Anno 97 - Numero 285

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 1 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790.131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

I partiti dicono: le trattative continuano

Moro rinvia ancora di un giorno la nomina definitiva dei ministri

Le difficoltà riguardano alcuni ministeri chiave, specialmente il Bilancio (Giolitti?) e l'Agricoltura (reclamato da Pastore) Ieri i quattro segretari hanno discusso per 5 ore nel massimo riserbo - Oggi il Presidente incaricato cerca di comporre le rimanenti divergenze - Domani tornerà ad incontrarsi con Saragat, Reale e Nenni: in serata spera di sciogliere la riserva a Segni

Il pubblico attende

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 30 novembre.

Il programma politico del centro-sinistra appare chiaro. Esso è caratterizzato all'interno dalla cosiddetta delimitazione della maggioranza, che sostanzialmente significa l'esclusione dei comunisti dalla partecipazione al potere, e internazionalmente dalla riaffermazione di fedeltà alle alleanze con l'Occidente, ciò che in complesso dà garanzie di stabilità e continuità sufficienti a rassicurare quanti oggi credessero di trovarsi alla vigilia di sovvertimenti radicali nella società e nello Stato.

Poggiato su questi due pilastri di politica interna e politica estera, il programma del centro-sinistra comporta una serie di specificazioni che sono altrettanti annunci di buone intenzioni: riforma dei codici, della legge fascista di pubblica sicurezza, nuovo ordinamento giudiziario, potenziamento della scuola, riforma della pubblica amministrazione, migliore funzionalità del Parlamento, definizione dello statuto dei lavoratori nelle fabbriche, attuazione della Carta costituzionale a cominciare dal titolo V della parte II (le regioni), e via elencando secondo una casistica, a volte minuziosa e sempre suggestiva, che già purtroppo molte volte inutilmente abbiamo avuto la occasione di vederci esposta.

Perché oggi si possa concepire la fiducia che si è arrivati alla volta buona, e cioè che il programma che appare buono sarà realmente tradotto in atto, è necessario tuttavia che vengano fornite, in aggiunta alle garanzie sui principi, garanzie di carattere pratico. Al comune cittadino italiano, tante volte deluso dai precedenti governi, riesce infatti difficile liberarsi dallo scetticismo e credere davvero che i buoni propositi tante volte enunciati diventeranno realtà. Quale sia il tipo della garanzia pratica che è necessario fornire è facile indicare, solo che si consideri la domanda più corrente che in questi giorni si sente porre: durerà, questo governo, e fino a quando?

Una stabilità parlamentare e governativa è ovviamente pregiudiziale per ogni adempimento programmatico di un certo respiro e di una certa ampiezza, ma è ancora più essenziale nel caso di un programma che come quello concordato dall'on. Moro con gli altri partiti di centro-sinistra, si presenta come un insieme organico di provvedimenti attentamente strutturati secondo una concezione globale delle esigenze di un moderno Paese democratico quale è o dovrebbe diventare l'Italia. Sotto questo aspetto i singoli capitoli del programma costituiscono un tutt'uno, interdipendenti come sono tra loro, ognuno di essi costituendo la premessa o la conseguenza dell'attuazione di un altro: ciò che richiede un prolungato e sereno esercizio del potere da parte del governo.

Alla luce di questa considerazione ci si domanda se i ritardi ancora frapposti al varo del nuovo centro-sinistra, possono venire considerati un fatto positivo o negativo, se cioè corrispondano ad una attenta ponderazione delle esigenze strutturali del governo, o non piuttosto siano il riflesso di meno lodevoli contrapposizioni di interessi di partito e di ambizioni personali. Non c'è alcun dubbio che il cittadino italiano comune propenda per la risposta di senso meno lusinghiero per i politici, e tanto più quindi è necessario che vengano fornite chiare dimostrazioni dello scrupolo col quale, al solo fine di una migliore efficienza e funzionalità del potere esecutivo, ancora ci si attarda nella scelta degli uomini — i migliori, i più competenti — capaci di attuare il programma.

Dopo le lunghe discussioni dedicate alla fase programmatica del governo, al momento di entrare nella fase strutturale ci si è trovati in una singolare condizione: da un lato l'on. Moro è stato nella necessità di invocare la collaborazione di vari esponenti politici, autorevoli e sperimentati, ma per varie ragioni contrari ad accettare responsabilità di governo; e da un altro, quasi per un ironico e beffardo compenso, egli ha dovuto fronteggiare l'assalto massiccio di candidati e di autocandidati in gara a profferirsi per ogni incarico o pronti anche alla minaccia e forse al ricatto nel caso di un mancato accoglimento di richieste specifiche esclusive.

Quanto è apparso encomiabile l'impegno che da parte di tutti è stato posto nella definizione del programma, altrettanto sgradevole può riuscire l'impressione della disputa di questi ultimi giorni dedicati a risolvere le questioni di struttura. Sono anche queste importanti, perché dosaggio ed equilibrio sono elementi necessari in una formazione governativa, ma il Paese ha diritto di essere rassicurato anche su questo punto. Le scelte programmatiche interessano, ed eventualmente colpiscono, tutto il Paese; ed esse sono state deliberate. Le scelte di struttura interessano, o colpiscono, essenzialmente la classe politica; l'esigenza dei cittadini a vedere risolte secondo ineccepibili criteri è pertanto legittima.

Vittorio Gorresio

I colloqui del Presidente designato per superare gli ultimi ostacoli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 novembre.

In una giornata di incontri segretissimi Moro ha affrontato con Nenni, Saragat, Reale e i capi dei gruppi dc Gava e Zaccagnini la delicata questione della composizione del Ministero, cercando di venirne finalmente a capo.

Nonostante le ricerche dei giornalisti alla caccia di notizie, i luoghi delle riunioni sono rimasti sconosciuti. Sembra che quella del mattino sia avvenuta nello studio dell'on. Reale a piazza Fiammetta, quella del pomeriggio protrattasi fino alle 21,15 presso l'istituto «Alcide De Gasperi» alla Camilluccia.

A conclusione della giornata il socialista on. Corona ha dichiarato: «Sono stati fatti passi avanti». L'on. Corona parlava a nome di Nenni che in quel momento cenava in un ristorante presso Montecitorio. I giornalisti lo hanno atteso. Egli ha detto soltanto che lunedì ci sarà un nuovo incontro dei segretari con Moro. Nenni non ha escluso che nella stessa serata di lunedì il presidente incaricato possa andare al Quirinale con la lista dei ministri e sciogliere positivamente la riserva. Al più tardi, la visita a Segni potrebbe essere martedì mattina.

Tutto sommato, le cose sembrano avviate alla conclusione. E' strano comunque, come si deduce dalla dichiarazione di Nenni, che si faccia trascorrere la domenica senza ulteriori colloqui collegiali. Si deve ritenere che la giornata di domani Moro la occuperà in contatti con i *leaders* delle correnti democristiane.

I problemi sono ancora molti, riguardano la distribuzione dei ministeri tra i partiti e poi i rapporti interni tra le correnti democristiane.

Dopo il rifiuto di Fanfani (oggi è andato a Caprese Michelangelo e a Montecatini dove ha presieduto riunioni di partito) e di Lombardi, la coalizione si è trovata di fronte all'assegnazione dei dicasteri finanziari ed economici, cercando di soddisfare le esigenze di partito e di gruppo con quelle dell'omogeneità di indirizzo. I democristiani hanno detto che il bilancio lo avrebbero affidato a Lombardi, ma non intendono darlo a Giolitti. I socialisti insistono ma sarebbero disposti a cedere solo nel caso che il bilancio venga assunto da La Malfa. Anche in questo caso, però, le cose non sarebbero risolte.

A Giolitti, dicono i socialisti, bisogna affidare il dicastero delle Finanze. Ciò significa che dal gruppo degli incarichi finanziari, una volta accettati La Malfa e Giolitti, resterebbe fuori Tremelloni o Colombo, per i quali si battono i socialdemocratici e i democristiani. A La Malfa, infine, una parte dei democristiani sarebbe disposta a dare le Partecipazioni statali. Ma il parlamentare repubblicano ha affermato stamane che per quanto riguarda il suo partito esiste un solo problema: quello di un incarico all'on. Reale, «adeguato» al suo rango di segretario di partito. «*La mia questione* — ha aggiunto La Malfa — *riguarda in realtà gli altri partiti*». In altre parole, «*se mi vogliono, devono darmi un posto qualificato, cioè il Bilancio*».

Altri problemi seri riguardano Andreotti la cui permanenza alla difesa non è gradita ai socialisti e riguardano l'on. Pastore. Questi ha saputo che l'on. Truzzi, vicepresidente dei «Coltivatori diretti» bonomiani, aveva dichiarato a Montecitorio che la sua organizzazione aveva posto un veto sul nome del *leader* sindacalista come titolare del ministero dell'Agricoltura. Pastore ha scritto allora una lettera a Moro ricordandogli di aver messo nelle sue mani la permanenza alla Cassa del Mezzogiorno o il passaggio all'Agricoltura. Adesso però, dopo il veto dei bonomiani, egli doveva assumere una posizione rigida, anche come rappresentante della sua corrente. Perciò, o l'Agricoltura o niente. Dopo aver inviato la lettera, Pastore è partito da Roma in aereo.

Su questi punti un accordo nella riunione mattutina non era stato ancora trovato. La direzione repubblicana già convocata veniva rinviata al pomeriggio. Alle 18, quando arrivava Reale, i giornalisti non riuscivano ad avvicinarlo. La riunione era appena cominciata che subito si scioglieva. Quando si cercava di parlare con Reale si apprendeva che era già andato via. La Malfa dichiarava: «Le trattative continuano».

Per tutta la serata e fino a ora tardissima la situazione è rimasta a questo punto, con i *leaders* del centro-sinistra riuniti in qualche posto di Roma e giornalisti alla caccia di qualche informazione. Poi c'è stato l'incontro con Nenni.

Scarse, mentre è dominante il problema del governo, anche le notizie sulle altre questioni politiche. Tra i socialisti è da registrare oggi un colloquio tra Nenni, De Martino, Lombardi e il leader della corrente di sinistra Vecchietti. Si è parlato della posizione della sinistra nei confronti del governo e dei modi per scongiurare una frattura nel partito. Non si sa cosa ha detto Vecchietti. La linea della sinistra non sembra però cambiata. L'on. Basso, parlando oggi a Milano, ha infatti ribadito l'opposizione all'accordo di governo e ha insistito nella richiesta del Congresso straordinario per evitare il voto contrario dei parlamentari della sinistra.

Fausto De Luca

Lunga riunione di Nenni con i dirigenti socialisti

Roma, 30 novembre.

L'on. Nenni è stato avvicinato questa sera dai giornalisti dopo una riunione da lui avuta con esponenti del psi, gli on.li De Martino, Ferri, Paolicchi e Corona. I giornalisti gli hanno chiesto: «Lei sa che è tutto il giorno che la cerchiamo. La riunione può dirsi conclusa?».

Nenni — «E' stata una giornata come un'altra. Sono stato tutto il giorno con De Martino. Potevate cercarmi a casa».

Domanda — «Della riunione di oggi non vuoi dirci niente?».

Risposta — «Non ho nulla da dire».

D. — «Quando vi rivedrete? Vi saranno nuove riunioni?».

R. — «Ci rivediamo lunedì. La domenica si riposa».

L'on. Nenni aveva raggiunto i suoi colleghi di direzione verso le ore 21 in un noto ristorante romano. Già questo pomeriggio Nenni avrebbe dovuto partecipare a una riunione della direzione socialista, che peraltro è stata rinviata perché Nenni era occupato altrove.

Gli 89 anni di Churchill



Churchill ha compiuto ieri 89 anni. Ecco il vecchio statista che si affaccia alla finestra della sua casa per rispondere alle acclamazioni della folla che si è radunata in strada (Vedere il servizio in 7ª pagina)

Congedo di Kennedy



La sua vita ci ha mostrato le grandi luci del suo Paese, la sua morte le tristi ombre. *(Disegno di NOVELLO)*

DALLAS, LA CITTA' DELL'ODIO

"Crociata,, contro Johnson dei razzisti del Texas

Il Presidente, che si batte per i diritti dei negri, è considerato un «traditore» come Kennedy - L'ex gen. Walker (campione degli estremisti) inalbera sulla sua casa la bandiera americana capovolta: è il segno che a Washington «siedono ancora i comunisti» - Ma qualcosa sta cambiando nel Sud: i bianchi diventano più ragionevoli ed i negri sono coscienti di non essere più soli

(Dal nostro inviato speciale)

Dallas, 30 novembre.

Sulla casa dell'ex generale Edwin Walker, campione dei razzisti di Dallas, sventola la bandiera americana capovolta. E' un segno di pericolo: vuol dire che i comunisti seggono sempre a Washington. Walker aveva ammainato il vessillo dopo l'assassinio di Kennedy; l'ha innalzato di nuovo all'indomani del discorso di Johnson.

In altre circostanze e in altri luoghi, manifestazioni del genere farebbero sorridere, ma a Dallas la bandiera capovolta del generale Walker è il simbolo d'uno stato d'animo tanto irrazionale quanto pericoloso. Walker non è Dallas, d'accordo, né riscuote l'approvazione della gente perbene; ma questa è una sparuta minoranza, il resto della popolazione, apertamente o in segreto, la pensa come lui, anche se qualcuno lo giudica «un po' matto».

A camminare per le vie di Dallas, a parlare con la gente nei negozi, ai ristoranti, nei taxi, negli uffici, si ricava l'impressione di vivere in tutt'altro posto fuorché in quello dove è stato consumato il più clamoroso delitto politico del secolo. Di Kennedy non si parla, ovvero le persone che amerebbero ricordarlo con simpatia se ne astengono per timore di rappresaglie, gli altri tagliano corto: «Noi abbiamo votato contro di lui».

*Oggi, l'uomo del giorno è il neo presidente Johnson: il suo discorso programmatico ha tagliato l'erba sotto i piedi dei conservatori, ha preso in contropiede gli estremisti del Sud. Solo due sono i texani membri del Congresso che gli hanno promesso il loro appoggio per l'applicazione della legge sui diritti civili, intesa a rendere giustizia ai negri; tutti gli altri — come rileva con soddisfazione l'*Amarillo Daily News *— si sono dichiarati contrari. I più moderati accusano Johnson di averli messi in imbarazzo «con questa faccenda dei diritti civili», gli intransigenti come Bruce Alger, rappresentante Dallas al Congresso, parlano di «ricatto morale», di «sfruttamento a fini demagogici della morte di Kennedy», della necessità di «continuare la lotta contro un assurdo giuridico».*

Il constatare come lo spirito della «nuova frontiera», le linee programmatiche della politica di Kennedy gli sopravvivano, esaspera i razzisti. Dicono: «A Dallas, dove i negri sono quattro gatti pidocchiosi, possiamo infischiarcene della legge sui diritti civili, ma vi rendete conto della tragedia dei bianchi per esempio a Nanchez?». Nella zona di Nanchez (Mississippi) il sessanta per cento della popolazione è costituita da uomini di colore ed i bianchi affermano di non poter abdicare «alla supremazia della nostra razza solo per far piacere ai kennediani e ai loro amici comunisti, ebrei e irlandesi».

I «patrioti» del Texas giudicano chiunque sia per l'applicazione integrale dei più elementari principi della democrazia, un comunista traditore della patria. Robert Welch, sessantenne ex fabbricante di caravelle del Massachusetts, fondatore della organizzazione neo-nazista «John Birch Society» (che conta seguaci in trentaquattro dei cinquanta Stati della Confederazione), non salva nessuno: Hammarskjoeld, Eisenhower, Dulles, Kennedy e perfino De Gaulle sono da considerarsi comunisti; adesso anche Johnson, contro cui è stata bandita una ennesima «crociata» della quale si cominciano ad avvertire i sintomi. Tutte le telefonate intimidatorie, le minacce che ossessionano i liberi cittadini di Dallas, vengono da affiliati della «John Birch Society» o dalla Raf, una sorta di "commando" politico armato che della società è l'emanazione più violenta e pericolosa.

Se a Dallas l'atmosfera è pesante (da una parte la paura, dall'altra la tracotanza), un po' in tutto il Sud si avverte un diverso fermento: all'intransigenza dei segregazionisti, alle loro provocazioni, i bianchi che sono per l'integrazione e gli stessi negri rispondono con fiera fermezza. Qualche episodio: la città di Memphis ha onorato la memoria di Kennedy abbrunando le bandiere nel corso dell'annuale sfilata prenatalizia; a Charlotte, nella Carolina del Nord, ai bambini bianchi e negri nati in questi giorni sono stati imposti i nomi di John e Lyndon, in onore del Presidente ucciso e del suo successore. A Nashville, nel Tennessee, ad una riunione di quel Consiglio comunale, un oratore ha detto: «La fine di Kennedy è quella che spetta a un tiranno; io prego Iddio che il nuovo Presidente non sia così intollerante nelle sue pretese come quell'altro». *A queste parole, metà dei presenti ha abbandonato l'aula.*

A Montgomery, nell'Alabama, nel maggio del 1961, durante l'offensiva razziale promossa da gente come il governatore Wallace e sostenuta da individui come il generale Walker e Robert Welch, un ragazzo negro venne percosso sotto gli occhi esterrefatti di un gruppo di giornalisti stranieri che invano si adoperarono perché l'intervento della polizia non fosse tardivo. Almeno cento persone infierirono sul negro con mazze di baseball, poi gli premettero il viso tumefatto contro l'asfalto bollente per la calura. Una giovane madre prese in braccio il suo bambino affinché potesse picchiare con i suoi pugni innocenti sul volto carbonizzato del negro.

A Montgomery, nell'Alabama, ieri un negro è stato aggredito per avere definito Dallas la città dell'odio; egli ha reagito, in suo soccorso sono intervenuti degli amici, gli aggressori sono fuggiti. «E' passato il tempo in cui la protesta dei negri era un momentaneo fenomeno emozionale», ha detto il dott. Martin Luther King, *leader integrazionista, già predicatore della non violenza.*

Qualcosa sta cambiando nel «profondo Sud». L'America conoscerà forse nuovi giorni amari, ma mille segni autorizzano a sperare nell'affermarsi di una nuova coscienza, di una legge veramente eguale per tutti.

Igor Man

Ordine al capo della Corte Suprema di indagare sull'assassinio di Kennedy

L'alto magistrato (inviso ai razzisti per le sue coraggiose decisioni in favore dei negri) presiederà una commissione di sette eminenti giuristi - Per incarico di Johnson «dovrà accertare tutta la verità e informare il popolo americano ed il mondo»

(Dal nostro corrispondente)

New York, 30 novembre.

I sette membri della commissione speciale d'inchiesta — nominata dal presidente Johnson per indagare e riferire su tutti i fatti concernenti l'assassinio di Kennedy — inizieranno lunedì i loro lavori, sotto la presidenza del *Chief Justice* Earl Warren. Si tratta del presidente della Corte suprema di giustizia che, in America, è anche Alta corte costituzionale.

Il comunicato della Casa Bianca che nomina la commissione dice fra l'altro: «*Il Presidente ha dato istruzione al nuovo corpo inquirente di indagare e appurare tutti i fatti fino a raggiungere, con piena tranquillità degli stessi inquisitori, la verità in tutti i suoi possibili aspetti e conclusioni sicure che possano essere sottoposte a lui, Presidente, al popolo americano e al mondo intero. La commissione pertanto avrà facoltà di appurare tutte le possibili informazioni riflettenti i fatti che sono oggetto dell'inchiesta*».

La Commissione è composta dal capo della Corte Suprema, (uomo inviso ai razzisti per le sue coraggiose sentenze in favore dei negri), due senatori, due deputati e due ex membri della pubblica amministrazione. Nel complesso si notano, tra i membri, due democratici e quattro repubblicani. Ma questa valutazione, che in Europa sarebbe importante, in America ha un significato molto relativo.

Va precisato che, per esempio, il senatore Russel, democratico (cioè del partito di Kennedy e di Johnson) era ed è un accanito oppositore della politica di Kennedy, specie nel campo razziale e dei diritti civili, mentre le sono più o meno favorevoli alcuni membri della commissione, repubblicani del nord.

Dopo Warren, ecco i nomi e i dati essenziali degli altri prescelti: *sen. Richard B. Russel*, della Georgia, vice decano del Senato. Ha trent'anni di vita parlamentare, è capo commissione forze armate del Senato. Conservatore, avverso alle nuove leggi sui diritti civili, era accanito oppositore di Kennedy. Gode di enorme prestigio nel Sud e nel Congresso.

Deputato Hall Boggs della Louisiana (anche lui del Sud, dunque). Democratico, membro autorevolissimo della commissione che studia tutti gli aspetti e gli impegni economici derivanti dalle leggi in approvazione. *Sen. John Cooper*, del Kentucky, repubblicano. Già ambasciatore di Eisenhower in India. Era amico personale di Kennedy e dell'ex segretario di Stato Acheson. E' favorevole alla nuova legge sui diritti civili.

Deputato Gerald Ford, repubblicano, del Michigan. Amico di Nixon. Moderato. *Allen W. Dulles*, fratello di Foster, il Segretario di Stato di Eisenhower, già capo e primo organizzatore del servizio segreto americano. Uomo di destra, ma di grande equilibrio morale e d'estrema competenza tecnica, certamente avverso a ogni discriminazione razziale per la sua stessa rigorosa formazione religiosa. Infine *John Mc Cloy*, repubblicano, nominato da Kennedy assistente di Stevenson nella commissione per il disarmo presso le Nazioni Unite ed ex alto commissario in Germania.

L'inchiesta dell'F.B.I., oggi, ha preso atto delle dichiarazioni del giudice Florence Kelly — una donna che presiede tribunali per i minorenni — secondo la quale Lee Harvey Oswald, nel 1953 (quando aveva appena tredici anni e abitava con la madre a New York), fu sottoposto a perizia psichiatrica. Il ragazzo non andava a scuola. Faceva il vagabondo e rifiutava di studiare pur essendo molto intelligente. La pratica, negli archivi giudiziari del 1953, porta il numero 2379. La perizia di allora precisa che l'Oswald aveva «alte tendenze schizofreniche» ed era un soggetto «potenzialmente pericoloso».

Questi dati, tuttavia, contrastano nettamente col referto dei medici che hanno compiuto l'autopsia di Oswald, a Dallas. Essi hanno dichiarato che, non solo il suo corpo, ma anche il suo cervello riflettevano un individuo che godeva eccezionale salute.

Antonio Barolini

L'impressione a Dallas per la decisione di Johnson

Dallas, 30 novembre.

(l. m.) La decisione del presidente Johnson di costituire una Commissione parlamentare d'inchiesta sull'assassinio di Kennedy ha avuto l'effetto di una bomba. L'opinione pubblica, in maggioranza, ha accolto la notizia con favore, nella certezza che essa riuscirà a far luce completa sui troppi aspetti oscuri della vicenda.

Il Procuratore generale di Dallas si è affrettato a dichiarare che «*collaborerà con la commissione, fornendo tutti gli elementi di cui è in possesso*». Il governatore del Texas, John Connally — ancora ricoverato all'ospedale «Parkland» per le ferite riportate nell'attentato — ha annunciato «*tutto il mio appoggio alla commissione*», sottolineando che è «*di grande importanza per il nostro Paese e per il mondo che tutte le circostanze del dramma siano rese di pubblica ragione*».

L'avvocato Tom Howard, difensore di Jack Ruby, ha commentato: «*L'apertura di questa ennesima inchiesta è suscettibile di impedire lo svolgimento di un processo imparziale al mio cliente*».

I russi consegnano agli S. U. un «dossier» segreto su Oswald

Washington, 30 novembre.

L'ambasciatore sovietico a Washington Anatoly Dobrynin ha oggi spontaneamente consegnato al segretario di Stato americano Dean Rusk un incartamento consolare sovietico su Lee Oswald, presunto assassino del presidente Kennedy.

Il dipartimento di Stato americano ha immediatamente trasmesso i documenti, che sono redatti in lingua russa, all'F.B.I. Nulla si sa finora del contenuto di essi.

CRONACA CITTADINA

Incomincia il mese di Natale

Spendere ma con giudizio per le feste di fine anno

I commercianti lanciano il tradizionale concorso tra gli acquirenti - Ma la situazione economica consiglia di essere prudenti In un anno l'indice delle «spese varie» è aumentato del 17,50 %

Comincia domani, 2 dicembre, la tradizionale campagna delle vendite di fine anno. Per la nona volta, i commercianti lanciano il concorso Torino-Natale. In un migliaio di negozi aderenti alla manifestazione, per ogni mille lire di spesa all'acquirente sarà consegnato un tagliando che parteciperà all'estrazione dei seguenti premi: una pelliccia di visone, una Fiat 1500 e sei «500», sei televisori da 23 pollici, 100 braccialetti d'oro da un etto ciascuno. Le estrazioni avverranno in due tempi, il 22 dicembre e il 7 gennaio. «Fino all'anno scorso — ha detto il vicepresidente dell'Associazione — mettevamo in palio soltanto automobili; abbiamo allargato la rosa dei premi tenendo conto che l'80 per cento della clientela natalizia è femminile». Un omaggio alle donne e alla loro gioiosa fatica di scegliere strenne.

Quali sono le prospettive? I commercianti non sono ottimisti, e parecchi fattori — non ultimo l'aumento del costo della vita — contribuiscono a questo stato d'animo. Sono anche preoccupati dell'invito dei sindacati: «Non bruciate la tredicesima». I dirigenti dell'Associazione sostengono: «Ognuno ha il diritto di spendere quello che vuole e come vuole». Prospettano serie conseguenze se i negozianti non riusciranno a smaltire le grosse scorte di cui si sono provvisti e hanno invitato tutti gli esercenti «alla moderazione e al contenimento dei prezzi». Dichiarano: «La grande maggioranza, premuta dalla concorrenza, non ha interesse a maggiorare i prezzi; i cartellini esposti sulla merce lo dimostreranno. Se anche ci potrà essere qualche "pecora nera", non bisogna generalizzare».

Queste le basi della polemica. Ma le cifre parlano chiaro: dal novembre '62 ad oggi, l'indice delle «spese varie» quello su cui s'accentrano gli acquisti di Natale, è aumentato del 17,50 per cento; l'indice dell'abbigliamento di circa il 6 per cento. I 48 miliardi della «tredicesima», spesi tutti insieme in un breve periodo di tempo, possono alterare profondamente l'equilibrio del mercato provocando artificiosi rincari. L'impegno del governo è di frenare i prezzi ed è noto a tutti che una richiesta indiscriminata li fa salire, obbliga a massicce importazioni, e abbassa il potere d'acquisto.

Anche se la lira, ufficialmente, non può essere svalutata perché è legata da accordi internazionali nell'ambito del Mec, un'ascesa rapida dei prezzi interni rischierebbe di provocare danni incalcolabili all'economia nazionale. E' evidente che, rincarando i nostri prezzi, gli stranieri non compreranno più da noi, ne risentirà lo stesso movimento turistico e si ridurranno le esportazioni. In breve tempo il deficit della bilancia dei pagamenti avrebbe serie conseguenze per tutti. Ci sono periodi in cui conviene spendere e altri in cui è meglio risparmiare: al giorno d'oggi è consigliabile senza dubbio risparmiare. I consumatori che spendono con cautela collaborano al compito che il governo si è assunto nell'interesse della collettività.

Natale gioioso, dunque, con strenne e regali; ma senza dispendi eccessivi. E' una norma di elementare prudenza. Giusto diluire gli acquisti lungo tutto il mese, per comprare meglio e con più scelta. Ma giusto anche dimostrare di essere cittadini responsabili spendendo con giudizio e con un pizzico di austerità. Ne saremo tutti soddisfatti domani.

Orario dei negozi per le feste — Domenica 8 dicembre: aperti i negozi di giocattoli cartoleria, elettrodomestici; 15 dicembre: aperti i negozi di merci varie i fino alle 13 i fiorai; 22 dicembre: aperti i negozi di fiori e merci varie; e fino alle 13 quelli dell'alimentazione; 24 dicembre: tutti i negozi aperti sino alle 22, Natale: tutti chiusi; eccetto i fiorai, aperti sino alle 13; S. Stefano: tutti chiusi eccetto gli alimentari aperti sino alle 13. Nei lunedì 9, 16 23, 30 le pasticcerie resteranno aperte.

Nuovi prezzi del pane

Aumentato di 10 lire al chilo quello comune e con lo strutto - «I fornai devono tenere tutti i tipi»

Il Comitato provinciale prezzi ha definito la vertenza per il prezzo del pane. Alla riunione, indetta ieri mattina dal prefetto dott. Migliore, hanno partecipato anche il sindaco ing. Anselmetti ed il presidente della Camera di Commercio dott. Vitelli. I tipi di pane sottoposto a calmiere sono quattro. Il Comitato ne ha rincarati due: quello comune da 145 è salito a 155 lire al chilo, quello «con strutto» è passato da 165 a 175 lire al chilo. Ecco la situazione del pane vincolato secondo le pezzature:

forme da 60 grammi «con strutto» L. 175 al chilo;

forme da grammi 60-80 e forme oltre i 200 grammi L. 155 al chilo;

forme da grammi 80-90, oppure da 90-110, oppure da 110-180, L. 125 al chilo;

forme da grammi 180-200 L. 115 al chilo.

In base a quanto deciso dal Comitato il Sindaco farà affiggere in tutte le panetterie un avviso in cui si ricorda ai rivenditori che «qualora fossero sprovvisti dei tipi e delle pezzature elencate devono cedere allo stesso prezzo pane di pezzatura inferiore del tipo richiesto o, in mancanza, di qualità superiore». I panettieri dovranno inoltre tenere il pane in scansie separate con l'indicazione delle sostanze aggiunte e del prezzo.

I figli del sepolto vivo

Un'atroce sciagura ha privato due bimbi e la loro mamma dell'unico appoggio - E' passato un mese, vivono dell'aiuto dei parenti, non hanno ancora avuto una lira d'indennizzo



Angela Mascarelli coi figli Biagio, di 3 anni, e Chiara di 2

Più di un mese è passato da quando Emanuele Mascarelli è morto sepolto da una frana, mentre stava scavando un pozzo. La sua vedova, Angela, di 24 anni, è rimasta sola con due bimbi, Biagio di 3 anni e Chiara di 2. Non ha ancora ricevuto una lira di sovvenzione o di indennizzo per la morte del marito: l'impresa per cui lavorava ha pagato i funerali, per il resto le pratiche sono lunghe e complicate. La macchina burocratica non è la più adatta per venire incontro ai bisogni urgenti.

Ieri abbiamo portato ad Angela Mascarelli 200 mila lire, frutto di una sottoscrizione fiorita spontaneamente fra i lettori. Fin dal primo giorno, *Specchio dei tempi* era intervenuto con un sussidio di 50 mila lire, poi erano cominciate ad arrivare le offerte. «*Per asciugare il pianto di due bimbi innocenti*» aveva scritto per accompagnare il suo contributo, Luigi Lupi, il popolare Gianduja.

Angela Mascarelli vive in una povera soffitta al numero 164 di via Ormea. L'abbiamo trovata tutta vestita di nero, stava facendo il bucato con la piccola Chiara accanto. Biagio va all'asilo, torna a casa solo la sera. Il primo aiuto di 50 mila lire e la pietà dei congiunti ha permesso ad Angela di tirare avanti fino ad oggi. Non vuole arrendersi e tornare al paese. «*Chi porterebbe un fiore sulla sua tomba?*», dice con voce sommessa.

Guarda, oltre i vetri dell'abbaino, la distesa di tetti sotto il cielo grigio, spento. Così diverso da quello che ha lasciato nel Sud. «*Da noi c'è il sole* — dice — *ma non il lavoro. Lui aveva voluto venire a Torino per i bimbi. "Per noi sarà duro, dovremo faticare — mi diceva — ma i bambini potranno avere un'istruzione, una vita migliore. Al nostro paese non c'è avvenire per loro"*».

Abbiamo consegnato alla vedova le offerte dicendole che i lettori le hanno inviate per i suoi bambini. Ci ha guardato stupita, un po' diffidente. Come chi è abituato, nelle avversità, a far conto soltanto sulle proprie forze. Poi, quando ha visto l'elenco con i nomi dei sottoscrittori, è scoppiata a piangere. I bambini si sono stretti amorevolmente a lei come per consolarla.

Per i bimbi del sepolto vivo abbiamo ricevuto:

Specchio dei tempi L. 50.000; Prof. Luigi Cerutti L. 10.000; Elda 5000; N. N. 500; A. F. 1000; N. N. 5000; Gianduja (Lupi Luigi) 5000; R. M. 2000; N. N. 1000; B. O. 500; A. F. 5000; Per i defunti R. A. 1000; E. B. 2000; A. F. 1000; Ai miei cari - S. 2000; Geom. Impresa Chiabotto Vittorio 60.000; Valonà Bruno - Torino 1000; Anna e Paola 1000.

Amici del Caffè Romano, via Breglio 55, Torino 6000; A.B.G. 2000; Ramasso Mina 3000; Mariuccia dai suoi risparmi 3000; M.G. in memoria di mio marito 3000; N. N. 5000; F. D. 5000; Cesare Bertoldi 2000; Paola 500; Felicita e Giuseppe 5000; Pina Uberto 1000; A. F. 1000; N. N. 10.000; G.G.G. 5000; G. Ranieri, Torino 1000; Maria Magliani 5000; In memoria di papà S.S.M. 2000; N. N. 500; C. M., Casale Monferrato 1000.

Maria Scoata, Torre Pellice 2000; Bosco Augusto in memoria della cara moglie 20.000; Gli scolari della classe 5ª maschile D, scuola elementare «Duca d'Aosta» 6000; T. A. 3000; Famiglia R. 1000; Paolo Negro, Roma 5000; P. N. 2000; In memoria di Roberto 2000.

Totale L. 250.000.

Un'altra rassegna d'importanza mondiale

Si aprirà a primavera il Salone internazionale dell'aeronautica

In due settori: al Palazzo delle Esposizioni le attrezzature e gli equipaggiamenti; a Caselle, la rassegna dei velivoli - Lo stesso giorno, il 31 maggio, sarà inaugurato nel palazzo a vela il Museo dell'Aeronautica

Dalla prossima primavera, ogni due anni, la nostra città avrà un'altra rassegna di importanza mondiale, che costituisce anche un giusto riconoscimento per il ruolo che Torino svolge nel settore a cui essa è dedicata; si tratta del Salone Internazionale dell'Aeronautica. Ne ha dato ieri l'annuncio al Circolo della stampa l'ing. Nasi, presidente della mostra, alla presenza di autorità, parlamentari, esperti, tra i quali il prof. Gabrielli, ufficiali delle aviazioni italiana ed estere.

Il Salone sarà inaugurato il 31 maggio '64. Nello stesso giorno verrà aperta un'esposizione permanente: il Museo Nazionale dell'Aeronautica, allestito dal Ministero della Difesa nel «palazzo a vela», a Millefonti.

«*Scopo principale del Salone* — ha detto l'ing. Nasi — *è di inserire in maniera definitiva Torino e l'Italia nella conversazione aeronautica mondiale, che per l'Europa occidentale ha avuto sino ad oggi i suoi capisaldi a Parigi, Hannover e Farnborough. Cosa possibile, anzi, necessaria, poiché Torino può ottimamente costituire, per la produzione aeronautica mondiale, un nuovo punto d'incontro, creandole nuovi sbocchi e dirigendola verso nuovi mercati in cui l'Italia è già ampiamente introdotta: il Medio Oriente e i giovani Paesi africani e dell'Asia sud-orientale. Intende poi valorizzare, nelle sue caratteristiche, tendenze e specializzazioni, l'industria italiana nella cornice della produzione internazionale*».

Il Salone sarà diviso in due settori. Nel palazzo di Torino Esposizioni saranno ospitati: la produzione di aerei, motori ed avioelettronica, gli equipaggiamenti per i velivoli, le attrezzature per gli aeroporti, le ricerche astronautiche e missilistiche, le attività d'esercizio collaterali. All'aeroporto di Caselle, su un'area di 200 mila metri quadri, sarà accolta la rassegna statica e dinamica dei velivoli. Vi troveranno posto, oltre alle tribune e ai settori per il pubblico, un «hangar» di 2500 metri quadri, un vasto piazzale per la rassegna degli apparecchi e una ventina di *chalets* prefabbricati per gli espositori.

Gli aerei esposti saranno anche presentati in volo durante le «giornate» dedicate ai tipi diversi (elicotteri, trasporti, *executive*, supersonici e forse anche apparecchi a decollo corto e verticale). Domenica 7 giugno, giorno di chiusura della prima edizione del Salone, prenderanno parte a una grande parata aviatoria conclusiva, alla quale interverranno le pattuglie acrobatiche dell'aviazione militare italiana e delle forze aeree di altri Paesi.

Le sedi del Salone al Valentino e a Caselle saranno collegate per via terra e per via aerea. Il biglietto d'ingresso darà diritto al viaggio gratuito in autobus dall'una all'altra; con un piccolo supplemento sarà possibile effettuare il tragitto in elicottero.

Il sindaco ing. Anselmetti, il gen. Giachino e il arch. Bosso, hanno illustrato le caratteristiche della mostra permanente, del «palazzo a vela». «*Più che di un museo* — hanno detto — *si tratta di un centro divulgativo storico e scientifico*». Illustrerà la storia del volo sin dai tempi più remoti, ma documenterà anche i progressi dell'aeronautica italiana dalla comparsa dei primi apparecchi all'epoca attuale, illustrando le varie tappe con «pezzi» d'eccezione, come i cimeli di guerra, l'idroplano del *record* di Agello e il primo turboreattore «Campini». Il museo sarà completato da una vasta rassegna di materiale accessorio (equipaggiamenti, radio, armi ecc.) e da un settore che, per mezzo di film, biblioteche specializzate e un centro di studi, seguirà a passo a passo il progredire dell'aeronautica, della missilistica e della conquista spaziale.

Cerca di bloccare il debitore che lo ferisce a testate nel naso

Un commerciante di Milano, Antonio Longhi, via Malpighi 1, è stato ferito da un debitore a testate nel naso. I medici del San Giovanni l'hanno giudicato guaribile in una settimana. L'episodio è avvenuto ieri alle 21 nel bar di corso Vittorio Emanuele 25. Il Longhi era seduto ad un tavolino con la moglie Giulia e un cliente: è entrato un giovane sui trent'anni, una loro vecchia conoscenza. Il ferito lo ha dipinto come un negoziante di pochi scrupoli, che quindici giorni fa lo aveva raggirato facendosi consegnare due assegni per 600 mila lire. I coniugi Longhi avevano denunciato la truffa alla Procura della Repubblica, che aveva fatto bloccare gli assegni; ma il giovane era riuscito ad incassarli egualmente, partendo poi per il Veneto.

Ieri sera, vedendolo, la signora Longhi è balzata in piedi gridando: «Chiamate la polizia, arrestatelo», e ha spinto il marito verso la porta per impedire all'altro di scappare. Ma il Longhi è stato atterrato con due violente testate al naso. Il barista ha trattenuto l'aggressore fino all'arrivo dei carabinieri.

Il Comune affronta il problema dei senza tetto

Delle 500 famiglie ospiti delle Casermette soltanto 150 non possono pagare l'affitto

C'è chi lavora, ha l'utilitaria, il televisore e discreti mobili accatastati - «Ma non troviamo alloggio, perché abbiamo troppi figli» - Il Sindaco: «Con la primavera saranno pronte le case popolari; per ora trasferiamo tutti nei capannoni prefabbricati e le decrepite caserme saranno restaurate»

Dopo la campagna di stampa condotta sulle disumane condizioni in cui vivono gli immigrati negli alloggiamenti dell'Eca, ieri un gruppo di consiglieri comunali ha visitato le Casermette di borgo San Paolo. La prima scena che si è presentata al loro sguardo, appena varcato il recinto che chiude i vecchi capannoni, è stata quella di tre bambini ed un cane che frugavano nelle immondizie.

Sotto un portico, davanti al locale un tempo adibito a refettorio, altri bambini si scaldavano attorno ad un fuoco di carta e rami secchi. All'interno, tra mobili, casse e scatoloni accatastati, si guazzava nell'acqua che usciva dagli scarichi dei lavandini intasati. C'era tra le altre una donna con un bambino di sette mesi in braccio: «*Si allontani dalla porta* — le ha detto una consigliera — *c'è aria fredda*». Ha alzato le spalle: «*Ogni quindici giorni mio figlio si ammala. Lo porto all'ospedale*».

A poca distanza sostava una «1100» con l'antenna della radio. Lungo i muri dei capannoni, che trasudano umidità e fetore, erano ferme altre macchine di vecchio e nuovo tipo. Appartengono a ospiti delle Casermette. Dentro le cadenti costruzioni, nelle camere ricavate con divisioni fatte da armadi, cartone e tende, le «abitazioni» in cui manca persino il letto si alternano a quelle zeppe di mobili nuovi, di belle stoviglie, con televisori, radio, elettrodomestici. Su di una porta improvvisata con un foglio di legno compensato è apparsa una donna bruna: «*Sono del Municipio loro? Ho otto figli, mio marito guadagna bene, siamo in grado di pagare l'affitto; ma nessuno ci vuole*». Ha tolto di tasca una busta: «*Ecco, qui ci sono 800 mila lire per la cauzione. Chi mi trova un alloggio?*».

Bisogna riconoscere che il problema delle Casermette si trascina da troppo tempo. Due mesi fa il Consiglio comunale, su proposta del Sindaco, approvava la costruzione di 10 capannoni prefabbricati per i senza tetto. «*Sfolleremo le Casermette* — ha annunciato l'ing. Anselmetti. — *E le ripuliremo*». Per trasferire con maggior rapidità le famiglie decideva di collocare 6 capannoni metallici nel grande cortile centrale. Alle soglie dell'inverno tre padiglioni sono già finiti.

Resta da affrontare un grosso interrogativo: le casermette devono essere demolite o rimesse a nuovo per altri ospiti? I consiglieri che ieri le hanno visitate, ne chiedono la distruzione. Essi affermano che parecchi inquilini possono essere allontanati perché sono in grado di pagare l'affitto di un alloggio. Per gli altri si deve provvedere con le case popolari.

Nel recinto di borgo San Paolo vi sono attualmente 500 famiglie, in totale circa 2400 persone, di cui due terzi bambini. I consiglieri prof. Lamberto e Vera Pagella affermano che le famiglie prive di mezzi sono al massimo 150. Delle altre 350 famiglie la maggioranza è in grado di corrispondere un affitto, purché ragionevole.

«*Risolvere il problema delle Casermette* — ci ha detto il sindaco — *è urgente e il Comune sta provvedendo di sua iniziativa, visto che nessun altro si preoccupa. Ma cacciare in mezzo alla strada quelle sventurate famiglie non mi pare una soluzione: lo vieta il senso di umanità e la stessa legge sugli sfratti. Anche dichiarare inabitabili le Casermette non serve a nulla: così, bene o male, gli immigrati hanno ancora un tetto. Non c'è altro da fare che affrettare la costruzione di case popolari*».

Il sindaco ha soggiunto: «*Presto saranno pronti i capannoni prefabbricati e potremo ripulire e restaurare gli attuali covili, che non possiamo demolire per due ragioni: una giuridica, sono proprietà del demanio; una umana e sociale. L'afflusso degli immigrati continua, se mancassero quegli alloggiamenti di fortuna, tornerebbero a sorgere le baracche in periferia*».

Il Comune inizierà trattative con il Governo per l'acquisto delle Casermette, sarà l'unico modo per eliminarle e destinare i terreni a case civili. Nella attesa gli immigrati verranno via via trasferiti nelle nuove case municipali. A primavera saranno terminati 500 alloggi in piazza Sofia e corso Cosenza; poi seguiranno altri 118 in via Pietracqua, via Dandolo e via delle Maddalene. «*Si tratta di lavorare sodo* — ha concluso il sindaco. — *Torino si dibatte fra problemi enormi, tutti urgenti, con un po' di buona volontà cercheremo di risolverli tutti*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 9,2

MINIMA + 6

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +7,3; pressione 745; umidità 78%; cielo nuvoloso. **Previsioni**: pioggia. Temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle**: massima +7,8; min. +4,4; media +6,3

Giovane motociclista muore nello scontro con un camion

Un giovane si è ucciso ieri mattina a Rivoli finendo con la sua moto contro un camion. E' il muratore Antonino Ninniti di 25 anni, abitante con la moglie di 23 anni ed un figlioletto di 2 a Rivoli, via Monterosa 142. Ieri alle 8 andava al lavoro; poco prima del cimitero si è affiancato ad un camion guidato da Giuseppe Barzo di 53 anni, che volendo svoltare a sinistra ha iniziato bruscamente la manovra disponendosi di traverso sulla strada. Inutilmente il Ninniti ha tentato di frenare. La motocicletta si è schiantata contro la ruota anteriore sinistra dell'autocarro ed il muratore è rotolato a terra. Trasportato alla Clinica neurochirurgica delle Molinette, è morto poco dopo il ricovero. E' quello di ieri il decimo morto di quest'anno per incidenti stradali a Rivoli, i feriti sono stati 102.

Vietato agli spazzaturai chiedere mance natalizie

Parecchi cittadini protestano contro gli spazzaturai che portano nelle case biglietti di augurio per ricevere la strenna. In proposito il direttore della Satti ing. Giupponi avverte che «*secondo quanto risulta ai dirigenti della ex Urbiochimica, non sono veri spazzaturai quelli che girano per le case a raccogliere mance. Del resto anche quelli che realmente svolgono il servizio non devono chiedere mance o donazioni di alcun genere*». Lo vieta il contratto di lavoro. Chi trasgredisce, va incontro a sanzioni.

Il sindaco di Rivoli forse dovrà dimettersi

I socialdemocratici di Rivoli, in una riunione svoltasi ieri sera, hanno confermato che non intendono appoggiare una Giunta di minoranza (tra psdi e psi) che vivrebbe con i voti determinanti dei comunisti. I socialdemocratici sperano che sia ancora possibile raggiungere un accordo di centro-sinistra (dc, psdi, psi). Intanto si è scoperto che in base all'articolo 71 della legge comunale e provinciale del 1960, per Moisè De Simone (direttore dell'ufficio postale di Rivoli, eletto sindaco nella seduta dell'8 novembre con i voti dei comunisti) esiste incompatibilità tra la carica di sindaco e quella di funzionario delle Poste.

In proposito la legge dice: «Verificandosi il cumulo delle qualità di ricevitore o gestore di aziende postelegrafoniche con quella di sindaco, l'interessato deve scegliere entro 30 giorni, dopo di che incorre nella perdita dell'incarico di ricevitore o gestore postale o telegrafico». Probabile quindi che entro il termine prescritto il sindaco debba rassegnare le dimissioni.

Specchio dei tempi

Lo scandalo del pane con lo strutto - E' vietato diminuire i prezzi - Per dare infine la pensione ai vecchi soldati del '15-'18 - Anche se colpevoli, la pena di morte ci sembra eccessiva - Perché, talvolta, i figli piangono

Una lettrice ci scrive:

«Desidero anch'io confermare quanto sia utile e necessaria la "campagna" de *La Stampa* in favore del pane genuino, cioè di quello fatto con farina, acqua, lievito e sale.

«Perché i panificatori impongono il pane con aggiunta di strutto? Dico "impongono" poiché non è assolutamente possibile ottenere l'altro: ho provato io stessa a richiederlo presso diversi fornai, più di dieci sens'altro, in giornate ed ore diverse e sempre invano. "Non ce n'è più; non c'è ancora; è vecchio di ieri". Queste le risposte, oppure mi hanno guardata come se pretendessi la luna e altri ancora fingendo di non prestare attenzione alla richiesta, hanno posto tacitamente sulla bilancia il solito pane condito senza rispondere.

«E' giusto che chi non ne ha assolutamente desiderio debba, per mangiare del pane, ingurgitare anche del grasso, grasso stomachevole, che "Specchio dei tempi" ben conosce per avere a più riprese denunciato come viene raccolto, preparato, distribuito ecc.?

«Si dice che la massa dei consumatori preferisce il pane condito; questo lo si potrebbe affermare soltanto quando le due qualità di pane fossero realmente in vendita, a fianco a fianco. Il consumatore il più delle volte ha altro a cui pensare, ha fretta, non vuole sembrare incontentabile, è spesso timido e prende ciò che gli viene dato senza protestare.

«Il panettiere tutto questo fa per l'utile che ne trae e quel cittadino che cerca di reagire, protesta e poi deve rassegnarsi a mangiare ciò che gli impongono, spendendo di più».

Anna Maria Riva

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo letto la lettera dell'ing. Cavicchioli pubblicata da "Specchio dei tempi". Nel campo della profumeria e della cosmesi la situazione è ancora peggiore. Numerose case produttrici del nostro ramo ci rifiutano la merce perché noi non ci impegniamo, per contratto, a mantenere i prezzi di vendita al pubblico da loro fissati.

«Guai peggiori avremmo nel caso dovessimo esporre nelle nostre vetrine un profumo con segnato un prezzo che non è quello da loro imposto. Riteniamo non sia questo il modo migliore per cercare di fermare il continuo aumento della vita».

Profumeria Servetti & C.

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Sono un torinese dell'altro secolo e leggo «La Stampa» da cinquant'anni, chiedo per la prima volta ospitalità. Sono ex-combattente degli anni '15-'18. Col nuovo governo si riparlerà della mancata pensione ai reduci e si dirà ancora che mancano i fondi (a noi soli).

«Sono perciò tentato di aiutare i sigg. Ministri a reperire i fondi e propongo:

«1) ridurre la ferma militare a 12 mesi, esonerare dal servizio tutti i lavoratori della terra;

«2) istituire una tassa progressiva sugli alloggi di lusso, sulle ville, sulle grosse proprietà e sulle riserve di caccia;

«3) aumentare il bollo alle auto di lusso ed ai canotti da diporto;

«4) forte tassa sui cani di lusso; non certo perché io odi i cani; tengo a dichiarare che io amo il cane subito dopo mia moglie ed il mio prossimo.

«Ringrazio dell'ospitalità e lascio ad altri di fare altre proposte; ma che finalmente questa pensione venga concessa a tutti gli ex-combattenti indipendentemente dalla condizione sociale».

Felice De Martini

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Parucca non è affatto crudele, anzi è troppo delicato. Abbiamo pianto per Papa Giovanni, abbiamo pianto per le vittime ed i superstiti del Vajont, stiamo ancora asciugandoci le lagrime per la tragica scomparsa del presidente Kennedy. Ora, anche se scomparissero i capi della nostra politica, che da oltre 7 mesi non sentono la necessità e non hanno la dignità di provvedere alla onesta amministrazione dei 50 e più milioni di italiani, sinceramente e francamente, tutti quelli che hanno pianto per le cause di cui sopra, avrebbero almeno un conforto ed una speranza!».

Carlo Peroncito

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Spero che, nonostante i tanti appelli che ti vengono rivolti, e nonostante io sia una bambina di soli 13 anni, non vorrai buttare via questa lettera scritta per trovare un po' di comprensione, un po' di conforto. Aiutami!

«Io ho vissuto 12 anni della mia vita, felice, godendo di tutte quelle piccole cose che fanno felice una bambina senza pensieri, senza ciò che ora mi tormenta, mi uccide. Poi il fulmine. I miei genitori cominciarono a litigare ogni giorno, per settimane: ora è un anno. Prima, piangevo; ora non so più piangere.

«Per me da allora è cominciata un'altra vita: una vita triste, senza scopo, senza pace. Ho cercato invano comprensione negli altri; ho persino desiderato che Dio mi chiamasse con sé. Forse si separeranno, e allora: che sarà di me? Perché il cielo è così ingiusto, perché? Ti prego, pubblica sul tuo giornale questa lettera: fa che qualcuno mi aiuti».

Una bambina triste

Vi servono delle patate?

Ottima qualità a 35 lire al chilo - Ve ne sono 45 quintali

Per i contadini, la quaresima dura tutto l'anno. Se non si rassegnano a passare sotto le forche caudine dei mediatori, difficilmente riescono a vendere i prodotti delle loro fatiche. In primavera hanno ancora la cantina piena di vino della vendemmia precedente, d'estate vedono marcire la frutta sulle piante perché il raccoglitore offre poco o nulla, vigne e grano sono sempre alla mercé della grandine. In questa stagione molti agricoltori non trovano acquirenti per le patate.

E' il caso di Luigi Arbrun, che abita nella borgata Pianverso di Villarfocchiardo, lungo la vecchia strada militare per Susa. Ha 65 anni, la lunga prigionia durante la prima guerra mondiale e la deportazione in Germania nell'ultimo conflitto non gli consentono più di lavorare come in passato. Alla campagna si dedicano la moglie e due dei tre figli, ma non sempre i loro sforzi sono coronati dal successo. In cantina ha circa 45 quintali di patate «bintie» e «majestic», cioè di qualità pregiata. A Torino costano sulle 50 lire al chilo al mercato all'ingrosso e 80-90 lire nei negozi. Lui le offre a 35 lire, ma finora nessun negoziante si è presentato. Del resto la famiglia non dispone di mezzi per portarle al mercato a Torino.

Un nipote del signor Arbrun ha scritto a «Specchio dei tempi», memore degli ottimi risultati della nostra iniziativa per i viticoltori dell'Astigiano. Ieri, poche ore dopo la pubblicazione della lettera, due coppie di coniugi torinesi bussavano già alla cascina per acquistare un quintale ciascuno di patate. Le abbiamo viste: sono patate sanissime di ottima qualità, certo non sfigureranno sulle mense più esigenti. Oggi, approfittando della gita domenicale, altri torinesi andranno — ne siamo certi — a trovare la laboriosa famiglia Arbrun per far provvista, a prezzo equo, dei sostanziosi tuberi. Per chi gusta volentieri le patate è anche un conveniente acquisto.

I vigili del fuoco festeggeranno la loro patrona, Santa Barbara, mercoledì 4 dicembre, alle ore 10, presso la caserma di corso Regina Margherita 126. Durante la giornata il pubblico potrà visitare la caserma e i macchinari.

Scatta l'allarme nella villa e i tre ladri sono in trappola

Arrestati - Un altro episodio: cattura uno svaligiatore ma deve lasciarlo fuggire perché i passanti non lo aiutano

Tre ladri hanno cercato l'altra sera di penetrare nella villa Gallino, a Monpellato di Rubiana, che è di proprietà del direttore della filiale dell'Istituto San Paolo di Rivoli. Sollevando una saracinesca, i ladri hanno messo in funzione un sistema di allarme che ha azionato una sirena. La villa era disabitata, ma i vicini, udito il suono di allarme, hanno telefonato ai carabinieri i quali hanno effettuato subito un posto di blocco sulla strada.

Poco dopo i ladri, a bordo di una «600» che avevano rubato a Pianezza a Onorato Porcero, sono incappati nei militi e sono stati arrestati. Si tratta di Giovanni Alasse, 32 anni, da Grugliasco, via La Salle 40, Renato Surra, 22 anni, Rivoli, via Alpignano e Narciso Noschi, 25 anni, da Grugliasco, via Gianoglio 4.

— Ieri sera, in via Botticelli, il signor Giuseppe Notarrigo, abitante in corso Grosseto 157, posteggia la sua «600» davanti ad uno stabile, la chiude ed entra. Deve far visita ad un amico. Ma mentre aspetta l'ascensore ricorda d'aver visto fermi sul marciapiede tre tipi dall'aria poco rassicurante. Colto da un sospetto torna fuori. Non s'è sbagliato. I tre stanno armeggiando intorno ad una portella. Il Notarrigo, gridando, s'avventa, ne afferra uno; gli altri scappano. «Aiuto!» grida lottando «ho preso un ladro! Datemi una mano!». Ma nessuno interviene. Alcuni passanti si allontanano timorosi, un automobilista rallenta, guarda, poi riparte. Alla fine, divincolandosi furiosamente, anche il terzo ladro fugge.

Si telefona alla Volante che in pochi minuti è sul posto. La battuta ha esito felice. A qualche centinaio di metri di distanza, nella stessa via Botticelli, gli agenti arrestano uno dei tre che si è fermato a curiosare: è il trentanovenne Sebastiano Epifani, da Imperia, già conosciuto dalla polizia come ladro. Alla P. S. Barriera di Milano confessa: s'era unito a due amici occasionali, tali Giovanni e Franco, con cui, «per fare un po' di soldi», s'era dato a scassinare auto e a prelevarne gli accessori. Poco prima, sempre in via Botticelli, i tre avevano rubato la radio e due coperte dalla vettura del signor Giuseppe Prete.

— Gli insegnanti e gli alunni della scuola professionale e commerciale «Dante Alighieri - Piemonte» di Caselle, via Circonvallazione 11, hanno scoperto ieri mattina che nella notte era stato rubato tutto il materiale didattico: macchine per scrivere, calcolatrici e registratori. I carabinieri hanno notato che mancava un vetro da una delle finestre al piano terreno: i ladri avevano tolto il mastice e rimosso il vetro dall'intelaiatura senza romperlo. Dal corridoio erano poi entrati nelle aule ed avevano portato fuori le macchine per ufficio. Il bottino, del valore di 3 milioni, è stato con ogni probabilità caricato su un camioncino.

Lieve incidente per la ressa davanti al Circo Americano

Una sassaiola di teppisti

La gran ressa di pubblico al Circo Americano ha causato ieri sera un lieve incidente. Alle 21 le casse istallate in un carrozzone all'accesso del Palazzo dello Sport, al Valentino Nuovo, avevano già venduto circa sei mila biglietti e ogni posto era occupato. Il pubblico che continuava ad arrivare è stato quindi informato che non c'era più posto. Ma non tutti si sono rassegnati a tornar via, qualcuno ha cominciato a spingere la fila davanti al carrozzone, poi sono arrivate altre comitive dalla provincia che erano già provviste di biglietto.

Di fronte al rifiuto d'ingresso sono sorte discussioni. Alcuni esagitati hanno disselciato una ventina di cubetti di porfido dal pavimento e li hanno tirati verso il palazzo mandando in frantumi un vetro. A questo punto sono intervenuti due equipaggi della Volante. Le camionette hanno convinto i facinorosi ad andarsene. I biglietti sono stati rimborsati a coloro che ne erano in possesso e che non sono potuti entrare.

Si annuncia una serie di scioperi

I bancari: domani e martedì; i portalettere: martedì e mercoledì; i lavoratori del gas: domani; gli spazzaturai: mercoledì e giovedì; i tessili: giovedì - Trattative per evitare lo sciopero all'Azienda elettrica

Per la settimana entrante è in programma un fitto calendario di scioperi. Alcuni, come quelli dei bancari, dei postelegrafonici e dell'Urbiochimica appaiono destinati ad incidere sull'attività cittadina.

BANCARI — Falliti i tentativi per giungere a un compromesso, i sindacati hanno confermato per domani e dopodomani lo sciopero dei dipendenti degli istituti di credito. Sono escluse le Casse di Risparmio (che hanno avanzato offerte molto vicine alle richieste dei lavoratori) e le banche di carattere locale aderenti all'Associazione Piemontese del Credito. Le direzioni delle banche in sciopero cercheranno di assicurare i servizi essenziali di sportello per il pubblico.

POSTELEGRAFONICI — La Cgil (senza l'adesione della Cisl e della Uil) ha proclamato un nuovo sciopero dei portalettere torinesi per martedì e mercoledì. La distribuzione della corrispondenza verrà quindi a mancare in parecchie zone della città. Nei depositi di via Nizza si stanno accumulando tonnellate di corrispondenza non recapitata, in prevalenza stampe e circolari. I postini avevano un'indennità straordinaria di un'ora e mezzo al giorno sino al 31 ottobre. Poiché il superlavoro continua a sussistere (non riescono a distribuire la posta nelle 8 ore dell'orario normale in quanto la città si estende di mese in mese) essi chiedono che l'indennità venga confermata.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE — Sono in corso trattative per evitare lo sciopero che dovrebbe aver luogo mercoledì.

GAS — La Cgil e la Cisl annunciano per domani uno sciopero di 24 ore dei dipendenti della Società italiana gas, in seguito ad una vertenza aziendale. La direzione della Società comunica che «gli uffici di via XX Settembre domani saranno probabilmente chiusi» ed invita le massaie a limitare l'uso del gas allo stretto necessario.

URBIOCHIMICA — La Cgil, non avendo ancora ricevuto risposta alle richieste degli spazzaturai, ha indetto per mercoledì e giovedì un nuovo sciopero degli operai addetti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti.

TESSILI — In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro i tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso 24 ore di sciopero nazionale dei tessili nella giornata di giovedì. Nella provincia di Torino l'agitazione riguarda 35 mila dipendenti.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: piazza Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 45; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. G. Giolitti 26; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. via Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. G. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 181 bis; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. San Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	8	—	2.772.600
11	158	9	103.400
10	1724	82	9.600

Il monte premi è di 55.447.200.

La colonna vincente risulta: 2-1; 1-X; 1-1; 1-1; 1-1; X-X.

AUTORIPARAZIONI — Off.: c. Casale 290 (894-851); v. Spalato 42 (330-770); v. Madama Cristina 52 (683-174); v. Carso 18 (372-461). - Elettr.: p. Statuto 20 (535-716). c. S. Maurizio 14 (585-708); v. Galliari 14 (682-792); v. Cesana 45 (386-009).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	74	57	90	9	63
Cagliari	14	57	43	82	31
Firenze	4	61	23	86	59
Genova	48	14	41	39	60
Milano	12	34	37	74	80
Napoli	4	41	50	85	2
Palermo	18	5	71	88	24
Roma	23	59	2	74	73
Torino	7	54	8	80	40
Venezia	28	71	83	61	62

ELOGIO DELL'OZIO

Potremo disporre in avvenire di una aliquota sempre crescente di tempo libero. Se non commetteremo follie, se le forze della ragione prevarranno su quelle dell'odio e del fanatismo, così stupide e tenaci, il bene prezioso e insostituibile del tempo potrà arricchire la nostra esistenza.

Il lavoro intelligente delle macchine sta moltiplicando il ritmo della produzione. In proporzioni sempre più vaste l'energia meccanica sostituisce con vantaggio l'energia muscolare. Le stesse operazioni intellettuali dell'uomo, soprattutto quelle che non richiedono fantasia, invenzione o saggezza, vengono eseguite docilmente da nuove macchine che non conoscono la fatica o l'errore. I progressi dell'automazione e della cibernetica, l'applicazione di metodi razionali e scientifici a tutte quante le fasi della produzione industriale — ci dicono gli esperti in materia — svincolano l'uomo da molte antiche servitù.

Produrre tempo libero sembra il traguardo e la conquista della nostra civiltà. Ci si convince sempre più che poter disporre liberamente delle proprie ore e dei propri giorni è il capitale più alto. Il tempo è la vera ricchezza. La trama della nostra vita è infatti composta di tempo. Per l'uomo economico il tempo è denaro. Ma questa equivalenza è solo parziale. Il tempo è molto di più. E' libertà, possibilità di inventare la propria sorte e costruire la propria personalità. L'altra faccia del tempo è, tuttavia, la possibilità di sprecarlo, la libertà pericolosa di annientare se stessi.

La tecnica moderna — ha osservato giustamente Bertrand Russell in un suo gustoso saggio (*Elogio dell'ozio*, Longanesi) — consente che il tempo libero, entro certi limiti, non sia una prerogativa di piccole classi privilegiate, ma possa essere equamente distribuito tra tutti i membri della società. Questa prospettiva ha sempre spaventato i ben pensanti che, ieri come oggi, temono, soprattutto per gli altri, il cattivo impiego del tempo libero. Una tradizione ormai secolare, largamente penetrata nel nostro costume e nei nostri ideali educativi, ha circondato di sospetto le ore non lavorative.

I moralisti non vedono di buon occhio l'elogio del tempo libero, dell'*otium* latino. Il lavoro — essi ammoniscono — preserva l'uomo dai pericoli dell'ozio e della dissolutezza, è l'unica attività dignitosa che conferisca un senso alla vita umana, è la fonte di ogni virtù e di ogni gioia. Mentre l'etica biblica vedeva nel lavoro una dura espiazione connessa alla caduta e al peccato, la grande tradizione borghese ha considerato il lavoro una attività meritoria in sé, una forma di perfetta ascesi mondana.

Soprattutto i rigidi borghesi protestanti, che dettero vita nei secoli passati al capitalismo moderno, interpretarono l'etica del lavoro, del sacrificio e del risparmio, come un profondo dovere religioso. La necessità del lavoro non fu più per essi la maledizione di Adamo o la punizione per il peccato originale, ma uno strumento di ascesi per combattere le tentazioni della carne, l'obbedienza a un comando di Dio. Puritani e calvinisti, secondo le note tesi di Max Weber, videro nel successo economico un segno della grazia di Dio e identificarono la vita virtuosa con il lavoro indefesso e con il disprezzo per l'ozio e il piacere.

Anche in tempi più recenti continuò la virtuosa esaltazione del lavoro ad oltranza. Marx e i marxisti identificarono nel lavoro l'essenza dell'uomo, l'unico strumento per attuare i valori inalienabili della libertà e della personalità. Essi già intravedono il significato positivo del tempo libero, ma l'accento d'importanza cade ancora sulla libertà *nel* lavoro. La libertà *dal* lavoro si colloca, per i marxisti, in un avvenire lontano e non coincide certo con l'elogio dell'ozio, dello svago o dell'individualistico *hobby*. Lo stesso Freud vede nel lavoro l'unica terapia per le nevrosi che minacciano l'uomo. Il lavoro, ci dice il fondatore della psicoanalisi, stringe i legami dell'uomo con la realtà e scarica utilmente gli impulsi fondamentali della *libido*, le pericolose tendenze narcisistiche o aggressive dell'uomo.

Solo oggi si ha il coraggio di affermare esplicitamente che il tempo libero è forse più importante del tempo lavorativo. Mentre si riconosce con franchezza che il lavoro, soprattutto nelle sue forme frazionate e ripetitive, contiene fatalmente elementi penosi di costrizione e disciplina, si pone il centro della formazione dell'uomo nel tempo libero. Proprio il tempo libero dovrebbe consentire lo sviluppo armonico di quegli aspetti della personalità che non hanno modo e tempo di svilupparsi nel lavoro professionale e obbligatorio.

Occorre, in un certo senso, invertire l'ordine gerarchico in cui siamo soliti disporre le attività umane e restituire alle attività del tempo libero il loro valore primario. Lavorare è necessario, ma celebrare o santificare il lavoro nelle sue forme più meccaniche e spersonalizzate, totalmente prive di elementi inventivi e formativi, è una predicazione moralistica. Tutti gli sforzi della psicologia e della sociologia moderne sono volti a eliminare gli inconvenienti del lavoro automatico e ripetitivo, a ridurre l'orario di lavoro, ad aumentare il tempo libero.

Sappiamo oggi che lo svago, lo sport, ciò che i latini chiamavano *otium*, l'*hobby*, il *divertimento*, non costituiscono aspetti secondari, marginali o meramente voluttuari dell'esperienza umana, bensì aspetti primari, essenziali e formativi. L'uomo, animale laborioso per necessità e raziocinio, è anche, per vocazione spontanea, animale che gioca, *homo ludens*.

L'austera condanna pascaliana del divertimento è una protesta moralistica contro ogni vita superficiale e dispersiva, una giusta esortazione a non trascorrere futilmente la propria esistenza. Quell'analisi, tuttavia, non tiene conto di ciò che vi è di schietto e di valido, di psicologicamente positivo nel divertimento e nel giuoco. Divertimento, *hobby*, giuoco non sono soltanto la domenica della vita, il passatempo dell'ozioso o la distensione dell'uomo inquieto. Sono, o possono diventare, attività creative, espressioni spontanee e formative della personalità umana.

Che farà l'uomo del suo tempo libero? I pareri in proposito sono molto discordi. Coloro che hanno fede nell'uomo, nella sua libera iniziativa, non vogliono prefigurare troppo la sua giornata. Lasciamo, essi consigliano, che l'uomo viva secondo il suo talento, fedele alle sue vocazioni. I maniaci dell'organizzazione e della pianificazione ad oltranza, i moralisti intransigenti, vorrebbero organizzare anche il riposo e lo svago, l'ozio e l'*hobby*. Da veri pessimisti essi non hanno alcuna fiducia nella spontaneità umana, ritengono l'uomo una creatura costituzionalmente viziosa e malvagia sempre bisognosa di guida e di tutela. Ma chi guiderà le nostre guide e i nostri tutori?

Remo Cantoni

UNO STATO MONARCHICO PIUTTOSTO PER PRUDENZA CHE PER FEDE

Due donne diverse sono le figure più popolari e vive della Corte belga

Quasi novantenne, Elisabetta mantiene il prestigio di una personalità estrosa e forte - Mite, dimessa, ma amata per la sua bontà ed il suo stile, Fabiola è oggi il maggior sostegno della Corona - Baldovino è troppo timido e chiuso, non può contare sull'appoggio del fratello, né del padre così discusso e rimasto per troppi anni nella posizione di «sovrano ombra»

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, novembre.

Leopoldo, Liliana De Réthy, Baldovino, Paola, Fabiola, i bambini di Paola che arrivano l'uno dopo l'altro, i bambini di Fabiola che non arrivano, però pare, sembra, si dice. Che ne pensano i belgi di questo gran cicaleccio, di quest'orgia in rotocalco che, da quindici anni a questa parte ha inesorabilmente sopraffatto le edicole di mezzo mondo? E prima di tutto una domanda: sono monarchici?

Che abbiano votato per la monarchia non c'è dubbio. Nel referendum istituzionale del [illegible] giugno 1950, in un clima polemico, teso, rovente, la monarchia ottenne il 57 per cento dei voti; molto probabilmente, se le elezioni dovessero ripetersi oggi, con Baldovino al posto di Leopoldo e Fabiola a quello di Liliana De Réthy, la percentuale sarebbe notevolmente superiore. E tuttavia la domanda permane ugualmente: sono monarchici i belgi? Perché esser monarchico è qualcosa di diverso e di più che accettare la monarchia per timore dei cambiamenti, per far fronte a un pericolo vero o presunto, per rafforzare un'unità che si crede minacciata. Per essere davvero monarchici, non bastano la logica e le convinzioni politiche: occorrono una tradizione, un sentimento, uno stile. Un pizzico di irrazionale, insomma.

Ebbene, i belgi, più che quello di monarchici puri, han tutto l'aspetto di «repubblicani che votano monarchico». Bravi borghesi, ottimi affaristi, i belgi, soprattutto i bruxellesi, son gente che guarda prevalentemente al sodo.



La spregiudicata e vivace regina madre Elisabetta (Tel.)

Nelle loro educate discussioni, le cifre e i dati di fatto contano più delle frasi eleganti e delle belle parole; nei loro continui innumerevoli banchetti, quello che ha importanza non sono le posaterie e gli argenti, ma le pantagrueliche porzioni di carne al sangue, le torri di gelato, le polverose bottiglie di vino vecchio adagiate amorosamente nei cestini come neonati in culla. Gli edifici più imponenti di Bruxelles sono le sedi delle banche che torreggiano ad ogni angolo; certo non a caso la Borsa è stata costruita a forma di tempio. «Milanesi del settentrione», potremmo dire; senza neppur l'ombra di quello «follia» che caratterizza lo stile di certi lord inglesi, di certi ufficiali della guardia, perfino di alcuni ambienti del vecchio Piemonte.

D'altra parte la monarchia belga non è certo fatta per suscitare passioni travolgenti. Fondata nel 1831, un anno dopo la nascita del Belgio, per uno dei mille equilibristici compromessi escogitati da Talleyrand, in cinque generazioni di monarchi ne ha avuto uno solo che seppe cattivarsi le simpatie dell'intera nazione, senz'ombra di scandali, senza strascichi di dicerie: Alberto I, il re della prima guerra mondiale.

Chiuso di carattere, timido, tendenzialmente pessimista, amante della solitudine e della montagna (morì nel 1934 cadendo da una modesta parete lungo la Mosa sulla quale si stava esercitando), Alberto aveva molte affinità con l'attuale re Baldovino. E forse la sua vita sarebbe trascorsa grigiamente fra cerimonie protocollari e ascensioni di terzo o quarto grado, se non ci fosse stata la gran fiammata della prima guerra mondiale. Quando Guglielmo II di Germania lo pose di fronte a un perentorio ultimatum — o lasciar passare le truppe tedesche o la guerra — Alberto, con il caratteristico coraggio degli introversi e dei timidi, non ebbe un attimo di esitazione. Scelse la guerra, e la resistenza.

Ventisei anni dopo suo figlio, re Leopoldo III, si trovò esattamente di fronte allo stesso angoscioso dilemma. Come il padre, scelse la via dell'onore, ma questa volta, oltre alle fanterie, i tedeschi avevano gli Stuka e le Panzerdivisionen. La resistenza durò meno di due settimane. La guerra era giunta il 10 maggio 1940; diciotto giorni dopo, esattamente il 28 maggio, Leopoldo nell'intento di risparmiare al suo popolo più sanguinosi sacrifici, firmò la resa senza condizioni dichiarandosi «prigioniero» del nemico. Questo fu senza dubbio il suo primo errore. Forse perdonabile ad un altro sovrano, quella firma non poteva essere tollerata dall'erede di Alberto I.



Un semplice e bonario atteggiamento della regina Fabiola del Belgio (Telefoto)

Il secondo errore, Leopoldo III lo commise l'11 settembre 1941, quando nel castello reale di Laeken, dove, pur non esercitando più le sue funzioni di re, era potuto restare col consenso dei tedeschi, sposò in seconde nozze la figlia del governatore delle Fiandre occidentali, Liliana De Baels. Il concetto di «prigioniero di guerra» — il re si considerava tale — non si conciliava troppo con quello di matrimonio; e nei giorni seguenti sui muri del Palazzo apparvero grandi scritte sarcastiche: «Donnez des poules a nos prisonniers en Allemagne», *(date delle «pollastre» anche ai nostri prigionieri in Germania).*

Neanche Baldovino il nuovo re, tuttavia, aveva le caratteristiche necessarie per ridestare i sopiti entusiasmi monarchici. Coscienzioso, serio, diligente, freddino, timido fino alla morbosità, aveva tutte le doti del «figlio ideale»; nessuna di quelle che tradizionalmente si sogliono attribuire a un sovrano. Ad aggravare questa situazione per nove anni, dal 1951 al 1960, egli convisse nel palazzo di Laeken col padre Leopoldo e la matrigna Liliana, due personalità autoritarie, volitive, straripanti, di fronte alle quali la sua finiva per impallidire. Corona o non corona, a Laeken era soltanto un ragazzo, sì papà, no papà. Un'ombra di sovrano sottoposto ad un «sovrano ombra». E il Belgio ne provava disagio.

Oggi le cose sono cambiate. Dopo il matrimonio di Baldovino, Leopoldo e Liliana si sono ritirati ad Argenteuil, a una ventina di chilometri da Bruxelles, e a poco a poco il nuovo re è venuto acquistando la autonomia indispensabile all'effettivo esercizio della sua funzione. Ma naturalmente non ha cambiato carattere. A differenza di un tempo, di tanto in tanto lo si vede sorridere, ma sempre con la riservatezza, la misura, il pudore di un ragazzo timido e bene educato. Non ha amici, non ha un entourage, ama la vita familiare e la solitudine. I cancelli di Laeken — la sontuosa reggia costruita alla periferia di Bruxelles dagli ultimi governatori austriaci delle province belghe, acquistata in seguito da Napoleone che l'aveva arredata appositamente per Giuseppina — sono quasi sempre chiusi: non una festa, non un ballo, non un ricevimento. Una corte vera e propria, si può dire che non esista.

D'altra parte Baldovino non ha neppure la bonomia estroversa e casereccia dei reali d'Olanda, che circolano in bicicletta per le vie dell'Aia e vanno a fare spese al supermarkt. Esce raramente, sempre nella grande automobile reale che passa veloce per i grandi vialoni. La gente lo intravvede appena.

E gli altri membri della famiglia reale? Carlo, l'ex reggente, fratello di Leopoldo, ha rotto con tutti. Forse contrariato dal fatto di non aver potuto mantenere la sua posizione, si è ritirato a vita privata, non ha presenziato né al matrimonio di Baldovino, né a quello di Alberto, ha rinunciato agli appannaggi del suo rango, non mette piede a Laeken, ostenta le sue amicizie borghesi reclutate di preferenza fra musicisti ed artisti.

Alberto, fratello di Baldovino, è presidente di un comitato economico, carica che di tanto in tanto gli impone di visitare qualche grande azienda industriale; ma la maggior parte del suo tempo lo passa a seguire la moglie Paola nelle sue continue peregrinazioni a Parigi, a Roma, nelle stazioni climatiche di mezza Europa.

Stando così le cose, bisogna concludere che i due personaggi più caldi, più vivi, più popolari della Casa regnante belga sono due donne: la vecchia regina Elisabetta, moglie di Alberto I, e la regina Fabiola. A ottantasei anni, Elisabetta conserva intatte la vivacità e la curiosità che l'hanno sempre distinta. Con in più un pizzico di estro e di anticonformismo, che sembrano divertirla enormemente, soprattutto quando il governo belga se ne mostra imbarazzato. In questi ultimissimi anni ha visitato quasi tutti i Paesi comunisti, dall'Ungheria alla Cina. L'ultimo «Primo Maggio» lo ha passato a Mosca, nella Piazza Rossa.

Fabiola, al contrario, è malinconica, tradizionalista, ricorda le dame di carità di certe nostre città di provincia; anche quando è elegantissima, sembra sempre emanare un vago odore di incenso. E tuttavia questi difetti, alla luce di una bontà tanto evidente da riuscire addirittura disarmante, e di una classe da «grande di Spagna», oggi fanno di lei il fulcro della monarchia belga.

Una estrosa anticonformista quasi nonagenaria e una mesta, aristocratica giovane sposa. Non è molto. Ma i belgi ritengono che l'eterno dissidio fra fiamminghi e valloni scoppierebbe violento e irrefrenabile se, a tener unito il loro paese, non ci fosse la monarchia. Per questo ieri votarono monarchico e altrettanto con tutta probabilità farebbero domani, nel caso di un nuovo referendum. Con calma, senza passionalità. Repubblicanamente.

Gaetano Tumiati

Manca la firma del ministro dello Spettacolo

Bloccato il film sul «piccolo divorzio» malgrado il nulla osta della censura

«I fuorilegge del matrimonio» si ispira al progetto di legge dell'on. Sansone - Le reazioni dei registi: Paolo e Vittorio Taviani, Valentino Orsini - Le scene audaci erano già state tagliate dagli autori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Un film sul matrimonio in Italia ha avuto il visto della commissione di censura ma, egualmente, non si è potuto vedere — ieri sera, a Bologna, era fissata la «prima» di gala — perché manca la firma del ministro dello Spettacolo, on. Alberto Folchi, e del sottosegretario che lo sostituisce, on. Ruggero Lombardi. Il film si intitola *I fuorilegge del matrimonio*, ed è di tre registi: Valentino Orsini, Paolo e Vittorio Taviani. I tre hanno già firmato una regia comune: quella di *Un uomo da bruciare*, la storia drammatica del sindacalista siciliano Salvatore Carnevale.

Lunedì scorso *I fuorilegge del matrimonio* è stato visto dalla quarta commissione di censura, ed il magistrato che la presiede ha detto al produttore e ad uno dei registi che il lungometraggio gli sembrava accettabile, almeno in materia di buon costume. Non ve ne sono altre su cui si potrebbe esercitare la censura cinematografica, secondo una stretta interpretazione della nuova legge. Il magistrato ha mostrato qualche perplessità su alcune sequenze interpretate da Scilla Gabel (uno degli episodi del film si rifà ad una storia del Boccaccio), ma il verbale della commissione è stato regolarmente steso e firmato.

Da allora, non è accaduto più niente. Dal Ministero dello Spettacolo non sono partiti, come è l'uso, i telegrammi che autorizzano prefetti e questori delle varie province italiane a far proiettare la pellicola nella propria circoscrizione. La pratica de *I fuorilegge del matrimonio* vaga da un ufficio all'altro, ma la firma, che dovrebbe permettere l'uscita del film non arriva.

E' la prima volta che accade un fatto come questo. Di solito è la commissione di censura che ritarda le proprie decisioni. Al contrario, per *I fuorilegge del matrimonio*, la commissione aveva operato rapidamente. Eppure il film è bloccato.

Dice Paolo Taviani: «*L'idea di questo film ci è venuta dalla lettura di un libretto dell'on. Luigi Sansone*, I fuorilegge del matrimonio. *Sono circa quattro milioni, in Italia, un decimo della popolazione*».

Il film si rifà al progetto di legge presentato dall'on. Sansone nel 1954, che è conosciuto come «il piccolo divorzio». Sansone proponeva il divorzio in Italia per alcuni casi-limite: 1) se l'altro coniuge è affetto da malattia mentale riconosciuta inguaribile; 2) se l'altro coniuge è stato condannato a dieci anni o più di carcere; 3) se vi sia stata tra i coniugi separazione di fatto, consensuale o di diritto, durata non meno di quindici anni; 4) se l'altro coniuge ha tentato l'uxoricidio in danno del coniuge richiedente; 5) se l'altro coniuge ha abbandonato il tetto coniugale per un periodo ininterrotto non inferiore ai quindici anni; 6) se l'altro coniuge, quale cittadino straniero, ha conseguito all'estero lo scioglimento del matrimonio contratto in Italia.

I sei episodi che compongono il film sono modellati su questo progetto di legge, mai approvato.

Dice Vittorio Taviani: «*Una volta accettato il tema di partenza, abbiamo cercato di reinventarlo. Ogni episodio è una variazione sul tema, che tocca le corde più diverse; grottesche, drammatiche, fantastiche, sono racconti brevi, novelle cinematografiche che dovrebbero, speriamo, bastare a sé stesse: niente documentario, niente cinema-verità*».

Dice Paolo Taviani: «*Il film si apre con un prologo sui pazzi, nel cortile di un manicomio. Una ricoverata vede nel marito, che non per amore, ma per forza di inerzia, continua a venire a trovarla, niente altro che un nemico. Il film parte da qui, da una follia clinica, per introdurci verso altre follie in questo grande manicomio che è sovente la situazione italiana*».

— «*Il primo episodio* — continua il regista — *l'abbiamo ambientato in Toscana, in un paese dalle suggestioni medievali, dove viene combinata una burla atroce ai danni di una ragazza giovane, esuberante, infedele al marito condannato all'ergastolo. La burla è la trama di una novella del Boccaccio... Abbiamo scelto un paese carico di suggestioni medievali perché su questo medioevo dei nostri giorni abbiamo voluto insistere*».

La protagonista dell'episodio è Scilla Gabel. Alcune sequenze dell'attrice, nuda, che corre per tetti e terrazze, sono state tagliate dai registi, prima ancora di presentare il film alla commissione di censura.

«*Non ci interessava la Scilla in nudo, il nostro non è un "sexy-al-neon", o "un nudo proibitissimo" ecc. Quel che ne è rimasto, della scena della Gabel sui tetti, è essenziale alla storia raccontata nel film, e molto pudico*».

Gli altri interpreti di *I fuorilegge del matrimonio* sono Annie Girardot, nella parte di una annunciatrice tv, e Romolo Valli, nella parte del marito di lei, un vice-preside: ed ancora Ugo Tognazzi, Didi Perego, Marina Malfatti, Gabriella Giorgelli ed Ida Crescenzi.

a. c.

La Francia onora Jean Arp con il "Premio nazionale"

Lo scultore ha 76 anni - Fondò il dadaismo nel 1916; nel '54 fu premiato alla Biennale di Venezia

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 30 novembre.

Nella generazione degli artisti che hanno iniziato la loro attività subito dopo la rivoluzione cubista, nella generazione degli uomini che hanno oggi una decina d'anni meno dei grandi ottantenni, Jean Arp, al quale è stato attribuito il Premio nazionale delle arti, è quello che si è più mantenuto fedele ai primi motivi d'ispirazione e che, col trascorrere del tempo, non ha perduto nulla dell'antica forza creativa, alimentata da una perenne fonte di poesia.

Sarebbe impossibile valutare esattamente la scultura di Arp se non si tenesse conto della sua ispirazione poetica. Arp è infatti prima di tutto un poeta, autore di poemi che, se non sono sufficientemente conosciuti nei nostri Paesi, è perché egli, che è nato 76 anni fa a Strasburgo ed ha studiato a Weimar, li ha scritti in lingua tedesca.

Nelle forme all'apparenza elementare delle sue sculture si ritrovano le invenzioni, le ironiche interpretazioni della natura, lo spirito avventuroso di cui abbondano le sue poesie. Un certo cosmopolitismo, conseguenza della prima educazione tedesca, la successiva presa di coscienza a Parigi, dove, negli anni precedenti la prima guerra mondiale, fu amico di Modigliani, di Apollinaire e di Picasso, e, finalmente, il fervore del periodo trascorso a Zurigo, quando, insieme a Tristan Tzara fondò nel 1916 il movimento Dada, conferisce alla sua opera un significato universale.

Nel 1954, Jean Arp ebbe il Premio di scultura della Biennale di Venezia. Fu l'occasione che lo rese popolare in tutto il mondo, perché fino a quel momento la sua fama era rimasta circoscritta quasi soltanto a ristretti ambienti culturali. Ne fu grato all'istituzione italiana tanto che, di ritorno a Parigi dopo aver ricevuto il Premio, egli, che si era chiamato prima Hans e, poi, Jean, ci disse ridendo: «Ormai mi chiamerò Giovanni».

Da allora, infatti, insieme al riconoscimento, sono arrivate all'artista le ordinazioni da ogni parte del mondo: il monumentale rilievo in legno per l'Università di Harvard, la grandiosa scultura «Pastore di nuvole» per la città universitaria di Caracas, il rilievo in bronzo per la sede parigina dell'Unesco.

Contemporaneamente alla realizzazione di queste opere, esposizioni retrospettive di eccezionale importanza hanno fatto conoscere gli sviluppi dell'arte di Jean Arp a Parigi, a New York e nei principali centri artistici internazionali.

s. v.

SPETTACOLI

TEATRI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola; tel. 55-218

Alfieri: ore 15,30 « Il barbiere di Siviglia »; ore 21,15 « Rigoletto ».
Alfieri: domani ore 21,15 la «Compagnia dei 4» presenta «Vita di Edoardo II d'Inghilterra» di B. Brecht.
Carignano: oggi ore 15,30 ultima recita di Dario Fo e Franca Rame in « Isabella, tre caravelle e un cacciaballe ». Novità di Dario Fo.
Carignano: da martedì il Teatro Stabile di Torino presenta « Stefano Pelloni detto il Passatore » di M. Dursi. Ediz. Teatro Stabile Bologna.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Cenerentola ».
Gobetti: ore 15,40-21,25 Il Teatro Stabile di Torino in: « Il re muore » di E. Ionesco e « La grande rabbia di Philipp Hotz » di M. Fisch. Fino al 2 gennaio.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: « Lo Schmurz » di Boris Vian.

Alcione: Rivista Luciano Virgili. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Compagnia Riviste Mario Abbate. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: « Autunno torinese » Rivista Mario Ferrero; 15 - 18 - 21,15.

Circo Americano. Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telef. casse 337.800: ore 16-21. Locale riscaldato.

Ippodromo « F. Tesio »: oggi ore 14 corse al galoppo - Premio Valle Padana.

Palazzo Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822) 16,30-21 compl. Fasano. C. Marisella Benny - Mike Gariglio.
Al Nirvana 16-21 Bevione - B. Silva.
Apollo Danze: 21 « I magnifici 6 ».
Arlecchino: ore 16,30-21 Complesso Franco e I G 5.
Augusteo Nuovo: ore 16-21 Spinardi.
Bruno Danze 16-21 orch. River Side.
Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi.
Cicala Danze 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fortino: 15-21 Bruno e I Rockers.

Vedere in V pagina la cronaca televisiva

Gaudio: 16-21 compl. The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli
Gran Mago: ore 21 Compl. «4+uno».
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla: 16-21 Renzo Gallino.
La Grillon - Nichelino: 21 I Discoboli c. Bruno Rey - Iris Fontana.
La Serenella 16-21 Boccaccio-d'Andri
Le Roi: 16-21 orch. Pippo Maugeri.
Massaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Miroglio Danze (U. Sov. 353) 16-21
Principe Club Danze ore 16,30-21 Paolo Martino e « I Filosofi ».
Trocadero: 16,30-21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): attraz. internaz. orch. Raf Moltrasio.

Abatjour (Sacchi 28, t. 41.025): 21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Bagatelle Everisto's Club Whisky a Gogo più (Cavoretto 2) 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528) 16-21.
Centro Club (p. Castello): ore 16-21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.735): 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016) 16-21
Monkey's (Gramsci 15, 41.573): 17.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (v. S. Pio V ang. v. Goito, t. 587.563) sab. e fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Mostra Goya: La Tauromachia, 1815.
Galatea: Cremonini, dipinti 1960-63.
Galleria Bottisio (c. Matteotti 2): ricordo di G. Sacheri.
Galleria Bottoni (v. Carlo Alberto 12) Mostra personale pittori Mario Berrino e Giuseppe Bortolini.
Galleria Dantesca (p. C. Felice 19): Mostra personale Giuseppe Viviani.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Artisti dell'800 e omaggio a Pasini.
Galleria Piemonte Artistico Culturale (v. Roma 260): 23 nov. - 7 dic., 12ª Mostra gruppo bianco e nero.
La Bussola (via Po 9): La fiera delle stampe - I vetri di Biancon'. Orario: 11-13.
La Cavourina (p. Cavour 10): Disegni di Cegli. Arazzi e cartoni colorati di Mastroianni. Orario: 17-20.
La Conchiglia (Vanchiglia 40): espone Biagio Biasi 10-12; 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17 e 21,15 omaggio al film nordico: « Valkoinen peura » (La renna bianca) di E. Blomberg.

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo di
BRUNO E I SUOI ROCKERS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le mani sulla città» di Francesco Rosi, con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti. Leone d'oro alla Mostra di Venezia.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Corso: «Kali-yug, la dea della vendetta» diretto da M. Camerini, con L. Barker, J. Hunter, P. Guers, tec. sc.
Cristallo: «Il castello in Svezia» Jean C. Brialy, M. Vitti, J. L. Trintignant, C. Jurgens.
Doria: «Amori proibiti» Peter Finch, Jane Fonda, Angela Lansbury, panavision, metrocolor.
Ideal: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, R. Harrison, in Todd-ao tec. Inizio spett. 13,30-17,30-21,30.
Lux: «Il mondo di notte n. 3» technicolor, pancrorama.
Nazionale: «Bastogne» Van Johnson, Ricardo Montalban, J. Hodiak.
Reposi: «Mondo nudo» ideato da Giuseppe Marotta, technicolor, scope.
Romano: «Fuoco fatuo» di Louis Malle, con J. Moreau, M. Ronet.
Vittoria: «I compagni», M. Mastroianni, R. Salvatori, A. Girardot, F. Lulli, R. Carrà.

Ariston: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley Mac Laine, technicolor.
Arlecchino: «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, Jessica Tandy, Suzanne Pleshette, Tippi Hedren, technicolor.
Augustus: «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18 Or. 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
Capitol: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technicolor. Orario 13,30 - 16,25 - 19,10 - 22,05.
Metropol: «Missione in Oriente» Marlon Brando, technicolor.
Torino: «I 5 volti dell'assassino» di J. Huston, con K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, F. Sinatra, R. Mitchum. Orario spett. 14-16-18-20-22.

Alexandra: «Sventole, manette e femmine» Eddie Constantine.
Faro: «Sventole, manette e femmine» con Eddie Constantine.
Fiamma: «Lasciò qualcuno mi ama» Paul Newman, Pierangeli.
Hollywood: « Il Gattopardo » Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, techn. Inizio ult. spett. 21,30.
Maffei: «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero, 15-18-21,15. Film: «Due contro tutti» technicolor.
Massimo: «I 3 della Croce del Sud» di J. Ford con J. Wayne, tec. scope.
Orfeo: «Il Gattopardo» tech. Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon. Orario film: 14,30-18-21,30.
Principe: «Il Gattopardo» tech. Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon. Orario 14,30-18-21,30.
Statuto: «I 3 della Croce del Sud» di J. Ford, con J. Wayne, tec. scope.

Adriano: «Le sette fatiche di Alì Babà» technicolor, scope.
Alcione: «Due contro tutti» Rivista Luciano Virgili 15-18-21,15.
Alpi: «Il vecchio testamento» tec. sc. Harris, M. Lane, Heston, M. Taylor.
La Perla: «Gli invincibili 7» techn. scope, Tony Russel, Helga Line.
Regina: «Totò e Cleopatra» techn. scope, Totò, Magali Noël.

Aur...: «Il sole nella stanza» techn. sc. Sandra Dee, Peter Fonda. Apert. 14.
Crevessana: «La steppa» totalscope col. Marina Vlady, Charles Vanel.
Milano: «Il ratto delle Sabine» e «Le 3 ecc. del Colonnello».
Olimpia: «Le sette spade del vendicatore» technicolor.
Po: «Il trionfo di Michele Strogoff» techn. Curd Jurgens.
P. Nuova: «Sangue e arena» e «Fi... del fiume rosso».
S. Felice: «La ragazza più bella del mondo» sc. tec. Doris Day. A. 14,30

Esperia: «Barabba» technicol. scope. A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman. Apertura ore 14. Ultimo ore 22.
Giardino: «Psycho» di A. Hitchcock, con Anthony Perkins, Vietato.
Madonna delle Rose: «Il giustiziere dei sette mari» R. Harrison, col. sc.
Mirafiori: «La grande fuga» Steve McQueen, technicolor, panavision.
S. Rita: «Il falso traditore» William Holden, Lilli Palmer.
S. Secondo (Gioberti 7): «Il capitano del re» col. scope. Jean Marais, Elsa Martinelli. Spett. 14-16-18-20-22.
Vinzaglio: «Hud, il selvaggio» scope. Paul Newman, Patricia Neal.

Araldo: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» C. Mitchell, techn.
Eliseo: «Gli imbroglioni» sc. Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
Fréjus: «Copacabana Palace» techn. Walter Chiari, Sylva Koscina.
Nuovo: «La valanga sul fiume» Keith Larsen, Buddy Ebsen, technicolor.
Oratorio: Affondamento della Valiant.
S. Paolo: «Per soldi o per amore» tech. sc. K. Douglas, M. Gaynor.

Artisti: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, tech.
Belgio: «I 3 implacabili» technicol.
Corallo: «Hud il selvaggio» cinemascope, Paul Newman.
Eridano: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, tech.
La Salle: «Il cavaliere dai 100 volti» sc. col. L. Barker, L. Orlet.
Oropa: « Verdi bandiere di Allah» tec.
S. Giulia: «All'ombra delle gheigliottine» col. L. Jourdan, S. Lee.
V. Veneto: «Il segno del coyote» tec. sc. F. Casanova, M. L. Galicia.

Astra: «Gli imbroglioni» tech. Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
Bernini: «La locanda della sesta felicità» technicolor, Ingrid Bergman, Curd Jurgens.
Cibrario (v. Corio ang. v. Cibrario 90, tel. 772.907): «Costantino il grande» C. Wilde, B. Lee, technicol. scope.
Elisa: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, S. Boyd, technicolor.
Massaua: «Totò e Cleopatra» techn. Totò, Magali Noël.
Odeon: «Il granduca e Mister Pimm» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, R. Montalban, technicolor, scope.
Star: «Un buon prezzo per morire» tech. Laurence Harvey, L. Remick.

Adua: «Totò contro Maciste» N. Taranto, col. e Varietà 16-18,30-21,30
Aurora: «Drakut il vendicatore» col. Burt Nelson, Wandisa Guida.
Barca: «Le 3 spade di Zorro».

Brescia: «Tharus figlio di Attila» col. J. Courtland, L. Gastoni.
Châtillon: «Ritorno di Texas John» technicolor, Tom Tryon.
Edelweiss: «Ercole al centro della terra» tech. e «Quantrill il ribelle» tec.
Eri-Dan: «7 fatiche Alì Babà» tech.
Falchera: « Giustiziere dei mari » tec.
Fortino: «Ercole al centro della terra» e Comp. Riv. M. Abbate 15-18-21,15.
Lanteri: «Figlio di Spartacus» col.
Maior: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, M. Badham, R. Murphy.
Nord: «La congiura dei dieci» tec. sc. Stewart Granger, Sylva Koscina.
Palermo: «Sansone contro i pirati» Kirk Morris, Margaret Lee, colori.
S. Gaetano: «Le due orfanelle» tech.
Sociale: «Vino, whisky e acqua salata» technicolor R. Vianello, T. Buazzelli. Vietato minori anni 14.
Zenit: «Una fidanzata per papà» tec. scope. Glenn Ford.

Baretti: «Figlio Capitan Blood» col.
Cabiria: «I 3 del Texas» Tom Tryon, N. Moore, S. Mc Nally, tech.
Colosseo: «La veglia delle aquile» Rock Hudson, R. Taylor, technicol.
Continental: « Cavalca vaquero » R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn, tech.
Flora: «La dolce ala della giovinezza» tech. sc., Paul Newman, G. Page.
Italia: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Melwyn Douglas.
Lingotto (v. Valenza): «Ursus nella valle dei leoni» scope tech. Segue comica «Pic e Puc». (Locale riscald.).
Moderno: «Anastasia» I. Bergman, Y. Brynner, tec. e «La leggenda di Robin Hood» E. Flynn, technicolor.
Nizza: «Il piccolo colonnello» (Joselito), technicolor.
Piemonte: «Il principe dei Vichinghi» Antonio Vilar, S. Escriva.
S. Cuore (Nizza 56): «Vacanze romane» G. Peck, A. Hepburn. A. 15.
S. Carlo: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, Trevor Howard, tech. scope. Ultimo spettacolo 21,30.
Spezia: «Venti chili di guai» tec. sc. Tony Curtis, S. Pleshette.

Diana: «Magnifico avventuriero» tec.
Dora: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, technic.
Rama: «Per soldi o per amore» tech. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Umbria: «Maliccia Sacramento» R. Scott e «Monaca di Monza» Brazzi.

Alba: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» technicolor, Glenn Ford.
Ambra: «Vacanze alla baia d'argento» tech. scope, A. Steel, V. Fabrizi, M. Carotenuto, T. Murgia.
Apollo: «Per soldi o per amore» tec. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Luxa: «I 7 gladiatori» tech. scope. Richard Harrison, L. Lusciak.
Lucento: «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray.
Lutrario: «Vino, whisky e acqua salata» tec. Vianello, Franchi, Ingrassia.
Murialdo: «Il cavaliere del mistero» col. Ladd «Notti calde a Tokio» tec.
Sansovino: «La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano, sc.
Splendor: «L'ape regina» scope Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Massimo (distinti centrali ridotti o biglietti normali all'Enal). - Teatro Alfieri: « Il Rigoletto » (biglietti ridotti all'Enal per stasera). - Ippodromo Stupinigi: Corse al galoppo (biglietti ridotti Enal alla cassa).

Domani al Conservatorio

Il pianista Dino Ciani per la Musica da camera

Il giovane pianista Dino Ciani, che già ebbe un vivo successo nel 1961 alla Pro Cultura, si presenterà domani sera alle 21,15 al Conservatorio per la musica da camera. Il programma comprende le variazioni in fa minore di Haydn, le Sei Bagatelle op. 126 di Beethoven, i Klavierstücke opera postuma di Schubert, le Variazioni in re maggiore di Brahms e la Suite di Bartok « En plein air ».

Circolo della stampa — Il ministro on. Giulio Pastore parlerà domani alle ore 21,15, nel salone del Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, del suo volume « I lavoratori nello Stato » uscito in questi giorni per l'editore Vallecchi di Firenze.

Teatro Alfieri — Oggi alle ore 15,30, « Il barbiere di Siviglia » di Rossini con Piero Guelfi, Lucia Cappellino, Marco Stefanoni, Giorgio Marelli. Alle 21,15, « Rigoletto » di Verdi con Sergio Brunello, Amelia Benvenuti, Alessandro Galluzzi, Gino Belloni, Giuse Gerbino, Guido Pasella. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Mario Braggio.

Centro Universitario Cinematografico — L'orario definitivo delle quattro proiezioni settimanali è il seguente: martedì (ore 18,10 e 21,15); mercoledì (ore 18,10 e 21,15). La campagna abbonamenti sarà chiusa con la settimana entrante.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **Patria lontana.** Rubrica religiosa dedicata alla Giornata nazionale dell'emigrante.
16 —: **Riprese dirette di avvenimenti agonistici.**
17,30: **Per i ragazzi:** a) « Atterraggio di fortuna », telefilm della serie « Piloti coraggiosi »; b) « Braccobaldo show », cartoni animati.
18,30: **I due pionieri,** racconto sceneggiato della serie « Lo sceriffo », con Henry Fonda.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,05: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **La città accusa,** originale televisivo di Casacci, Ciambricco e Rossi. Ultima trasmissione della serie « Ritorna il tenente Sheridan ». Interpreti: Ubaldo Lay, Carlo Alighiero, Walter Maestosi (la squadra omicidi), Loredana Savelli (Rebecca Storm), Paul Muller (Ranko), Franca Parisi (Grace), Wanda Capodaglio (Elsa), Nino Pavese (ispettore Grant).
22,40: **Cento anni di alpinismo italiano,** a cura di Gino Rancati.
23,25: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Olivieri in terra e in cielo,** da « L'oro di Napoli » di Marotta, riduzione televisiva di Belisario Randone. Interpreti: Nino Taranto, Carlo Taranto, Carlo Giuffrè, Luisa Conte.
19,25: **Le avventure di Braccio di ferro,** cartoni animati.
19,45: **Ritornelli in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Smash,** varietà presentato da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli, con la partecipazione di Peppino De Filippo. Coreografie di Bill Bradly, orchestra diretta da Ezio Morricone. Regia di Enzo Trapani.
22,35: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Voci d'italiani all'estero; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Musiche di O. Respighi; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: « Rita » di G. Donizetti. Direttore A. Basile; 18,30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.
20: Giornale radio; 20,25: « Il ponte di San Luis Rey », di Th. Wilder. Terza puntata; 21: Radiocruciverba; 22,15: Musiche di S. Caltabiano; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.
13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio - Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15,45: Vetrina della canzone napoletana; 16,15: Il clacson. Programma per gli automobilisti; 17: Musica e sport - Ippica: « Gran Premio Modena » di trotto da San Siro - Rugby: Italia B - Polonia B dall'Aquila; 18,10: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: « L'ultima estate dell'infanzia », da « Il lido delle solitudini ». Itinerario radiofonico di J. Reeves; 18,05: Le cantate di J. S. Bach; 18,40: Montale legge Montale; 19: Musiche di C. Pinelli; 19,30: Concerto di ogni sera: Beethoven, Bartok; 20,40: Musiche di F. J. Haydn; 21: Il giornale del terzo; 21,20: « Didone ed Enea », di H. Purcell. Direttore M. Rossi - « Catulli Carmina », di K. Orff. Direttore F. Scaglia.

ECHI DI CRONACA

Non occorrono molte iniziative, ma leggi pronte e severe

Per una buona politica turistica basta che lo Stato agisca da «custode»

Da anni assiste passivo alla decadenza ed al malgoverno del patrimonio naturale ed artistico - Per assolvere al suo dovere, non occorre che si faccia imprenditore - Deve affrettarsi a salvare il salvabile con decreti-catenaccio: punendo le distruzioni a scopo speculativo, creando parchi nazionali, curando i servizi delle Belle Arti

Roma, novembre.

Ho detto nell'articolo precedente che sarebbe opportuno che lo Stato si astenesse dal fare una politica turistica; come quando per esempio finanzia e addirittura promuove la costruzione di strade «panoramiche» o «di rapida comunicazione» che — come quella famigerata da Anacapri al Faro — giovano solo ai volpini speculatori che appena hanno notizia del progetto si affrettano ad acquistare per un pezzo di pane i terreni che la strada traverserà; o come quando favorisce la costruzione di alberghi destinati, prima che ad accogliere turisti in soprannumero, a guastare per sempre un luogo che dovrebbe restare immune da edifici di ogni genere per la sua bellezza naturale.

Un esempio del pericolo che possa derivare da un turismo di Stato ce l'ha offerto l'altro giorno l'on. Valdo Fusi, presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Torino, a proposito di una relazione del ministro Giulio Pastore sull'impiego di sessantotto miliardi della Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo del turismo nel Meridione.

I criteri con cui il ministro intende disporre della somma, sarebbero i seguenti: «*Va sottolineata la necessità di una graduale concentrazione di sforzi in zone particolarmente qualificate nelle quali poter disporre di una serie di attrezzature e servizi tali da renderle poli di attrazione turistica, destinati a irradiare gli effetti positivi della loro validità orientatrice. Lo sviluppo del turismo per poli particolari è inoltre indispensabile per la maggiore incidenza della propaganda, per l'organizzazione collettiva dei viaggi, per tutti i compiti di promozione della domanda turistica. Una politica organica per il turismo dovrà operare sia attraverso un'azione concentrata in un limitato numero di comprensori, attraverso specifici programmi organici d'infrastrutture a carico pubblico, sia attraverso il generale impulso, con forme di credito e formule varie di incentivi e contributi, alle attrezzature specifiche e ricettive*».

Quando si sia decifrata questa tortuosa prosa appare evidente, come scrive l'onorevole Fusi, che una volta disposte le «infrastrutture», edificati gli alberghi e creati i servizi a spese della Cassa per il Mezzogiorno, lo speculatore ha solo da comperare il terreno attorno, costruirvi sopra o venderlo a lotti; persino alla pubblicità provvederà la Cassa, penserà il ministro a divulgare le attrattive dei luoghi «*su cui si avventeranno i costruttori di schifezze simili a quella della Torre del Mare in Bergeggi, provincia di Savona*».

Chiedere che lo Stato debba astenersi dal farsi imprenditore del turismo non vuol dire naturalmente che egli non possa, anzi non debba sorvegliare l'iniziativa privata che intenda in buona o in mala fede «valorizzare» questo o quel luogo; e che non debba diligentemente impedire che con il pretesto del turismo prosegua la già iniziata opera di distruzione dei monumenti e delle amenità naturali; opera forsennata e frettolosa di cui abbiamo sempre nuovi esempi sotto gli occhi, la citata riviera ligure, l'assedio del cemento alla Valle dei Templi di Agrigento e alla piana di Paestum, il guasto del paesaggio di Taormina e della riviera del Garda.

Lo Stato, o diciamo pure chiaramente il governo, ha non solo il dovere, ma l'obbligo impellente di rendere finalmente operante quel derelitto comma secondo dell'art. 9 della Costituzione (*«La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione»*), ficcandosi in testa una buona volta che la conservazione del nostro patrimonio artistico e delle bellezze naturali è uno dei suoi compiti più importanti, per il prestigio che l'Italia ha nel mondo, per la responsabilità della nostra generazione verso le generazioni future, e — poiché si parla di turismo — perché monumenti e paesaggio sono tuttora il principale allettamento al turismo migliore e più redditizio.

Vanno in rovina per un cancro del bronzo i quattro cavalli sulla facciata di San Marco a Venezia. A Tivoli si demolisce una chiesta romanica; in compenso sul dosso della verde collina dirimpetto al Tempio della Sibilla sono sorte due orrende e grottescamente colorate casaccie. La Puglia in vent'anni ha visto ridursi a sassi i suoi monumenti romanici e preromanici. Sta rovinando il Colosso di Barletta. Si sfaldano gli affreschi di Raffaello alla Farnesina. Vanno in malora i monumenti del Salento. Si sta vendendo a pezzetti la macchia di Migliarino.

Il cinquanta per cento degli alberi di Boboli sono condannati a morte. Trenta chiese in Toscana minacciano rovina, si sgretola la facciata di Orsammichele a Firenze. L'elenco potrebbe continuare per tutta una pagina di giornale.

Per la prima volta la nostra distratta opinione pubblica è rimasta scossa da queste scandalose rivelazioni. Ma il governo no. Si è accontentato di proporre un progetto di legge che contempla la nomina di una commissione di indagine, la quale ha tempo sei mesi per riferire sui provvedimenti da prendere; i quali sono chiari e lampanti nella mente di ognuno dotato di un po' di buon senso.

Perché lo Stato ricorre ai decreti catenaccio solo per inasprire una tassa? Se c'è una materia in cui indugi e lungaggini sono fatali è proprio questa, del salvare il salvabile di una insostituibile ricchezza.

Tutti gli anni con i primi caldi scoppiano da noi grandi incendi di boschi suscitati dal cosidetto caldo tropicale. Così la scorsa estate nel giro di pochi giorni si lesse sui giornali di cento ettari di bosco distrutti dalle fiamme nel Pistoiese, di un rogo di castagneti, pinoti e vigneti nel Ferrarese, di un incendio sulle falde d'un monte presso La Spezia avanzante su un fronte di non so quanti chilometri, della combustione «spontanea» di pini nella campagna di Roma. Anche i cittadini più ottusi e più creduli capiscono che il più delle volte si tratta di incendi dolosi. Quando è andato a fuoco un edificio o un bosco su cui è stato posto il vincolo per il suo valore storico ed estetico la legge per la difesa dei monumenti e del paesaggio decade per mancanza d'oggetto; ed ecco via libera ai costruttori degli scatoloni di cemento.

Ora il governo possiede un'arma infallibile, e qualcuno gliela indicò la scorsa estate, per stroncare una volta e per sempre questi delittuosi vandalismi. Un decreto legge, immediatamente esecutivo, per il quale qualsiasi terreno o edificio soggetto a vincolo, per il valore storico e artistico della costruzione, per l'amenità del luogo, resti tale, con divieto di costruirvi sopra e d'intorno, anche se un incendio abbia distrutto in tutto o in parte l'edificio, il bosco, il parco. Accertato il dolo, il proprietario — oltre alle pene sancite dal Codice Penale per distruzione di bene pubblico — sia obbligato a rimboschire il terreno o a ripristinare l'edificio.

Quante cose potrebbe fare il governo, per il turismo, per il decoro del paese, se si servisse del suo potere con illuminata visione delle cose. Un decreto legge, e potrebbe scomparire da un giorno all'altro la fitta dei cartelloni della pubblicità lungo le strade che dà tanto fastidio, non dico a noi, ma ai turisti stranieri. Un decreto legge, ed ecco imposto il limite di velocità sulle strade e le autostrade a tutti i veicoli a motore come c'è negli Stati Uniti, anche su quelle *highways* a tre o quattro corsie per parte.

Spetta allo Stato, è la cosa è urgentissima, assicurare la conservazione dei parchi nazionali, metterli in condizioni di adempiere al loro compito, di pagare cristianamente i guardiani, ecc.; e crearne altri. Che cosa attende, per esempio, a dar vita al parco nazionale del Gargano? Attende forse che si buttino prima sopra quella grandiosa solitaria foresta, gli speculatori?

In Francia il prefetto di Parigi ha emanato disposizioni dittatorie per combattere i rumori cittadini; ma contro il baillamme dei rumori da noi, croce e supplizio dei turisti stranieri, nessun prefetto, nessun questore a nostra scienza ha mai dato disposizioni serie curandone la rigida applicazione.

Che cosa attende il governo a pubblicare una legge per la conservazione della flora di montagna? In Germania una legge impone alle costruzioni un limite massimo di «fabbricabilità» di tre metri cubi per un metro quadrato; come mai in Italia si è potuto costruire fino a diciotto metri cubi per metro quadrato?

La battuta di chiusura me la dà il collega Hombert Bianchi in una sua inchiesta sulla condizione del patrimonio artistico monumentale. Per la manutenzione, la custodia, la conservazione e i restauri dei monumenti antichi medioevali e moderni il bilancio dello Stato stanzia un miliardo di lire. Per la manutenzione la conservazione ecc. delle caserme di pubblica sicurezza sono stanziati tre miliardi.

Paolo Monelli

Da questa sera sul secondo programma

Delia Scala ritorna alla tv con una rivista in dieci puntate

Sarà la protagonista di "Smash", dopo quattro anni di assenza dal video Gli ospiti d'onore: Ornella Vanoni, Dapporto, Spadaro, Jacques Brel, Antonella Lualdi, Catherine Spaak - Un numero fisso di Peppino De Filippo

(u.bz.) Dopo quattro anni di assenza (salvo un breve intervento a «Momento magico») Delia Scala ritorna in uno spettacolo televisivo, nella rivista «Smash» che andrà in onda stasera sul secondo canale.

Delia Scala è un personaggio di rilievo nel mondo del teatro leggero italiano. Sa fare di tutto: balla, canta, recita con disinvoltura e naturalezza; sa essere sentimentale con grande dolcezza, piccante e maliziosa con garbo; sa offrire (dote assai rara specie in una donna) una comicità che pur svolgendosi sotto i segni dell'esuberanza non passa mai sotto quelli della sforzata sguaiataggine. Sul video la Scala rende altrettanto bene che in palcoscenico. Tutti se la ricordano, quattro anni fa, in «Canzonissima»: il successo della trasmissione — oltre che ai testi di Garinei e di Giovannini e al felice estro di un Manfredi e di un Panelli — era dovuto, e in misura notevole, alla vivacità e alla carica di simpatia della soubrette. Da allora le apparizioni della Scala sono state, come abbiamo detto, piuttosto rare: non sappiamo se per combinazione fortuita o per saggio calcolo dell'attrice: meglio così, certamente, perché non c'è nulla che logori un interprete, per bravo e accetto che sia, come il frequente e insistente affacciarsi alla ribalta televisiva.

Da stasera Delia Scala sarà la protagonista di «Smash», varietà musicale ideato e scritto da Santamaria ed Enzo Trapani, che ne è anche il regista. Il varietà intende ironizzare su determinate categorie di persone immancabili nella vita degli uomini e delle donne: i fidanzati, gli sposi novelli, gli sposi al settimo anno di matrimonio, gli scapoli, le suocere, le zitelle, i genitori, i ragazzi, i vecchi coniugi. Ogni puntata sarà dedicata ad una categoria. In sala sarà invitato un pubblico esclusivamente composto di «interessati» i quali parteciperanno allo spettacolo e saranno intervistati da Delia Scala, da Toni Ucci e da Giuseppe Porelli: sentiremo così un giovanottello esprimere giudizi sui suoi rapporti con la famiglia o una coppia parlare degli inevitabili bisticci domestici. Vi saranno naturalmente schiere di ospiti d'onore: da Ornella Vanoni a Dapporto, da Cigliano a Spadaro, da Jacques Brel a Wanda Osiris, da Antonella Lualdi e Franco Interlenghi a Catherine Spaak e Franco Capucci (osserviamo, per inciso, che gira e rigira gli ospiti d'onore sono poi sempre gli stessi: tutto sta a vedere come vengono usati e sfruttati). Il copione comprende scenette, monologhi, canzoni e un «a solo» di Peppino De Filippo che ci intratterrà sui guai della condizione coniugale o di quella degli scapoli o sui buffi inconvenienti che possono sorgere nel corso di un fidanzamento.

Ci sarà un balletto; ci sarà un gioco; tutto in regola, insomma. Ma come andrà? Sulla carta il cast è forte. Al solito l'interrogativo cade sul copione. Gli argomenti scelti (matrimonio, celibato ecc. ecc.) possono favorire un umorismo acuto e approfondito oppure una generica, superficiale comicità priva di mordente e di riferimento al costume attuale. Il problema sta tutto qui. C'è da aggiungere — ed è un appunto sul quale tenacemente insistiamo — che la rivista preveda dieci puntate e che dieci puntate sono troppe e rischiano di precipitare nella noia o per lo meno di svigorire qualunque spettacolo.

Cronaca televisiva

«Il giocondo» un passo indietro

Seconda puntata de «Il giocondo» con Raimondo Vianello. L'esordio della rivista era stato decisamente lieto. L'umorismo non appariva originale né molto graffiante, però era pieno di garbo e di scioltezza e lo spettacolo, per merito dei testi e per merito di un Vianello particolarmente in forma, ci era sembrato degno di parecchie lodi e di poche riserve.

Con questa seconda puntata le lodi diminuiscono mentre le riserve salgono. Dicevamo l'altra settimana che Vianello sarebbe stato divertente purché potesse avere sempre sottomano un copione valido. Ora nella puntata d'esordio il copione valido c'era: non memorabile, non esemplare, ma — entro i limiti di un *humour* tradizionale — consistente e serrato. Stavolta invece difettava. Le autentiche trovate di spirito erano scarse e gli autori cercavano di supplirvi con toni talora sforzati e falsi. Si veda ad esempio lo *sketch* del medico che chiama per telefono l'amico invitandolo a occupare in tempo l'alloggio di un moribondo: qui non si può parlare di farsa macabra, ma soltanto di cattivo gusto. Una scenetta centrata non esisteva: esistevano qua e là delle buone battute, ma il tutto, nonostante il filo conduttore rappresentato dalla parodia della Piccola Enciclopedia di Panelli, era slegato e frequentemente faticoso.

Di questa carenza di testo Vianello ne ha risentito. E' stato abile, pronto, ammiccante, comunicativo come l'altra volta; tuttavia la debolezza della puntata l'ha spinto logicamente a qualche eccesso: per citare, i travestimenti femminili sono risultati troppi e troppo insistiti; anche qui il buon gusto ha corso seri pericoli ed è stato evitato il peggio per quell'auto-controllo che Vianello fortunatamente non perde mai. La bella Abbe Lane, Xavier Cugat e il suo complesso, Sandra Mondaini, la procace Valeria Fabrizi, il balletto hanno dato il loro gradevole contributo. Gli applausi non sono mancati e le risatine nemmeno. Ma, ripetiamo, era uno spettacolo leggero leggero, fragile, rimediato un po' col fiato grosso: indiscutibilmente un passo indietro rispetto al festoso debutto.

E' seguito «L'approdo» con una rievocazione di Giuseppe Marotta e del suo lessico-nostalgico mondo napoletano e con un incontro con Carrà.

* *

Il secondo canale ha offerto un interessante e vivo dibattito su Kennedy e Johnson, cioè sulla politica americana di ieri e di domani. Nel «Canzoniere minimo» di Gaber, che ci è parso in ribasso per la rarefazione di quei canti di «protesta» che erano la ragione stessa di vita della rubrica, è intervenuta con grande efficacia la Milly.

* *

E' terminata la lavorazione del romanzo sceneggiato «La cittadella» di Cronin, interpreti Eleonora Rossi Drago, Annamaria Guarnieri e Alberto Lupo. Il romanzo inizierà il 2 febbraio. — Diego Fabbri e Romildo Craveri stanno riducendo per la tv tre opere di Georges Simenon con protagonista il commissario Maigret.

u. bz.

Il fuoco divampa nella notte



Il rogo dell'aereo: le fiamme sono divampate per ore senza che la pioggia riuscisse a spegnerle (Telefoto)

Spaventoso disastro di notte durante una tempesta

Tra i 118 morti dell'aereo caduto in Canada un gruppo di ragazzi che si recava in gita

Non si sa quanti fossero - Trovati fra i rottami i loro libri di scuola: gli studenti andavano a Vancouver per una partita di calcio - Il quadrimotore s'è disintegrato al suolo, incendiandosi; decine di salme completamente carbonizzate - Il relitto è bruciato per alcune ore - Ostacolate dalla pioggia e dal fango, le squadre di soccorso hanno potuto raggiungerlo solo all'alba

(Nostro servizio particolare)

Montreal, 30 novembre.

Un quadrimotore a reazione canadese con 111 passeggeri e 7 membri d'equipaggio è precipitato ieri sera a pochi chilometri da S. Teresa di Blainville, in Canada, disintegrandosi al suolo. Il troncone centrale dell'aereo, rimasto intatto nell'urto, è stato distrutto da un incendio. Nel disastro hanno perso la vita le 118 persone che erano a bordo del «DC-8».

L'apparecchio, diretto a Toronto, era decollato venti minuti prima dall'aeroporto di Montreal. Su tutta la regione cadeva una pioggia torrenziale. Alle 18,38 (ora locale) gli abitanti delle case sparse alla periferia di S. Teresa hanno sentito tremare la terra e subito dopo un tremendo boato. Un agente di polizia, appena ha udito lo scoppio, ha avvertito per telefono i vigili del fuoco di S. Teresa.

Ma le prime squadre di soccorso, giunte sul posto, si sono presto rese conto che non c'erano superstiti. L'aereo, schiantatosi al centro di un campo a centinaia di metri dalla strada statale, era avvolto completamente dalle fiamme. Malgrado la pioggia, l'incendio ha divorato il relitto e solo all'alba è stato possibile spegnerlo. Nell'urto con il terreno, il «DC-8» ha scavato una buca larga 30 metri e profonda tre che in poche ore si è riempita d'acqua.

Nel fango i soccorritori hanno iniziato il recupero delle salme. Molte erano state carbonizzate dal fuoco. Con le valigie e gli indumenti sono stati trovati alcuni testi scolastici: tra i viaggiatori molti erano i ragazzi e qualche ora dopo sono stati rinvenuti i corpi di alcuni di essi. Con ogni probabilità gli sventurati si recavano in gruppo a Vancouver per assistere ad una partita di calcio tra due squadre canadesi per la «Coppa Grey». Tra le vittime sono anche le tre hostess, dell'aereo. Avevano tutte meno di 25 anni.

A più di ventiquattro ore dalla sciagura, le operazioni di recupero delle salme procedono con grande difficoltà. I soccorritori, tra cui oltre 150 soldati dell'esercito giunti dalla capitale, hanno dovuto raggiungere a piedi il relitto, camminando con il fango fino alle ginocchia. Per l'incendio le autopompe non hanno potuto raggiungere i rottami e salvare dalla distruzione i corpi di molte vittime che erano nel troncone centrale del quadrimotore.

Frammenti dell'aereo erano sparsi tutt'intorno in un raggio di cinque chilometri. All'alba a S. Teresa è stata preparata la «camera ardente» per le vittime del disastro, il più grave avvenuto in Canada negli ultimi trent'anni. Una Messa di requiem è stata celebrata nella cattedrale della città alla loro memoria.

Da tutto il paese giungono di ora in ora i parenti dei passeggeri e dei membri d'equipaggio del «DC-8» ma soltanto a pochi è stato possibile ritrovare ed identificare la salma dei propri cari. La maggior parte dei cadaveri sono sfigurati o distrutti dal fuoco.

Il governo di Montreal, appena informato della catastrofe, ha ordinato che fosse aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'accaduto. Molti particolari non sono stati ancora chiariti. Quantunque nella zona sorgano i colli Laurenziani, l'aereo volava a bassa quota, come è provato dalla caduta dei rottami in un'area abbastanza limitata. Non si comprende, inoltre perché il pilota abbia impiegato diciassette minuti per percorrere una distanza che i «DC-8» coprono di solito in un tempo molto minore.



Sulla base di questi indizi, la commissione che conduce le indagini ritiene che il comandante del quadrimotore, accortosi di un grave guasto ai motori, abbia tentato un atterraggio d'emergenza non riuscito per le cattive condizioni del tempo e del terreno.

Otto persone devono la vita proprio alla pioggia e al ritardo nel traffico che essa ha provocato poiché sono giunti all'aeroporto quando il «DC-8» era già decollato. E' stato accertato che tutti i passeggeri erano cittadini canadesi.

u. p.



Un esemplare del potente quadrimotore a reazione «DC-8» precipitato in Canada con 118 persone a bordo (Tel.)

Registrati undici «casi»

Epatite virale fra i piloti dell'Accademia di Pozzuoli

Napoli, 30 novembre.

(a. l.) Dal 10 novembre scorso, nell'Accademia dell'Aeronautica di Pozzuoli sono stati registrati casi di epatite virale tra gli allievi ufficiali e gli aspiranti: undici militari hanno dovuto essere ricoverati nell'ospedale della Trinità a Napoli. Le autorità sanitarie affermano che si tratta di un episodio sporadico e che la situazione è controllata.

I primi ammalati erano stati ricoverati nell'infermeria dell'Accademia. In seguito al ripetersi di nuovi casi, è stata presa la decisione di trasferirli all'ospedale militare. Degli undici ricoverati, soltanto per cinque la malattia è stata accertata attraverso gli esami clinici e di laboratorio.

Nell'Accademia sono state prese energiche misure preventive per evitare che il morbo si diffonda tra gli allievi, il personale di servizio e la popolazione. Tutti gli allievi sono stati sottoposti a visita sanitaria.

Oltre dieci miliardi di lire il passivo della «Metro Goldwyn»

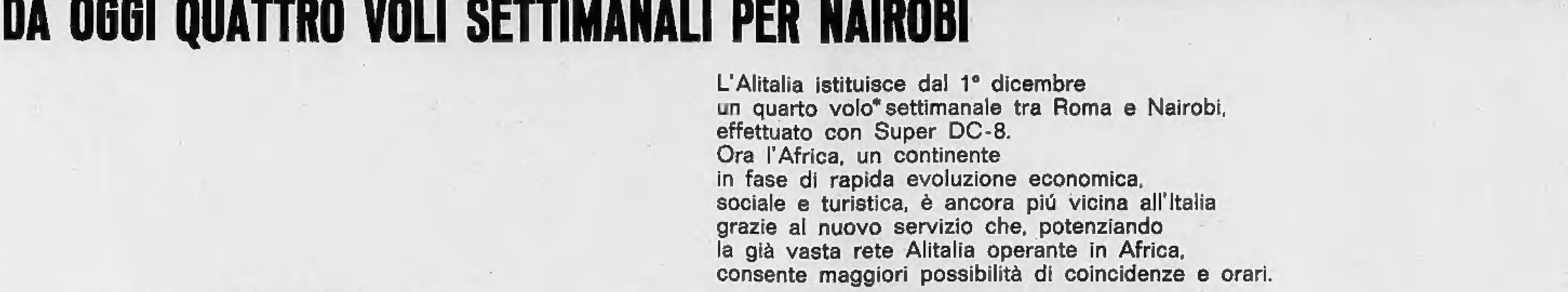
New York, 30 novembre.

La maggiore società cinematografica americana, la «Metro Goldwyn Mayer» ha denunciato oggi una perdita di 17 milioni 478.965 dollari, pari ad oltre dieci miliardi e mezzo di lire, per l'esercizio finanziario chiuso il 31 agosto. La perdita reale sarebbe stata ancora superiore: 31 milioni 778.965 dollari, pari ad oltre 19 miliardi; ma un prestito fiscale ha consentito di ridurlo.

ORA L'AFRICA È ANCORA PIÚ VICINA ALL'ITALIA

27 ventisette voli settimanali Alitalia per il continente africano!

TUNISI TRIPOLI
BENGASI
CAIRO DAKAR
NAIROBI KHARTOUM
MOGADISCIO
ACCRA LAGOS
LEOPOLDVILLE SALISBURY
JOHANNESBURG



DA OGGI QUATTRO VOLI SETTIMANALI PER NAIROBI

L'Alitalia istituisce dal 1° dicembre un quarto volo* settimanale tra Roma e Nairobi, effettuato con Super DC-8. Ora l'Africa, un continente in fase di rapida evoluzione economica, sociale e turistica, è ancora piú vicina all'Italia grazie al nuovo servizio che, potenziando la già vasta rete Alitalia operante in Africa, consente maggiori possibilità di coincidenze e orari.

ALITALIA

è in tutta italia, va in tutto il mondo

Anche per queste destinazioni rateo viaggi
Prenotatevi e viaggiate subito. Pagherete in due anni.

* soggetto approvazione governativa

Dopo la tempestosa riunione notturna di venerdì in Consiglio

Crisi al comune di Sanremo per la vicenda del casinò

Si sono dimessi i 6 assessori della dc - Il capogruppo democristiano minaccia di querelare il sindaco avv. Fusaro (suo compagno di partito) - L'avv. Fusaro lo aveva accusato pubblicamente a proposito dell'appalto per la gestione della casa da gioco

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 30 novembre.

Conseguenza della confusa situazione politica esistente al Consiglio comunale di Sanremo, e della tempestosa seduta di ieri sera, oggi pomeriggio si è avuta la disgregazione della giunta. L'intera maggioranza è crollata. Sei assessori della dc hanno presentato le dimissioni: l'avvocato Francesco Viale, vicesindaco; il dott. Giorgio Baldi, assessore anziano, al patrimonio, al personale e agli affari generali; il dottor Francesco Bronda, all'igiene; l'ingegner Domenico Parodi, ai lavori pubblici; il signor Gino De Mori, alla polizia urbana e all'annona; il prof. Eraldo Cugge, alle finanze. E' assicurato che lunedì mattina gli altri due assessori, questi appartenenti ai gruppi convergenti, daranno le dimissioni: il rag. Angelo Asseretto, indipendente, assessore alla floricoltura, e l'ing. Parida Gola, socialdemocratico, al turismo.

Il sindaco, avv. Francesco Fusaro, contro il quale da mesi si svolge una battaglia politica in seno al Consiglio e al suo stesso partito, la dc, rifiuta di dare le dimissioni, deciso a rimanere al suo posto. «*Vadano via gli altri, se vogliono; io non mi muovo*» ha affermato in una delle ultime sedute. La sua decadenza dalla carica potrebbe avvenire, oltre che per dimissioni (da lui escluse), anche per sfiducia, con i voti di due terzi dei consiglieri, o per revoca dell'autorità tutoria determinata da dissidio insanabile con la maggioranza, o per altri motivi previsti dalla legge, ma che nel caso particolare non sembra che sussistano. Non è prevedibile quale sarà la soluzione adottata. L'ipotesi di scioglimento del Consiglio comunale e della successione di un commissario prefettizio si è fatta però più valida.

Sanremo ha una maggioranza comunale di 27 consiglieri formata da 19 democristiani, 3 psdi, 5 indipendenti (di cui tre floricoltori eletti nella lista «Sole e fiori»). All'opposizione siedono tredici consiglieri: 6 comunisti, 5 socialisti, 2 missini. Come sia nato il dissenso fra il sindaco Fusaro e i suoi stessi compagni di partito non è chiaro. «*Ragioni misteriose sul piano amministrativo*», ci ha dichiarato questa sera il consigliere avv. Silvio Dian, capo del gruppo socialista. Si tratta di immobilismo? Si tratta d'un conflitto d'ambizioni interne? Comunque, all'origine della frattura c'è indubbiamente la questione dell'appalto per la gestione del casinò. Scartiamo fin da ora ogni possibilità di equivoco: l'asta, aggiudicata all'Ata, è risultata regolarissima, tanto che pochi giorni fa è pervenuta la ratifica da parte del ministero dell'Interno.

Da quanto abbiamo potuto raccogliere, risulta che circa tre mesi fa cominciò a spirare aria di fronda verso il sindaco, proprio per la vicenda del casinò. Ad un certo punto l'avv. Fusaro si disse disposto a rassegnare il mandato in seno al partito. Poi, ai primi di novembre, egli disse che si sarebbe dimesso se la direzione centrale del partito lo autorizzava a rivelare i veri motivi per i quali si dimetteva.

Ma una decina di giorni fa si sparse la notizia che egli aveva presentato al prefetto un rapporto sulla vicenda del casinò. Pare che in esso si accenni a una circostanza grave. Nel corso delle discussioni in Giunta se ammettere tutti i dodici concorrenti che avevano chiesto di partecipare all'asta per l'appalto, egli avrebbe ricevuto pressioni da un consigliere e da altre persone perché alcuni concorrenti venissero esclusi dalla gara (in base a criteri che il sindaco non ritenne di approvare) in modo da favorire i rimasti. Durante le discussioni, l'avv. Fusaro avrebbe avuto uno scontro con un consigliere in termini oltraggiosi.

Esaminato il rapporto, il prefetto lo inoltrò alla Procura della Repubblica, che a sua volta lo trasmise al pretore, essendo di sua competenza i fatti che venivano segnalati.

Il pretore, dott. Fortunato, ha già dato inizio all'istruttoria. A quanto risulterebbe, egli avrebbe riscontrato nei fatti segnalati gli estremi di due reati: oltraggio a pubblico ufficiale (il sindaco) e turbativa d'asta, sulla quale sta raccogliendo prove e testimonianze.

Il gettito del casinò rappresenta il maggiore introito del bilancio comunale di Sanremo. La sua gestione viene attribuita per un periodo di cinque anni al concorrente che offra al Comune la più alta percentuale. L'anno scorso l'incasso del casinò fu di tre miliardi e 300 milioni, di cui il 73 per cento, a termini d'asta (circa due miliardi e 400 milioni), andarono al Comune, che però ne fece parte anche alla Provincia, all'Ente del turismo e ad enti vari. Al netto nelle casse comunali entrarono circa 850 milioni. Al gestore rimase circa un miliardo, a cui si aggiunse la sua quota del 48 per cento sul miliardo e mezzo circa rappresentato dalle mance: il resto viene diviso fra il personale di gioco.

Quando nel '58 in un incidente d'auto a Serravalle morì l'avv. Calafa, amministratore unico e socio dell'Ata, la società che aveva vinto l'appalto del casinò, l'avv. Luigi Bertolini ne rilevò il pacchetto azionario e assunse la gestione del casinò, assumendosi un passivo di seicento milioni. Pagati i debiti, rimise il casinò a galla e lo riportò a un dignitoso livello internazionale. L'appalto dell'Ata giunse alla scadenza nell'aprile scorso, e in Consiglio comunale cominciarono le discussioni sul rinnovo della gestione.

Trattativa privata od asta? Il Consiglio approvò all'unanimità meno uno una proposta di rinnovare l'appalto di gestione a trattativa privata. Il ministero dell'Interno respinse però la proposta. Il Consiglio esprime allora il voto che il rinnovo avvenga per asta pubblica, concedendo all'Ata il diritto di prelazione. Cioè, si sarebbe fatta l'asta, e l'avv. Bartolini, pur non partecipandovi, avrebbe ottenuto l'appalto alle condizioni offerte dal maggior offerente.

La minoranza boccia la proposta, affermando che l'Ata doveva concorrere a sua volta, esercitandosi la prelazione verso l'Ata a parità di offerta. Tale tesi fu approvata dal ministero. A questo punto cominciano i dissensi in seno al Consiglio comunale. Il Consiglio propone che la determinazione del canone massimo avvenga per scheda segreta, per evitare offerte troppo alte e perciò chiaramente onerose per i gestori e quindi praticamente inapplicabili. Il ministero boccia la proposta di schede segrete.

Dunque asta libera, partendo da un canone minimo del 72 per cento. Si iscrivono dodici concorrenti, fra società e privati. Il Comune ha il diritto di escludere quei concorrenti che non offrano garanzie di serietà e di solvibilità. Viene nominata una commissione con il compito di esaminare i titoli dei concorrenti. In seno alla commissione avviene lo scontro, al quale si è accennato, tra il sindaco ed un consigliere. Ma soprattutto avviene la pretesa turbativa d'asta, o almeno un tentativo. Il sindaco afferma d'aver ricevuto pressioni per escludere alcuni concorrenti a vantaggio di altri, egli si oppose, e da ciò sarebbe scaturito il dissenso sfociato nelle odierne dimissioni della Giunta.

Il 5 ottobre si svolse l'asta, alla quale erano stati ammessi tutti e dodici i concorrenti iscritti, ma soltanto cinque vi parteciparono: la Sirat, la Charleston 337, la Saat, il signor Costa di Cuneo, e la Ata. L'appalto fu attribuito all'Ata, che offrì l'83,20 per cento, mentre la base d'asta era il 72 per cento. Offrì addirittura sette punti più del secondo concorrente, che si era fermato alla quota di 76,60. Un'offerta sbalorditiva, quella dell'avv. Bertolini.

Ottenuta la ratifica dell'appalto, ieri sera il sindaco ne informò il Consiglio. Vi fu battaglia grossa. L'avv. Fusaro ammise di aver presentato un rapporto alla prefettura e d'essere già stato interrogato dal pretore, ma di non poter dire altro per rispetto del segreto istruttorio e per non intralciare l'opera del magistrato. Seguì uno scontro tra l'avv. Fusaro e il rag. Francesco Penna, capogruppo consiliare democristiano, la cui posizione il sindaco affermò essere interessata all'inchiesta in corso.

«*Mi rammarico profondamente di quanto è stato denunciato dal sindaco* — ha detto oggi l'avv. Dian, capogruppo socialista — *ci troviamo in presenza d'un conflitto d'ambizioni personali, e mi batterò perché esse non prevalgano*».

«*Escludo che l'asta si sia svolta in modo non regolare* — egli ha proseguito — *in quanto hanno partecipato tutte le ditte concorrenti, e la società aggiudicataria ha fatto un'offerta molto superiore a quella del secondo concorrente*».

Il rag. Francesco Penna, capogruppo consiliare democristiano, a sua volta ci ha detto: «*Data la delicatezza della situazione non ritengo opportuno rilasciare alcuna dichiarazione a commento dei fatti. La situazione peraltro è seguita attentamente dagli organi locali, provinciali e nazionali del partito*».

Sui motivi del dissidio col sindaco, egli ha precisato: «*Essi non sono chiari per il partito, in quanto la crisi ha le sue origini nel giugno scorso, quando egli manifestò il fermo proposito di dimettersi e venne invitato dal partito a soprassedere fino alla conclusione della pratica relativa all'appalto del casinò. Tali dimissioni egli rinnovò a voce e per iscritto nel periodo successivo all'asta, adducendo motivi di salute. Assunse poi un atteggiamento in netto contrasto col partito e la maggioranza del gruppo consiliare*».

Egli oggi ha affidato ai suoi legali l'incarico di studiare il testo delle dichiarazioni del sindaco per individuare gli eventuali motivi di querela. Solidale col Penna s'è dimostrata, come s'è visto, la Giunta, dimissionaria al completo.

Giuseppe Faraci



Il sindaco di Sanremo, avv. Francesco Fusaro (Tel.)

Auguri da tutto il mondo al grande statista

Churchill festeggia gli 89 anni con pochi intimi, in serena malinconia

Già sconvolto per il suicidio della figlia Diana, Sir Winston è profondamente afflitto per la scomparsa di Kennedy - Ha ricevuto in dono «champagne» e «cognac» del 1874 (il suo anno di nascita) ed una gigantesca torta con la scritta: «Mai il mondo è stato tanto in debito verso un uomo solo»



Molti londinesi hanno voluto testimoniare di persona la loro simpatia per Winston Churchill nel giorno del suo compleanno. Ecco Louise Pearson, una bimba di sei anni, mentre consegna un mazzo di fiori al segretario del vecchio statista (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 novembre.

Sir Winston Churchill ha compiuto oggi 89 anni e, come ad ogni suo genetliaco dalla fine della guerra, un fiume di telegrammi e di doni gli ha portato gli affettuosi auguri di tutti gli inglesi e di cittadini di molte nazioni. Lo statista ha festeggiato l'evento nella sua casa londinese, in Hyde Park Gate, vicino al parco di Kensington. Nel pomeriggio, è comparso sorridente a una finestra del pianterreno e ha salutato la piccola folla adunatasi davanti all'abitazione. Voleva aprire i vetri, ma la moglie, Lady Clementine, l'ha trattenuto. Era una giornata fredda e nebbiosa.

L'ex premier ha fatto, com'è sua abitudine, colazione a letto. Alzatosi, ha scorso tutti i giornali e su ognuno ha trovato cordiali e, in qualche caso, divertenti messaggi augurali. Come sul conservatore Daily Mail, dove un grande disegno, intitolato «Cheers...!» (Salute!) mostra solo un sigaro fumante, una coppa di spumante e una bottiglia. L'etichetta dice: «Champagne rarissimo, annata 1874», quella in cui Churchill venne al mondo. Fra i regali giunti oggi allo statista vi era una bottiglia di cognac, vecchia di 89 anni.

Verso mezzogiorno, Sir Winston e Lady Clementine convocavano tutto il personale — segretari, cameriere, cuoco e maggiordomo — e celebravano con un brindisi il compleanno. Nel pomeriggio, lo statista s'è riposato, poi ha ricevuto alcuni devoti amici. Alla cena hanno partecipato solo alcuni familiari: il figlio Randolph è in America, una delle figlie, Diana, si è tolta la vita il mese scorso. All'intima riunione è stata regalata la torta che dal '42 una famosa pasticceria londinese regala a Churchill ogni 30 novembre. La torta si ispira, ogni anno, a un «tema» diverso: oggi, le sue decorazioni ricordavano la cittadinanza onoraria americana concessa, in primavera, allo statista. Un ponticello di zucchero allacciava due fedeli riproduzioni dell'Inghilterra e degli Stati Uniti.

La creazione di questo dolce è seguita con grande interesse dalla stampa e, quest'anno, un piccolo «incidente» ha offerto lo spunto a cronache e foto. Ieri sera, quando un'impiegata della pasticceria stava per avvolgere la torta nel suo involucro di carta, si accorgeva, per caso, di un errore di grafia. Su un lato del grande birthday cake (del peso di dieci chili) vi era la scritta: «Mai, nel campo degli sforzi umani, tutto il mondo è stato tanto in debito verso un solo uomo». La parola «sforzo» era scritta endeaver invece di endeavour. Veniva prontamente corretta.

A cena, sir Winston ha mangiato il suo piatto prediletto, ostriche. La sala da pranzo era una serra. Vi era il mazzo di rose rosse donato da Lady Clementine al marito: vi erano le centinaia di fiori, inviati o portati all'ex premier da amici, collaboratori, anonimi cittadini, fanciulli. Una bimbetta di sei anni bussava stamane alla porta con un mazzetto di ciclamini. Lo consegnava, emozionata, al maggiordomo, dicendogli: «Per sir Winston, buona fortuna». Come ogni 30 novembre, l'ufficio postale ha dovuto predisporre uno speciale servizio per la consegna dei telegrammi, molti dei quali di capi di governo e di Stato.

La salute di Churchill è ancora buona, il fisico è robusto, ma, da quel giugno 1962, quando si spezzò un femore e la sua vita fu in pericolo, deve misurare con cautela le energie. Ecco perché ha rinunciato ai soggiorni sulla Costa Azzurra, alle crociere sul panfilo di Onassis, e ha ridotto al minimo le visite ai Comuni. E' dalla primavera che non va a Westminster e ha già annunciato che non si presenterà candidato alle elezioni generali del prossimo anno.

Churchill cominciò la sua lunga carriera parlamentare 63 anni fa, quando fu eletto nel collegio di Oldham. Gli ultimi dodici mesi non sono stati benevoli con «Winnie». In ottobre, la figlia maggiore, Diana, si è uccisa avvelenandosi con barbiturici. Aveva 54 anni, era l'ex moglie del ministro delle colonie Duncan Sandys. Poco tempo prima, era morto Lord Audley, il terzo marito di Sarah Churchill. La settimana scorsa l'assassinio di Kennedy ha sconvolto sir Winston, figlio di madre americana e legato agli Stati Uniti da molti e forti legami.

m. ci.

Evaso tedesco a Como viveva come un nababbo

Fuggito in Italia nel '61, aveva aperto un ufficio immobiliare

(Dal nostro corrispondente)
Como, 30 novembre.

Un cittadino tedesco Adolf Kerber Kuno di 43 anni, nato a Oberwinden, nel Wiesbaden, e abitante in via Gorio a Como, è stato tratto in arresto dall'ufficio stranieri della questura. Il tedesco, evaso dalle carceri di Kassel, nel 1961, dove si trovava rinchiuso per truffa e falso e appropriazione indebita era venuto a Como e aveva aperto un ufficio immobiliare spacciandosi per un apolide con il nome di Robert Steiner.

Per avere il permesso di residenza a Como, aveva mostrato alla questura dei documenti che s'era procurati da alcuni falsari di Panama e lo stesso governo panamense gli aveva offerto — così ha dichiarato l'arrestato — di assumere la carica di console di Panama a Bologna.

A Como il falso Steiner conduceva una vita dispendiosa. Possedeva due auto di gran lusso, e aveva preso in affitto un appartamento panoramico per il quale pagava oltre un milione di pigione al mese.

E' stato appunto il tenore di vita eccessivamente alto condotto dal tedesco ad insospettire la polizia comasca, la quale chiese notizie riservate sul falso Steiner all'Interpol. La risposta è giunta telegraficamente. Lo Steiner non era altri che il cittadino tedesco Kerber Kuno, ricercato dalla polizia germanica per rispondere dei reati per i quali era stato imprigionato, aggravati ora dall'evasione.

La polizia tedesca ha già richiesto l'estradizione del Kerber che la polizia italiana concederà non appena saranno terminate le indagini per appurare se il tedesco si sia reso responsabile anche in Italia di qualche reato.

l. p.

Inaugurata a Milano la mostra del ciclo e motociclo

La produzione di biciclette aumenta ma le esportazioni diminuiscono

In Italia la richiesta rimane alta - Sui mercati internazionali domina la concorrenza giapponese - La situazione della industria motociclistica

(Nostro servizio particolare)
Milano, 30 novembre.

(l. c.) Il ministro dei Trasporti, sen. Corbellini, ha inaugurato stamane, nel quartiere fieristico di Milano, la 38ª Esposizione del ciclo e motociclo, che rimarrà aperta fino a tutto il 9 dicembre. Sono presenti 567 espositori, dei quali 509 italiani e 58 stranieri, di dieci nazioni (Belgio, Francia, Germania Occidentale, Giappone, Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Stati Uniti, Svezia e Italia). In Italia le maestranze e gli operatori interessati al settore sono circa 160.000; il valore della produzione annua si aggira sui [illegible] miliardi di lire e le esportazioni, in base ai dati del 1962, superano i 31 miliardi e mezzo.

Il parco nazionale, secondo i dati forniti dall'A.n.c.m.a. — l'associazione di categoria che organizzò nel 1920 il primo salone — è costituito da sette milioni e mezzo di biciclette e da 4 milioni e 590 mila motoveicoli, così ripartiti: un milione 320.000 ciclomotori, un milione [illegible] motocicli fino a 125 cc., un milione di motocicli oltre 125 cc. e 260 mila motofurgoni e motocarri.

Le esportazioni di biciclette, che nel primo semestre dell'anno scorso furono di [illegible] unità, nel corrispondente semestre di quest'anno sono scese a [illegible] con un calo di 9514 unità. Anche gli accessori e i ricambi sono diminuiti di 2266 quintali. In compenso si è trattato di produzione scelta, perché il valore complessivo della esportazioni è salito da due miliardi e 376 milioni a due miliardi e 408 milioni di lire. Ciò a causa della concorrenza sempre più temibile della industria giapponese, alla quale seguono, sui mercati esteri, la Polonia, la Cecoslovacchia e l'Inghilterra. La produzione nazionale delle biciclette, tuttavia, sembra salire ancora. Dovrebbe toccare, in base alle previsioni, le 850.000 unità, contro le 800.000 del 1962. Le richieste interne sono notevoli e confortanti.

Pure nel settore dei motoveicoli le esportazioni si sono contratte per un valore di un miliardo di lire. La situazione del settore motociclistico presenta, nell'attuale momento, qualche ombra inquietante anche se le statistiche ufficiali precisano che nel 1939 la circolazione italiana dei motoveicoli era appena di 162.450 unità. Le immatricolazioni dei primi nove mesi di quest'anno avvertono il costante incremento dei ciclomotori, che costano in media 70.000 lire l'uno e sono esenti da targhe e da patenti. Per gli altri motoveicoli la recessione è in atto. «Alla fine del 1963 — spiega la relazione del presidente dell'Ancma — saranno entrati in circolazione 450.000 motoveicoli nuovi, ma occorre non lasciarsi illudere da queste cifre globali, poiché in realtà l'altissimo incremento dei ciclomotori ha provocato una ulteriore caduta dei motocicli e degli scooters leggeri».

Nei primi nove mesi di quest'anno sono stati immatricolati 151.159 ciclomotori con un aumento del 20,8 per cento rispetto ai primi nove mesi del 1962, mentre i motocicli fino a 125 cc. sono scesi da 121.614 a 95.817, con un calo del 21,2 per cento.

«L'esperienza ha dimostrato — continua la relazione — che specialmente nelle zone economicamente depresse, meno evolute, più lontane dai centri maggiori, i disagi ed il perditempo causati dalle pratiche burocratiche e soprattutto la psicosi di affrontare dinanzi ad un alto funzionario un esame, prevalgono largamente sulle pur naturali angustie pecuniarie. Noi abbiamo avuto modo ora di constatare quanto fossero fondate le nostre riserve sull'efficacia della patente ai fini della sicurezza della circolazione».

«Si tratta invece soprattutto di un problema di educazione dell'utente. Che deve essere risolto nella scuola, attraverso la radio, la televisione, il cinematografo, in modo organico e razionale, con l'obiettivo di ottenere che chiunque, anche se destinato a rimanere pedone per tutta la vita giunga a conoscere le regole del traffico e della circolazione, nonché le norme di comportamento ossia tanto e più di quanto si richieda per la condotta di un motoveicolo».

Nelle Isole Canarie, a 66 anni

E' morto Ernesto Lecuona l'autore di «Maria La O»

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 30 novembre.

(r. s.) Ernesto Lecuona, il compositore di «Malagueña» e di «Maria La O», è morto a Santa Cruz de Tenerife, nelle isole Canarie. Aveva 66 anni. Il musicista cubano, che da tre mesi viveva in Spagna, a Barcellona, era stato recentemente colpito da gravi disturbi all'apparato respiratorio, e il medico personale gli aveva suggerito di trasferirsi alle Canarie nella speranza che il clima più mite, in questa stagione autunnale, avrebbe giovato alla sua salute.

Ernesto Lecuona era nato a Guanabacoa, nei pressi dell'Avana, da genitori spagnoli. Fu un bambino prodigio: a cinque anni era un provetto pianista e ad undici anni scrisse la sua prima composizione. Quattro anni dopo si diplomò professore di piano e solfeggio al Conservatorio nazionale dell'Avana. Una fulminea carriera lo portò appena diciassettenne, all'Aeolian Hall di New York per il suo primo concerto.

In Italia le musiche di Lecuona divennero popolari soprattutto negli anni trenta, quando Alberto Rabagliati, allora all'apice della sua carriera, cominciò a cantare «Maria La O». Fu uno dei più grandi successi dell'anteguerra. Vennero, poi, anche gli altri motivi del compositore cubano: oltre *Malagueña*, *Andalusia* e *Siboney*.

I motivi di Lecuona rimasero vivi anche quando tramontarono i cantanti che li avevano fatti conoscere.

Il segretario di Lecuona, Armando De La Torre, ha dichiarato che il compositore alcuni giorni fa aveva espresso il desiderio di essere sepolto a Cuba «quando sarà di nuovo libera». Lecuona lasciò la patria nel 1960 e soggiornò a Miami e a New York prima di recarsi in Spagna, lo scorso settembre.

Scoppia il tubo d'un oleodotto un operaio ucciso e due feriti

A Bindo presso Lecco - Si stava eseguendo una prova di pressione e il condotto, forse difettoso, non ha resistito

(Dal nostro corrispondente)
Lecco, 30 novembre.

La Valsassina è stata turbata oggi pomeriggio da una grave disgrazia che ha avuto come bilancio un morto e due feriti. I contadini e gli operai avevano appena ripreso il lavoro, dopo l'intervallo per il pranzo, quando avvertivano una violenta esplosione.

Lo scoppio è avvenuto nella frazione Bindo di Cortenova, a poche decine di metri dal torrente Pioverna, dove si sta lavorando per l'oleodotto internazionale destinato a collegare l'Italia con i Paesi del Centro Europa. La grandiosa opera è stata appaltata a diverse imprese: la disgrazia è accaduta in un cantiere della ditta Saipem di Taceno.

Erano le 13,15 e nel cantiere, dove poco prima erano state sistemate le tubazioni di un tratto dell'oleodotto, si stava effettuando un collaudo di tenuta con le prove a pressione. Probabilmente uno dei tubi, messi sotto pressione con l'immissione di aria compressa, era difettoso e così la spessa lamiera si squarciava, investendo tre operai. Uno di essi è rimasto ucciso, dilaniato dal violento scoppio che ha lanciato a circa 50 metri di distanza schegge e rottami. Gli altri due operai sono stati seriamente feriti.

Non è stato ancora accertato se i tre operai stessero allontanandosi per mettersi al riparo durante l'operazione di collaudo, oppure se si avvicinassero alle tubazioni credendo forse che la prova fosse già terminata. Si ignora anche se siano state fatte le necessarie segnalazioni acustiche o visive. Lo stabilirà l'inchiesta condotta dai carabinieri di Introbio.

Vittima dell'incidente è rimasto l'operaio Mario Cirisano di 20 anni, da Crotone, da due anni immigrato al Nord per lavoro; la salma straziata del poveretto è stata composta nella chiesetta del paese di Bindo, provvisoriamente adattata a camera ardente.

I due feriti sono Severino Curreli di 22 anni, da Lodè (Nuoro) e Giuseppe Ghenzi, di 24, da S. Nazzaro de' Burgondi (Pavia). Costoro sono stati trasportati d'urgenza, con una macchina, all'ospedale di Bellano e ricoverati in condizioni preoccupanti, soprattutto il Curreli che ha riportato la frattura di una gamba, gravissime contusioni al torace ferite lacero-contuse al viso e in più parti del corpo.

Il Ghenzi è stato giudicato guaribile in venti giorni: i sanitari gli hanno riscontrato sospette fratture costali e ferite alle braccia ed alla fronte.

g. g.

CRONACHE DELLO SPORT

I bianconeri vogliono confermare la buona prova di San Siro

Da Costa al posto di Del Sol oggi in Juventus-Messina

Il peruviano Benitez proverà le sue condizioni pochi minuti prima del calcio d'inizio - Dichiarazioni dell'ex juventino Fascetti, attualmente attaccante tra i messinesi - Forse Mattrel in porta - Rientro di Castano

La Juventus incontra oggi allo Stadio il Messina. Del Sol sarà sostituito da Da Costa. La formazione bianconera che ha dato una prova brillante a San Siro contro il Milan è dunque mutata. Tuttavia la gara — almeno in apparenza — non dovrebbe preoccupare i juventini.

Il Messina, salito nella scorsa stagione dalla serie B alla A insieme con Bari e Lazio, non ha trovato finora nella massima categoria le soddisfazioni sperate. Una sola vittoria, in Sicilia contro il Lanerossi, due pareggi, sempre in casa di fronte a Spal e Bari, rappresentano il magro attivo della squadra attualmente relegata in coda alla classifica. In trasferta i siciliani non hanno ottenuto neppure un punto.

Questo dice la classifica, ma la recente esperienza dei campioni d'Italia sul campo neutro di Napoli, indica come l'undici allenato da Mannocci sia meno fragile di quanto affermano le cifre. Come è noto, domenica scorsa, l'Inter è riuscita ad aver ragione dell'ostinata difesa messinese soltanto con un goal realizzato da Facchetti.

Anche oggi il Messina cercherà di impostare una gara estremamente prudente.

Circa la formazione resterà dubbia fino all'ultimo la presenza di Benitez. Il peruviano che il Milan ha imprestato all'undici meridionale si trova dall'altro giorno a Torino con i suoi nuovi compagni, ma non è sicuro di scendere in campo anche se ne ha un grande desiderio. Il mediano è reduce dalla seconda finale di Rio de Janeiro tra rossoneri e Santos e lamenta un leggero stiramento muscolare alla coscia. Proverà stamane le sue condizioni e poi si deciderà circa la sua utilizzazione o meno.

Benitez, afferma di sentirsi in buone condizioni e spera vivamente di fare l'esordio stagionale in campionato.

Un altro giocatore che ha una gran voglia di farsi vedere — e possibilmente «rimpiangere» — è Fascetti. L'estroso attaccante non ha avuto molta fortuna alcune stagioni or sono quando faceva parte della Juventus; invece si è guadagnato l'appellativo di «Sivori del Sud» lo scorso anno, allorché è stato tra gli elementi che hanno portato il Messina alla promozione in A per la prima volta nella storia del club. Fascetti si impegnerà, naturalmente, con una certa decisione contro i suoi ex compagni. Egli però non è sicuro di essere oggi tra i titolari, poiché la mediana ed i reparti avanzati della compagine dipendono dalla utilizzazione o non di Benitez.

In quanto alla Juventus è praticamente certa la sostituzione di Del Sol, dolorante per uno stiramento muscolare, con Da Costa. Correva inoltre voce ieri sera di un possibile avvicendamento tra Anzolin e Mattrel. Nessuna comunicazione ufficiale, però, è stata fatta in proposito. Confermato infine il rientro di Castano che ha finito di scontare la squalifica.

p. b.

Juventus: Anzolin (Mattrel); Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Da Costa, Nenè, Sivori, Menichelli.

Messina: Geotti; Dotti, Stucchi; Landri, Ghelfi, Derlin (Benitez); Brambilla, Canuti, Pagani, Fascetti (Derlin), Morbello (Morelli).

Arbitro: Genel - Inizio ore 14,30 allo Stadio.



Giocatori del Messina a Torino: l'ex-juventino Fascetti (da sinistra), Benitez e Pagani davanti a Porta Nuova

Arbitri e partite odierne

(inizio alle ore 14,30)

Serie A - 11ª giornata

Bari (punti 5)-Bologna (15): Arbitro: Rigato
Catania (8)-Inter (16): Marchese
Fiorentina (11)-Torino (8): Angonese
Genoa (8)-Lanerossi (13): Adami
Juventus (15)-Messina (4): Genel
Lazio (13)-Mantova (9): Grignani
Milan (14)-Atalanta (11): Jonni
Modena (8)-Sampdoria (8): Sebastio
Spal (7)-Roma (10): Campanati

Serie B - 11ª giornata

Cagliari (15)-Catanzaro (11): Pignatta
Foggia (10)-Palermo (9): Marengo
Lecco (10)-Prato (8): Piantoni
Napoli (14)-Cosenza (8): Fiorani
Padova (12)-Pro Patria (12): Gambaretta
Parma (4)-Brescia (7): Monti
Potenza (8)-Verona (12): Palazzo
Udinese (10)-Alessandria (8): Varazzani
Varese (15)-Simmenthal (7): Cirone
Venezia (8)-Triestina (9): Ferrari

Serie C - Girone A

C.R.D.A. (10) - Saronno (7): Sammicheli
Como (11)-Savona (15): Camozzi
Cremonese (10)-Reggiana (11): Gandiolo
Fanfulla (9) - Mestrina (8): Limena
Ivrea (7)-Marzotto (9): Giorgetti
Legnano (11)-Treviso (8): Ottonello
Pordenone (7)-Solbiatese (11): Cantelli
Vittorio V. (10)-Novara (12): Trinchieri
Rizzoli-Biellese 0-0 (disputata ieri).

All'aeroporto milanese di Linate

Deplorevole incidente alla partenza dell'Inter

Poco prima di iniziare il viaggio per Catania, il direttore di un settimanale sportivo è stato schiaffeggiato dal calciatore Suarez

(Nostro servizio particolare)
Milano, 30 novembre.

Un increscioso episodio di maleducazione e di intolleranza ha avuto oggi come protagonista all'aeroporto di Linate Luisito Suarez, la mezz'ala dell'Inter. Il calciatore ha schiaffeggiato pubblicamente il collega Bruno Slawitz, direttore responsabile di un settimanale sportivo milanese. Il fatto è avvenuto nella palazzina dell'aeroporto, pochi istanti prima che l'altoparlante annunciasse la partenza del volo da Milano a Catania, dove l'Inter era diretta dovendo domani incontrare la squadra siciliana.

Bruno Slawitz, che da poco si era aggregato alla comitiva composta da calciatori, giornalisti e passeggeri, si è trovato improvvisamente a tu per tu con Suarez. Mentre Slawitz ha rivolto al calciatore un sorriso di saluto, Suarez per tutta risposta gli ha affibbiato due ceffoni gridando rosso in viso: «E' ora di finirla! Da tempo avevo promesso che avrei fatto giustizia con chi ficca il naso nelle mie faccende private. Ora finalmente mi sono tolta questa soddisfazione. Ma non è finita qui!».

L'allenatore Herrera è prontamente intervenuto, unitamente a Di Giacomo, per ridurre a più miti consigli Suarez. Ma c'è voluto del tempo per calmare Slawitz il quale, alla «manesca» protesta del calciatore ha risposto molto laconicamente: «Si prepari a difendersi dalla querela che non mancherò di sporgere».

Dopo di che, tutti i calciatori dell'Inter, e con loro lo stesso Slawitz che domani dovrà recensire la partita di Catania, sono saliti sull'aereo. Ovviamente i due protagonisti dell'episodio hanno preso posto l'uno ben distante dall'altro.

Suarez non è nuovo a questi episodi di intolleranza. L'anno scorso, sempre all'aeroporto di Linate, il giocatore spagnolo insultò un fotografo minacciando di rompergli l'apparecchio col quale lo stava riprendendo al suo arrivo da un viaggio a Barcellona. I ceffoni di oggi sarebbero causati, come si è detto, dalla reazione avverso una serie di critiche mossegli dal settimanale sportivo diretto da Slawitz.

Luisito Suarez oltre alla querela rischia di subire provvedimenti disciplinari di carattere federale, e soprattutto rischia di incorrere in gravi sanzioni da parte dell'Inter. Infatti, è opinione generale che il presidente Moratti, il quale in serata è partito alla volta di Catania, interverrà, non limitandosi a propinare una forte multa al suo calciatore. Si prevede persino che domani Suarez non debba giocare. Nel qual caso il suo posto verrebbe preso o da Zaglio o da Di Giacomo.

Il clamoroso episodio è stato stigmatizzato negli ambienti sportivi milanesi. A prescindere da quelle che possono essere le critiche mossegli, Suarez ha dimostrato una totale assenza di educazione e di self-control, doti quest'ultime indispensabili per un giocatore della sua fatta.

Il fatto poi che Luisito Suarez sia recidivo, non depone in suo favore. E' una dimostrazione della sua intolleranza. Ecco perché ci si attende una pronta e decisa reazione da parte del presidente Moratti.

g. bell.

Mazzinghi-Dupas per tv?

La telecronaca filmata dell'incontro Mazzinghi-Dupas per il titolo mondiale dei medi junior che si disputa lunedì a Sidney, giungerà in Italia con un aereo di linea e forse andrà in onda la sera di martedì.

Salda difesa della Biellese contro il Rizzoli a Milano: 0-0

Infortunato il biellese Garagiola - Palo colpito da Voltolina - Espulso il centravanti Brigo - Soltanto 500 spettatori per l'anticipo di serie C

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 novembre.

Sul terreno disuguale e sconnesso della vecchia arena milanese, il Rizzoli e la Biellese hanno chiuso alla pari (0 a 0) l'anticipo di serie C alla presenza di soli 500 spettatori.

Il risultato che può ritenersi equo, ha finito col premiare la solidità difensiva dei bianconeri di Biella. Essi al 21' del primo tempo sono rimasti privi del terzino sinistro Garagiola, feritosi allo zigomo destro in uno scontro con Bonfanti. Alla ripresa del giuoco l'infortunato, al quale erano stati praticati due punti di sutura, ha potuto tornare in campo ma in condizioni visibilmente menomate. A due minuti dalla fine il centravanti Brigo è stato espulso per scorrettezze cosicché la Biellese ha terminato l'incontro con soli nove uomini validi.

Il Rizzoli ha attaccato in prevalenza, esercitando a tratti una assillante pressione; ma l'organizzazione difensiva degli ospiti e la imprecisione di tiro degli avanti milanesi hanno bloccato tutte le azioni offensive. Da parte sua la Biellese con rapide azioni in contropiede, si è resa più volte pericolosa: al 6' del secondo tempo, per esempio, Voltolina sfuggito sulla destra sferrava un diagonale teso che andava a sbattere contro il palo opposto. Sul rimbalzo interveniva da pochi passi Brigo, ma Seveso riusciva a parare. E' stata questa l'occasione più propizia presentatasi durante l'intera partita, e se la Biellese fosse riuscita a segnare, nessuno avrebbe trovato a ridire.

Rizzoli: Seveso; De Pedri Garagna; Magri, Zeni, Gennari; Callegari, Campi, Cel, Bonfanti, Peretti.

Biellese: Gori; Panio, Garagiola; Pasero, Manzini, Nobili; Voltolina, Pellegrini, Brigo, Turatti, Allasio.

l. c.

Ippica, basket e calcio oggi per televisione e radio

Televisione - Programma Nazionale — Ore 16: ripresa diretta dall'ippodromo di San Siro in Milano del Premio Modena di trotto. Seguirà, dal Palazzetto dello Sport di Varese, la telecronaca dell'incontro di pallacanestro Ignis-Lovissima Cantù. Alle 19,15 (e alle 22,35 sul Secondo Programma): cronaca registrata di un incontro di calcio.

Radio - Programma Nazionale — Ore 15,15: cronache parziali in collegamento diretto con quattro campi di serie A e con uno di serie B oltre a risultati parziali e finali degli altri incontri. Secondo Programma. Ore 17: «Il calcio al 90' minuto». Seguirà dall'ippodromo di S. Siro la radiocronaca del Premio Modena di trotto.

Otto cavalli nel Premio Valle Padana

Riunione di chiusura a Vinovo

(e. r.) Chiusura dell'attività ippica torinese: oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo, con inizio alle 14, avrà luogo l'ultima riunione di galoppo, poi i campi di corse rimarranno chiusi per tre mesi per il riposo invernale. L'ultima giornata si annuncia ancora ricca di interesse e di spettacolo, pur non avendo in programma nessuna gara di particolare importanza.

Otto cavalli si presenteranno nel Premio Valle Padana, maggior moneta della giornata, un «handicap» dotato di 800 mila lire sulla distanza di 1350 metri; vi prenderanno parte: Mendrisio (58 E. Camici), Casale (50 ½ G. Frontini), Stabello (49 A. Colella), Emernud (49 F. Musto), Lesmo (46 G. Pinto), Ganese (47 A. Di Nardo), Secrate (44 R. Garofalo), Bonnemette (43 C. Forte). Mendrisio ha un peso severo, ma sarà ancora il soggetto più in evidenza, anche potendo giovarsi della monta di Enrico Camici.

Sulla «duplice accoppiata» della giornata (premi Conte di Sambuy e Bussoleno) riporto di 125 mila lire non distribuite domenica scorsa; riporto di 43 mila lire sulla prima duplice della giornata. I favoriti: Premio Palazzo dello Sport (L. 600.000, m. 1900; 5 part.): Cartier-One Way; Premio Ten. col. Max Custoza (gentlemen; L. 400.000, m. 2200; 5 part.): Piper-Armiere; Premio Valle Padana (L. 800.000, m. 1350; 8 part.): Mendrisio-Lesmo; Premio Venaria Reale (L. 700.000, m. 3200; siepi; 4 part.): Scarlet-Fleur de Oeillet; Premio Conte F. di Sambuy (L. 400.000, m. 4000, cross country; 10 part.): Zorzi-Sartro; Premio Monte Chaberton (L. 300.000, m. 2000; 9 part.): Coq au vin-Rosatello; Premio Bussoleno (L. 400.000, m. 1450; 9 part.): Bellori-Cassala.

NOTIZIE IN BREVE

✱ **Il Torino ha battuto il Modena** per 5-0 nella gara valevole per il Torneo De Martino disputatasi ieri pomeriggio al «Filadelfia».

✱ **Il portiere Ferrero** è stato ceduto ieri, in prestito per una stagione, dalla Juventus all'Ivrea.

✱ **A Saarbruecken** la casa Lancia è stata ieri premiata per le vittorie riportate nella Challenge Europea con Cella nella classe 1600 e con Cabella nella classe 2500.

✱ **Il Nuovo Moto Club Torino** fa svolgere oggi a Venaria l'ultima prova valevole per il campionato provinciale torinese di «Trial». Partenza ore 9,30 in regione Truccn.

✱ **Pallone elastico:** oggi ore 15, allo sferisterio torinese: Balestra-Gili contro Corino-Manini.

Carlo Senoner batte Alberti a Cervinia nella prima gara preolimpica di sci

Alle spalle dei due azzurri, si sono classificati i giovani Valentini e De Tassis - Il programma di allenamento per i Giochi di Innsbruck - Sciatori austriaci, tedeschi, jugoslavi e discesiste canadesi hanno assistito alla competizione - Anche l'Aga Khan Karim e Toni Sailer tra gli spettatori



Il discesista azzurro Carletto Senoner in azione durante la gara di slalom vinta ieri sulle nevi di Cervinia

(Dal nostro inviato speciale)
Cervinia, 30 novembre.

Gli azzurri dello sci, in allenamento a Cervinia per le Olimpiadi di Innsbruck, hanno disputato oggi la prima gara della stagione. Era in programma uno slalom speciale ed alla partenza si sono allineati tutti gli elementi migliori — giovani e anziani insieme — ad eccezione di Pedroncelli, di Mussner e di Coppi, tenuti prudenzialmente a riposo per smaltire le non gravi conseguenze di lievi incidenti patiti nei giorni scorsi. Si trattava di un esame interessante, di una specie di pratico «test» per controllare le condizioni di ciascun atleta, e proprio questa atmosfera di esame ha giocato probabilmente un brutto scherzo a parecchi dei concorrenti, che, nella foga della lotta, non hanno fatto risparmio di slancio e di energia.

Sul percorso delle due manches, la prima tracciata dall'allenatore federale Nogler e la seconda tracciata dal trainer tedesco Lanig, gli sciatori si sono impegnati allo spasimo, sparando tutte le cartucce a loro disposizione. Ed è capitato che molti degli aspiranti al successo sono stati traditi da un capitombolo o da uno sbandamento, è capitato che, alla resa dei conti, il risultato ha avuto il tono un po' sconcertante dell'imprevisto.

Primo Carletto Senoner e secondo Bruno Alberti (e fin qui nulla di strano), poi due diciassettenni, Valentini e De Tassis, che fanno parte dell'allegra compagine dei ragazzi che aspirano ad un posto nella nazionale B, quindi, nell'ordine Giorgio Mahlknecht, Di Bona, Zandegiacomo, Zaganel, Compagnoni e Demetz. Un ordine d'arrivo, come si vede, che non rispecchia con eccessiva fedeltà le previsioni della vigilia, almeno per quel che riguarda i posti d'onore, ma il colonnello Fabre e Ermanno Nogler non si sono certo lasciati cogliere dallo sbalordimento che nasce dagli avvenimenti eccezionali.

La troppa ansia ha avuto un notevole peso ed i nostri tecnici, per definire la lista ultima dei partecipanti ai Giochi della neve, non guardano soltanto al risultato puro e semplice, il colonnello Fabre, per esempio, sta esaminando i rapporti «segreti» presentatigli da cinque allenatori disseminati oggi lungo la pista, senza nulla trascurare nel tentativo di mettere in campo la migliore formazione possibile.

Gli azzurri, che lavorano particolarmente sodo, completando la preparazione sugli sci con due ore giornaliere di ginnastica domani limiteranno la fatica per cedere il posto ai turisti della domenica, ma poi lunedì si batteranno in una nuova prova, uno slalom gigante al Fürggen.

La nazionale A si fermerà nella conca del Breuil fino al 8 di dicembre, quindi si trasferirà a Val d'Isère, dove, dall'11 al 16 del mese parteciperà ad una manifestazione di grande importanza, per la presenza quasi al completo dei fuoriclasse mondiali. Ritorno in Italia, ad Andalo, per una gara il 22 del mese, due giorni di vacanze a Natale, e, dal 26, appuntamento a Malga Ziraga, con qualche capatina alla vicinissima Innsbruck. Dal canto loro le discesiste hanno oggi funzionato da veloci e graziose apripista (hanno anche cronometrato i tempi, in via ufficiosa; in una manche è stata prima la Barbieri, nell'altra la Riva): le azzurre andranno a Val d'Isère, e quindi, al rientro in patria, si recheranno a Cervinia, dove, il 22, saranno di scena in una gara insieme con le ragazze della B.

Torniamo agli uomini. I rincalzi lunedì prossimo se ne vanno a casa, e il colonnello Fabre ne sceglierà otto per creare quella nazionale B, che ha l'incarico di costituire una specie di permanente vivaio per la squadra maggiore. La nazionale B sarà formata di dodici elementi, agli otto selezionati lunedì se ne aggiungeranno quattro entro Natale.

E' la «nazionale della speranza», una formazione fresca giovane, spensierata, da seguire con attenzione, guardando soprattutto al futuro, per vedere se proprio non si possa scovare qualche sciatore in grado di tenere validamente testa agli scatenati campioni stranieri.

A proposito di campioni stranieri. Qui, a Cervinia, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci sono gli austriaci, con Zimmermann, Schranz, Nenning, ci sono i tedeschi con Leitner, con Bogner, con Wagnerberger, ci sono gli jugoslavi, ci sono le canadesi, c'è Sua Altezza l'Aga Khan, anche lui in allenamento per Innsbruck. E, per chi appena appena vuole ricordarsi del recentissimo passato, ecco Toni Sailer, che fu il protagonista meraviglioso delle Olimpiadi di Cortina. E' una festa dello sci, insomma, sembra davvero che tutti si siano dati appuntamento ai piedi del Cervino.

Gigi Boccacini

Slalom speciale: *1. Senoner, tempo complessivo 85"9 (tempo prima prova 44"2, tempo seconda prova 41"7; 2. Alberti, 88"6 (45"5, 43"1); 3. Valentini, 89"4 (45"7, 43"7); 4. De Tassis, 90"3 (47", 43"3); 5. Mahlknecht, 90"4 (46"7, 43"7).*

Interessante iniziativa della società toscana

L'esperimento dei prezzi ridotti per la gara Fiorentina-Torino

Rientri di Crippa e Buzzacchera fra i granata - Ancora un dubbio per Nereo Rocco: Cella o Lancioni nella mediana - La formazione dei viola

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 30 novembre.

Fiorentina e Torino si affronteranno domani allo stadio Comunale in occasione della prima partita a prezzi ridotti: come è noto la società toscana, per cercare di ovviare alla continua diminuzione di sostenitori sulle gradinate in occasione delle gare interne della squadra viola, ha deciso una forte riduzione del costo dei biglietti, in particolare per quanto riguarda i «popolari».

Domani quindi c'è da attendersi un buon pubblico: l'occasione per un provvedimento del genere è propizia, in quanto la squadra granata esercita un buon richiamo per i molti giovani di valore, per la presenza di Peirò e di Hitchens in prima linea ed infine per la personalità del suo trainer, Nereo Rocco, certamente uno dei tecnici più ricchi di personalità nel calcio italiano.

La squadra granata è giunta a Firenze ieri nel primo pomeriggio. Nereo Rocco, stasera, è ancora indeciso sulla composizione della mediana: Cella, Rosato, Ferretti, oppure Rosato, Lancioni, Ferretti. A quanto si è appreso, il trainer sarebbe propenso ad optare per il primo schieramento, ma esistono dubbi sulle condizioni di Cella il quale, pur essendo a posto fisicamente, potrebbe risentire degli spostamenti di ruolo ai quali è stato obbligato nelle ultime giornate dalle esigenze di inquadratura.

Rocco, quindi, finirà per decidere domattina ma è più probabile che, pensando ai prossimi impegni della squadra, egli finisca per includere Cella e lasciare a riposo Lancioni. Come è noto, rientreranno in formazione il terzino Buzzacchera e l'ala sinistra Crippa; Peirò si sposterà quindi all'estrema destra.

Circa la Fiorentina, il trainer Chiappella ha provato stamane con esito soddisfacente gli infortunati Hamrin e Petris: entrambi hanno confermato di essersi ripresi e saranno quindi in campo domani. Hamrin è deciso a battersi a fondo per cercare di mantenersi nelle prime posizioni della classifica cannonieri.

g. g.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Guarnacci, Gonfiantini, Pirovano, Hamrin, Canella, Petris, Benaglia, Seminario.

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Cella (Rosato), Rosato (Lancioni), Ferretti; Peirò, Puja, Hitchens, Ferrini, Crippa.

Bollettino della neve

La stagione non è stata molto propizia quest'anno per lo sport dello sci, ma le precipitazioni nevose che si sono avute in questa settimana, hanno migliorato la situazione dimodoché si prevede per oggi un notevole afflusso di sciatori sulle nostre montagne. Tutti gli impianti di risalita nella zona di Cesana e di Claviere sono oggi in funzione: saranno a disposizione degli appassionati la seggiovia da Cesana a Sagnalonga e di qui al rifugio Montanina e lo skilift che collega la Montanina a Colle Bercia; sul versante di Claviere funzioneranno la seggiovia che porta a Coche e lo skilift di Colle Bercia.

Al Sestriere sono oggi in attività la funivia della Banchetta e gli skilifts dell'Alpette, Cit Roc, Baby, Garniel e Vallonet. Nella zona l'altezza dello strato nevoso raggiunge da 50 a 70 cm. Viabilità buona, sono tuttavia consigliabili le catene a partire da Pragelato.

Buone le condizioni di innevamento nella zona di Sauze d'Oulx-Sportinia con un massimo di cm. 100 al Triplex (Sauze cm. 30, Sportinia 60).

A Bardonecchia ci sono cm. 30 di neve, ma alle alte quote del Colomion e dello Jafferau lo strato nevoso supera i cm. 50: da oggi entrano in funzione i principali impianti di risalita tanto per il Pian del Sole che per lo Jafferau. Anche la stazione di Giaveno riprende da oggi.

In Valle d'Aosta la neve non è stata quest'anno molto abbondante. A Cervinia dove la stagione sarà aperta ufficialmente domani sono in attività le funivie di Plan Maison, nonché gli skilifts del Bardoney e della Torrette.

Si segnala una parziale ripresa dell'attività sciatica anche in provincia di Cuneo. A Crissolo ci sono cm. 30 di neve, mentre a Tampa Giaset lo strato nevoso raggiunge i cm. 40: da oggi sono a disposizione degli sciatori la seggiovia del Monviso e gli skilifts di Punta Granero e del Viso! otto. A Pontechianale dove ci sono cm. 20 di neve da oggi entra in funzione la nuova seggiovia.

Atmosfera d'accesa tensione, tra attentati e sabotaggi

Oggi in Venezuela si vota il Presidente I filocastristi minacciano di morte gli elettori

Tre autobus incendiati nella notte, un impianto industriale distrutto da un'esplosione a Caracas - E' la prima volta nella storia del paese che i venezuelani eleggono il capo dello Stato con regolari votazioni - Il favorito è Raul Leoni, sostenuto dall'attuale presidente Betancourt

Oggi si vota nel Venezuela per eleggere il nuovo presidente della Repubblica; la atmosfera è estremamente tesa, con violenze, attentati e sabotaggi da una parte, eccezionali misure d'ordine dall'altra. Eppure, il solo fatto che alla fine del quinquennio presidenziale di Betancourt, a suo tempo regolarmente eletto, il nome del successore stia per uscire dalle urne, è una novità del massimo rilievo; è la prima volta che ciò avviene in tutta la storia del Venezuela, un paese che in questo secolo ha conosciuto solo sei anni di governo democratico e tutti gli altri di dittatura.

Non meraviglia, quindi, che Betancourt sia inviso ai fautori della destra autoritaria. Può invece stupire, a prima vista, l'odio feroce nutrito contro Betancourt da sinistra: all'interno dai comunisti e dal Mir (movimento della sinistra rivoluzionaria), all'esterno da Castro. E' il prezzo che Betancourt deve pagare per aver tentato di attuare la giustizia sociale nella libertà, mediante riforme progressiste, senza dover ricorrere alla rivoluzione. Se l'esperimento riuscisse, è chiaro che il castrismo e il comunismo si vedrebbero l'erba tagliata sotto i piedi.



Alla vigilia delle elezioni, truppe in assetto di guerra presidiano Caracas per impedire disordini (Telefoto)

Non si può dire che Betancourt abbia soddisfatto completamente le speranze in lui riposte. Ma, se grandi erano le speranze e indubbia la buona volontà di Betancourt quando entrò in carica il 13 febbraio '59, altrettanto grandi e indubbie erano le difficoltà che il nuovo presidente doveva affrontare. I sei anni di dittatura di Pérez Jiménez avevano lasciato il Venezuela in condizioni disastrose. Dietro la lustra dell'apparente prosperità dovuta al petrolio, dietro le opere del regime e lo sfarzo insultante dei pochi ricchi, stava la miseria della immensa maggioranza dei cittadini: una situazione tipica dell'America Latina, ma qui esasperata all'estremo. Poco importa, pertanto, che il venezolano avesse già allora il reddito medio annuo pro-capite più elevato dell'America Latina, quando tale reddito era così disarmonicamente distribuito che il 45 per cento dei 7 milioni di venezolani non arriva, ancora oggi, alle 100 mila lire all'anno.

Betancourt si prefisse dunque, col piano quadriennale di sviluppo (1960-64), di diversificare l'economia del Venezuela, sottraendola alla schiavitù dorata del petrolio. I proventi di questa grandiosa fonte di ricchezza dovevano servire a finanziare uno sviluppo del 5-6 per cento annuo dell'intera economia venezolana, indispensabile, oltre tutto, per tenere il passo con l'eccezionale tasso di incremento demografico, uno dei più alti del mondo (il 3,5 per cento all'anno). Per risolvere il problema di fondo del Venezuela (e dell'intera America Latina) nel '60 fu varata una riforma agraria, che gli esperti giudicano la migliore del continente; e si cominciò subito ad attuarla sul serio, tanto che nel febbraio '62 quasi un milione e mezzo di ettari erano già stati distribuiti a 45 mila famiglie.

L'urto delle riforme provocò dapprima, fatalmente, una crisi nell'economia, sino a tutto il '61 circa; dal '62, però, la crisi è stata superata e già in quell'anno il ritmo complessivo di sviluppo era salito al 7 per cento. Intanto gli estremisti impazienti incolpavano Betancourt delle difficoltà, dei ritardi e degli insuccessi iniziali, si staccavano dal suo governo e poi scendevano sul terreno rivoluzionario; di contro, il governo ricorreva a misure repressive sempre più energiche, donde l'aumento dell'attività sovversiva, nuove e più dure repressioni e così via, in un circolo vizioso.

Ma gli estremisti non trovano appoggio né presso gli operai, in gran parte organizzati in una centrale sindacale favorevole all'attuale governo, né presso i contadini, attratti dalla riforma agraria. Perciò il movimento rivoluzionario non è dilagato a livello popolare, rimane anzi limitato ad un'esigua minoranza, in massima parte studenti e intellettuali.

Date queste premesse, il favorito tra i sette candidati alla presidenza è Raúl Leoni, l'erede designato di Betancourt, che non si può costituzionalmente ripresentare. Se Leoni vincerà, dovrà riprendere e portare a fondo un esperimento al quale guardano con estremo interesse l'intera America Latina e gli Stati Uniti; ben più degli ingenti interessi petroliferi, è in gioco l'« Alleanza per il progresso », la speranza aperta da Kennedy ai latino-americani. Altrimenti, sarebbe vicina l'ora di Castro.

Ferdinando Vegas

Il governo invita alla calma gli elettori venezuelani

(Nostro servizio particolare)

Caracas, 30 novembre.

Malgrado le minacce dei comunisti e dei filocastristi che hanno promesso d'aprire il fuoco contro quelli che si recheranno alle urne, oggi migliaia di venezuelani hanno percorso in cortei elettorali le vie della capitale. I discorsi ed i comizi erano cessati alla mezzanotte di ieri sera.

Nella notte un gasdotto della compagnia « Venezuelan Atlantic » ad undici km. da Caracas è stato danneggiato da una esplosione. Altri incidenti sono avvenuti nella capitale. Due persone sono rimaste ferite da una bomba scoppiata in una strada e tre autobus sono stati distrutti dal fuoco. Nessuno ha perso la vita nell'incendio.

Il vescovo ausiliare di Caracas, mons. José Rincon Bonilla, ha chiesto al popolo, in un messaggio, di partecipare alle elezioni, con uno spirito civile, generoso e patriottico. In serata il Presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso alla radio-televisione invitando i venezuelani alla calma.

Oggi i terroristi avrebbero dovuto liberare il vice capo della missione militare americana nel Venezuela, colonnello Chenault, rapito mercoledì scorso davanti alla sua abitazione. Ma ieri sera hanno fatto sapere che l'ufficiale americano sarebbe stato rilasciato solo se fossero stati rimessi in libertà 71 terroristi, fra cui i sei che ieri l'altro fecero dirottare un aereo di linea nell'isola di Trinidad.

In alcune telefonate alle agenzie di stampa ed ai giornali i terroristi hanno minacciato di uccidere il colonnello Chenault se i loro compagni non fossero stati liberati, ma il governo sembra non aver intenzione di procedere ad uno scambio di ostaggi. **a. p.**



Riuniti in assemblea a Chivasso i Testimoni di Geova piemontesi

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 30 novembre.

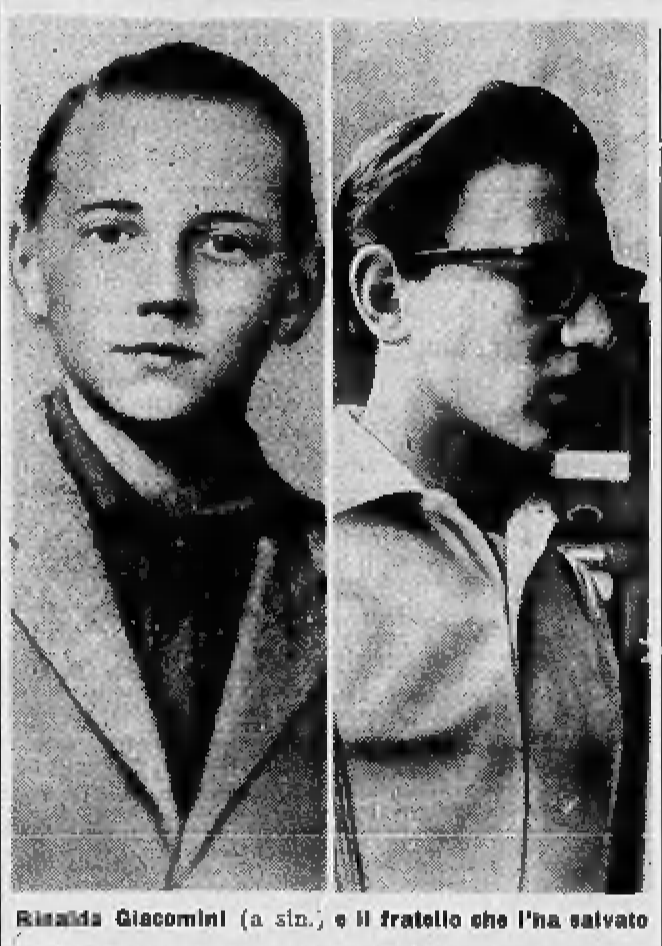
(e. c.) Si svolge a Chivasso nei locali della Casa dello Sport, un'assemblea di circoscrizione per il Piemonte dei Testimoni di Geova.

L'assemblea, che fa parte di una serie di riunioni che vengono semestralmente tenute in venti città d'Italia, si è iniziata ieri, e terminerà i suoi lavori domani con un discorso sul tema: « La Bibbia trionfa in un mondo scientifico ».

Non poteva sopportare la lontananza della madre

Un ragazzo cerca di uccidersi perché i genitori si separano

A Milano - Il quattordicenne ha ingerito una forte dose di barbiturici - Un mese fa tentò il suicidio col gas per la stessa ragione - Anche allora fu salvato dal fratello



Rinaldo Giacomini (a sin.) e il fratello che l'ha salvato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 novembre.

Un ragazzo di 14 anni sconvolto dal fatto che i suoi genitori avevano iniziato le pratiche per la separazione legale, ha tentato di togliersi la vita ingerendo una forte dose di barbiturici. Si tratta di Rinaldo Giacomini abitante col fratello Livio di 18 anni assieme al padre, un parrucchiere, Italo di 42 anni.

Tredici anni fa la madre dei due ragazzi, Iolanda Ferrari di 32 anni, lasciò la casa, abbandonando i figli e il marito per andare a vivere a Brescia. I ragazzi tentarono più volte di riavvicinare i genitori ma tutto fu vano per l'incompatibilità dei caratteri dei due coniugi.

Livio, il maggiore, ebbe la forza di reagire, anche per l'affetto che il padre nutriva per i due figli, e trovò un lavoro presso una tipografia, mentre il fratello minore, Rinaldo, invece, non si rassegnò all'abbandono della mamma.

Il contrasto fra i genitori era divenuto tale che il mese scorso essi avevano iniziato le pratiche per la separazione legale. Il figlio minore, sconvolto dall'idea che la famiglia si sciogliesse per sempre, in un attimo di disperazione, ha cercato la morte, ingerendo l'intero contenuto di un tubetto di barbiturici. Quindi è uscito, e nella strada si accasciava al suolo.

Alcuni suoi amici, che erano con lui, hanno subito avvertito il fratello Livio che ha chiamato un'ambulanza facendo ricoverare Rinaldo ai Resnati. Successivamente è stato condotto al Policlinico.

Al medico di guardia piangendo il ragazzo ha dichiarato: « Ritenterò; non posso più sopportare una vita come questa, con mio padre e mia madre separati da tanti anni e che non vogliono tornare a vivere insieme ».

Non è la prima volta che Rinaldo tenta, per la stessa ragione, di togliersi la vita. Un mese fa il fratello Livio, attratto da un presentimento, lasciò il lavoro per correre a casa: lo trovò rantolante nell'appartamentino invaso dal gas, e lo salvò a stento. **g. m.**

Due scolare di undici anni fuggono per vedere Torino

A Cairo Montenotte - Bloccate ad Alessandria, sono state riaccompagnate a casa

Alessandria, 30 novembre.

(f. m.) S'è conclusa ad Alessandria l'avventura di due giovani studentesse di Cairo Montenotte, fuggite per recarsi a Torino attratte dalla curiosità di visitare una grande città.

Angela e Pierangela, entrambe di 11 anni ed alunne della prima classe della scuola media, ieri, marinata la lezione di musica, avevano deciso la fuga e, con diversi auto-stop, riuscivano nella tarda serata a giungere nella nostra città.

Malgrado l'ora tarda intendevano proseguire per Torino e, poiché non si fermava più alcuna macchina, decisero di incamminarsi a piedi.

Verso mezzanotte, un giovanotto che stava rientrando a casa, notò le due scolare a qualche chilometro da Alessandria, in regione Astuti di San Michele. Insospettito, avvertì la questura e la dottoressa Aleo, della polizia femminile, dopo aver rintracciate Angela e Pierangela le accompagnò presso l'istituto delle Suore Immacolatine di via Tortona, dove sono state rifocillate ed hanno trascorso la notte.

Intanto venivano avvertiti i carabinieri di Cairo Montenotte. Stamani il maresciallo comandante la stazione carabinieri e la nonna di Pierangela sono giunti nella nostra città ed hanno preso in consegna le due avventurose studentesse, che sono state riaccompagnate a casa.

Ieri mattina a Genova

Appena passato l'autobus un sottopassaggio crolla

Genova, 30 novembre.

(n. b.) Una parte del sottopassaggio in costruzione all'incrocio tra via XX Settembre e via Fiume è improvvisamente crollato questa mattina alle 7,30, un istante dopo il passaggio di un autobus. La volta crollata misurava cinque metri per sette ed era sorretta da travi di cemento che si sono sbriciolate.

Dopo un sopralluogo, l'assessore ai lavori pubblici Lapi ha dichiarato che il crollo è stato probabilmente determinato da infiltrazioni di acqua piovana e dalle continue vibrazioni causate dal passaggio degli autobus.

Per le vittime del Vajont

La sottoscrizione de «La Stampa»

Offerte dagli scolari di Intra e di Valle Maira, dal Comune di Lemie, dagli sportivi di Busto Arsizio, dagli alpini di Vinadio - Ancora grazie da Longarone

Ancora una generosa iniziativa dei ragazzi delle scuole per le vittime del Vajont. E' quella degli studenti dell'Istituto tecnico « L. Cobianchi » di Intra. Hanno un giornale scolastico, « Il Regolo », che all'indomani della sciagura aprì una sottoscrizione tra gli allievi dell'istituto. La somma raccolta (76.500 lire) è stata inviata a La Stampa *con questa lettera:*

« Questo gesto non è né inedito né eccezionale, vuole semplicemente dimostrare un interessamento che non si esaurisce all'impressione o alla curiosità, ma che essendo spontaneo ha bisogno di esprimersi in un gesto vivo e immediato, semplicissimo e concorde alle altre manifestazioni. Vuole confermare una posizione cosciente e responsabile di noi giovani di fronte agli avvenimenti e alle conseguenze della vita di oggi ».

Tra le offerte di ieri segnaliamo: mezzo milione donato dalle « Svvan e Sibram » a nome dei fabbricanti italiani di insegne luminose, quelle del Comune di Lemie, di un club sportivo di Busto Arsizio, di un gruppo di impiegati della Fiat, dei clienti del « Bar Gino » di Cervinia, degli alpini di Vinadio e di una classe elementare della Valle Maira.

Fra le lettere di ringraziamento riportiamo quella di Luciano de Mas: « Tramite il comune di Longarone ho ricevuto la somma di lire 105 mila che mi avete cortesemente assegnato. Ve ne sono grato e vi ringrazio molto. Sono state esattamente sufficienti per sostenere alcune spese urgenti. Vorrei che il governo fosse altrettanto sollecito nel darmi i mezzi per rifare una piccola tipografia ed una casa d'abitazione che sono andate distrutte ».

Le società Svvan e Sibram a nome dei fabbricanti italiani di insegne luminose, Lire 500.000.

Gli studenti dell'Iti Cobianchi di Intra 76.500.

Il Comune di Lemie 50.000; N. N. 22.000.

Club Juventino bustese 20 mila.

Un gruppo di impiegati Fiat 16.500; Arturo Gandino, Vittoria (Ragusa) 15.000.

In memoria della Mamma di Cesare 12.000; Valle Edoardo 10.000; Alberto e Luca Pessa, Milano 10.000.

N. N. 10.000; I clienti del Bar Gino di Cervinia Breuil, Cervinia (Val d'Aosta) 10.000; N. N. 10.000; N. N. 5.000.

Alda West, via Cantelli 4, Parma 5000; Lina e Nino V. 5000; L. Q. 5000; Giaccardo Giuseppe 5000.

Dalle Alpi Marittime agli sventurati del Cadore, vada la fraterna solidarietà degli ex Alpini Vinadiesi - Gruppo Ana, Vinadio 5000.

N. N. 5000; N. N. 5000; M. C. 5000.

Elena Baldi, Torino 5000; In memoria del signor Camillo 4000; Battuello Giuseppe 3000.

Cinque alunni di una classe quinta della Valle Maira 3000; Veltri Antonietta 2000; E. S. 2000; M. C. 1500.

Antonietta (15 fr. sv.) 1435; Nuccia e Mamma di Cuneo 1000; N. N. 1000; Silvia 1000; R. B. 1000; N. N. 1000.

Ramonda Maria Gabriella 1000; R. A. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Tullio 1000; N. N. 500.

Totale	L.	848.435
Totale prec.	»	322.742.680
Totale gen.	**L.**	**323.591.115**

Nuovo padiglione inaugurato all'Istituto «Camillo Olivetti»

A Ivrea - Destinato alle costruzioni elettromeccaniche

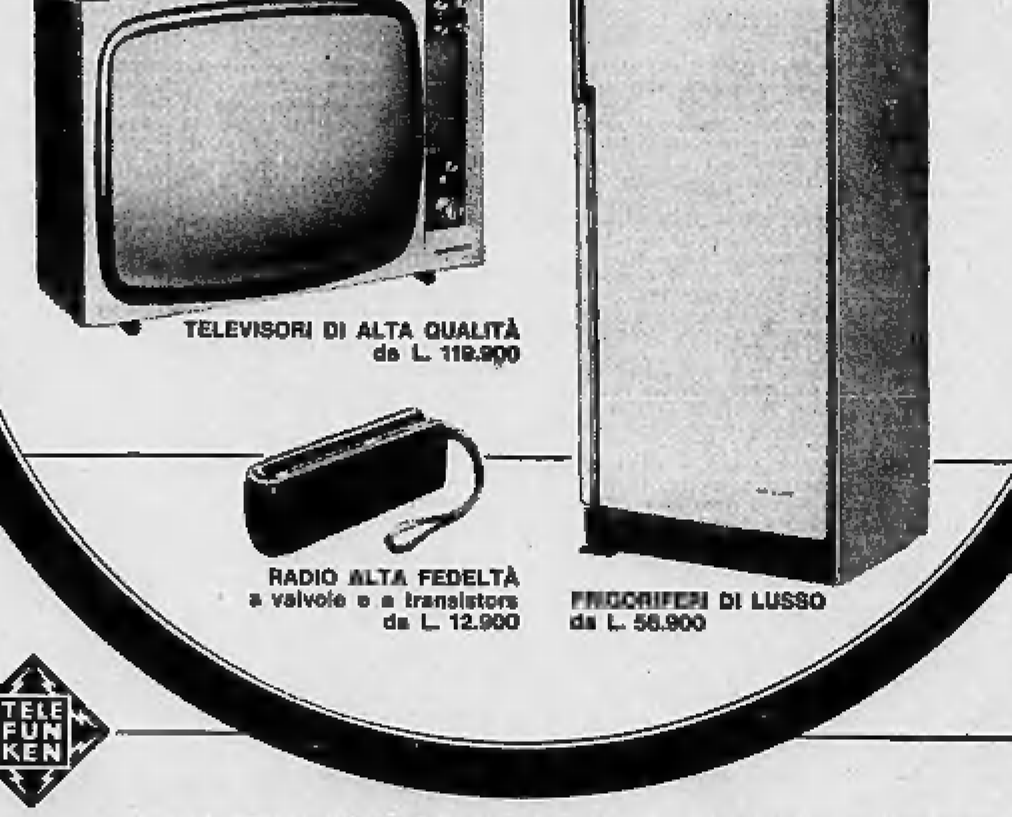
(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 30 novembre.

(r. a.) E' stato inaugurato stamane ad Ivrea, alla sede dell'Istituto Tecnico industriale statale per la meccanica e l'elettrotecnica « Camillo Olivetti », il padiglione destinato alle costruzioni elettromeccaniche, al laboratorio misure elettriche e al reparto di saldatura, fucina e torneria.

Nel corso della manifestazione hanno parlato il sindaco di Ivrea cav. Giva, il commissario governativo per l'Istituto, ing. Sanvenero, il prof. Intindoli vice-provveditore agli studi e l'ing. Actis Perinetti, assessore alla P. I. della Provincia, intervenuto in rappresentanza del prof. Grosso. La bandiera dell'istituto intestato a Camillo Olivetti, pioniere dell'industria canavesana spentosi vent'anni fa, è stata benedetta da mons. Vesco, madrina la signora Maria Luisa Galardi Lizier.

Nel corso della cerimonia sono state consegnate tre medaglie d'oro ai benemeriti dello sviluppo della scuola tecnica nel Canavese. Le medaglie sono state conferite alla società Olivetti rappresentata dal vice-presidente ing. Dino Olivetti, all'associazione industriale del Canavese nella persona del presidente comm. Azario e al Rotary Club di Ivrea rappresentato dal presidente architetto Flocchi.



ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed su* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanti eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi Valeggio 4 Torino.

CAVI elettrici Pirelli incel. Via Belbo 21, telef. 885-521, Italcavi.

FABBRICA filtri auto cessando attività liquida partita filtri olio aria nafta attrezzature. Telef. 279-911.

FRANTOIO primario cercasi, bocca 750 oppure maggiore et alimentatore piastre snodate per detto. Specificare marche, anno, tipo costruzione. Scrivere Lastond 5 H, Savona.

IMPRESA assumerebbe lavori edili per privati costruzioni riparazioni. Telefonare 70-493. A124501

MOBILI metallici per officina cerchiamo costruttore anche artigianale per nostre occorrenze di rivenditori introdotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A123406

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46, telefono 287-850. 26505

RACCORDI ferroviari studio progettazione posa opera depositi traverse rotaie scambi. «Armafer», piazza Colombo 1/11, telefoni 594-762, 594-779, 469-820, Genova.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TIPOGRAFIA artigiana liquida macchine e materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino».

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori dinamo. Ingg. Panizza Agliotta, telefoni 482-360, 481-012.

VENDESI fatturatrice come nuova Burroughs 1 milione. Tel. 544-869.

4.000.000 nominali Obbligazioni portatore 5% Siata-Auto Torino vendonsi condizioni eccezionalmente favorevoli. Cantora, corso Dogali 5, telef. 83-636, Genova. A123797

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ARTIGIANO decorazioni tappezzerie riparazioni in genere, sconti invernali, preventivi senza impegno. Telefonare 691-090. A125415

CARPENTIERE con piazzale squadra volendo anche getto offresi. Telefonare 258-597. A123261

MURATORE cerca manutenzione case. Telefonare 234-527. A123813

PRENDO lavori, riscaldamento, elettricista, idraulico, serramenta, caldaie, riparazioni, edili, altri lavori. Telefonare 341-198. A123731

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mercanti 18, telefono 40-879.

A.A. ITALFIDI rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Investimenti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità. O499

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà celerità riservatezza. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefono 687-649.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

AFFARONE cause familiari cedesi attrezzato e avviato calzaturificio donna ordini in corso, ottima clientela italiana o estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino».

AFFARONE cedesi avviato bar pasticceria zona avvenire corso Orbassano 258. 880

AFFARONE cedesi drogheria commestibile con alloggio. Telef. 276-226.

AFFARONE garantito cedesi negozio articoli sportivi zona grande sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino». A124224

AFFARONE privato cede torrefazione modernissima alloggio. Torrefazione Vanchiglia, via Buniva 8, tel. 877-344

AFFARONE Ventimiglia cedesi avviatissimo bar ristorante su statale valle Roya moderna costruzione lire 3 milioni. Morgese, via Nazionale 11.

ANGOLARE negozio [illegible] ampie vetrine, fitto minimo, mill pretese. Telefonare 527-030.

AFFITTASI mulino palmenti negozio Villanova d'Asti. Telef. 94-079.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-432. PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ATTENZIONE: vendesi pizzeria ristoro oppure in gerenza pratica famiglia. Telefonare 526-379. A123936

ATTIVITA' autotrasporti vero affare ritiro commercio cedo. Borra, Carlo Alberto 43. O606

AUTORIMESSA 120 macchine officina riparazioni, stazione servizio e negozio elettrauto avviato cedo. Via Cristalliera 6. A123774

AUTORIMESSA 250 auto posizione centrale, reddito elevato, cedesi. Telefonare 597-367. A121480

AVVIATA cerderia ottima clientela vendesi. Telefonare 852-506.

AVVIATISSIMA macelleria e salumeria ingrosso minuto attrezzata macchinari lavorazione vendesi o cedesi in gerenza. Telef. Chatillon 24-17.

AVVIATISSIMO negozio biancheria maglieria confezioni donna, cedesi. Forte utile. Reg. Sartoris. Telefonare 519-152. A123748

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634

CEDESI articoli sportivi unica zona grande sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino».

CEDESI autorimessa 100 macchine posizione ottima L. 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A123277

CEDESI avviata carrozzeria con annesso alloggio, via Aurelia 105, Finalmarina. 28163

CEDESI avviato negozio articoli regalo zona centrale. Tel. 480-964.

CEDESI chiosco rimagliatura calze causa salute. Telefonare 242-021 dopo le 20. A123775

CEDESI latteria reddito assicurato, centrale. Telefonare 527-634.

CEDESI licenza super alcoolici ristorante bar con attrezzature. Telefonare 882-353 ore 8-11.

CEDESI negozio abbigliamento zona commerciale. Gallo, via Vanasca 1.

CEDESI negozio elettricità R. TV, buon avviamento L. 2.200.000. Telefonare 677-142. A124532

CEDESI negozio pettinatrice già avviato. Via Monfalcone 75.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in Alessio ristorante rosticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria, arredamento nuovissimo, zona commerciale, 1.900.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tabaccheria centrale, redditizia, 13.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione 65.000 giornaliere garantite, alloggio. O425

ELETTRODOMESTICI elettricità in genere avviatissimo negozio 4 vetrine zona centrale coniugi anziani causa ritiro commercio cedono. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A124556

EREDI cedono negozio centrale articoli fumatori. Telefonare 547-408.

ESPORTAZIONE vini, zona popolosa, urge cedere causa malattia. Telefonare 519-546. O570

ESPORTAZIONE 21 gradi arredatissima angolare vendo 1.000.000 zona formidabile. Telefonare 885-982.

INDUSTRIA laterizi Srl Campania, socio causa partenza cede quote 51%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». 28184

PRIVATO cerca prestito di lire 10-15.000.000 interesse 10% per anni 1 massime garanzie su stabili. Telefonare 364-505. A123576

RARA occasione, avviatissimo attrezzato albergo ristorante bar saloni pranzo e ballo in località ridente frequentatissima della Val Sesia vendesi. Trattasi esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A121652

RILEVASI contanti sana azienda commerciale avente importante fatturato, l'acquisto subordinato possibilità attuare preciso controllo attività passività et reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».

RIVENDITA pane, attività trentennale 45.000 giornaliere controllabili, cedesi 5.200.000. Tel. 519-546.

SANREMO affare, ritiro commercio cedesi pensione avviata, moderna, in villa signorile, centrale, reddito sicuro, 12 camere, 4 bagni, 9.000.000. Scrivere Birone Pubblicità 29 D Sanremo. 28128

STUDIO medico dentistico zona centrale cedesi. Telefonare 41-132.

SVENDESI acconciature forte incasso, attrezzatissima, lire 2.000.000. Telefonare 389-161. A124546

TRASFERIBILE licenza bevande analcoliche, cibi cotti, caffè espresso, cedo 350.000. Telefonare 865-962.

VENDESI o affittasi causa ritiro commercio avviato salumificio a 2 km. da Torino, grandi locali e frigoriferi adatto anche per altre lavorazioni alimentari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A124544

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA nuova costruzione vendesi Roma adiacenze EUR composta da 216 vani, 4 negozi, autorimessa mq. 1000 con doppia rampa, due scale, due ascensori, anche idonea parziale totale uso uffici, rifiniture signorili. Scrivere, inintermediari, Casella 531 M SIP, Tritone, Roma. 28203

A. MONCALIERI vendo casa 13 camere, 280 mq. carrozzeria, 10 garage permesso sopraelevazione 13 camere, 24.000.000. Ucrec, Cavour 28.

A. VICINANZE Torino privato acquisterebbe cascina anche senza contadino. Riva, via IV Marzo 14. Telefono 513-598. O854

AVVIATISSIMA sala da ballo e bar cedesi o gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino».

AVVIATISSIMO bar commestibili 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 552-587. A124683

AZIENDINA meccanica costruzioni proprie, reddito immediato, cedesi causa salute 8.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino».

BAR pizzeria centrale, incasso 80.000, affitto 60.000, cede dilazionando Troglia, corso Regina 158. O547

BAR ristorante tavola calda ottima posizione angolare cedesi. Telefonare 527-976. O606

CAFFE' posizione meravigliosa incasso 60.000 giornaliere cedesi 18 milioni. Frana, del Carmine 28.

CALZATURE cedesi con alloggio. Telefonare 882-674. A123536

CANELLI avviata panetteria commestibili centrale cedesi ritiro commercio occasione. Telefonare 381-270.

CARTOLIBRERIA, giocattoli, plastica, buon incasso zona forte sviluppo cedesi 3.400.000. Frana, del Carmine 28. O816

CAUSA grave malattia titolare cedesi officina carrozzeria per auto, lavoro e mano d'opera assicurati, alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino». A124254

CEDESI abbigliamento zona S. Paolo. Telefonare 330-316. A124111

CEDESI nuovissimo caffè pasticceria centrale. Telefonare 527-634.

CEDESI rivendita pane incasso 40.000 affitto 40.000, richiesta 5.200.000. Tel. 788-031. O626

CEDO negozio acconciature zona signorile incasso mensile 500.000. Telefonare 750-484. A124663

CERCASI collaboratore apportante 4 milioni azienda commerciale ramo auto bene avviata redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino».

COGOLETO vendo appartamenti ultramoderni prospicienti mare, 2-8 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28094

COMM. Crevenzola, Cernaia 40, cede avviata centralissima tabaccheria levata 750.000. 890

COMM. Crevenzola, Cernaia 40, cede panetteria pasticceria forno eventuali dilazioni. 890

COMMESTIBILI avviatissimo Pozzo Strada cedo causa malattia. Telefonare 41-480. A123755

COMMESTIBILI drogheria frutta e verdura cedesi 2.300.000 trattabili, via Baime 31. Telefonare 70-835.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, bollettone 21 gradi, 50.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autorimessa centrale capacità 135 macchine. O425

INVESTIMENTO alto reddito con impianto lavanderia automatica gettone lavoro facile senza impegno, rapido ammortamento capitale, macchinari Maytag americani. Capitale occorrente 8 milioni. Scrivere Lavagni, via Cernaia 28, Torino, tel. 510-146.

LITO-COPISTERIA ventennale avviatissima redditizia centrale causa limiti età cedesi 20.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 779-071.

OCCASIONE cedesi nuovissimo Caffè pasticceria confetteria, zona Francia. Telefonare 527-634. A124311

OCCASIONISSIMA vendesi negozio liori con retro abitabile causa malattia. Telefonare 759-994.

PASTIFICIO cedesi zona S. Rita. Telefonare 323-690. A123687

PASTIFICIO cedo, eventualmente prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino». A123758

PETTINATRICE moderno reparto estetica, incasso 350.000 mensili, alloggio cedesi. Telefonare 40-346.

PRIVATO cede direttamente torrefazione analcoolici pasticceria drogheria zona intenso traffico. Telefonare 690-362. A123292

PROPRIETARIO causa salute cede settemilioni moderno bar centrale superalcoolici patentino tabacchi vicinanze uffici oppure permuta con proprietà pari valore o differenza contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino».

SVENDESI arredamento negozio calze biancheria. Telefonare 772-294.

SVENDESI cartolibreria prezzo imbattibile lire 1.800.000. Telefonare 389-161. A124547

SVENDESI drogheria attrezzatissima sicuro avvenire, lire 2.500.000. Telefonare 389-161. A124549

SVENDESI latteria gelateria attrezzatissima Venaria, fortissimo reddito. Telefonare 389-161. A124548

SVENDO merceria profumeria posizione ottima. Telefonare 630-687.

TABACCHERIA centrale levata 1 milione 500.000 settimanale cedesi ritiro commercio affarone 21,500.000. Frana, del Carmine 28. O816

TABACCHERIA levata 1.100.000 settimanali, bollati 60.000.000 annui, alloggio cedesi causa malattia affarone 16.000.000. Frana, del Carmine 28. O816

TABACCHERIA lussuosissima levata 1.000.000 settimanali, annesso bar superalcoolici forte incasso cedesi. Tratta Frana, del Carmine 28.

TIPOGRAFIA avviata in Varazze vendesi causa decesso titolare; ubicazione centralissima macchinario moderno quasi nuovo. Telefonare 519-501 Torino. A123110

TORREFAZIONE S. Rita incasso 60 mila giornaliere, alloggetto cedesi 5.000.000. Troglia, corso Regina 158.

URGE cedere negozio alimentari causa servizio militare. Telef. 876-012.

A centro S. Paolo vendonsi muri cinque negozi, intero piano, casa recente costruzione, affittati. Tel. 519-398.

A Montoso vendiamo alloggi 1-2-3 camere, tutti comforts moderni. Telefonare 527-420. O464

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere cucinotto, comforts moderni. Cantiere via San Mauro angolo via Gribaudia. Telefonare 527-420.

A vera occasione vendo terreno industriale fronte statale e zona depressa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». O791

A 30 km. da Torino, motivi successione, vendo cascina irrigua, adatta qualunque coltura, qualsiasi allevamento 70 giornate. Vera occasione. Possibilità forte prestito agrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». O635

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. O739

ABBIAMO via Lessegno 31 (S. Rita) spaziosi signorili alloggi 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefonare 511-050. O430

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara, via Bologna, alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI subito vendiamo via Paolo Veronese 334, alloggi signorili 1-2 camere, tinello, cucinotto, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILI subito, vendonsi (case nuove) spaziosi negozi, alloggi signorili, 2 camere, tinello, cucinotto, Santa Rita. Cauda, Barletta 133.

ABITAZIONE ufficio vendesi signorile centralissimo esontasse 5 camere cucina biservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6097 — Torino».

ACQUISTO alloggi nuova vecchia costruzione qualunque zona. Telefonare 594-180, 237-775. O842

ACQUISTO alloggio minimo 2 camere se vero affare, pagamento contanti. Tel. 779-568. O699

ACQUISTO centralissimo due camere cucina servizi. Telefonare 552-387.

ACQUISTO contanti alloggetto o garage occupati reddito mensile lire 20.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9473 — Torino». A123930

ACQUISTO contanti, muri negozio zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino».

ACQUISTO muri negozio vuoto, box via zona commercialissima. Telefonare 471-102. A123693

ADIACENZE corso Regina Margherita, abbiamo negozio con annesso luminoso seminterrato adatto uffici. Industria silenziosa, mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. Telefonare 511-050.

AFFARE, privato vende alloggio negozio sottostante garage 16.000.000 trattabili Madonna Campagna. Telefonare 294-168 ore pasti. A123128

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964. Complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefono 312-487, 332-180.

ALASSIO occasione vendo terreno per villette zona panoramica distanza mare 100 m. lire 5000 mq. Scrivere: Giolivo, piazza Vittorio Veneto 14, Torino. A124348

ALLOGGI Collegno via Donizetti 17 vendo 1.600.000 camera più mutuo.

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere servizi prezzi concorrenza vende Balnasco (condominio Monviso) via Susa, Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagne una camera tinello cucinino entrata bagno vendonsi lire 3 milioni 800.000 più mutuo. Altri 2 camere tinello servizi lire 5.700.000, più mutuo, casa ultimata, ultimi appartamenti per chiusura vendite. Visite cantiere. Telefonare 272-866.

ALLOGGI signorili in finizione via Gianfrancesco Re angolo via Valgioie zona silenziosa et residenziale con ampio giardino e zone verdi, locali di superficie variabile da 100 a 200 mq. vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni rateali pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere. O760

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediatamente direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-105. O486

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150. Visite cantiere. Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI 1-2-3 camere vendiamo in Chivasso, comforts moderni, con mutuo. Telefonare 527-420. O464

ALLOGGI 2-3 camere negozi doppio retro, magazzini, mutuo vende Sospello 158, comodissima chiesa scuole mercato, Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGIO centralissimo 14 camere, adatto pensione, vendesi 16.000.000. Telefonare 689-721. A123892

ALLOGGIO Crimea 5 camere cucina servizi vendo 25.000.000; altro similare centrale. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO moderno due camere servizi vendesi inintermediari. Telefonare 290-533. A123769

ALLOGGIO nuova costruzione Mirafiori due camere tinello ingresso bagno vende 7.200.000. Telef. 581-594.

ALLOGGIO palazzina precollinare 5 camere cucina biservizi garage doppio vende Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO signorile 2 camere salone tinello doppi servizi Unione Sovietica vendo. Telefonare ore pasti 397-259. O699

ALLOGGIO splendido affittato oppure libero vende 40% contante, 30% mutuo trentennale, 30% rateazione 3 anni Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO splendido panoramico 330 mq. triservizi tridivisibile ogni comodità vendesi. Telef. 511-347.

APPARTAMENTI CORSO TRAIANO, ESPOSIZIONE LEVANTE PONENTE, PANORAMICI. SPAZIOSISSIME 2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. FRONTE FERMATA FILOBUS C. IN FINIZIONE. VENDE 2.600.000 CAMERA. GABETTI, XX SETT. 12.

APPARTAMENTI in palazzine, signorili 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimessa. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTI VIA BARDONECCHIA 194/196. 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO SERVIZI, COSTRUZIONE 1961. STABILE SIGNORILE. VENDE 3.200.000 CAMERA MENO MUTUO. GABETTI, XX SETT. 12.

APPARTAMENTI VIA ORTA 16. 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. COSTRUZIONE VERAMENTE SIGNORILE. VENDE 3 MILIONI 300.000 CAMERA MENO MUTUO. GABETTI, XX SETT. 12.

APPARTAMENTI VIA ROVERETO 50, SANTA RITA. 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI. GRAN LUSSO. VENDE BLOCCO, FRAZIONATI 3 MILIONI 800.000 CAMERA. GABETTI, X SETTEMBRE 12. O674

APPARTAMENTI VIA USSEGLIO 20, VICINANZE VIALE ALBERATO. 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. SIGNORILI. VENDE 3.000.000 CAMERA. GABETTI, XX SETT. 12.

APPARTAMENTI 2 VANI: 4 MILIONI 700.000, 3 VANI: 7.100.000, MUTUO VENTENNALE 350.000 CAMERA. CASA NUOVA VICINANZE CORSO AGNELLI, TRE LINEE TRANVIARIE. VENDE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. O674

APPARTAMENTO signorile (palazzina) 7 camere, servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.

APPARTAMENTO signorile soleggiato libero nuova costruzione mutuo vendesi. Telefonare 597-387.

AREA fabbricabile 40 camere 6 autorimesse vendesi zona corso Vercelli. Telefonare 512-114.

ARMA Taggia (Sanremo), Beccaris, telefono 43-318 vende 2 appartamentini 1-2 camere servizi, adatti anche negozi, 4.500.000 complessivi.

AUTORIMESSA ottima posizione in costruzione vendo, mutuo. Telefonare 383-929. A124908

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

CAPANNONE industriale mq. 1250 con annesso terreno mq. 3700 fronte autostrada km. 15 da Torino vendesi. Telefonare ore pasti 631-321.

CAPANNONE mq. 350, terreno 3230, tettoia 50, acqua forza privato vende. Telefonare 330-038. A123923

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vende 38.000.000 Luxcase, Giusti 2. O621

CASA nuova, signorile, borgata Vittoria, trenta camere, 90.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere tinello servizi, 8.000.000, Cecchi. O614

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggio signorile due camere tinello servizi, Renier 8. O614

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende muro negozio seminuovo (latteria) 4.600.000. O614

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Il cinema come evasione

Lasciateci divertire

Siamo in molti ad esser-[redacted] divertiti, seguendo nel buio propizio di un cinema [redacted] travolgenti avventure di *55 giorni a Pechino* [redacted] di *Lawrence d'Arabia*; [redacted] senza provarne rim[redacted] Sappiamo di non avere imparato nulla di valido sulla rivolta dei Boxer cinesi o sul risveglio del nazionalismo arabo, [redacted] siamo contenti lo stesso. Anzi: una ricostruzione rigorosa ed impegnata, che non indul[redacted] in nulla [redacted] più vecchio repertorio del romanzo storico, ci avrebbe soddisfatto assai [redacted]. A noi quei film piacciono proprio così: ricchi di colore, di personaggi risaputi, di imprese mirabolanti e di luoghi comuni.

Questo, ovviamente, non è [redacted] giudizio né estetico né storico. Con ogni probabilità *Lawrence d'Arabia* non merita i sette Oscar che lo hanno premiato: lo spettatore non può trarne idee più chiare sui meriti e sulle colpe del colonialismo anglo-francese [redacted] Oriente, o sull'enigmatico autore dei *Sette pilastri della saggezza*. Ma non si può andare sempre al cinema [redacted] i trattati di Croce e [redacted] Gramsci sotto il braccio, e cercare sullo schermo soltanto poesia e verità. Come candidamente confessava quel personaggio di Guido Gozzano: «*La Duse, i' negô pa, sarà sublime - [redacted] mi a teatro i' vad per divertime*».

Gus[redacted] [redacted] bel fil[redacted] «storico», [redacted] e un po' banale (quando non giunga alla goffaggine grottesca di certi «colossi» biblici [redacted] romani), non è una colpa contro lo spirito; anche se amiamo i classici, e sappiamo bene che [redacted] «fumetto» letterario [redacted] cinematografico può dare la *felicità* assoluta dell'arte vera. Non [redacted] un tradimento contro le nostre idee, anche [redacted] ci sentiamo politicamente impegnati. Il rigore di critici come l'amico Guido Aristarco, è molto nobile; [redacted] forse esige [redacted] cinema più di quello che il cinema solitamente può dare, di quello [redacted] è, [redacted] dagli spettatori pur [redacted] sprovveduti, e sopravaluta la funzione dei film. Da un lato [redacted] pretende che Luchino Visconti in *Senso* abbia rivelato, finalmente, la verità sul «Risorgimento mancato» (e le sue denunce, in tutta sincerità, son cose vecchie, superficiali, pochissimo persuasive); dall'altro ci si getta sul capo l'[redacted] di qualunquismo, se ci diciamo soddisfatti di film costruiti nello spirito di «arrivano i nostri!».

Ma sono proprio queste ingenuità, queste «tematiche false» che [redacted] incantano; consentono di sfogare un desiderio di «giocare alla guerra», che il passare degli anni non ha distrutto; portano sotto gli occhi, con l'illusione della verità, sogni infantili; soddisfano il nostro desiderio di evasione, il bisogno di identificarci [redacted] eroi elementari. [redacted] non fanno male a nessuno. Anche [redacted] preferiamo i filmoni con tante pistolettate al *western* pacifista, o «teniamo» per i bianchi assediati in Pechino contro i cattivi cinesi, ciò non vuol dire che apprezziamo la violenza, il razzismo, la filosofia delle SS; stiamo semplicemente alle regole del gioco. E' vano rimproverare a Dumas [redacted] presentarci in Anna di Francia un'amante infelice, nel duca di Buckingham un paladino innamorato, nei moschettieri la fiammeggiante spada della giustizia. L'incanto [redacted] favola dipende da quella deformazione.

L'importante è di non confondere il regista di *Cleopatra* con Shakespeare ed il soggettista di *Ben Hur* [redacted] Tacito; e di saper distinguere, per esempio, il polpettone giallo-erotico sull'antichità classica dal decoroso racconto d'avventu[redacted] [redacted] quando [redacted] gioco [redacted] tenuto nei limiti del buon gusto e di un'avvertita malizia, ben vengano tutti i numeri del [redacted] repertorio: anche l'equivoca [redacted] tessa russa [redacted] il soldato americano duro ma sentimentale [redacted] *55 giorni a Pechino*, [redacted] quel tanto di *cow boy* [redacted] sentiamo in Lawrence, [redacted] il puntuale arrivo dei «nostri», il premio dei buoni ed il castigo dei cattivi.

Gran parte del divertimento consiste proprio nel ritrovare di film in film, attraverso i decenni, sotto i nomi più diversi, i personaggi risaputi che ci seguono dall'infanzia: il Gary Cooper di *Giubbe rosse*, la Calamity Jane della *Conquista del West*, il bandito generoso di *Ombre rosse*, d'Artagnan, Pancho Villa, Ivanhoe, Buffalo Bill, Zorro, il capitano Hornblower... Sono una parte di noi, la proiezione dei nostri sogni insoddisfatti; perciò li ricorderemo sempre, con un amore diverso ma non meno fedele, insieme con gli eroi della grande letteratura.

Eisenstein e Cecil B. De Mille, il poeta [redacted] l'artigiano, non sono la stessa cosa, d'accordo; ma c'è posto per tutti e due; e [redacted] detto che la fortuna di certo pittoresco cinema d'evasione sia tutta negativa, anche per una sommaria presa di coscienza davanti [redacted] grandi problemi: ad esempio il rifiuto del razzismo. Quasi non c'è *western*, ormai, [redacted] cui gli uomini [redacted] colore siano visti col distacco «sudista» [redacted] *Via col vento*.

[redacted] vengano, dunque, i bei film avventurosi. Non ci diseducano, [redacted] ci divertono: che si vuole [redacted] più? Dopo tutto, Croce rileggeva spesso *I tre moschettieri*, [redacted] Roosevelt piacevano i [redacted] conti polizieschi, ed Eisenhower placò l'attesa angosciosa dello sbarco in Normandia leggendo storie del West.

Carlo Casalegno

Vacanze d'inverno nel Nord-Africa

Lungo le coste tunisine si può fare il bagno a Natale - Dopo il tramonto, nemmeno un alito [redacted] vento increspa le acque trasparenti - Lontane, le vele bianche dei sambuchi appaiono come figure [redacted] miraggio - La luna incombe così vicina da far invidia agli astronauti - Soltanto si ode lo sciacquio [redacted] onde sulla riva



Una caratteristica piroga araba sulla spiaggia deserta di Zarsis. [redacted] Tunisia (Foto Laura Quilici)

[redacted] possibile ingannare l'inverno, fuggire il freddo, trovare poco lontano da noi un brandello d'estate?

Eravamo partiti in pieno dicembre alla ricerca del sole, del caldo, di un mare accogliente ove fosse possibile fare bagni e pescare. L'avevamo trovato a tre [redacted] di volo dall'Italia, sbarcando a Djerba, in Tunisia, e [redacted] vendoci poi tra Hammamet e Gabès; [redacted] ogni sera facevamo il punto della nostra vacanza in lunghe chiacchierate sulla spiaggia [redacted] nelle verande degli hôtels.

Quando [redacted] conversazioni finivano, e la notte era ormai fonda, sorgeva ogni [redacted] dal mare, davanti a noi, una luna così vicina da far invidia agli astronauti o a Cyrano de Bergerac. La nostra luna tunisina si poteva toccare con mano e con la sua luce da riflettore di teatro disegnava silenziosa i contorni della spiaggia, delle case [redacted] palme e la campagna.

— Chi a gennaio parte dall'Europa, lascia alle sue spalle l'inverno. Scendendo a sud di Tunisi, [redacted] Gabès, egli, nello stesso mese troverà la primavera, ed a Tozeur l'estate: se poi scenderà lungo le coste, egli conoscerà [redacted] quinta stagione.

Lo ha scritto un poeta arabo. E noi eravamo d'accordo con lui.

Lungo [redacted] coste entravamo in acqua anche durante [redacted] settimana di Natale; dopo [redacted] prima leggera [redacted] fredda, bastavano pochi minuti di nuoto veloce per riprendere calore. Più tardi (s'era a gennaio) [redacted] radio ci dava notizie di tempeste di neve in tutta Italia, persino a Roma e a Capri; ma noi continuavamo i bagni e anche qualche immersione di caccia subacquea: s'aveva fresco in superficie, quando tirava vento, ma più si scendeva verso [redacted] fondo più ci accoglievano acque temperate e tiepide. Una gioia. Davanti a Gabès incontrammo dei pesci-pappagallo e qualche altra specie sub-tropicale, dei «balestra», dei «palla» [redacted] dei «farfalla». Non [redacted] i colori smaglianti [redacted] loro fratelli del Mar Rosso o del Sud Pacifico, ma erano sempre incontri piacevoli.

Quando venne il maltempo e il Mediterraneo fu scosso da una burrasca invernale, non ci spaventammo.

Questo è [redacted] bello di una vacanza lungo le coste tunisine: non potendo uscire in mare, la costa e l'immediato retroterra offrono mille spunti di interesse turistico, fotografico [redacted] etnografico.

Avevamo [redacted] appuntamento preciso: sott'acqua [redacted] vamo incontrato a centinaia resti di anfore e di otri che nei secoli erano serviti [redacted] trasportare olio e grano (ricchezza di quelle coste) oltre il Mediterraneo; molti [redacted] fragi di tutte le epoche avevano lasciato una traccia precisa nei fondali [redacted] immersi. A Djerba visitammo le colonie dei discendenti di questi costruttori di [redacted] e di orci; da sempre quegli artigiani costruiscono quegli oggetti [redacted] navigatori del mare e a quelli [redacted] deserto; da secoli e secoli sono sempre gli stessi villaggi a rifornire i commercianti e i trasportatori del grano e dell'olio delle oasi [redacted] costa.

Dall'epoca della civiltà jonica, certamente (ma forse anche prima, [redacted] qui era una colonia del mitico popolo mediterraneo dei pelasgi, come certi fatti lasciano supporre) in quest'isola di Djerba ricca [redacted] terra creta gli abitanti si tramandano lo stesso mestiere di padre in figlio: modellano con metodi [redacted] lavoro uguali da oltre millenni, vasellame di ogni tipo.

A Guellala si cammina su uno strato continuo di frammenti di vasellame, i dintor[redacted] del villaggio [redacted] alzano e abbassano contro il filo dell'orizzonte nel disegno di piccole colli[redacted] sono forni di cottura del vasellame, coperti di sabbia, dove, secolo dopo secolo, il fuoco ininterrottamente acceso ha [redacted] i perfetti prodotti di mani instancabili. Accanto ad ogni forno sono le «officine» do[redacted] la creta modellata gira su rudimentali macchine [redacted] legno e prende la forma desiderata nel diretto, esperto gioco delle mani degli artigiani.

Il lento ruotare di forme antiche e sempre uguali nella penombra degli ambienti di lavoro, è una precisa [redacted] sazione di tempo macinato lentamente: e ogni passo su quel terreno fatto di briciole e detriti è una misura subito moltiplicata per mille, per diecimila: diecimila passi [redacted] generazioni diverse sino all'era più lontana, hanno camminato su [redacted] sentieri mentre i frammenti di vasellame sono aumentati di stagione in stagione.

Frammenti di vasellame, vasellame per l'olio degli ulivi, per il grano dei campi. Per trovare un'età a questi resti di terracotta scoppiati, sgretolati al sole, non bisogna [redacted] nelle pagine della storia, basta avvicinarsi ai più antichi ulivi delle oasi, scrutarli da vicino, e trovare, nelle pieghe della scorza del tronco, rughe di una vecchiaia perduta oltre ogni limite [redacted] calcolo umano.

In questi felici momenti fuori del tempo — sopra e sott'acqua, lungo [redacted] coste e nell'immediato retroterra — noi abbiamo passato lo scor[redacted] i giorni di una va[redacted] che di invernale [redacted] aveva che il nome. All'estre[redacted] sud della costa tunisina abbiamo raggiunto [redacted] spiagge e l'oasi di Zarsis dove le sabbie del Sahara toccano il Mediterraneo in un abbraccio caldo, in un'apertura d'orizzonte che non conosce limite, né verso l'alto mare né [redacted] l'interno.

A Zarsis ci tuffammo tra le onde [redacted] tra [redacted] dune [redacted] la stessa gi[redacted] e la stessa emozione.

Ogni sera, la luce stupe[redacted] fatta delle ore del mezzogiorno, quella commossa dei tramonti, [redacted] chiarore di notti mai buie, ci immerge a grado a grado in una sensazione di magia, ci toglie ogni [redacted] lontà, ogni possibile decisione di riprendere il cammino.

Dopo il tramonto, le acque [redacted] mare davanti alla costa [redacted] brezza di ven[redacted] e [redacted] loro colore grigio-blu si fonde con quello lontano [redacted] cielo, senza soluzione [redacted] continuità; l'ultima luce oltre l'orizzonte tinge [redacted] nello stesso tono. Le vele bianche [redacted] sambuchi [redacted] pesca sono sospese nel cielo mentre puntano [redacted] i porti della costa; sospese sono anche le figure di pescatori in cammino nelle acque dei bassifondi per [redacted] a [redacted] sa, le reti in spalla.

Pescatori e vele, così sospesi, [redacted] muovono nel vuoto e sembrano figure di [redacted] miraggio.

Folco Quilici

Passione delle cose vecchie

Antiquariato? Sì, [redacted] di tono minore - C'è la soddisfazione del riconoscere fra mille oggetti quello di pregio, c'è il piacere della ricerca minuziosa, l'aspettativa della sorpresa improvvisa - Ma occorre esser dotati d'una raffinata sensibilità

«Si va per raccoglitori?». «D'accordo». La comitiva parte, festosa. Ogni domenica, in tutte le città d'Italia, [redacted] sono migliaia di persone, coppie [redacted] fidanzati, di sposi, gruppi [redacted] amici, che vanno in giro per [redacted] campagne a scovare, nei paesi, i rigattieri che raccolgono [redacted] antiche. Siamo in pieno *boom* dell'antiquariato minore. Le [redacted] alveare, gli alloggi matematicamente identici nella loro struttura hanno [redacted] to gli inquilini a tentare di differenziarsi gli uni dagli altri. Tutti comperavano il mobile moderno, l'armadione a doppia alzata, la tavola con il piano di cristallo nero e allora qualcuno ha deciso di arredarsi l'alloggio in modo diverso: con un antico cassettone del [redacted] che [redacted] nel solaio della [redacted] di campagna, [redacted] *consolle* dorata trovata da un rigattiere, un armadio del '700 ottenuto, dopo molte insistenze, da un vecchio parroco. L'es[redacted]pio è stato imitato [redacted] qualche altro, l'idea [redacted] dilagato, [redacted] *chic* arredare la [redacted] sull'antico. E così, ogni domenica, la gente va in [redacted] girare per raccoglitori e, nei giorni feriali, [redacted] accuratamente il locale mercato [redacted] ferrivecchi.

E' un divertimento, ma [redacted] divertimento [redacted] avvince. Nella maggioranza dei [redacted] i nuovi cultori dell'antico hanno fino a ieri disprezzato rigattieri, raccoglitori, antiquari e tutte le loro cose. Poi, per scherzo, si [redacted] associati ad [redacted] comitiva [redacted] amici, hanno visto comperare un vecchio lume a petrolio, lo hanno ammirato più tardi pulito [redacted] trasformato in lume elettrico. «Non è difficile», si sono detti, e hanno provato anche loro [redacted] cercare. Dal lume sono passati al soprammobile, la pistola ad avancarica, il piatto di [redacted]ltro; poi [redacted] mobile, [redacted] tavolino da gioco, due seggiole, uno stipo. [redacted] sono fatti indicare l'indirizzo [redacted] un restauratore, hanno visto rinascere a nuova vita gli oggetti che erano malandati, quasi in sfacelo, prossimi alla fine. [redacted] provato la soddisfazione di aver [redacted] salvato qualcosa.

Questa soddisfazione è la scintilla che anima [redacted] sione [redacted] cultore d'antichità. Ad ogni [redacted] acquisto c'è la consapevolezza [redacted] recuperato qualcosa [redacted] prima o poi sarebbe andato distrutto; [redacted] avergli [redacted] la dignità del suo passato. E c'è la gioia di ammirare una linea aggraziata, che ha raggiunto il suo perfezionamento nel corso di lente evoluzioni; la gioia di ammirare una patina che solo il tempo riesce a dare in quella certa misura, carica di storia e di vita.

Prima di questo *boom* in provincia c'erano, qua e là, gli straccivendoli, [redacted] per ogni sei o sette paesi. Gli straccivendoli hanno incominciato a [redacted] i piccoli oggetti di rame, le caffettiere, gli stampi da budino. O[redacted] ogni paese, ogni frazione [redacted] il [redacted] raccoglitore che batte [redacted] par[redacted] compera tutto quello che [redacted] poco più di vecchio, anche i vasi da notte se sono fatti con [redacted] certa svasatura. E la domenica le signore e i loro accompagnatori vanno di raccoglitore in raccoglitore, [redacted] mirano, chiedono prezzi, comperano, [redacted] esclamazioni [redacted] meraviglia.

I raccoglitori, a forza di comperare, hanno inaridito le sorgenti, i contadini non han[redacted] più niente [redacted] vendere, [redacted] sono passati parola, quel poco che hanno lo cedono a prezzi sempre più alti. Spesso si fanno illusioni sulla vetrina o sulla màdia di sessanta anni fa che tengono in cucina, contano, col ricavato, di comperarsi la «600». [redacted] quando il rigattiere offre poche migliaia [redacted] lire, s'infuriano, gli mostrano i pugni, dicono che vuole truffarli. I mobili che provengono da due o tre generazioni passate han[redacted] «mille anni». E' difficile far intendere ai proprietari che non è vero, che sono semplicemente del 1800 o del [redacted]. «No, sono proprio sicuro; questo, non ha meno di mille anni».

La passione per l'antico trascina, [redacted] più esigenti: [redacted] prima ci [redacted] appagava frequentando i magazzini dei raccoglitori, a un certo punto questo non basta più: si cerca qualcosa di meglio, il negozio dell'antiquario, le aste. L'appassionato si trova di fronte [redacted] più a oggetti [redacted] prima mano, [redacted] malconci [redacted] evidentemente genuini, bensì a cose rimesse in ordine, belle, [redacted] volte troppo belle. [redacted] allora [redacted] i primi [redacted] vero e sul falso. Scrive Giorgio [redacted] nel suo volume «[redacted] passione del tar[redacted]. *Come* [redacted] *comprano gli oggetti antichi*», [redacted] da Vallecchi, che unisce alla piacevolezza della stesura l'utilità per l'amatore: «*Se una donna* [redacted] *po' matura ringiovanisce con il trucco, un mobile fa esattamente il contrario e invecchia. Talvolta* [redacted] *pochi ritocchi alla linea, l'applicazione di elementi intagliati o l'aggiunta di elementi decorativi, per guadagnare anche solo una ventina di anni ed entrare di diritto in un secolo più nobile*».

L'amatore a poco [redacted] poco acquista sensibilità, scopre le varie sfumature: fuori epoca, arricchito, restaurato, truccato, invecchiato, vecchio. Si raffina, incomincia a avendere certi primi acquisti che portano troppo vistosamente il segno della sua inesperienza e, se il portafogli glielo consente, passa all'antiquariato superiore. Altri, intanto, prendono il [redacted] posto, [redacted] a frugare nei «mercati [redacted] pulci» per cercare quella certa lumierina, quello stampo da budino, corrono [redacted] paese in [redacted] a far la spola tra i raccoglitori. [redacted] i raccoglitori hanno sempre minor scelta da offrire ai clienti, incominciano anche loro a mettere in mostra, fra le vecchie cassapanche, qualche credenza commissionata quindici [redacted] prima [redacted] falegname.

Come [redacted] fa [redacted] partecipare a questo *boom* dell'antiquariato se[redacted] rimanere troppo scottati? Giorgio Balini nel [redacted] libro dà, giustamente, questo consiglio: «*Imparare* [redacted] *riconoscere il bello, visitando musei, monumenti, mostre di pittura, esposizioni di antiquariato, collezioni private, frequentando gallerie, leggendo libri d'arte.* [redacted] *bello di alta qualità è sempre un gran maestro anche per riconoscere, dopo, lo* [redacted] *di minor pregio*».

Remo Lugli

UN DISCO DI NICANOR [redacted]

Concerto per flauto

Wolfgang Amadeus [redacted] Concerto per flauto, arpa ed orchestra in do maggiore, K 299. - *Carl Reinecke*: Concerto per arpa con l'accompagnamento dell'orchestra in mi minore, [redacted]. 182. *Nicanor Zabaleta, arpa; Karlheinz Zoeller, flauto; orchestra Berliner Philarmoniker diretta da Ernst Maerzendorfer. Deutsche Grammophon Gesellschaft. LPM 18 853.* [redacted] *cm. Mono. Lire 4400.*

Mozart aveva 22 anni mentre componeva questo concerto per arpa e flauto, ordinato dal principe de Guines per la figlia, arpista molto apprezzata e allieva dello [redacted] Mozart. Il dialogo tra i due strumenti, così diversi l'uno dall'altro, è tra le più belle pagine mozartiane. Annunciato il tema nel primo tempo (un allegro impostato sui principi [redacted] settecentesca), nel secondo [redacted] svolge il vero e proprio dialogo tra l'arpa e il flauto, dialogo dosato [redacted] straordinario equilibrio [redacted] compositore. Né le diverse possibilità sonore dei due strumenti hanno impedito a Mozart di portare entrambi, nel rondò finale, ad [redacted] crescendo sempre più vivace e, frase per frase, [redacted] più bello.

Entrambi i [redacted] eseguono [redacted] concerto [redacted] grande sensibilità [redacted] un'invidiabile perfezione tecnica. Ma Zabaleta esibisce tutte le proprie possibilità soltanto nel concerto di Reinecke (compositore ottocentesco: 1824-1910), il quale in questa [redacted] opera ha offerto all'arpa solista un'eccezionale occasione virtuosistica.

A differenza [redacted] concerto di Mozart, questo di Reinecke [redacted] davvero un concerto per arpa, l'orchestra ha un ruolo di secondo piano e quando compare, non [redacted] pre è una [redacted]. Molto bello invece il secondo tempo, l'«adagio», dominato dall'arpa, ricco di [redacted]rità brahmsiane, [redacted] eseguito da Zabaleta con grande maestria.

Ri[redacted]rdo Landau

Diminuiti del 2 per cento nel '63 i turisti stranieri in Svizzera

(*Dal* [redacted] *corrispondente*)

Berna, 30 novembre.

Come lasciavano già prevedere dati parziali, il rapporto dell'Ufficio federale delle [redacted] di Berna per il periodo gennaio-settembre [redacted] la recessione del turismo elvetico. Rispetto [redacted] 1962 l'affluenza dei turisti stranieri è diminuita [redacted] del 2%. Negli [redacted]bienti responsabili non si nasconde [redacted] certa preoccupazione per il fatto che, mentre per molti anni il turismo elvetico era apparso in continuo sviluppo (il numero degli stranieri aumentava, grosso modo, del 5% all'anno), ora, nei primi nove mesi del '63, il numero dei pernottamenti da [redacted] di stranieri è [redacted]so, dai sedici milioni [redacted] scorso anno, a 15,6 milioni.

Secondo gli esperti la recessione sarebbe dovuta a varie ragioni. Anzitutto si constata che la clientela [redacted]desca, considerata [redacted] una delle migliori, è in sensibile regresso (nel solo [redacted] settembre [redacted] diminuita del [redacted] per cento). Come spiegare tale fenomeno, risentito, come si sa, in proporzioni più [redacted] analoghe, anche in Italia? Qui si è del [redacted] che i tedeschi abbiano preferito spingersi quest'anno [redacted] le spiagge spagnole [redacted] jugoslave. In diminuzione sono pure i turisti francesi e scandinavi, mentre gli inglesi [redacted] rimasti più [redacted] meno sul livello [redacted] '62.

E' invece in aumento il numero degli italiani che in certe località del Ticino e dei Grigioni — come a St. Moritz — stanno prendendo il posto degli inglesi. Si ritiene che l'aumento dei prezzi, [redacted] tempo instabile e le preoccupazioni causate dall'epidemia [redacted] tifo dello scorso inverno [redacted] Zermatt, siano i principali motivi [redacted] la recessione.

Per riconquistare le posizioni del passato i dirigenti del turismo elvetico stanno già elaborando i piani per una vasta campagna di pubblicità all'estero. D'altra parte proseguono a ritmo accelerato le costruzioni di nuovi alberghi e l'ammodernamento di quelli vecchi.

l. f.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. [redacted]

CHALET ammobiliato, di fronte per tenna funivia, composto di 12 camere, doppi servizi, riscaldamento, giardino mq. 2400, in St. Johann in Tirol, Austria; stazione estiva invernale, a 10 km. da Kitbuhel, vendesi causa esodo. Scrivere Villa Klinger, St. Johann in Tirol, Austria.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO [redacted] ANNI. CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEF. 644-150 ORE 8.30-12, 14.30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426.

CIMITERO Torino [redacted] terreno per costruzione officale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino ».

COLLINA Moncalieri zona ville Terre del Sole privato vende approvato lotto eccezionalmente bello. Tel. 663-735.

COMM. Cravenzola, Carnale 40, vende terreno S. Mauro progetto approvato villetta. 890

COMPREREI casetta 4-6 camere vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1398 — Torino ».

COMPRO alloggio centralissimo vendo alloggetto piazza Vittorio volendo cambierei differenza contanti. Telefonare 521-207. A124092

CORSO Palermo vendesi 1 camera cucina servizi 4.200.000. Telefonare 581-694. O425

CROCETTA casa signorile nuova 5° piano vendo salone 2 camere doppi servizi cucina 15.000.000 più mutuo. Telefonare 673-493. A123413

CUBATURE zona 29 via Eritrea acquisto. Telefonare 687-449.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende terreno Cascine Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere. O425

DIANO Marina vendesi area piana mq. 1700 fabbricabilità intensiva vicino mare compresa piccola pensione funzionante. Cassetta 1485 L, Sip. Genova. 28189

DISPONIAMO terreno industriale a Beinasco centralissimo mq. 18.000. Telefonare 524-984. A124375

DUE alloggi attigui camere cucina servizi reddito 6,50% vendo. Telefonare 885-962. O904

GENOVA ultrapanoramica centrale silenziosa sovrastante mare vendesi casa e giardino mq. 2400 utilizzabile anche albergo clinica zona massimo sfruttamento edilizio. Cinquecento milioni. Cassetta 1487 L, Sip. Genova.

IMPRESA vende direttamente alloggi mutuati 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Traiano 64. Tel. 334-933.

ITALIA Immobiliare offre ottimo investimento alloggio Crocetta due camere, salone, cucina, servizi. 13 milioni 500.000, reddito 720.000. Re Umberto 28. O870

LEUMANN vendo terreno mq. 550. Telefonare 752-658 ore 10-13, 19-21.

MAGAZZINO interrato mq. 2000 rampe di accesso, eventuali uffici, S. Rita vendo. Telefonare 393-637.

MAPPANO strada Torino-Leyni vendesi alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 26-871. B931

NUOVO complesso residenziale Nichelino tra le vie Tuvera e XXV Aprile vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Mutuo, facilitazioni di pagamento. Bloccasi scala per reddito. Telefonare 524-984.

OCCASIONE privato urge vendere alloggio zona Aeronautica camera tinello servizi, con mutuo. Telefonare 793-873. A123371

OSPEDALETTI Ligure alloggi signorili ottime posizione su mare pronti subito riscaldamento centrale mutuo 5 Paolo vendonsi. Tel. 9-12 500-101.

PER definizione cantiere zona Italia '61 abbiamo disponibili alloggi di 2 camer tinello servizi. Mutuo, facilitazioni di pagamento. S.A.C.I., corso Matteotti 2, telef. 524-984.

PER investimento capitale acquisto alloggio 2-5 camere qualsiasi zona, purchè conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino».

PERMUTO splendida villa collina comoda 20 camere 4 autobox mutuo con terreno oltre cinta. Luxcase, Giusti 2. O621

PINO Torinese vendesi casa padronale con 3000 metri terreno stupenda posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3081 — Torino ». A123749

PINO vendonsi alloggi con garage comforts, nuova costruzione. Telefonare 881-558. A122375

PORTA Nuova, sei camere, due saloni, doppi servizi, vendesi 18 milioni. Telefonare 597-957.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9.000.000. Telefonare 581-694.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, [illegible] milioni. Telefonare 581-694. [illegible]

PRIVATAMENTE vendesi terreno industriale circa 15.000 mq. con case fabbricati limitrofi stazione ferroviaria Lomellina. Telefonare 690-582.

PRIVATO cede appezzamento terreno strada Orbassano Rivalta, civile industriale mq. 11.000 anche in 2 lotti L. 2250 mq. Telefonare 364-505 oppure 363-568 ore pasti.

PRIVATO vende contanti 2 camere tinello servizi corso Grosseto. Richiesta 7.900.000. Telefonare 526-848 ore pasti. A123927

PRIVATO vende convenientissima case nuova costruzione 10 alloggi zona Francia. Telefonare 795-285.

PRIVATO vende terreno edificabile mq. 2000, Pino Torinese, L. 3000 mq. Telefonare 583-728.

PRIVATO vende Torino muri negozio con alloggio garage. Tel. 732-909.

PROGETTO approvato 80 camere, via Sansovino privato vende. Telefonare 732-909. A122847

SANREMO vicinissimo baleeare proprietario vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, termosifoni. Scrivere Birone Pubblicità 26 D. Sanremo. 28068

SAUZE d'Oulx appartamenti di lusso pronti subito. Tel. 489-009 Torino.

SVENDESI terreno residenziale Loano, vista mare, mq. 2000, 4000 mq. Telefonare 389-161.

TERRENO cubatura 4,50, costruibili 40, 80, 150 camere, Moncalieri. Telefonare 650-503, 665-051.

TERRENO fabbricabile mq. 41.000 vendo. Repetti, viale Stazione 9, S. Sebastiano Po. A123802

TERRENO fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto approvato per costruzione 70 camere negozio et bassi fabbricati. Telefonare 53-244 oppure 513-462.

[redacted] in Rivalta mq. [redacted] metri 1000 di coperti [redacted] strade [redacted], caretta, acqua, luce vendesi. Telefonare 902-347. A124020

TERRENO [redacted] MQ. 5500 CIRCA FRONTE STRADA PROVINCIALE METRI 125 TUTTI SERVIZI INDUSTRIALI KM. 15 DA TORINO. TELEFONARE ORE UFFICIO 237-652.

TERRENO, licenza edilizia cento camere vendo 700,000 camera via Rueglio. Telef. 337-796, 372-444 ore pasti. A123811

TERRENO metri 10.000 circa in Chieri, vendesi. Telefonare 772-449.

TERRENO Orbassano Aeroporto vendo lottini 500, 600 mq. adatto casette laboratori prezzo mite. Telefonare 768-959. A124121

TERRENO 25 km. Torino anche piccoli lotti vendo. Telefonare 527-976.

UFFICIO con ingresso indipendente su via, mq. 112 con bel seminterrato mq. 200, annessa cantina, scala propria, casa signorile. Vendesi, via Vassalli 6. A124393

URGE vendere camera cucina servizi centralissimo 3.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ».

VENDESI, corso Mediterraneo 124, alloggio 2 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 594-841.

VENDESI terreno vista meravigliosa permesso costruzione anche a lotti, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino ».

VENDESI terreno 50 ettari zona residenziale 5 minuti auto Roma panoramica lottizzata servizi. Roma, dott. Irti, telefono 687-614, Riporta 252.

VENDO alloggio 3 camere e servizi oppure affitto zona centro. Telefonare 688-271. A123402

VENDO terreno pianeggiante riservato a costruzione ville, zona tranquilla, bellissima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino».

VENDO urgentemente casetta due piani con progetto di sopraelevazione più basso fabbricato Grugliasco, via Pronda, 35 milioni. Telefon. pasti 35-869.

VENDONSI alloggi nuovi 2-3 camere più servizi, corso Regina Margherita, zona Martinetto. Telefonare 655-494.

VENDONSI alloggi stesse case 1-3 camere più servizi zona Francia. Telefono 768-931. O626

VENDONSI appartamenti in Sauze d'Oulx finizioni di lusso pronti subito. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6. Torino, telefono [redacted].

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Cibrario. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. O431

VENDONSI negozi unico stabile presso giardini reali. Tel. al 686-850.

VENDONSI appartamenti zona Mirafiori corso Cosenza 45. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009.

VENDONSI appartamenti zona Santa Rita via Barletta angolo via Bistagno. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. O431

VENDONSI direttamente alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione zona piazza Stampalia escluso intermediari, facilitazioni pagamento. Tel. 512-114, 512-069. O794

VENDONSI in panoramica residenza precollinare, parco, comfort, comodità [redacted], autobus, 3 a 8 camere, servizi più garages, dilazione pagamento. Telefonare 545-469.

VICENZA centralissimo palazzo patrizio venda o eventuale combinazione costruttore. Scrivere Mec case, Arsenale 42, Torino. O913

VENDONSI ultime autorimesse box zona - signorile nuova costruzione. Buon reddito. Telefonare 677-465.

VIA Cernaia vendonsi alloggi, uffici e negozi liberi e occupati. Telefonare 547-108. A124825

VILLA DI PARTICOLARE BELLEZZA, ZONA CRIMEA ALTA, PRONTA MAGGIO, 9 CAMERE PIU' DUE SALONI PANORAMICI, 120 MQ. CADAUNO, TRIPLI SERVIZI, TRE SPOGLIATOI, TERRAZZI, MERAVIGLIOSA VISTA SU TORINO CENTRO, GARAGE TRE MACCHINE, LAVANDERIA GIARDINO 2100 MQ. VENDESI URGENTEMENTE PER CAMBIO RESIDENZA. GABETTI, XX SETTEMBRE 12, TELEF. 520-018.

VILLAGGIO Strada Pino Eremo, residenza comoda tranquilla panoramica versante Torino ultimo lotto costruzione villa. Face, via Mercantini 6, telefono 553-423. A122398

ZONA Fiat Mirafiori impresa vende direttamente in costruendo stabile alloggi mutuati, magazzino mq. 1500-3000. Rivolgersi c. Orbassano 280, Sir. Chiaretta, telefono 322-377.

ZONA residenziale nuova costruzione posizione incantevole vendonsi alloggetti garage. Tel. 731-597, 754-198. 6.600.000 alloggio casa nuova due camere cucina servizi affittato 30.000 mensili, occasione vende Rossin, telefono 487-055. O874

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A. RIVA, tel. 513-598, cerca alloggio vuoto ammobiliato per persone referenziatissime 30.000-50.000.

A Torino industriale cerca alloggetto ammobiliato indipendente 35.000-45.000. Telefonare 791-817.

AFFITTEREI alloggio 2-3 camere servizi referenze ineccepibili. Telefonare 779-566. O599

ALLOGGIO bicamera più servizi cercasi, preferibile zona barriera Milano. Telefonare 237-529. 28194

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4 camere e cucine in stabili vecchia costruzione anche sprovvisti comfort moderni paraggi Crocetta, Società cerca. Telefonare 391-897. A124153

ARTIGIANO affitterebbe locale o capannone m. 150-200 adatto lavorazione meccanica. Telefonare 768-921 ore pasti. A122769

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggetto 1-2 camere più servizi. Telefonare 385-820.

CERCASI alloggetto 3 adulti anche Collegno. Telef. 770-534 ore pasti.

CERCASI basso fabbricato uso magazzino articoli plastica con uffici mq. 500-1000 in affitto oppure in acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9465 — Torino ». A123289

CERCO alloggio ammobiliato centrale semicentrale referenze primordine. Tel. 779-568. O599

CERCO alloggio 4 camere, servizi. Telefonare 70-231. A124251

CERCO attico o soffitta ammobiliato lusso. Telefonare lunedì ore 10 alle 12 386-790. A124701

INDUSTRIA cerca locali mq. 4500-5000 coperti uso laboratorio magazzino et uffici, vicinanze Torino. Scrivere: Fissore, S. Francesco da Paola 4, Torino. A123784

PRIMO luglio cercasi alloggio 6 camere terrazzo giardinetto doppi servizi zona Crimea Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino ».

PROSSIMI sposi piemontesi, cauzionando cercano alloggio 2-3 camere servizi zona corso Belgio, corso Regio Parco, corso Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino ».

SPOSI cercano alloggio possibilmente zona San Paolo. Telefonare 874-775.

SPOSI cercano 1-2 camere e servizi. Qualsiasi zona. Telefonare 324-504.

SPOSI piemontesi cercano alloggio zona destra via Servais. Tel. 758-631.

SPOSI piemontesi referenziati cercano affittare alloggio periferico. Telefonare 524-862. A123401

SPOSINI cercano alloggio possibilmente zona S. Rita. Tel. 328-030.

STATALE per prossimo matrimonio cerca alloggio cauzionando. Referenze. Telefonare 381-445, mattino.

VILLETTA giardino statali torinesi affitterebbero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3041 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Riva, via IV Marzo 14. O554

ACCURATI autotraslochi personale qualificato offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-098 Gol.

AFFITTANSI alloggi 1-2-3 camere, stessa casa. Mec Case, Arsenale 42.

AFFITTANSI locali uso deposito mq. 500, divisibili, corredati uffici. Telefonare 581-694. O425

AFFITTANSI negozi via Borsi 126. Per informazioni telefonare 41-674.

AFFITTANSI negozi via Sansovino 151. Per informazioni telef. 41-674.

AFFITTANSI primo piano laboratorio magazzino annesso alloggio. Telefonare 751-851. A123407

AFFITTANSI spaziosi locali, piano terreno, due ingressi, adatti ufficio rappresentanze, magazzino o laboratorio silenzioso. Via Po 25.

AFFITTASI a sposi alloggetto 1-2 camere e servizi. Mancini 6, Mitola.

AFFITTASI alloggio due camere cucina bagno termo, Vanchiglia. Telefonare 466-367. A124958

AFFITTASI alloggio signorile via Duchessa Iolanda 19, 6 camere servizi termo ascensore doppi servizi.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi termo centrale p. 1°, c. Reg. Margherita 190.

AFFITTASI ammobiliato in palazzina 3 camere servizi. Mancini 6, Mitola.

AFFITTASI appartamento mobiliato 4 persone, riscaldamento 40.000 mensili. Ciccone, via Colombo, Diano Marina. A123803

AFFITTASI corso Vittorio Emanuele 65 alloggio uso abitazione ufficio rappresentanze, 5 camere cucina termo, ascensore. Rivolgersi Stradella ore 15-17. A124714

AFFITTASI laboratorio mq. 80. Telefonare 891-746, corso Belgio 136.

AFFITTASI laboratorio via Boccaccio 25. Per informazioni telef. 41-674.

AFFITTASI locale mq. 70 paraggi via Nizza corso Raffaello. Telefonare 586-557. A123765

AFFITTASI locale mq. 110 uso magazzino laboratorio, officina silenziosa 50.000 mensili, zona Vanchiglia. Telefonare 283-389 ore pasti.

AFFITTASI locale nuovo mq. 70 adatto deposito rappresentanze ufficio laboratorio confezioni Madonna Campagna. Telefonare 290-625.

AFFITTASI locale uso deposito laboratorio vicinanze corso Francia. Telefonare 753-204. A125140

AFFITTASI locali uso ufficio, corso Rosselli 11. Telefonare 330-007.

AFFITTASI MODERNO FABBRICATO PRESSO CORSO MONCALIERI QUATTRO PIANI FUORI TERRA [redacted]SIVI MQ. 1000 USO INDUSTRIA SILEN[redacted] O UFFICI CON DEPOSITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9330 — TORINO ». A121059

AFFITTASI negozio retro servizi zona commerciale. Telefonare 751-352 ore uff[redacted]. A124678

AFFITTASI seminterrato 55 mq. adatto officina [redacted]posito, 15.000 mensili. Telefonare 293-343. A122837

AFFITTASI ufficio via S. Donato piano terra adatto rappresentanze 15.000 mensili. Telefonare 487-055.

AFFITTASI via Roma signorili 5 camere accessori uso ufficio od abitazione. Telefonare 519-719.

AFFITTASI 5 locali uso ufficio-abitazione, Grattacielo via P. Micca 21.

AFFITTIAMO alloggio a referenziati lavoro stabile. Ive, Tassoni 59.

AFFITTO luminoso basso fabbricato con interrato mq. 130, ufficio, servizi alloggio, cortile indipendente, comodità tranviarie. Tel. 287-665.

AFFITTO, pronto, subito, a[redacted] vicinanze Fiat Mirafiori. Tel. 545-265.

AFFITTO signorile 4 camere barriera Milano. Telefonare 545-265.

AFFITTO splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina servizi garage. Luxcase, Giusti 2.

AFFITTO vendo ampio luminoso seminterrato rampa carraia riscaldamento servizi, via Donizetti. Luxcase, Giusti 2. O521

ALASSIO affittasi villa 30 camere signorile pensionato anziani o grandi alloggi. Borzino, Villa Luisa, Alassio.

ALLOGGETTO affittasi 18.000 prossimi sposi comodità zona Brandizzo. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O531

ALLOGGI signorili nuova costruzione su corso centrale 1° piano adatti abitazione uffici, affittansi subito. Telefonare 559-775. O534

ALLOGGIO ammobiliato uso pied-à-terre affitta Ive, Tassoni 59.

ALLOGGIO in palazzo signorile centralissimo (paraggi Solferino-Arcivescovado) affittasi. Telefonare ore pasti e serali 584-695. A125426

AMPI signorili locali centralissimi code case confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8267 — Torino ».

ATTICO (Porta Susa) affittasi 3 camere accessori, libero subito, 50.000 mensili. Telefonare 687-641 Letizia.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

(Continua a pag. 14)

Voznesenski, che fu vittima [redacted] Stalin

Mosca riabilita l'uomo che guidò l'economia russa durante la guerra

Lo studioso fu rovinato dalle tre [redacted] che il dittatore odiava [redacted] più: la fama, l'intelligenza, [redacted] spirito di ricerca - Arrestato nel '49 per ordine di Beria, riuscì [redacted] dimostrare che [redacted] prove [redacted] false - Ma poco dopo fu catturato di nuovo e fucilato - Distrutte le [redacted] opere

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 30 novembre.

L'approfondimento del dramma [redacted] di alcune delle vittime più illustri di Stalin, [redacted] cui, dopo le frettolose e insoddisfacenti riabilitazioni celebrate [redacted] XXII Congresso, era caduto il silenzio, continua dopo due anni di oblio con una puntualità implacabile.

Dopo Kozarev e Orgionikdze [redacted] di turno un altro dei grandi «liquidati» dell'epoca: l'economista Nikolaj Alexejevic Voznesenski, che diresse il Gosplan dell'Urss, cioè la pianificazione sovietica, [redacted] al 1948, e che [redacted] quindi [redacted] responsabile dell'economia [redacted] guerra nell'ultimo conflitto mondiale. Fu, e in parte rimane tuttora, uno dei casi più oscuri del tardo terrore staliniano. Arrestato nella primavera del 1949, in [redacted]e a [redacted] solite falsificazioni, Voznesenski fu processato, rilasciato, arrestato di nuovo e giustiziato con allu[redacted] rapidità.

[redacted] giornali, [redacted] *Isvestia* e la *Literaturnaja Gazeta* gettano oggi qualche sprazzo di lu[redacted] quella fosca vicenda. Il nome di Molotov ritorna di attualità [redacted] volta di più nel giro di tre settimane. Il «progressismo» economico di Voznesenski, includendo nella sua visione [redacted] sviluppo delle zone più arretrate dell'Asia sovietica, anticipava già in un certo senso le tendenze del *New Deal* kruscevlano, e [redacted] contro le resistenze conservatrici [redacted] Molotov, come vi avrebbero cozzato, più tardi, i piani di bonifica economica proposti, e poi imposti al partito, da Kruscev.

Voznesenski fu rovinato dalle tre cose che Stalin e il suo gruppo odia[redacted] di più: la fama, l'intelligenza, lo spirito di ric[redacted] individuale. Giunto a grande popolarità, per i meriti conquistati nella direzione economica durante [redacted] guerra, seguito ed [redacted] dall'*intellighentsia* per la novità delle idee scientifiche che egli diffondeva con i suoi scritti, Voznesenski finì col destare i sospetti di Stalin.

La caduta e la morte si susseguirono precipitosamente nel [redacted] 1949. Viene destituito dal suo posto al Gosplan e, nota [redacted]didamente la *Literaturnaja Gazeta*, «resta senza lavoro». [redacted] giornale aggiunge [redacted] pennellata al quadro dell'arbitrio legale allora vigente: «*...Beria stava fabbricando un'accusa provocatoria di "smarrimenti di documenti segreti" a carico di Voznesenski e [redacted] quattro suoi collaboratori. Per camuff[redacted] la liquidazione personale di Voznesenski fu inscenato un processo "regolare". L'imputato si presentò in aula sicuro di non avere perduto nessun documento e, con molta calma e facilità, dimostrò l'assurdità delle accuse e delle "prove". Beria si rese conto del fallimento del suo piano e ordinò di non chiamare più in aula Voznesenski*».

L'accusato, per il momento [redacted] «lasciato in pace», mentre gli altri quattro imputati, oggi liberi, e riabilitati, furono condannati a varie pene detentive. Voznesenski continuò a lavorare ad un [redacted] libro, «Economia politica del comunismo», iniziato quando stava ancora al potere. «*Tutto quanto si sa di quell'opera è che constava di ottocentoventidue cartelle dattiloscritte*»; poco dopo lo studioso fu arrestato e morì; la sorte del libro, assicura la *Literaturnaja Gazeta*, è finora ignota.

Le *Isvestia*, però, che in questi casi di sconcertante rifiuto di [redacted] ondata di destalinizzazione [redacted] distinguono per il loro ruolo di pubblico accusatore, vanno stasera più a fondo, aggiungendo qualche particolare [redacted] libro scomparso. Qualche giorno dopo che Voznesenski lo finì di comporre, scrive [redacted] giornale, suonò alla sua porta [redacted] il campanello: due ufficiali irruppero nell'abitazione, si [redacted] scrittoio, ne misero a soqquadro i [redacted] e, trovato alfine il dattiloscritto, presero a sfogliarlo sparpagliando a una a una con disprezzo le pagine sul pavimento. Se ne può dedurre che l'opera di Voznesenski fu distrutta.

La fine di Voznesenski e il tenebroso «affare di Leningrado» in [redacted] in quel tempo venne falcidiato il meglio del partito e dell'*intellighentsia* della città baltica, che da sempre aveva suscitato le diffidenze della [redacted] stalinista, furono già evocati di passata al XXII Congresso e situati sullo [redacted]do di una lotta rivale [redacted] il gruppo malenkoviano e quello leningradese [redacted] Zhdanov, morto nel 1948, di cui faceva parte il famoso economista. Si dichiarò Malenkov «direttamente responsabile delle fucilazioni» avvenute a Leningrado, dei collaboratori di Zhdanov.

Ilicio[v] sfiorò il caso Voznesenski, alludendo alla gelosia di Stalin, insospettito dal successo che un libro dello studioso, «Economia sovietica nel periodo della guerra», aveva ottenuto fra gli studenti e gli specialisti.

Come per Kozarev ed Orgionikdze, non [redacted] andò allora molto più in là di tali allusioni generiche e spesso contraddittorie. Ciò che invece caratterizza ora, dopo due anni di amnesia ufficiale, la nuova ondata di rivelazioni, [redacted] una ricerca [redacted] precisione estrema nel particolare, nel dato, nella circostanza: come [redacted] si stesse accumulando, contro qualcuno, un materiale di istruttoria.

Ci si domanda se, nella scia di questa nuova tecnica rivelatrice, minutamente particolareggiata, non [redacted] prepari lentamente la riesumazione del fatto più tenebroso e più esplosivo del trentennio [redacted] Stalin, l'attentato a Kirov, che, compiuto [redacted] Leningrado [redacted] 1934, doveva servire di pretesto all'avvio delle successive sanguinose purghe. L'importanza cruciale dell'affare Kirov scaturì già, all'ultimo congresso, dall'abbondanza di particolari che [redacted] Kruscev raccontò sull'assassinio di colui che passava per il più intimo amico di Stalin. Evocando la catena di delitti in [redacted] si cercò [redacted] soffocare la verità, Kruscev promise giustizia e poi archiviò la promessa.

Caratteristica di questo ricorso alla destalinizzazione, oltre alla messe dei dettagli, è lo spunto, l'anniversario della morte o della nascita (si compiranno domani i 60 anni dalla nascita [redacted] Voznesenski). Nel 1964 cadrà [redacted] trentennio dell'anniversario della tragica morte [redacted] Kirov. Se [redacted] rivelazioni continueranno su questo tono, e [redacted] frattempo la rinnovata pressione antistalinista si approfondirà, è da prevedere che attorno [redacted] verità di Kirov verrà al pettine più di un nodo, passato e forse anche presente.

L'impressione in ogni caso è che una nuova fase sia aperta nel processo al passato; [redacted] non meno interessanti saranno sia le ripercussioni che [redacted] potrà avere sul presente, che la lenta rivelazione dei motivi contingenti, politici, che spingono ora Kruscev a forzare, per la terza volta dal 1956, un movimento di indagine dei delitti, dei metodi, delle corresponsabilità risalenti al trentennio [redacted] terrore.

Enzo Bettiza

L'inchiesta sarà archiviata

Morirono in [redacted] precipitato ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 30 novembre.

(f. m.) Il Procuratore della Repubblica, [redacted], ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sulla sciagura aerea avvenuta ad Alessandria sul campo dell'Aereo Club e che causò la morte di due persone.

Domenica 30 giugno scorso, verso le 19, un velivolo biposto a doppi comandi, pilotato dal ragioniere Aldo Pelizzari di 47 anni, che [redacted] al suo fianco il geom. Sergio De Amicis di 31, entrambi di Alessandria, dopo essere caduto «in vite» [redacted] schiantava sul campo d'aviazione. I due professionisti morivano all'istante.

La commissione ministeriale d'inchiesta ha ora redatto un rapporto in cui [redacted] rileva l'assenza di causa meccanica, di ogni fattore atmosferico e di ogni interferenza del passeggero nel pilotaggio. Premesso ciò, la commissione attribuisce la causa della sciagura a una errata manovra del pilota Pelizzari che, effettuando una virata troppo stretta provocò la caduta «in vite» dell'aereo.

Il Procuratore della Repubblica, ricevuto queste conclusioni, ha rilevato che il Pelizzari, brillante pilota, [redacted] però munito [redacted] un brevetto scaduto. La sera [redacted] 30 giugno appariva provato da una faticosa giornata di voli [redacted] aveva ceduto alle insistenze del De Amicis decollando ancora una volta.

Sessanta madri [redacted] di non mandare i figli a scuola

Prato, 30 novembre.

(g. c.). I ragazzi delle scuole elementari di Paperino, una settantina circa, minacciano di non andare più a scuola.

La minaccia non è venuta direttamente dagli scolari, ma dalle madri [redacted] si [redacted] recate dalle autorità comunali alle quali hanno detto che [redacted] manderanno più i loro figli a s[redacted]are [redacted] verrà [redacted]struita una scuola efficiente.

A Paperino, una popolosa frazione vicina a Prato, non esiste infatti una scuola vera e propria.

I medici del Mec potranno esercitare in tutti i sei paesi

L'accordo (raggiunto [redacted] Bruxelles) andrà in vigore dal 1968 Per essere abilitati alla professione [redacted] Comunità, non sarà necessario alcun esame, ma (forse) [redacted] periodo di tirocinio

(Nostro servizio particolare) Parigi, 30 novembre.

(l. m.) Un importante accordo, che interessa i medici di tutti i paesi del Mercato Comune, è stato raggiunto in questi giorni a Bruxelles: una commissione di esperti ha deciso di parificare, entro cinque anni, la legislazione che regola l'esercizio della professione sanitaria nei sei paesi della Comunità. In altre parole, a partire dal 1968, [redacted] medico italiano, tedesco, olandese, belga e lussemburghese potrà esercitare in Francia (e viceversa) con gli [redacted] diritti del collega francese. L'accordo non è definitivo: dovrà [redacted] approvato dal Consiglio dei Ministri del Mec. Ma la ratifica è sicura.

Per fare il medico in Francia (od in Italia), oggi è necessario essere cittadino francese (o italiano) ed avere un diploma di laurea conseguito in una Università del proprio paese. Ciò vale per gli altri associati del Mec. Queste condizioni sono considerate discriminatorie dal Trattato di Roma. Esse impediscono ad un medico belga di curare un paziente tedesco, ad un olandese un italiano, e [redacted] via. Con l'intesa raggiunta a Bruxelles, queste limitazioni spariranno.

Certo, le [redacted] da superare non sono poche; occorre un regolamento preciso, ed a questo scopo [redacted] commissione di studio è già al lavoro. Non sarà tuttavia [redacted]ssario un [redacted] supplementare per [redacted] abilitati alla professione in un altro paese [redacted] Comunità. Gli esperti ritengono sufficiente un periodo [redacted] tirocinio nel [redacted] in [redacted] si vuole esercitare (la Commissione suggerisce anzi che sia obbligatorio, pur senza fissarne la durata), in modo da consentire al medico di impratichirsi nella lingua e di adattarsi alle consuetudini locali.

Un problema spinoso è quello degli specialisti, le cui condizioni di lavoro e la stessa formazione culturale variano enormemente [redacted] paese all'altro. In Francia, per esempio, esistono quindici [redacted]lità» sanitarie; in Italia son una sessantina.

Infine la Commissione auspica la parità delle norme che regolano l'assistenza mutualistica e il diritto del paziente a scegliersi liberamente il medico che preferisce. [redacted] presidente del Mec, Hallstein, ha già espresso parere favorevole parlando ad una riunione [redacted] medici tedeschi.

Il clamoroso processo si è chiuso in modo imprevisto

Emozione alla sentenza per l'«anonima usurai» tutti assolti a Cuneo i principali imputati

Prosciolto per [redacted] aver commesso il fatto il mobiliere accusato d'usura - Al verdetto, [redacted] scoppiato in lacrime tra le braccia della figlia - Assolto anche il «mediatore» Pascale - Condannate due figure minori - Il P. M. [redacted] rinunciato [redacted] replicare



Quattro [redacted] cinque protagonisti [redacted] per l'«anonima usurai». Da sinistra: Francesco Bernardi, Antonio P[redacted], Giovanni Eula ed Armando Pascale

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, [redacted] novembre.

Forse l'«anonima usurai» non è mai esistita; comunque non è quella che è comparsa in aula. In questo senso si può interpretare la sentenza che il Tribunale di Cuneo (presidente Baretti; giudici a latere Currò e Moraglio; P. M. Laratore; cancelliere Guazzotti) ha pronunciato questa sera a [redacted]clusione del clamoroso processo, iniziatosi dieci giorni fa.

Giovanni Eula, imputato di usura continuata, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Armando Pascale, che veniva definito «mediatore dell'anonima», ha beneficiato [redacted] l'amnistia per tutta la serie di imputazioni di truffa: le attenuanti generiche concesse dai giudici hanno compensato le aggravanti del rilevante danno patrimoniale, per cui [redacted] Tribunale ha dichiarato non doversi procedere per intervenuta amnistia. Quanto alla truffa in danno di Giuseppe Verra, è stata dichiarata la prescrizione.

Pascale è stato inoltre assolto per insufficienza [redacted] prove dal reato di falso in danno di Pierino Vusconi e con formula ampia da tutti gli altri falsi. Per il reato di calunnia nei confronti di Luigi Carignani, egli è stato prosciolto con formula dubitativa, e dalle altre imputazioni simili perché il fatto non costituisce reato.

Francesco Bernardi ha beneficiato dell'indulto per il reato di appropriazione indebita, mentre per l'imputazione di falso è stato assolto per insufficienza di prove.

[redacted] unici condannati sono Alfio Dall'Ara (undici mesi, con il condono totale, per falso aggravato) e Antonio Polvere, che per emissione di assegni a vuoto ha avuto 78 mila lire di multa.

Nella mattinata erano terminate le arringhe dei difensori. L'avv. Olivero, patrono dell'Eula, [redacted] è battuto per confutare l'accusa di [redacted] mossa al mobiliere chiamato in causa dal Pascale, che lo aveva indicato come suo principale finanziatore. Per prima cosa il legale ha analizzato i due casi concreti ai quali il Pubblico Ministero si è attaccato per formulare la richiesta di condanna a diciassette mesi di carcere. In nessuno dei due, ha sostenuto il difensore, l'Eula si è trattenuto un interesse superiore al lecito.

«Gli assegni e le cambiali — *ha detto l'avv. Olivero* — l'Eula non li teneva nel [redacted] setto [redacted] il classico usuraio. [redacted] li girava e li scontava. Il suo rapporto con il Pascale era solo di carta, datagli dal Pascale in sostituzione di altra carta avuta in precedenza sempre dalla stessa persona. La verità è che l'Eula è sempre stato in gravi difficoltà, anche quando, secondo l'[redacted] avrebbe [redacted]avuto [redacted] tutti quei milioni».

Il difensore ha concluso affermando [redacted] alla b[redacted] del comportamento del mobiliere vi è del disordine e della faciloneria, ma nulla che possa [redacted] configurato [redacted] reato: «Il danno morale patito in questi giorni rappresenta già per lui una ben dura punizione: non merita assolutamente una condanna».

A difesa [redacted] Pascale, l'avv. Bertone ha sostenuto che tutti i diciotto episodi definiti reati di truffa, rientrano invece nell'insolvenza fraudolenta, che è punibile soltanto su querela di parte. Per cui, tranne tre casi, l'accusa [redacted]tro colui che è stato definito il «mediatore dell'anonima usurai», verrebbe a cadere.

«Perché si concreti la truffa — *ha sostenuto l'avv. Bertone* — l'artificio e il raggiro devono esistere prima: [redacted] palesano dopo, il reato non viene consumato. La promessa di chiedere a terzi (come si finanziatori) [redacted] sconto nel volgere di breve tempo, non costituisce raggiro. Le cosiddette vittime del Pascale sono tutti giocatori d'azzardo i quali non trovando più credito presso banche, bussavano alle porte di Pascale, portando cambiali e assegni fasulli. Sapevano molto bene cosa gli davano: quindi potevano anche immaginarsi [redacted] aspettava».

Il difensore ha quindi contestato che l'imputato abbia arrecato alle parti lese un danno di particolare gravità. Cadendo questa aggravante, e quella della continuazione, Pascale può sperare addirittura nell'amnistia.

Infine, l'avv. Andreis ha voluto rispondere al Pubblico Ministero, il quale aveva affermato che Pascale [redacted] meritava le attenuanti generiche: «Pascale non è l'"anonima usurai", ma solo una pedina [redacted] un gioco più grande di lui, al quale egli si è prestato. E' troppo comodo buttare la [redacted]ce soltanto addosso a lui».

Poiché il P. M. aveva rinunciato a replicare (tutte [redacted] no[redacted] sulle [redacted] intenzioni in proposito sono infondate) alle 18,30 [redacted] Tribunale è entrato in [redacted]ra di consiglio dove è rimasto fino alle 19,50. Prima di ritirarsi il presidente, dott. Baretti, aveva chiesto agli imputati se [redacted] qualcosa da dichiarare. Giovanni Eula si è alzato in piedi protestando la sua innocenza, e dichiarandosi vittima di un'ingiusta campagna giornalistica.

La lettura della sentenza ha provocato molta emozione [redacted] aula. Eula è scoppiato in lacrime, mentre la figlia lo [redacted]bracciava. Il Dall'Ara è stato l'unico che ha accolto il verdetto senza la minima reazione: ha continuato a masticare gomma americana come aveva fatto per tutto il dibattito. Non si sa ancora se il P. M. si appellerà alla sentenza.

n. m.

Un rapporto del segretario organizzativo Berlinguer

I giovani nel partito comunista diminuiti del 60 per cento dal 1954

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 novembre.

[redacted] partito comunista ha perso negli ultimi dieci anni più di [redacted] quarto [redacted] propri iscritti; nello stesso periodo la federazione giovanile comunista [redacted] è ridotta del 60%. Inoltre il partito comunista è sensibilmente invecchiato, perché, mancando i giovani, è cresciuto il numero dei pensionati. Nel [redacted] in Italia un operaio su quattro [redacted] comunista, nel 1963 il rapporto è [redacted] uno [redacted] otto.

Queste sono [redacted] principali conclusioni che emergono da un rapporto dell'on. Enrico Berlinguer responsabile nazionale dell'organizzazione del pci. Il rapporto, che comparirà con il titolo «*Stato del partito e modificazioni della società italiana*» sul prossimo numero di «Critica marxista», è stato riassunto e [redacted] in anteprima [redacted] bollettino periodico [redacted] partito radicale.

[redacted] cifre riportate nel rapporto di Berlinguer e relative sia alla diminuzione degli iscritti dal 1954 [redacted] 1963 sia alla sensibile variazione [redacted] composizione sociale del partito comunista:

ISCRITTI

	Pci	Fgci	Pci-Fgci
1954	2.145.317	[redacted]	2.576.225
1955	2.090.006 (— 55.000)	394.314	2.484.320
1956	2.035.353 (— 55.000)	[redacted]	2.393.479
1957	1.825.342 (—210.000)	245.199	2.070.541
1958	1.818.606 (— 7.000)	251.747	[redacted]
1959	1.789.269 (— 29.000)	206.623	[redacted]
1960	1.792.974 (+ [redacted])	211.634	2.004.608
1961	1.728.620 (— 64.000)	211.042	1.840.662
1962	1.630.550 (— 98.000)	183.576	[redacted]
1963	1.614.838 (— 16.000)	[redacted]	1.787.092

COMPOSIZIONE SOCIALE

	1954		1962	
Operai e salariati	856.314	40,0	643.733	39,5
Braccianti e salariati	382.257	17,8	[redacted]	12,7
Mezzadri e coloni	262.227	12,2	173.975	10,7
Coltivatori diretti	84.317	3,9	91.374	5,6
Artigiani, esercenti, piccoli imprenditori	112.063	5,2	101.818	6,2
Professionisti, intellettuali, insegnanti	11.396	0,5	9.496	0,6
Impiegati e tecnici	47.433	2,2	36.826	2,2
Studenti	6.852	0,3	5.313	0,3
Casalinghe	289.148	13,5	202.327	12,4
Lavoranti a domicilio			[redacted]	1,0
Pensionati			113.936	7,0
Altri	93.903	4,4	29.451	1,0

Come risulta dalle cifre, in questo ultimo decennio il pci non solo è diminuito del 25,6% (mentre la federazione giovanile è [redacted] del 60%), ma al regresso globale della forza organizzata comunista fa riscontro, all'interno di essa, il passaggio dell'elemento giovanile dal 18,3% [redacted] totale al 9,7%; mentre contemporaneamente i «pensionati» [redacted] arrivati a rappresentare il 7% dell'intero partito, e cioè la categoria più numerosa del pci dopo gli operai, i braccianti e i mezzadri.

Il dato più vistoso è quello (sottolineato dallo [redacted] Berlinguer come «l'aspetto negativo principale») che il numero degli operai iscritti al pci è diminuito in assoluto di circa duecentomila unità, ed è [redacted] percentualmente [redacted]ra più in confronto [redacted] forte sviluppo della occupazione operaia del [redacted]ese. Infatti, se nel [redacted] operai rappresentavano il 40% [redacted] partito e nel 1962 [redacted] rappresentavano il 39,5%, [redacted] stesso periodo il rapporto con il totale di tutti gli operai occupati [redacted] diminuisce dal 23,[redacted] al 12,5%, e cioè, mentre nel [redacted] gli operai italiani [redacted] quattro era comunista, oggi è iscritto al pci soltanto un operaio su otto.

v. s.

[redacted] di scuola accusato di vendere generi della refezione

Napoli, 30 novembre.

I carabinieri di Afragola hanno consegnato al Pretore il rapporto sull'operato del prof. Pasquale Romano, direttore didattico della scuola elementare «Marcone».

Il prof. Romano è sospettato di aver venduto «in proprio» zucchero, latte e formaggi destinati alla refezione scolastica.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da [redacted] 15)

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzie. Telefonare 372-732, Cipolari.
CENTRALISSIME locali adatti uffici, abitazione. Palazzo signorile nuova costruzione. Zona Porta Nuova. Mq. 400, affittasi. Telefonare ore pasti 521-561 oppure 894-355.
FABBRICATO industriale con uffici mq. 670, nuovo, zona Mirafiori affittasi. Telefonare 390-070.
G. PICCO, tel. 516-942, 519-652, zona Nizza-Raffaello locali adatti magazzino, deposito, uffici, anche materiale pesante, mq. 400 affittansi 135.000 mensili. O832
LOCALE con ufficio e servizi mq. 400 ampliabili, corso Casale 101, affittasi. Telefonare 380-783. A124868
LUMINOSO seminterrato adatto industria silenziosa, magazzino libero subito. Domus, Garibaldi 39.
PARAGGI Statuto affittasi subito seminterrato 140 mq. e ufficio annesso. Riscaldamento. Telefonare 489-708.
VIA Assarotti 9 affittasi piano 3° alloggio signorile 7 camere tripli servizi ascensore termosifone. Visibile 15-17. A123834
VITTORIO Emanuele 30 affittansi alloggi 5° e 6° piano 4 spaziose camere servizi. Telefonare 753-449.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

RAPALLO affittasi centralissimo alloggio mobiliato. Telefonare 769-859.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Casa Saluto, tel. 40-844, riscaldamento, prezzi modici. Scrivere: Porcella Claudio, via Orussa 1, Alassio. 28182
ALBERGO ristorante 30 camere, autorimessa, giardino, entroterra imperiese, posizione tranquilla, 800 m. statale, altitudine 850, clima temperato estivo invernale, vendo 50 milioni, trattative dirette, planimetrie visibili telefonando 60-832 [redacted].
[redacted] (Sanremo) Hotel Eden telefono 43-000, tranquillo, aria condizionata, televisione; da lire 1900, riapertura dicembre. Preferenza persone tranquille. 27504
ARMA Taggia (Sanremo) pensione Aurelia, telefono 43-358, soggiorno invernale persone anziane con medico interno gratuito, riscaldamento. Completo 2200. 27510
CHIAVARI Pensione «La Vela», 2ª categoria. Telefono 27-133. Prezzi propaganda da L. 2200. Camere con servizi riservati. Riscaldamento [redacted]trale. 28117
[redacted] Albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni, 1800 complessive. Telefonare 69-389.
LOANO Soggiorno Margherita, piazza Mazzini, comfortà, riscaldamento, familiare, 1700 complessive.
VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.
VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento centrale, garage, parcheggio. 27822
VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123) 51-90. O906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATURE, estetista, callista, scuola professionale, moderno insegnamento. Floren's, via Po 32, telefono 62-505. O357
BOIDOCL, [redacted] 27, [redacted] 652-435, [redacted] dicembre iniziamo corsi paghe contributi, contabilità, stenodattilografia, segreteria azienda. Medie, consulenti (Allievi promossi 100/100!).
[redacted]IDGE School, Turin, metodo nuovo inglese: Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O723
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori elettricisti elettrici. O565
SEGRETARIE aiuto segretarie corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (p.za S. Carlo), tel. 520-830.

[redacted] TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ANTICORROSIVI et impermeabilizzanti tecnico assume cons[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 1400 — Torino». A124408
BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola [redacted], Nizza 3, telefono 60-220. O788
DICIANNOVENNE svolge a domicilio lavori di ufficio e copisteria. Telefonare 741-420 dalle 20 alle 21.
DIPLOMANDA interprete inglese francese accetta traduzioni a casa et lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino». A123302
INSEGNANTE diplomato impartisce lezioni canto, fisarmonica, pianoforte, violino. Telefonare 276-489.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata impiegati stabili libera subito. Carino, San Secondo 31, piano 2°. A125004
AFFITTASI camera ammobiliata a ragazze 3 letti 2 liberi vicinanze cinema Apollo. Telefonare 258-839.
AFFITTASI camera ammobiliata, corso Matteotti 13 (Porta Nuova). Telefonare 43-458. A124040
AFFITTASI camere ammobiliate a due letti. Telefonare 40-222.
AFFITTASI camera mobiliata signore solo, centrale comodità. Telefonare 682-851. 28197
AFFITTO camera ammobiliata tre letti volendo pensione. Tel. 523-384.
AMMOBILIATE comforts offro studenti impiegati; vitto alloggio 40 mila. Telefonare 652-329. A123832
CAMERA ammobiliata 2 letti vitto, per solo donne. Telefonare 343-568.
CENTRALISSIMA mobiliata uso cucina, casa signorile, affitto 28.000. Telefonare 576-442. A123283
FAMIGLIA affitta bella ammobiliata tutte comodità, due signorine referenziate. Telefonare 731-885.
PIED-A-TERRE elegantissimo nuovo indipendente affittasi distinto. Telefonare 661-028. A124303
POLITECNICO bella ammobiliata 1 letto con villo. Telefonare 595-828.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. TRENTANOVENNE studi tecnoculturali proveniente apprendistato poi capo di reparto conoscenza problemi tempi metodi [redacted] esaminerebbe proposte. Scri[redacted]: «Pubblicità Stampa 6266 — Torino». A124919
[redacted]. QUARANTENNE cultura superiore, esperienza tecnomeccanica et correlativi, già capogruppo vendite, convincente argomentazione, trattative, personalità, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A124919
A seria azienda per ufficio commerciale esportazione offresi qualificato elemento pluriennale esperienza contatti clientela nazionale estera, cultura superiore, serietà, conoscenza tedesco, inglese parlato scritto. Scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4268 — Torino».
ASSUMEREI lavori domicilio copiatura mano macchina. Compilazione indirizzi. Telef. 374-873 ore pasti.
CAPO DEL PERSONALE 37ENNE ESPERIENZA COMPLETA PRESSO AZIENDE IMPORTANZA NAZIONA[redacted] DIVERSI SETTORI LIBERO SUBITO [redacted] ANCHE ASSISTENTE DIRETTORE DEL PERSONALE PURCHE' GRANDE AZIENDA. CASELLA 821 P, SIP TRITONE ROMA.
DATTILOGRAFA 25enne offresi. Telefonare 292-600 ore 14-18. [redacted].

MÄRKLIN



La locomotiva fumante
un Super-Modello

Alta Qualità - Modelli perfetti
Assortimento internazionale



Novità 1963

Cento anni di esperienza!
MÄRKLIN
Il giocattolo per i piccini,
la [redacted]one per i grandi!
In vendita nei principali negozi [redacted] giocattoli.
[redacted] Fornitore
il nuovo
Catalogo [redacted] 1963/64,
splendidamente illustrato.

MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN MÄRKLIN

Rappr. per l'Italia: Ditta G. Pansier, Corso Lodi, 47 - Milano

DISEGNATORE meccanico seconda categoria libero subito esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».
GIOVANE segretaria II impiego ottima presenza, occuperebbesi presso professionista buona retribuzione. Telefonare 580-578. A124330
GIOVANE [redacted] impiego esperienza biennale ramo amministrativo occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino».
INGEGNERE lunga esperienza carpenteria, caldereria, impianti industriali esperto consulenze progettazioni sopralluoghi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
INGEGNERE trentennale esperienza direzione stabilimenti metalmeccanici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
ISTITUTRICE giovane, colta, seria, socievole, pronta affidamento coi bimbi offresi. Telefonare 544-545 ore 13-14,30. A125132
MAGAZZINIERE contabile 40enne referenziato offresi. Telef. 891-241 dalle ore 20. A124587
MEZZA giornata offresi contabilità libri paga incarichi fiducia. Telefonare 596-871. A124041
OPERATORE cinematografico patentato libero subito mili [redacted] disposto trasferirsi anche fuori Torino. Telefonare 324-333. A124605
PENSIONATA 39enne, diplomata, libera mattino, accetterebbe impiego. Telefonare 380-168. A121179
PERITO agrario 25enne assolti obblighi militari, esperienza pluriennale allevamenti bovino ed avicolo offresi. Telefonare 95-686, Rivoli.
PERITO chimico cerca impiego tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».
PERITO elettrotecnico 22enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino». A125266
PERITO elettrotecnico 23enne militesente primo impiego offresi scopo inizio carriera. Scrivere: Renzo Miari, via Lemie 43, Torino. A124182
PERITO industriale fotografo ventunenne cerca primo impiego. Telefonare ore pasti 779-613. A124005
PERITO TESSILE 21ENNE MILITESENTE, PRATICA UN ANNO ASSISTENZA REPARTO PRODUZIONE, SUFFICIENTE PRATICA CRONOMETRISTA, [redacted] IMPIEGO TORINO O [redacted]I. SCRIVERE: «PUBBLI[redacted]PA 336 — TORINO».
[redacted] elaborazione dati statistici accetterebbe lavoro domicilio o ricerche biblioteca italiano-francese. Telefonare 392-557. A125401
PRATICO contabilità et consulenza tributaria 40enne offresi. Telefonare 691-241 dalle ore 20.
PRENDO a domicilio lavoro dattilografico. Telefonare 292-600 ore 14-16 lunedì. A124171
[redacted] occuperebbesi ore libere anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».
RAGIONIERA, primo impiego, conoscenza spagnolo, francese, occuperebbesi mattino. Telefonare 683-831.
RAGIONIERA 20enne pratica contabilità conoscenza stenodattilo libera subito offresi. Telefonare 379-864.
RAGIONIERE esperienza quarantennale contabilità generale, industriale (revisione, aggiornamenti, bilanci), amministrazione, legislazione, organizzazione, impiegherebbesi (eventualmente) proprio domicilio. Telefonare (mattinata) 793-824. A125176
RAGIONIERE offresi ditte per [redacted] contabilità [redacted]. Telefo[redacted] 546-135. A124459
RAGIONIERE, ottime referenze, serio, volenteroso, occuperebbesi libero subito. Telefonare 675-629.
RAGIONIERE ventitreenne II impiego, militesente, referenziato, subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino».

CAPO officina, reparto, ufficio tecnico, offresi specializzato attrezzature stampi lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino».
CAPO reparto, diplomato 26enne, esperienza conduzione personale, offresi media industria per miglioramento e sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».
CAPO reparto torneria, capo collaudo, lunga esperienza, referenziato, offresi piccola media industria, ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino». A125295
DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 852-172.
DIPLOMANDO maestro, militesente, offresi lavori ufficio. Telef. 799-004.
DIREZIONE amministrativa ragioniere 48enne offresi subito. Telefonare 371-190. A124750
DIPLOMATO maturità [redacted], [redacted] universitari, ottimo francese, buon inglese, pratica ufficio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare ore ufficio 761-684. A124003
DIPLOMATO 25enne esperienza quadriennale contabilità industriale e costi. Scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A124461
[redacted] albergo ristorante lunga esperienza esaminerebbe proposta d[redacted] gerenza ristorante albergo qualunque località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».
DISEGNATORE progettista attrezzature stampaggio lamiera esperto cicli lavorazione, preventivi, automazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino». A124684
[redacted] tecnico produzione trentaduenne, 17 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche, materie plastiche. Politecnico Torino. Conduzione personale, organizzazione. Metodi, tempi, lavorazioni, montaggi, ufficio tecnico, attrezzature, stampi, meccanizzazione, impianti, costi, contabilità industriale, amministrazione, controllo qualità, esaminerebbe proposte direzione produzione o altro incarico direttivo. [redacted] primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A124318
DISEGNATORE meccanico, attrezzature, macchine utensili, carpenterie metalliche ore libere offresi. Telefonare 280-569. A123698
GEOMETRA trentaquattrenne capo cantiere cementarmato referenziato offresi. Scarli, Scapello 147.

LA SCELTA DI UN DONO [redacted] SCELTA INTELLIGENTE IL DONO CHE RIMANE È UN PENSIERO DELICATO CHE SI RINNOVA NEL TEMPO UN ARTISTICO DONO [redacted] UN DONO GARANTITO PER ECCELLENZA [redacted] QUALITÀ È UN DONO CHE VALE [redacted] UN GIOIELLO DI DONO È IL GIOIELLO UNO-[redacted] [redacted] 4.500 MODELLI DI OREFICERIA E SIMBOLICHE MEDAGLIE PER L'AUGURIO PIÙ BELLO: [redacted] LA [redacted] DELL'AMORE (MODELLO DEPOSITATO - CREAZIONE FRANCESE A. AUGIS) LA MEDAGLIA DELLA MAMMA E PREZIOSE CREAZIONI PER RICORDARE I MOMENTI PIÙ BELLI. IL DONO DI SEMPRE [redacted] SEMPRE È IL GIOIELLO UNO-A-ERRE [redacted] L'OREFICERIA D'ARTE E QUALITÀ DAL CONTENUTO DI ORO FINO NON INFERIORE AL DICHIARATO [redacted] CON CERTIFICATO DI GARANZIA.

È UN BUON NATALE CON UN DONO UNO-A-ERRE



OREFICERIE - GIOIELLERIE
UNO-A-ERRE
ARTE-QUALITÀ-GARANZIA

QUESTO È IL MARCHIO CHE GARANTISCE E SOTTOLINEA IL VALORE DEL VOSTRO DONO

LA MEDAGLIA DELL'AMORE
(Modello depositato - Creazione Augis)
è coniata in esclusiva dalle oreficerie UNO-A-ERRE il più grande complesso orafo oggi [redacted].

... perchè [redacted] veda
che [redacted] ti amo...
OGGI PIÙ DI IERI
e molto
[redacted]
(R. Girard)

RICHIEDETE AL VOSTRO OREFICE IL CERTIFICATO DI GARANZIA

RAGIONIERE trentaseienne, diciottenni banca, patentato, disposto viaggi trasferimenti, scopo miglioramento, offresi mansioni commerciali, ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino». A124170
RAGIONIERE ventiduenne servizio militare assolto, perfetto inglese, dicerato tedesco, francese, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino».
REFERENZIATISSIMO parzialmente libero, abbonamento rete F.S., auto, accetterebbe incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino».
SIGNORINA bella presenza, perfetta conoscenza inglese scritto parlato et francese, occuperebbesi come interprete, istitutrice oppure segretaria d'albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A124564
SIGNORA ventenne diplomata, paghe contributi stenodattilo contabile macchine, attiva, precisa, presenza occuperebbesi presso seria azienda. Telefonare 397-123 dalle 8 alle 12,30.
SIGNORA 24enne dattilo camptometrista, veloce fatturista, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata, massima serietà. Telefonare 767-972.
SIGNORINA olandese conoscenza italiano tedesco inglese pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4265 — Torino». A125419
STENODATTILO ventenne, corrispondente, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A125268
UNIVERSITARIO ragioniere occuperebbesi mezza giornata professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino». A121323
VENDITE Germania direttore vendite filiale tedesca importante industria italiana 33enne laureato da tre anni in Germania Bennale esperienza commerciale, tedesco perfetto, profonda conoscenza mercato dinamico energico capace guida viaggiatori organizzazione vendite trattative ogni livello offresi serie ditte decise affermarsi mercato tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano».
VENTIDUENNE disegnatore particolarista conoscenza francese libero gennaio '64 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6257 — Torino».
VENTOTTENNE dinamico esperienza 6 anni direzione azienda commerciale poterne trattazione affari con clienti e fornitori organizzazione magazzino impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 258-617.

[redacted]ENTINOVENNE, bella presenza, cera artistica, dattilografia, corrispondenza, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4252 — Torino». A124011
VENTIQUATTRENNE perfetta conoscenza lingua inglese, studiata ed appresa in Inghilterra, dattilografia impiegherebbesi industria. Tel. 520-184.
VENTISEIENNE, maestro, offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino».
VENTUNENNE, maturità classica, militesente impiegherebbesi presso azienda, impresa, attività Africa Asia. Scrivere: «Pubbl. Stampa 6263 - Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata. Guadagno immediato. Pres. via Garibaldi 58, 2° piano
ANTICA serissima importante ditta ricerca: segretaria di direzione licenza media o superiore stenodattilografa corrispondente buona conoscenza francese e inglese; signorina 17-22 anni licenza media o superiore stenodattilografa per ufficio vendita. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino». A124932
ASSUMESI SIGNORINA ANCHE PRIMO IMPIEGO AIUTO CONTABILE STENODATTILO. TELEF. 676-155.
ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni media cultura, presenza, per lavoro organizzato, ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 15-18, via Avogadro 6, piano 1°. O825
ASSUMIAMO computista stenodattilografa pratica ufficio conoscenza contabilità. Mass. Cherubini 9.
AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 322-333.
AZIENDA assume signore e signorine per lavoro propaganda. Stipendio provvigione L. 100.000 mensili circa. Presentarsi lunedì mattina ditta Lino-Tex, via Castelgomberto 156.
CAPO reparto attrezzature cerca media industria in Torino istruzioni perito industriale meccanico o formazione professionale teorica equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A124887
CERCASI cassiera per macelleria, corso Valdocco 10, Torino. Tel. 519-976
DIMOSTRATRICE, presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico assume importante società elettrodomestici, stipendio fisso più rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». O818
DIRETTORE tecnico vasta esperienza officina possibilmente laureato cerca media industria metalmeccanica ligure. Scrivere casella 1484 D, Sip, Genova.
DISEGNATORE aiuto progettista per ufficio tecnico stampi ed attrezzature, eventualmente anche 1° impiego cerca fonderia zona borgata Regina Margherita. Richiedesi elemento intelligente, dinamico, libero impegni militari. Precisare curriculum e richieste a «Pubblicità Stampa 3065 - Torino»
DISEGNATORE meccanico 2ª categoria buona pratica cerca officina macchinario grafico. Dettagliare referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A124533
ELEMENTO tecnicamente qualificato conoscenza almeno inglese cercasi da azienda industriale torinese per servizio ricambi Aviazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino».
ESPERTISSIMO tempista lavorazioni metalmeccaniche cercasi da media industria metalmeccanica ligure. Scrivere casella 1465 D, Sip, Genova.
GEOMETRA neodiplomato cercasi per pratica ufficio tecnico, capacità disegno. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino».

(Continua a pag. 16)

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE
Edita dall'Istituto per la Collaborazione Culturale S.p.A. Venezia-Roma

Architettura
Costume e moda
Collez[redacted]
Critica
Arazzi
Armi
Automata
Ritratto
Intreccio
Ceramica
Artigianato
Mobilio
Moneta, medaglie
Caricatura
Restauro
Avorio, osso
Calligrafia
Cinematografia
Tecnologia
Disegno
Industrial design
Emblemi
Veicoli
Smalti
Utensili
Incisione
Urbanistica
Totemismo
Plumaria
Tessuti
Ricami, merletti
Arte popolare
Stucco
Giochi
Vetro
Glittica
Simboli
Oreficeria

15 volumi
di mm. 220 x 300, rilegati in tela con impressione in oro

14 riservati alle mille monografie di testo e il 15° agli indici

12.000 colonne di testo, con numerosi disegni [redacted] tratto, cartine geografiche, piante di città [redacted] monumenti

1.400 tavole a colori fuori testo
5.600 tavole in bianco e nero fuori testo
Diverse migliaia di fotografie originali

7 edizioni
Edizione Italiana
Edizione in lingua inglese (Inghilterra - Stati Uniti - Canada Sud Africa - Giappone - India)
Edizione Portoghese (Portogallo - Brasile)
Edizione Spagnola (Spagna - Messico - Argentina - Venezuela ecc.)
[redacted] preparazione:
Edizione [redacted] (URSS - Cecoslovacchia - Romania Polonia ecc.)
Edizione Francese (Svizzera - Belgio - Nord Africa - Canada)
Edizione Tedesca (Germania - Austria - Olanda ecc.)

256 collaboratori italiani
585 collaboratori stranieri

Mario Salmi, dell'Università di Roma
Presidente del Consiglio Internazionale
Massimo Pallottino, dell'Università di Roma
Direttore dell'opera
Giulio Carlo Argan - Università di Roma
Sezione Moderna
Mario Bussagli - Università di Roma
Sezione Orientale
M. Cagiano de Azevedo
Università Cattolica di Milano - Sezione Antica
Géza de' Francovich - Università di Roma
Sezione Medioevale
Vinigi L. Grottanelli Pontificium Athenaeum di Roma
Sezione Etnologica



Prezzo dell'opera L. 400.000
Consegna immediata, all'atto dell'acquisto, dei primi 10 volumi.
I successivi volumi [redacted] consegnati al ritmo di uno ogni 3 mesi

Esclusiva per la vendita rateale in Italia:
UNIONE EDITORIALE S.p.A.
per la diffusione del libro
Roma 15, Lungotevere Arnaldo da Brescia
In ogni capoluogo di provincia [redacted] Agenzia UNEDI al vostro servizio.

Un monumento senza rivali. Un'impresa editoriale internazionale che non ha precedenti, preparata e condotta con la collaborazione dei più autorevoli specialisti di ogni paese

Volete conoscere il piano generale dell'Enciclopedia Universale dell'Arte?
Volete avere notizie più dettagliate sull'imponente materiale monografico ed illustrativo dell'opera?
Ritagliate il talloncino qui [redacted] lato e speditelo, in busta, all'UNIONE EDITORIALE - ROMA
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15
Riceverete gratuitamente uno specimen illustrativo [redacted] tutti i dati che desiderate

Uno specimen "E. U. A." al seguente indirizzo:
NOME [redacted] COGNOME ____________
(IN STAMPATELLO)
INDIRIZZO ____________
(IN STAMPATELLO)
____
CITTÀ ____________

Continua il processo per l'«asta truccata»

I grossisti prestavano denaro all'Azienda Monopoli Banane

«Era a corto di soldi e allora si rivolgeva a noi» [redacted] affermato uno degli imputati - Il presidente [redacted] tribunale dice: «La gara [redacted] stata preordinata, qualcuno deve [redacted] disposto tutto in anticipo»

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] novembre.

«Non [redacted] dubbio che tutto [redacted] stato preordinato. Non potrebbe [redacted] accaduto diversamente. Non vede che deve esserci stato [redacted] regista che regolò tutto? Dica la verità», ha esclamato [redacted] il presidente dott. Giallombardo, interrompendo l'interrogatorio di Paolo Paoli, un concessionario per la vendita delle banane [redacted] di Torino. *«Lei [redacted] libero [redacted] fare tutte le affermazioni che vuole. E' un imputato, e quindi per [redacted] legge può anche mentire. [redacted] sappia che il tribunale si [redacted] già [redacted] conto di quanto siano reticenti le vostre dichiarazioni, [redacted] sua e quella [redacted] altri imputati»*. Poco dopo il magistrato ha aggiunto: *«Si decide. Non vi crede nessuno [redacted] quest'aula ed io glielo dico nel suo interesse»*. Ma ogni esortazione [redacted] stata inutile.

Chi è stato l'ipotetico regista, al quale ha fatto riferimento il Presidente, che avrebbe organizzato la [redacted] d'asta [redacted] la concessione delle banane svoltasi [redacted] Roma la mattina del [redacted] marzo [redacted] Per quale motivo — [redacted] quanto afferma l'Accusa — taluni concorrenti hanno potuto [redacted] pere in anticipo [redacted] offerta da presentare [redacted] vincere la gara? Come avrebbe dovuto essere [redacted] utilizzato il fondo costituito [redacted] commercianti [redacted] banane con l'aumento del proprio contributo associativo?

Tutti gli accusati hanno categoricamente negato l'esistenza [redacted] di questo «regista», [redacted] i tre imputati che [redacted] tribunale ha interrogato stamane non hanno saputo spiegare perché siano riusciti [redacted] indovinare con esattezza l'offerta da presentare. Tutti e tre — Paolo Paoli di Firenze, Luigi Tonini [redacted] Roma e [redacted] Panattoni di Torino — si sono preoccupati di attribuire ogni responsabilità al rag. [redacted] Rossi [redacted] segretario dell'Associazione commercianti banane.

Ma perché in una riunione fra i grossisti di banane tenuta il [redacted] febbraio scorso venne proposta [redacted] opportunità di costituire [redacted] fondo [redacted] 50 milioni? *«Quel fondo avrebbe dovuto essere utilizzato* — ha spiegato Gabriele Panattoni — *per lo [illegible] na politica. Essa aveva lo scopo di ottenere che la legge per[redacted] agli antichi concessionari di riavere la concessione con una trattativa privata anziché correre il rischio [redacted] una gara».*

Presidente — *[redacted] che modo avrebbe dovuto essere svolta questa azione politica?*

Imputato — *Erano vicine le elezioni e pensavamo [redacted] volvere questo contributo a qualche partito.*

Presidente — *In cosa avrebbe dovuto consistere questa azione? Cosa si sperava di ottenere attraverso questo finanziamento?*

Imputato — *Che i parlamentari appoggiassero le nostre rivendicazioni.*

Presidente — *Ma che aiuto avrebbero potuto darvi i parlamentari [redacted] la Camera era ormai chiusa e si sarebbe riaperta soltanto dopo [redacted] effettuazione della gara?*

Imputato — *Volevamo solo farci conoscere. Se poi avessimo avuto bisogno di un aiuto in sede parlamentare [redacted] potuto chiederlo.*

Presidente — *Non è chiaro. Non è chiaro, perché [redacted] capisco quale aiuto in quel momento avreste potuto avere [redacted] partiti politici.*

Occorre ricordare che, secondo l'accusa, in quella riunione del [redacted] febbraio [redacted] il consiglio direttivo dell'Associazione fra i commercianti di banane stabilì di aumentare il contributo associativo per costituire [redacted] fondo di 50 milioni. Sempre secondo l'accusa questa s[redacted] sarebbe stata [redacted] per compensare chi fornì a taluni concorrenti le indicazioni esatte per vincere la gara.

Nel corso dell'udienza [redacted] altro dettaglio di [redacted] poca importanza. Tra la Associazione dei grossisti e l'Azienda monopolio banane vi erano rapporti finanziari di notevole entità. Alla Azienda statale (che fissò poi i [redacted] noni massimi per la gara di asta), l'Assbanane — i cui iscritti parteciparono alla gara — prestò [redacted] numerose occasioni delle somme. Nel [redacted] il prestito fu di un milione, nel 1963 [redacted] 500 mila lire, mentre al sindacato [redacted] dipendenti dell'Azienda Monopolio Banane risultano essere stati [redacted] 3 milioni.

«Alla chiusura dell'anno finanziario — ha spiegato l'imputato Gabriele Panattoni mentre i giudici [redacted] ascoltavano stupefatti — *l'Azienda Monopolio Banane si trovava a corto di danaro per pagare i piccoli lavori in economia, ed allora si rivolgeva a noi».*

Presidente — *[redacted] alto [redacted] modo si regolava il sindacato dei dipendenti dell'A.M.B.?*

«Questi [redacted] milioni — [redacted] spiegato allora l'imputata Giova[redacted] Buonomo — *costituiscono uno scoperto di cassa».*

Presidente — *Ha sentito Pubblico Ministero? Ma questo [redacted] sistema quasi illecito.*

«Io [redacted] fatto quello che il segretario dell'Assbanane ragioniere Rossi mi ha detto [redacted] fare a Natale, [redacted] Pasqua e a Ferragosto» ha aggiunto la signora Buonomo.

[redacted] dibattimento è stato poi rinviato a lunedì, per continuare l'interrogatorio degli imputati. g. g.

Scoperti i tre che [redacted] i batacchi delle campane

Presso Alessandria - Volevano [redacted] uno scherzo [redacted] parroco

Alessandria, [redacted] novembre.

(f. m.) I carabinieri di Sezzadio hanno scoperto gli autori [redacted] un insolito furto commesso [redacted] Gamalero nella notte tra il [redacted] e [redacted] novembre: erano scomparsi i batacchi delle [redacted] della chiesa parrocchiale.

Il parroco, don Luigi Traversa, salito nella cella campanaria per vedere [redacted] mai le campane «tacevano», trovò un biglietto: «E' uno [redacted] i batacchi saranno restituiti». [redacted] sacerdote denunciò il fatto ai carabinieri e dopo qualche ora di ricerche i batacchi vennero scoperti sotto un mucchio [redacted] detriti, nei pressi della chiesa. I carabinieri [redacted] individuato i responsabili del singolare furto. Sono tre giovani di Gamalero, Roldo Rizzo di [redacted] anni, Andrea Agoglio di [redacted] e Gianfranco Savoldelli [redacted] 18, che, come avevan[redacted] scritto nel [redacted]glietto, volevano soltanto fare uno scherzo. I carabinieri li hanno denunciati per furto aggravato.

Il procuratore della Repubblica, ritenendo che [redacted] sussistano gli estremi per tale reato ha passato gli atti al pretore, ritenendo i tre giovani colpevoli, al massimo, di danneggiamento, perseguibile solo su querela [redacted] parte.

Colpita da 27 coltellate

Fu uccisa per vendetta la mondana di Milano?

Milano, 30 novembre.

(g. m.) La perizia [redacted] pica eseguita dal prof. Massari sulla salma [redacted] Olimpia Drusin, la «clacson-girl» trucidata mercoledì notte a colpi di pugnale nella sua automobile, ha permesso di stabilire che l'omicida si è accanito sulla donna [illegible] sette pugnalate.

L'autopsia ha escluso, anche che [redacted] coltello rinvenuto a una trentina di metri dalla macchina [redacted] l'arma del delitto. Infatti alcune delle ferite mortali sono profonde 15 centimetri mentre il coltello da boy-scouts era lungo solo 10. [redacted] pensa pertanto che l'arma del delitto sia uno stiletto o [redacted] baionetta.

Inoltre è stato scagionato, grazie ad [redacted] inneccepibile, il militare in servizio ad Avellino, sulla cui figura si erano addensati numerosi sospetti. Un altro elemento è invece emerso durante l'esame necroscopico: ad uccidere la mondana di via Pontano è stato [redacted] giovane dai capelli neri. Un capello nero e finissimo è stato infatti trovato nella mano destra della vittima.

Secondo la polizia è poco probabile che la mondana sia stata [redacted] per motivi d'interesse. E' assai più fondata l'ipotesi che si tratti di un delitto per vendetta.

Sulla «Gazzetta [redacted]»

Il trattamento economico per l'Arma [redacted] carabinieri

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] novembre.

(r. s.) La «Gazzetta [redacted]le» di stasera pubblica [redacted] legge che reca le «norme sugli organici e sul [redacted] economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del[redacted] guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia, dei vigili [redacted] fuoco [redacted] dal corpo forestale dello Stato».

Nello stesso numero pubblica inoltre la legge [redacted] facilitazione per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e il decreto presidenziale sulla «determinazione della denominazione della varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, la loro ripartizione in gruppi e le caratteristiche di ciascuna varietà».

Alberto Sordi al festival di Acapulco



L'attore è partito ieri da Roma diret[redacted] nell'America del Sud, [redacted] compagnia di Sandra Milo e dell'industriale Guido Alberti. Parteciperanno, come rappresentanti dell'Italia, alla rassegna cinematografica messicana

Si attendono [redacted] conclusioni dei due collegi di periti

Quasi conclusa l'istruttoria sul Cnen Al prof. Ippolito l'accusa di peculato

L'ex segretario [redacted] nucleare è attualmente imputato in un procedimento penale - Non è escluso che nei [redacted] confronti si accertino [redacted] reati



Il professor Ippolito, ex segretario generale del Cnen

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 novembre.

Contro il prof. Felice Ippolito, già segretario generale del Cnen, è stata mossa l'accusa di peculato continuato. L'istruttoria penale, che la Procura generale di Roma sta conducendo, mira a stabilire se egli, come incaricato di pubblico servizio, si sia impossessato di denaro e di beni mobili dell'Ente nazionale nucleare, di cui aveva l'amministrazione, distraendoli a profitto proprio o di altre persone.

Quale sia la sua posizione giuridica lo ha spiegato il Procuratore generale presso la Corte d'Appello dott. Giannantonio: «Il prof. Ippolito — ha detto il magistrato — ha assunto la qualifica di imputato nello stesso momento in cui alla Procura generale è pervenuta, a metà del mese di ottobre, la relazione della commissione ministeriale di inchiesta sulla gestione amministrativa del Cnen. Da quel momento si è iniziata una istruttoria sommaria nei confronti del prof. Ippolito e contro chiunque dovesse risultare responsabile di fatti penalmente perseguibili».

Il prof. Ippolito ha appreso ufficialmente di essere un imputato e non già un semplice testimone un paio di settimane or sono quando suo padre, prof. Girolamo, ricevette la visita di un ufficiale dei carabinieri ed ebbe quindi la possibilità di rendersi conto, leggendo il mandato di perquisizione disposto dal magistrato, che si faceva riferimento ad un procedimento penale per peculato.

Ma che di fatto egli sospettasse sin dall'inizio della indagine, lo si deduce dalla decisione (presa per suggerimento dei suoi due legali avv. Gatti e prof. Sabatini) di presentarsi spontaneamente alla Procura [redacted] avvalendosi della facoltà [redacted] Codice a chi ha notizia che «contro [redacted] lui si è iniziato o sta per iniziarsi un procedimento penale».

Ieri il Procuratore generale dott. Giannantonio ha affermato che le indagini sulla gestione del Cnen possono considerarsi quasi concluse e che si attende soltanto il deposito delle due perizie contabili ordinate 40 giorni fa dai magistrati inquirenti. Per una perizia [redacted] stato concesso il termine [redacted] due mesi, [redacted] la seconda il termine [redacted] mese e mezzo.

[redacted] peculato è un reato che lascia facoltà al magistrato di spiccare mandato di cattura, oppure [redacted] notificare l'accusa con un mandato di comparizione. Né l'una né l'altra cosa è stata fatta. [redacted] il procuratore generale ha chiarito la situazione leggendo il secondo capoverso dell'art. 250 del codice di procedura penale a proposito della «presentazione spontanea».

Dice il codice: «Quando il fatto per cui [redacted] procede [redacted] contestato a chi si presentò spontaneamente e questi [redacted] so ad esporre le sue discolpe, l'atto così compiuto equivale per ogni effetto all'interrogatorio assunto dopo l'emissione del mandato [redacted] comparizione. La presentazione spontanea [redacted] pregiudica l'emissione [redacted] mandato [redacted] dell'ordine [redacted] cattura nei casi in cui tale emissione [redacted] imposta o consentita dalla legge».

In altre parole [redacted] prof. Ippolito [redacted] incriminato [redacted] peculato. [redacted] soltanto al termine dell'istruttoria, ai primi del '64, il magistrato deciderà se ordinare l'arresto dell'ex segretario generale del Cnen. La carcerazione [redacted] viene disposta quando [redacted] somme sottratte [redacted] ingenti.

Inoltre [redacted] si deve escludere la ipotesi che la incriminazione del prof. Felice Ippolito per peculato [redacted] seguita da quella di altre persone, così come non è da escludere che all'ex segretario generale [redacted] Cnen possano essere contestati in un secondo momento altri reati come ad esempio quello [redacted] «interessi privati in atto d'ufficio». g. g.

Noto commerciante [redacted] per cambiali false

Genova, 30 novembre.

(n. b.) I carabinieri hanno arrestato stamane il commerciante Carlo Rissotto di 58 anni, abitante in via Corsica 10, contro il quale [redacted] giudice istruttore dott. Campus aveva spiccato un [redacted] di cattura. L'imputazione è di falso in cambiali per alcune decine di milioni.

Secondo l'a[redacted] il commerciante avrebbe acquistato gioielli, pellicce ed automobili a Genova, Torino e Milano, pagando sempre con cambiali false, per lo più firmate come Giuseppe Varnengo.

[redacted] Rissotto, noto in città [redacted] che per essersi interessato [redacted] di film [redacted] fratello Amedeo, ex-presidente della squadra di calcio «Sampdoria», [redacted] scomparso da Genova. I carabinieri ne avevano trovato tracce prima a Roma, poi a Taormina, quindi a Messina. Stamane il brigadiere Cantalupo [redacted] incontrato casualmente il ricercato in via XX Settembre e [redacted] ha invitato in un vicino [redacted] a prendere un caffè. Quindi gli ha [redacted]tificato il mandato di cattura.

Assolti [redacted] imputati a Genova

[redacted] accusati [redacted] traffico di [redacted] tonnellate di patate

(Dal [redacted] corrispondente) Genova, 30 novembre.

(n. b.) Quattro persone [redacted]nunciate dai carabinieri sotto l'a[redacted] [redacted] contrabbando per [redacted] importato dal Canada [redacted] tonnellate [redacted] patate da semina che furono poi immesse nei mercati generali di Genova, Torino e Milano, [redacted] state prosciolte in istruttoria con formula ampia dal giudice dott. Grisolia.

Il carico [redacted] patate era giun[redacted] a Genova nel marzo [redacted] col piroscafo «Hermion». Le patate [redacted] semine, [redacted] tali, avrebbero dovuto andare [redacted] dai diritti doganali, ma il carico non aveva le prescrizioni di rito e sorsero contestazioni da parte della dogana la quale ne permise l'importazione sotto cauzione in attesa della decisione [redacted] ministero competente.

Un'inchiesta dei carabinieri accertava intanto che le patate, importate dal [redacted] Luigi Rotundo di [redacted] anni, resi[redacted] a Milano e titolare della ditta «Robumex», erano state via via immesse sui mercati generali: mille quintali erano stati acquistati da u[redacted] dei più importanti grossisti di Genova, Pietro Pollastro, abitante in corso Podestà 10; altri mille dal commerciante alessandrino Carlo Litro, residente a Torino [redacted] via Pio V 9. L'inchiesta terminò [redacted] la denuncia del Rotundo, del Pollastro, del Litro e dello spedizioniere genovese Ugo Beltramini.

L'istruttoria si [redacted] conclusa in questi giorni con il proscioglimento con formula ampia: le patate [redacted]o finite nei mercati generali perché non era stato possibile esitarle per la semina; comunque, la dogana aveva tempestivamente incamerato i diritti relativi che erano stati versati cauzionalmente.

Vietata nei bar a Genova la «scorzetta» negli aperitivi

Genova, 30 novembre.

I genovesi [redacted] potranno più avere nel bar la scorzetta di limone o d'arancia nell'aperitivo. Una recente ordinanza del sindaco, infatti, vieta nei pubblici esercizi (bar, ristoranti, osterie, mescite) l'uso di agrumi senza la preventiva asportazione della scorza e l'uso delle [redacted] in alcune bevande.

Motivo del provvedimento — precisa un comunicato dell'ufficio stampa del Comune — è evitare danni alla salute, che potrebbero d[redacted] dalla possibile presenza sulla scorza degli agrumi di «difenile», «ortofenilfenolo» ed altre sostan[redacted] chimiche usate per conser[redacted] gli agrumi [redacted]. Il [redacted]municato aggiunge che [redacted] provvedimento [redacted] stato reso [redacted]sario perché i precedenti avvertimenti [redacted] all'igiene annonaria del Comune, che consigliavano [redacted] terminate cautele in modo da evitare danni, [redacted] hanno ottenuto lo [redacted]. Per la tranquillità del consumatore è stato precisato che gli agrumi — purché sbucciati — possono essere consumati senza pregiudizio alcuno.

Cielo sereno sulla Riviera A Sestriere è caduta altra neve

Le strade per la montagna sono praticabili, [redacted] si consiglia l'uso delle catene - Forte affluenza di sciatori anche in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente) Genova, [redacted] novembre.

(n. b.) Giornata piuttosto fredda, ma [redacted] sole splendente a cielo [redacted] in tutta la Liguria. Il termometro, che nelle ore notturne aveva registrato quote di [redacted] gradi [redacted] Albenga, [redacted] al Passo dei Giovi, [redacted] a Genova, è risalito nelle ore più calde toccando i 13-15 gradi. [redacted] mare è calmo. Nel primo pomeriggio centinaia [redacted] macchine hanno preso [redacted] affluire in riviera [redacted] Piemonte e dalla Lombardia per il *week-end*. Chi procedeva verso [redacted] vente ha trovato la gradita sorpresa [redacted] poter finalmente percorrere per intero corso Europa, da San Martino a Nervi, accorciando sensibilmente i tempi di attraversamento della città.

Sestriere, 30 novembre.

(m.) Stamani il tempo [redacted] è messo [redacted] brutto ed ha iniziato a nevicare nuovamente. La nebbia [redacted] Colle del Sestriere e nelle Valli Chisone e Susa. Gli appassionati di sci [redacted] si [redacted] scoraggiati [redacted] hanno invaso egualmente i campi di neve. Gli spartineve continuano a tenere la strada statale 23 sgombra. Si consiglia agli automobilisti l'uso delle catene o delle gomme antineve. La temperatura [redacted] scesa nel pomeriggio a —5.

Aosta, 30 novembre.

(t. v.) [redacted] cielo [redacted] st[redacted] coperto per tutto il giorno. La t[redacted]peratura non [redacted] subito variazioni notevoli, mantenendosi sui minimi stagionali, dal +10 di St. Vincent al —4 della Punta Helbronner. Oltre i tremila metri sulla catena del [redacted] Bianco si [redacted] avuta [redacted] leggera nevicata. Numerosi gli sciatori giunti a Cervinia, dove [redacted] di [redacted] funzione [redacted] impianti di risalita e dove la neve è in buone condizioni. Domani domenica [redacted] potrà sciare anche a Pila, la stazione invernale sopra Aosta, dove è stata approntata la pista del Couiss, oltre i duemila metri di altitudine.

Il tempo che farà

Su tutte [redacted] regioni nuvolosità estesa con piogge locali e temporali isolati. Nevicate al [redacted] sopra dei [redacted] metri. La nuvolosità sarà più intensa ed i fenomeni più frequenti al Nord e sul versante tirrenico. Nel corso della giornata probabilità di parziali [redacted] temporanee schiarite. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: deboli [redacted] moderati. Mari: Mar Ligure, [redacted] di Sardegna ed alto Tirreno mossi con moto ondoso in aumento; generalmente mossi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	9	Pescara	3	12
Bolzano	—1	10	L'Aquila	4	8
Trento	2	8	Roma	4	12
Verona	4	10	Campob.	5	10
Trieste	7	8	Bari	9	14
Venezia	4	9	Napoli	4	15
Milano	3	8	Potenza	3	9
Genova	8	12	Catanzaro	9	18
Bologna	6	8	Reggio C.	9	17
Firenze	3	13	Messina	12	16
Pisa	4	14	Palermo	12	14
Ancona	6	10	Catania	10	18
Perugia	6	11	Cagliari	9	18

Nel [redacted] di Pontremoli

Minacciato da [redacted] frana un paese di 300 abitanti

[redacted] Carrara, 30 novembre.

(a.) Un'enorme frana minaccia di distruggere il paese [redacted] Rocca di Gravagna, nel comune di Pontremoli. Una parete del monte che sovrasta il paese sta infatti smottando da alcuni mesi verso valle.

Sono stati realizzate alcune opere di difesa, ma le recenti piogge hanno dimostrato l'impossibilità di bloccare [redacted] frana. Molte case e la stessa chiesa parrocchiale presentano vaste lesioni e alcune sono pericolosamente inclinate. I trecento abitanti hanno chiesto quest'oggi l'intervento [redacted] autorità. Molti di essi hanno già lasciato la zona, che probabilmente dovrà essere abbandonata da tutti.

Giovane [redacted] investe [redacted] spalle

Alessandria, [redacted] novembre.

(f. m.) Il ventiseienne Antonio Valloni, abitante nella nostra città in via del Coniglio, questa sera è rimasto vittima di un mortale incidente [redacted]duto lungo la statale n. [redacted].

Il Valloni procedeva [redacted] bordo [redacted] ciclomotore, di ritorno alla propria abitazione, lungo [redacted] tratto rettilineo fra i [redacted]muni di Borgoratto e Cantalupo. [redacted] st[redacted] direzione procedeva un'auto guidata da Pietro Caprioglio, di 35 anni, [redacted] (Acqui). Ad un tratto, per cause imprecisate, l'auto investiva [redacted] tergo il ciclomotore, scaraventando a terra il giovane.

Ispettore doganale sorpreso [redacted] Chiasso mentre porta in Svizzera dieci milioni

Era [redacted] del settore importazione-esportazione - Interrogato, [redacted] ha voluto fare nomi - Il ministro delle Finanze [redacted] ha [redacted] sospeso dal servizio e denunciato

(Dal nostro corrispondente) Como, 30 novembre.

Un ispettore superiore della dogana internazionale [redacted] Chiasso, [redacted] del settore importazione e esportazione, [redacted] stato scoperto mentre tentava di trasportare dall'Italia in Svizzera la [redacted] dieci milioni [redacted] lire. [redacted] tratta del dottor Archimede De [redacted] anni, nato a Pescara e abitante a Chiasso.

Il De Rosa prestava servizio nella circoscrizione doganale [redacted] Como [redacted] 1946. Aveva fatto [redacted] rapida carriera, passando dalla dogana-strada di Ponte Chiasso alla dogana-ferrovia posta in territorio svizzero.

L'alto funzionario [redacted] stato fermato [redacted] da [redacted] brigadiere della polizia tributaria di Como che lo ha invitato a sottoporsi a una visita personale. Nelle tasche del cappotto e della giacca del De Rosa il brigadiere [redacted] rinvenuto pacchi di biglietti [redacted] per complessivi [redacted] milioni.

Il De Rosa, per il lussuoso tenore di vita, era da tempo controllato [redacted] suoi spostamenti anche perché a Milano, durante un clamoroso episodio di traffico [redacted] valuta dall'Italia alla Svizzera, [redacted] stato fatto un accenno alla presunta connivenza di qualche dirigente [redacted] gli uffici doganali italiani. Da allora quasi tutti i funzionari e gli impiegati, per disposizione [redacted] ministero, furono posti sotto sorveglianza.

I sospetti sul dott. De Rosa andarono [redacted] più [redacted]tandosi finché fu deciso di operare un controllo sulla [redacted] persona nel momento in cui il funzionario stava entrando [redacted] Svizzera.

Il De Rosa, in questo periodo, [redacted] trovava in congedo per malattia. [redacted], per [redacted] del ministro delle Finanze, l'ispettore è stato sospeso dal servizio e denunciato per infrazione alle [redacted] valutarie.

Il dott. De Rosa, interrogato dal [redacted] Legione Guardia di Finanza, non ha voluto fare il nome del proprietario, [redacted] del proprie[redacted], della somma che tentava di importare illecitamente [redacted] Svizzera. Ha detto [redacted] che i dieci milioni non erano suoi. Le indagini proseguono per appurare se già altre volte il funzionario [redacted] trasportato valuta. l. p.

Bimba [redacted] due anni uccisa dallo sciroppo per [redacted]

Nel Ferrarese - Ne ha bevuto una intera bottiglia

Ferrara, 30 novembre.

Una bimba [redacted] due anni [redacted] morta dopo aver ingerito un intero flacone di sciroppo contro la tosse.

La piccola vittima è Tiziana Mantovani, figlia [redacted] un operaio agricolo domiciliato a Jolanda [redacted] Savoia [redacted] piccolo centro del Ferrarese.

La madre somministrava alla piccina che soffriva di bronchite un [redacted] ordinatole dal medico. [redacted] pomeriggio di oggi la donna, dopo [redacted] dato [redacted] medicina alla piccola, [redacted] posato [redacted] flacone sul tavolo ed [redacted] uscita per qualche minuto.

La bimba [redacted] riuscita a pren[redacted] il flacone e, attirata probabilmente dal [redacted] dolciastro del liquido, ingeriva tutto lo sciroppo contenuto nella bottiglia.

Al suo rientro la madre la trovava rantolante. La piccola veniva immediatamente trasportata all'ospedale, dove, malgrado le pronte [redacted] dei medici, cessava [redacted] vivere.

Dall'autopsia [redacted] risultato [redacted] morta per paralisi dei centri nervosi [redacted] edema polmonare acuto. m. g.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [redacted] pag. 12)

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigalari.

CENTRALISSIMI locali adatti uffici, abitazione. Palazzo signorile nuova costruzione. Zona Porta Nuova. Mq. 400, affittasi. Telefonare ore pasti 521-581 oppure 694-355.

FABBRICATO industriale con uffici mq. 570, nuovo, zona Mirafiori affittasi. Telefonare 390-070.

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, zona Nizza-Raffaello locali adatti magazzino, deposito, uffici, anche materiale pesante, mq. 400 affittansi 185.000 mensili. 0832

LOCALE con ufficio e servizi mq. 400 ampliabili, corso Casale 101, affittasi. Telefonare 360-783. A124888

LUMINOSO seminterrato adatto industria silenziosa, magazzino libero subito. Domus, Garibaldi 39.

PARAGGI Statuto affittasi subito seminterrato 140 mq. e ufficio annesso. Riscaldamento. Telefonare 489-708.

VIA Assarotti 9 affittasi piano 3° alloggio signorile 7 camere tripli servizi ascensore termosifone. [redacted] bile 15-17. A123834

VITTORIO Emanuele 30 affittansi alloggi 5° e 6° piano 4 spaziose camere servizi. Telefonare 753-449.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 [redacted] parola

RAPALLO affittasi centralissimo alloggio m[redacted]. Telefonare 769-659.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Casa Sciulo, tel. 40-844, riscaldamento, prezzi modici. Scrivere: Porcella Claudio, via Orusso 1, Alassio. 28162

ALBERGO ristorante 30 camere, autorimesse, giardino, entroterra imperiese, posizione tranquilla, 800 m. statale, altitudine 650, clima temperato estivo invernale, vendo 50 milioni, trattative dirette, planimetrie visibili telefonando 80-832 Sanremo.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden telefono 43-000, tranquillo, aria condizionata, televisione; da lire 1800, riapertura dicembre. Preferenza persone tranquille. 27504

ARMA Taggia (Sanremo) pensione Aurelia, telefono 43-358, soggiorno invernale persona anziane con medico interno gratuito, riscaldamento. Completa 2200. 27610

CHIAVARI Pensione «La Vela». 2ª categoria. Telefono 27-133. Prezzi propaganda da L. 2200. Camere con servizi riservati. Riscaldamento centrale. 28117

LOANO Albergo Milano, vicinissimo mare, tranquillo, termosifoni, 1800 complessive. Telefonare 69-389.

LOANO Soggiorno Margherita, piazza Mazzini, comforts, riscaldamento, familiare, 1700 complessive.

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264, camere bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento centrale, garage, parcheggio. 27822

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123) 51-80. 0906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATURE, estetista, callista, scuola professionale, moderno insegnamento. Floran's, via [redacted] 32, [redacted] fono 82-905. 0357

BOIDOCI, Nizza 27, tel. 652-435, nove dicembre iniziano corsi paghe contributi, contabilità, stenodattilografia, segretaria azienda. Medie, consulenti. (Allievi promossi 100/100!).

CAMBRIDGE School, Turin, metodo nuovo inglese: Principe Amedeo 29, telefono [redacted]. 0723

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

SEGRETARIE aiuto segretaria corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (p.za S. Carlo), tel. 520-820.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ANTICORROSIVI et impermeabilizzanti tecnico assume consulenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1400 — Torino». A124406

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0786

DICIANNOVENNE svolge a domicilio lavori di ufficio e copisteria. Telefonare 741-420 dalle 20 alle 21.

DIPLOMANDA interprete inglese francese accetta traduzioni e casa et lezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7405 — Torino». A123302

INSEGNANTE diplomato impartisce lezioni canto, fisarmonica, pianoforte, violino. Telefonare 276-489.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata impiegati stabili libero subito. Corino, San Secondo 31, piano 2°. A125004

AFFITTASI [redacted] ammobiliata e ragazze 3 letti 2 [redacted] vicinanze cinema Apollo. Telefonare 258-859.

AFFITTASI camera ammobiliata, corso Matteotti [redacted] (Porta Nuova). Telefonare 43-458. A124040

AFFITTASI camere ammobiliate a due letti. Telefonare 40-222.

AFFITTASI camera mobiliata signore solo, centrale comodità. Telefonare 682-851. 28197

AFFITTO camera ammobiliata tre letti volendo pensione. Tel. 523-384.

AMMOBILIATE comforts offre studenti impiegati; vitto alloggio 40 mila. Telefonare 652-329. A123832

CAMERA [redacted]biliata 2 letti vitto, per solo donne. Telefonare 343-568.

[redacted] mobiliata uso cucina, casa signorile, affitto 28.000. Telefonare 578-442. A123283

FAMIGLIA affitta bella ammobiliata tutte comodità, due signorine referenziate. Telefonare 731-865.

PIED-A-TERRE elegantissimo nuovo indipendente affittasi distinto. Telefonare 661-028. A124303

POLITECNICO bella ammobiliata 1 letto con vitto. Telefonare 596-626.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. TRENTANOVENNE studi tecnoculturali proveniente apprendistato poi capo di reparto conoscenza problemi tempi metodi programmazione esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6266 — Torino». A124919

A. QUARANTENNE cultura superiore, esperienza tecnomeccanica et correlativi, già capogruppo vendite, convincente argomentazione, trattativa, personalità, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A124919

A [redacted] [redacted] per ufficio [redacted]ciale esportazione [redacted]resi qualificato elemento pluriennale esperienza contatti clientela nazionale estera, cultura superiore, serietà, conoscenza tedesco, inglese parlato scritto. Scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ASSUMEREI lavori domicilio copiatura mano macchina. Compilazione indirizzi. Telef. 374-873 ore pasti.

[redacted] **DEL** [redacted] **ESPERIENZA COMPLETA PRESSO AZIENDE IMPORTANZA NAZIONA-[redacted] DIVERSI SETTORI LIBERO SUBITO OFFRESI** [redacted] **ASSISTENTE DIRETTORE** [redacted] **CHE' GRANDE** [redacted] **P. SIP TRITONE** [redacted].

DATTILOGRAFA 25enne offresi. Telefonare 292-600 [redacted] 14-16, lunedì.

DISEGNATORE meccanico seconda categoria libero subito esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».

GIOVANE segretaria II impiego ottima presenza, occuperebbesi presso professionista buona retribuzione. Telefonare 580-578. A124330

GIOVANE secondo impiego esperienza biennale ramo amministrativo occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino».

INGEGNERE lunga esperienza carpenteria, caldereria, impianti industriali esperto consulenze progettazioni sopralluoghi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

INGEGNERE trentennale esperienza direzione stabilimenti metalmeccanici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

ISTITUTRICE giovane, colta, seria, socievole, pronta affidamento coi bimbi offresi. Telefonare 544-545 ore 13-14,30. A125132

MAGAZZINIERE contabile 40enne referenziato offresi. Telef. 651-241 dalle ore 20. A124587

MEZZA giornata offresi contabilità libri paga incarichi fiducia. Telefonare 596-871. A124941

OPERATORE cinematografico patentato libero subito miti pretese disposto trasferirsi anche fuori Torino. Telefonare 324-333. A124605

PEN[redacted] 38enne, diplomata, libera mattino, accetterebbe impiego. Telefonare 360-166. A121179

PERITO agrario 25enne assolti obblighi militari, esperienza pluriennale allevamenti bovino ed avicolo offresi. Telefonare 95-588, Rivoli.

PERITO chimico cerca impiego tecnico-commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

PERITO elettrotecnico 22enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino». A125266

PERITO elettrotecnico 23enne militesente primo impiego offresi scopo inizio carriera. Scrivere: Renzo Miari, via Lamie 43, Torino. A124182

PERITO industriale fotografo ventunenne cerca primo impiego. Telefonare ore pasti 779-613. A124005

PERITO TESSILE 21ENNE MILITESENTE, PRATICA UN ANNO ASSISTENZA REPARTO PRODUZIONE. SUFFICIENTE PRATICA CRONOMETRISTA. CERCA IMPIEGO TORINO O DINTORNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] **336 — TORINO».**

[redacted] elaborazione dati statistici accetterebbe lavoro domicilio o ricerche biblioteca italiano-francese. Telefonare 392-957. A125401

PRATICO contabilità et consulenza tributaria 40enne offresi. Telefonare 691-241 dalle ore 20.

PRENDO a domicilio lavoro dattilografico. Telefonare 292-600 ore 14-16 lunedì. A124171

RAGIONIERA occuperebbesi ore libere anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2348 — Torino».

RAGIONIERA, primo impiego, conoscenza spagnolo, francese, occuperebbesi mattino. Telefonare 685-831.

RAGIONIERA 20enne pratica contabilità conoscenza stenodattilo libera subito offresi. Telefonare 379-884.

RAGIONIERE esperienza quarantennale contabilità generale, industriale (revisione, aggiornamenti, bilanci), amministrazione, legislazione, organizzazione, impiegherebbesi (eventualmente) proprio domicilio. Telefonare (mattinate) 793-824. A125176

RAGIONIERE offresi ditta per tenuta contabilità ore libere. Telefonare 946-135. A124459

RAGIONIERE, ottime referenze, serio, volenteroso, occuperebbesi libero subito. Telefonare 675-629.

RAGIONIERE ventitreenne II impiego, militesente, referenziato, subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino».

CAPO officina, reparto, ufficio tecnico, offresi specializzato attrezzature stampi lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino».

CAPO reparto, diplomato 26enne, esperienza conduzione personale, offresi media industria per miglioramento e sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

CAPO reparto tranceria, capo collaudo, lunga esperienza, referenziato, offresi piccola media industria, ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2356 — Torino». A125295

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 852-172.

DIPLOMANDO maestro, militesente, offresi lavori ufficio. Telef. 799-004.

DIREZIONE amministrativa ragioniere 48enne offresi subito. Telefonare 371-190. A124750

DIPLOMATO maturità classica, studi universitari, ottimo francese, buon inglese, pratico ufficio occuperebbesi adeguatamente. Telefonare ore ufficio 761-684. A124003

DIPLOMATO 25enne esperienza quadriennale contabilità industriale e costi. Scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A124461

DIRETTORE albergo ristorante lunga esperienza esaminerebbe proposte direzione gerenza ristorante albergo qualunque località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino».

DISEGNATORE progettista attrezzature stampaggio (lamiera esperto cicli lavorazione, preventivi, automazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino». A124884

DIRIGENTE tecnico produzione trentottenne, 17 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche, materie plastiche. Politecnico Torino. Conduzione personale, organizzazione. Metodi, tempi, lavorazioni, montaggi, ufficio tecnico, attrezzature, stampi, meccanizzazione, impianti, costi, contabilità industriale, amministrazione, controllo qualità, esaminerebbe proposte direzione produzione o altro incarico direttivo. Referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino». A124318

DISEGNATORE meccanico, attrezzature, macchine utensili, carpenterie metalliche ore libere offresi. Telefonare 280-569. A123698

GEOMETRA trentaquattrenne capo cantiere cementarmato referenziato offresi. Scarfi, Scapello 147.

RAGIONIERE trentacinquenne, diciottenni banca, patentato, disposto viaggi trasferimenti, scopo miglioramento, offresi mansioni commerciali, ispettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino». A124170

RAGIONIERE ventiduenne servizio militare assolto, perfetto inglese, discreto tedesco, francese, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino».

REFERENZIATISSIMO parzialmente libero, abbonamento rete F.S., auto, accetterebbe incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6116 — Torino».

SIGNORINA bella presenza, perfetta conoscenza inglese scritto parlato et francese, occuperebbesi come interprete, istitutrice oppure segretaria d'albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A124564

SIGNORA ventenne diplomata, paghe contributi stenodattilo contabile manodopera, attiva, precisa, presenza occuperebbesi presso seria azienda. Telefonare 397-123 dalle 8 alle 12,30.

SIGNORA 24enne dattilo complementista, veloce fatturista, pratica lavori ufficio, offresi mezza giornata, massima serietà. Telefonare 767-972.

SIGNORINA olandese conoscenza italiano tedesco inglese pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino». A125419

STENODATTILO ventenne, corrispondente, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A125288

UNIVERSITARIO ragioniere occuperebbesi mezza giornata professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino». A121323

VENDITE Germania direttore vendite filiale tedesca importante industria italiana 33enne laureato da tre anni in Germania decennale esperienza commerciale, tedesco perfetto, profonda conoscenza mercato dinamico energico capace guida viaggiatori organizzazione vendite trattative ogni livello offresi [redacted] ditta decisa affermarsi m[redacted] tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — Milano».

VENTIDUENNE disegnatore particolarista conoscenza francese libero gennaio '64 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6257 — Torino».

VENTOTTENNE dinamico esperienza 6 anni direzione azienda commerciale paterna trattazione affari con clienti e fornitori organizzazione magazzino impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare ore [redacted] 256-617.

VENTINOVENNE, bella presenza, liceo artistico, dattilografa, corrispondenza, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4252 — Torino». A124011

VENTIQUATTRENNE perfetta conoscenza lingua inglese, studiata ed appresa in Inghilterra, dattilografia impiegherebbesi industria. Tel. 520-184.

VENTISEIENNE, maestro, offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino».

VENTUNENNE, maturità classica, militesente impiegherebbesi presso azienda. Impresa, attività Africa Asia. Scrivere: «Pubbl. Stampa 6263 - Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata. Guadagno immediato. Pres. via Garibaldi 59, 2° piano

ANTICA serissima importante ditta ricerca: segretaria di direzione licenza media o superiore stenodattilografa corrispondente buona conoscenza francese o inglese; signorine 17-22 anni licenza media o superiore stenodattilografe per ufficio vendite. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi moralità intelligenza volontà distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino». A124932

ASSUMESI SIGNORINA ANCHE PRIMO IMPIEGO AIUTO CONTABILE STENODATTILO. TELEF. 676-155.

ASSUMIAMO ambosessi maggiorenni media cultura, presenza, per lavoro organizzato, ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 15-18, via Avogadro 6, piano 1°. 0825

ASSUMIAMO computista stenodattilografa pratica ufficio conoscenza contabilità. Mosa, Cherubini 9.

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 322-333.

AZIENDA assume signore e signorine per lavoro propaganda. Stipendio provvigione L. 100.000 mensili circa. Presentarsi lunedì mattina ditta Lino-Tex, via Castelgomberto 156.

CAPO reparto attrezzature cerca media industria in Torino istruzioni perito industriale meccanico o formazione professionale teorica equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A124887

CERCASI cassiere per macelleria, corso Valdocco 10, Torino. Tel. 519-976

DIMOSTRATRICE, presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico assume importante società elettrodomestici, stipendio fisso più rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». 0818

DIRETTORE tecnico vasta esperienza officina possibilmente laureato cerca media industria metalmeccanica ligure. Scrivere cassetta 1484 D, Sip, Genova.

DISEGNATORE aiuto progettista per ufficio tecnico stampi ed attrezzature, eventualmente anche 1° impiego cerca fonderia zona borgata Regina Margherita. Richiedesi elemento intelligente, dinamico, libero impegni militari. Precisare curriculum e richieste a: «Pubblicità Stampa 3065 - Torino»

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria buona pratica cerca officina macchinario grafico. Dettagliare referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A124633

ELEMENTO tecnicamente qualificato conoscenze almeno inglese cercasi da azienda industriale torinese per servizio ricambi Aviazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6258 — Torino».

ESPERTISSIMO templista lavorazioni metalmeccaniche cercasi da media industria metalmeccanica ligure. Scrivere cassetta 1465 D, Sip, Genova.

GEOMETRA neodiplomato cercasi per pratica ufficio tecnico, capacità disegno. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino».

(Continua a pag. 16)

Continua il processo per l'«asta truccata»

I grossisti prestavano denaro all'Azienda Monopoli Banane

«Era a corto [redacted] e allora [redacted] rivolgeva [redacted] ha affermato [redacted] degli imputati - Il presidente del tribunale dice: «La gara [redacted] stata preordinata, qualcuno deve [redacted] disposto tutto in anticipo»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

«Non vi è dubbio che tutto è stato preordinato. Non potrebbe essere accaduto diversamente. Non vede che deve esserci stato un regista che regolò tutto? Dica la verità», ha esclamato [redacted] il presidente dott. Giallombardo, interrompendo l'interrogatorio di Paolo Paoli, un concessionario per la vendita delle banane nella [redacted] di Torino. *«Lei è libero [redacted] fare tutte le affermazioni che vuole. E' [redacted] imputato, e quindi per [redacted] nostra legge può anche mentire. [redacted] sappia che il tribunale si è già reso conto di quanto siano reticenti le vostre dichiarazioni, la sua e quella di altri imputati».* Poco dopo il magistrato ha aggiunto: *«Si decida. Non vi crede nessuno in quest'aula ed io glielo dico nel suo interesse».* Ma ogni esortazione è stata inutile.

Chi è stato l'ipotetico regista, al quale ha fatto riferimento il Presidente, che avrebbe [redacted] organizzato la gara d'asta per la concessione delle banane svoltasi [redacted] Roma [redacted] mattina del 25 [redacted] scorso? Per quale motivo — secondo quanto afferma l'Accusa — taluni concorrenti hanno potuto sapere in anticipo le offerte da presentare per vincere la gara? Come avrebbe dovuto [redacted] sere utilizzato il fondo costituito [redacted] commercianti di banane [redacted] con l'aumento [redacted] proprio contributo associativo?

Tutti gli accusati hanno categoricamente negato l'esistenza di questo «regista», ma i tre imputati che il tribunale ha interrogato [redacted]mane non hanno saputo spiegare perché siano riusciti [redacted] indovinare con esattezza l'offerta da presentare. Tutti e tre — Paolo Paoli di Firenze, Luigi Tonini di Roma e Gabriele Panattoni [redacted] Torino — si [redacted] preoccupati di attribuire ogni responsabilità [redacted] Enzo Rossi, segretario [redacted]Associazione commercianti banane.

Ma perché in una riunione fra i grossisti di banane tenuta il 13 febbraio [redacted] venne proposta la opportunità [redacted] costituire un fondo di 50 milioni? *«Quel fondo avrebbe dovuto essere utilizzato* — ha spiegato Gabriele Panattoni — *per lo svolgimento di un'azione politica. Essa doveva lo scopo di ottenere che la legge permettesse agli antichi concessionari di riavere la concessione con una trattativa privata anziché correre il rischio [redacted] una gara».*

Presidente — *E in che modo avrebbe dovuto essere svolta questa azione politica?*

Imputato — *Erano vicine le elezioni e pensavamo di devolvere questo contributo a qualche partito.*

Presidente — *In [redacted] avrebbe dovuto consistere questo [redacted]? Cosa si sperava di ottenere attraverso questo finanziamento?*

Imputato — *Che i parlamentari appoggiassero le nostre rivendicazioni.*

Presidente — *Ma che aiuto avrebbero potuto darvi i parlamentari se la Camera era ormai chiusa e si sarebbe riaperta soltanto dopo la effettuazione della gara?*

Imputato — *Volevamo solo farci conoscere. Se poi avessimo avuto bisogno di un aiuto in sede parlamentare avremmo potuto chiederlo.*

Presidente — *Non è chiaro. Non è chiaro, perché non capisco quale aiuto in quel momento avreste potuto avere dai partiti politici.*

Occorre ricordare che, [redacted] condo l'accusa, in quella riunione del 13 febbraio 1963 il consiglio direttivo dell'Associazione fra i commercianti [redacted] ban[redacted] stabilì di aumentare il contributo associativo per costituire un fondo di 50 milioni. Sempre secondo l'accusa, questa somma sarebbe stata utilizzata [redacted] compensare chi fornì a taluni concorrenti le indicazioni esatte per vincere la gara.

Nel corso dell'udienza è emerso un altro dettaglio di non poca importanza. Tra la Associazione dei grossisti e l'Azienda monopolio banane vi erano rapporti finanziari di notevole entità. Alla Azienda statale (che fissò poi i [redacted] zioni massimi per la gara di asta), l'Assbanane — i cui iscritti parteciparono alla gara — prestò in [redacted] occasioni delle somme. Nel 1962 il prestito fu di [redacted] milione, nel 1963 di [redacted] mila lire, [redacted] tre al sindacato dei dipendenti dell'Azienda Monopolio Banane risultano essere stati dati 3 milioni.

«Alla chiusura dell'anno finanziario — ha spiegato l'imputato Gabriele Panattoni mentre i giudici lo ascoltavano stupefatti — *l'Azienda Monopolio Banane si trovava a corto di danaro per pagare i piccoli lavori in economia, ed allora si rivolgeva a noi».*

Presidente — *E allo stesso modo si regalava il sindacato dei dipendenti dell'A.M.B.?*

«Questi tre milioni — ha spiegato allora l'imputata Giovanna Buonomo — *costituiscono uno scoperto di cassa».*

Presidente — *Ha sentito Pubblico Ministero? [redacted] questo è un sistema quasi illecito.*

«Io ho fatto quello che il segretario dell'Assbanane ragioniere Rossi mi [redacted] detto [redacted] fare a Natale, a Pasqua e a Ferragosto» ha aggiunto la signora Buonomo.

Il dibattimento è sta[redacted] poi rinviato a lunedì, per continuare l'interrogatorio degli imputati. g. g.

Scoperti i tre che rubarono i batacchi delle campane

Presso Alessandria - Volevano fare [redacted] il parroco

Alessandria, 30 novembre.

(f. m.) I carabinieri di Sezzadio hanno scoperto [redacted] autori [redacted] un insolito furto commesso a Gamalero nella [redacted] fra il [redacted] e [redacted] novembre: [redacted]no scomparsi i batacchi delle campane della chiesa parrocchiale.

Il parroco, don Luigi Traversa, salito nella cella campanaria per vedere come mai le campane «tacevano», trovò un biglietto: «E' uno scherzo, i batacchi saranno restituiti». Il sacerdote denunciò il fatto ai carabinieri e dopo qualche ora di ricerche i batacchi vennero scoperti sotto un mucchio di detriti, nei pressi [redacted]lla chiesa. I carabinieri hanno ora individuato i responsabili del singolare furto. Sono tre giovani di Gamalero, Roldo Rizzo di 23 anni, Andrea Agoglio di 20 e Gianfranco Savoldelli di 18, che, come avevano scritto nel biglietto, volevano soltanto fare uno scherzo. I carabinieri li hanno denunciati per furto aggravato.

Il procuratore della Repubblica, ritenendo che non sussistano gli estremi per tale reato ha passato gli atti al pretore, ritenendo i tre giovani colpevoli, al massimo, di danneggiamento, perseguibile [redacted] su querela di parte.

Colpita da 27 coltellate

Fu [redacted] per vendetta la mondana di Milano?

Milano, 30 novembre.

(g. m.) La perizia necroscopica eseguita dal prof. Mes[redacted] sulla salma di Olimpia Drusin, la «clacson-girl» trucidata mercoledì notte [redacted] colpi di pugnale nella sua automobile, ha permesso di stabilire che l'omicida si è accanito sulla donna con ben ventisette pugnalate.

L'autopsia ha escluso, anche che il coltello rinvenuto a una trentina di metri dalla macchina sia l'arma del delitto. Infatti alcune delle ferite mortali sono profonde 15 centimetri mentre il coltello da boy-scouts era lungo solo 10. Si pensa pertanto che l'arma del delitto sia uno stiletto o una baionetta.

Inoltre è stato scagionato, grazie [redacted] un alibi ineccepibile, il militare in servizio ad Avellino, sulla cui figura si erano addensati numerosi sospetti. Un altro elemento è invece emerso durante l'esame necroscopico: ad uccidere la mondana di via Pontano è stato [redacted] giovane dai capelli neri. Un capello nero e finissimo è stato infatti trovato nella mano destra della vittima.

Secondo la polizia è poco probabile che la mondana sia stata uccisa per motivi d'interesse. E' assai più fondata l'ipotesi [redacted] si tratti di un delitto per vendetta.

[redacted] «Gazzetta [redacted]»

I [redacted] per l'Arma dei [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] novembre.

(r. a.) La «Gazzetta Ufficiale» di stasera pubblica la legge che reca le «norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, [redacted]a guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia, dei vigili del fuoco e del corpo forestale [redacted] Stato».

Nello stesso numero pubblica inoltre la legge sulla facilitazione per la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e il decreto presidenziale sulla «determinazione della denominazione della varietà [redacted] risone e delle corrispondenti varietà di riso, la loro ripartizione in gruppi e le caratteristiche di ciascuna varietà».

Alberto Sordi al festival di Acapulco



L'attore è partito ieri [redacted] nell'America [redacted] Sud, in compagnia di [redacted] Milo e dell'industriale Guido Alberti. Parteciperanno, come rappresentanti dell'Italia, [redacted] cinematografica [redacted]

[redacted] attendono le conclusioni dei due collegi di periti

Quasi conclusa l'istruttoria sul Cnen
Al prof. Ippolito l'accusa di peculato

L'ex segretario [redacted] nucleare è attualmente imputato in un procedimento penale - Non è escluso che [redacted] suoi confronti si accertino [redacted] reati



Il professor Ippolito, ex segretario generale del Cnen

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Contro [redacted] prof. Felice Ippolito, già segretario generale del Cnen, è stata [redacted] l'accusa di peculato continuato. L'istruttoria penale, che la Procura generale di Roma sta conducendo, mira a stabilire se egli, come incaricato di pubblico servizio, [redacted] sia impossessato di denaro o di beni mobili [redacted]Ente [redacted] nazionale nucleare, di cui aveva l'amministrazione, distraendoli a profitto proprio o di altre persone.

Quale sia la sua posizione giuridica lo ha spiegato il Procuratore generale presso la Corte d'Appello dott. Giannantonio: «Il prof. Ippolito — ha detto il magistrato — ha assunto la qualifica di imputato nello stesso momento in cui alla Procura generale è pervenuta, a metà del mese di ottobre, la relazione della commissione ministeriale di inchiesta sulla gestione amministrativa del Cnen. Da quel momento si è iniziata una istruttoria sommaria nei confronti del prof. Ippolito e contro chiunque dovesse risultare responsabile [redacted] fatti penalmente perseguibili».

Il prof. Ipp[redacted] ha [redacted] ufficialmente di [redacted] un imputato e [redacted] già un semplice testimone un paio di settimane or sono quando suo padre, prof. Girolamo, ricevette [redacted] visita [redacted] ufficiale dei carabinieri ed ebbe quindi la possibilità [redacted] rendersi conto, leggendo il mandato [redacted] perquisizione disposto [redacted] magistrato, che si faceva riferimento ad [redacted] procedimento penale per peculato.

[redacted] che di fatto egli sospet[redacted] sin dall'inizio della indagine, lo si deduce dalla decisione (presa per suggerimento dei suoi due legali avv. Gatti e prof. Sabatini) di presentarsi spontaneamente alla Procura avvalendosi della facoltà concessa dal Codice a chi ha notizia che «contro di lui si è iniziato o sta per iniziarsi un procedimento penale».

Ieri il Procuratore generale dott. Giannantonio ha affermato che le indagini sulla gestione del Cnen possono considerarsi q[redacted] concluse e che si attende soltanto il deposito delle due perizie contabili ordinate 20 giorni fa dai magistrati inquirenti. Per una perizia è stato [redacted] il termine [redacted] due mesi, per la seconda il termine [redacted] mese e mezzo.

Il peculato è un reato che lascia facoltà al magistrato di spiccare mandato di cattura, oppure [redacted] notificare l'accusa con un mandato di comparizione. Né l'una né l'altra [redacted] è stata fatta. Ma il procura[redacted] generale ha chiarito la situazione leggendo il secondo capoverso dell'art. 250 del [redacted]dice di procedura penale a proposito della «presentazione spontanea».

Dice il codice: «Quando il fatto per cui [redacted] procede è contestato a chi si presentò spontaneamente e questi è ammesso ad esporre le sue discolpe, l'atto così compiuto equivale per ogni effetto all'interrogatorio assunto dopo l'emissione del mandato di comparizione. La presentazione spontanea non pregiudica l'emissione del mandato [redacted] dell'ordine [redacted] cattura nei casi in cui tale emissione è imposta o co[redacted]tita dalla legge».

In altre parole [redacted] prof. Ippolito è incriminato di peculato. E soltanto al termine dell'istruttoria, [redacted] primi del '64, il magistrato deciderà se ordinare l'arresto dell'ex segretario generale del Cnen. La carcerazione di solito viene [redacted] sposta quando le [redacted] ingenti.

Inoltre non si deve escludere la ipotesi che la incriminazione del prof. Felice Ippolito per peculato s[redacted] seguita [redacted] quella di altre persone, così come non è da escludere che all'ex segretario generale [redacted] Cnen possano essere contestati in un secondo momento altri reati come ad esempio q[redacted]lo di «interessi privati in atto d'ufficio». g. g.

Noto commerciante di Genova arrestato per cambiali false

Genova, 30 novembre.

(n. b.) I carabinieri hanno arrestato stamane il commerciante Carlo Risotto di 53 anni, [redacted], in via Corsica 10, contro il quale il giudice istruttore dott. Campus aveva spiccato un mese fa mandato di cattura. L'imputazione è di falso in cambiali per al[redacted] decine di milioni.

Secondo l'accusa il commerciante avrebbe acquistato gioielli, pellicce ed automobili a Genova, Torino e Milano, pagando sempre con cambiali false, per lo più firmate come Giuseppe Vernengo.

Il Riss[redacted], noto in città anche per essersi interessato [redacted] noleggio [redacted] film assieme al fratello Amedeo, ex-presidente della squadra di calcio «Sampdoria», era scomparso da Genova. I carabinieri ne avevano trovato tracce prima a Ro[redacted], poi a Taormina, quindi a Messina. Stamane il brigadiere Cantalupo ha incontrato casualmente il ricercato [redacted] via XX Settembre e lo ha invitato in un vicino bar a prendere un caffè. Quindi gli ha notificato il mandato di cattura.

Assolti 4 imputati a Genova

Furono accusati del traffico di 6000 tonnellate di patate

(Dal nostro corrispondente)
Genova, [redacted] novembre.

(n. b.) Quattro persone denunciate dai carabinieri sotto l'accusa di contrabbando per aver importato dal Canada 6000 tonnellate di patate da semina che furono poi immesse nei mercati generali di Genova, Torino e Milano, sono state prosciolte in istruttoria con formula ampia dal giudice dott. Grisolia.

Il carico di patate era giunto a Genova nel marzo 1963 col piroscafo «Hermion». Le patate da semina, come tali, avrebbero dovuto andare esenti dai diritti doganali, ma il [redacted] non aveva le prescrizioni di rito e sorsero contestazioni da parte della dogana la quale ne permise l'importa[redacted] cauzione in attesa della decisione del ministero [redacted]te.

Un'inchiesta dei carabinieri accertava intanto che le patate, importate dal pugliese Luigi Rotundo di 42 anni, residente a Milano e titolare della ditta «Robumex», erano state via via immesse sui mercati generali: mille quintali [redacted] stati acquistati da uno dei più importanti grossisti di Genova, Pietro Pollastro, abitante in corso Podestà 30; altri mille [redacted] commerciante alessandrino Carlo Litro, residente a Torino in via Pio V 9. L'inchiesta terminò [redacted] la denuncia del Rotundo, del Pollastro, del Litro e dello spedizioniere genovese Ugo Beltramini.

L'istruttoria [redacted] è conclusa in questi giorni con il proscioglimento con formula ampia: le patate erano finite nei mercati generali perché non era stato possibile esitarle per la [redacted]; comunque, la dogana aveva tempestivamente incamerato i diritti relativi che erano stati versati cauzionalmente.

Vietata nei bar a Genova la «scorzetta» negli aperitivi

Genova, 30 novembre.

I genovesi non potranno più avere nel bar la scorzetta di limone o d'arancia nell'aperitivo. Una recente ordinanza del sindaco, infatti, vieta nei pubblici esercizi (bar, ristoranti, osterie, mescite) l'uso di agrumi [redacted] la preventiva asportazione della scorza e l'uso delle [redacted] alcune bevande.

Motivo del provvedimento — precisa un comunicato dell'ufficio stampa del Comune — è [redacted]itare danni alla salute, che potrebbero derivare dalla possibile presenza sulla scorza degli agrumi di «difenile», «ortofenilfenolo» ed altre sostanze chimiche usate [redacted] conservare gli agrumi stessi. Il comunicato aggiunge che il provvedimento è stato reso necessario perché i precedenti avvertimenti dell'assessorato all'igiene annonaria del Comune, che consigliavano di usare determinate cautele in modo da evitare danni, non hanno ottenuto lo scopo. Per la tranquillità del consumatore è stato precisato che gli agrumi — purché sbucciati — possono essere consumati senza pregiudizio alcuno.

Cielo sereno sulla Riviera
A Sestriere è caduta altra neve

Le strade per la montagna sono praticabili, [redacted] si consiglia l'uso delle catene - Forte affluenza di sciatori anche in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 novembre.

(n. b.) Giornata piuttosto fredda, ma con sole splendente e cielo sereno in tutta la Liguria. Il termometro, che nella [redacted] notturne aveva registrato quote di 3 gradi ad Albenga, 4 al Passo dei Giovi, 5 a Genova, è risalito nelle ore più calde toccando i 13-15 gradi. [redacted] mare è [redacted]. Nel primo [redacted]ggio centinaia di macchine hanno [redacted] ad affluire in riviera dal Piemonte e dalla Lombardia per il week-end. Chi procedeva verso levante ha trovato la gradita sorpresa [redacted] poter finalmente percorrere per intero corso [redacted]ropa, [redacted] San Martino a Nervi, accorciando sensibilmente i tempi di attraversamento della città.

Sestriere, 30 novembre.

(m.) Stamani [redacted] tempo si è [redacted] brutto [redacted] ha iniziato a nevicare nuovamente. La nebbia è scesa sul Colle del Sestriere e nelle Valli Chisone e Susa. [redacted] appassionati di sci non si sono scoraggiati ed hanno invaso egualmente i campi di neve. Gli spartineve continu[redacted] a tenere la strada statale 23 sgombra. [redacted] consiglia agli automobilisti l'uso delle catene o delle gomme antineve. La temperatura è scesa nel pomeriggio [redacted] —5.

Aosta, 30 novembre.

(t. u.) Il cielo è stato coperto per tutto il giorno. La temperatura [redacted] ha subito variazioni notevoli, mantenendosi sui minimi stagionali, dal +10 di St. Vincent al —8 della Punta Helbronner. Oltre i tremila metri sulla catena del Monte Bianco si è avuta una leggera nevicata. Numerosi gli sciatori giunti a Cervinia, dove [redacted] di già [redacted] funzione gli impianti di risalita e dove la neve è in buone condizioni. Domani domenica si potrà sciare anche a Pila, la stazione invernale sopra Aosta, dove è stata approntata la pista del Couis, oltre i duemila metri di altitudine.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità estesa [redacted] piogge locali e temporali isolati. Nevicate al [redacted] sopra dei 1500 metri. La nuvolosità sarà più intensa ed i fenomeni più frequenti al Nord e sul versante tirrenico. Nel corso della giornata probabilità [redacted] parziali e temporanee schiarite. Temperatura: *in temporaneo aumento.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *Mar Ligure, Mar di Sardegna ed alto Tirreno mossi [redacted] molto ondoso in aumento; generalmente mossi gli altri mari.*

Ecco [redacted] temperature [redacted] e [redacted] di ieri:

Torino	6	9	Pescara	5	13
Bolzano	—1	10	L'Aquila	4	8
Trento	2	8	Roma	4	13
Verona	4	10	Campob.	5	10
Trieste	7	9	Bari	9	14
Venezia	4	9	Napoli	4	15
Milano	3	4	Potenza	5	9
Genova	9	13	Catanzaro	9	15
Bologna	6	8	Reggio C.	9	17
Firenze	3	13	Messina	13	16
Pisa	4	14	Palermo	12	18
Ancona	5	15	Catania	10	18
Perugia	6	11	Cagliari	8	19

Nel comune [redacted] Pontremoli

Minacciato [redacted] una frana un paese di 300 abitanti

Massa Carrara, 30 novembre.

(s.) Un'enorme frana minaccia di distruggere il p[redacted] di San Rocco di Gravagna, nel comune di Pontremoli. Una parete del monte che sovrasta il paese sta infatti smottando da alcuni mesi verso valle.

Sono state realizzate alcune opere [redacted] difesa, [redacted] le recenti piogge hanno dimostrato l'impossibilità [redacted] bloccare la frana.

Molte case e la [redacted] chiesa parrocchiale presentano vaste lesioni e alcune sono pericolosamente inclinate. I trecento abitanti hanno chiesto quest'oggi l'intervento delle autorità. Molti di essi hanno già lasciato la zona, che probabilmente dovrà [redacted] abbandonata da tutti.

[redacted] ucciso da un'auto che lo investe alle spalle

Alessandria, 30 novembre.

(f. m.) Il ventiseienne Antonio Valloni, abitante nella [redacted] città in via del Coniglio, questa sera è rimasto vittima di un mortale incidente accaduto lungo la statale n. 30.

Il Valloni procedeva a bordo di un ciclomotore, di ritorno alla propria abitazione, lungo un tratto rettilineo fra i comuni di Borgoratto e Cantalupo. Nella stessa direzione procedeva un'auto guidata da Pietro Caprioglio, di [redacted] anni, da Merana (Acqui). Ad un tratto, per causa imprecisate, l'auto investiva a tergo il ciclomotore, scaraventando a terra [redacted] giovane.

Ispettore doganale sorpreso a Chiasso mentre porta in Svizzera dieci milioni

Era capo del settore importazione-esportazione - Interrogato, non ha voluto fare [redacted] - Il ministro delle [redacted] lo ha [redacted] sospeso dal [redacted]izio e denunciato

(Dal nostro corrispondente)
Como, 30 novembre.

Un ispettore superiore della dogana internazionale di Chiasso, capo del settore importazione e esportazione, è stato scoperto mentre tentava di trasportare dall'Italia in Svizzera la somma di dieci milioni di lire. Si tratta del dottor Archimede De Rosa di 53 anni, nato a Pescara e abitante a Chiasso.

Il De Rosa prestava servizio nella circoscrizione doganale di Como [redacted]. Aveva [redacted] una rapi[redacted] carriera, passando dalla dogana-strada di Ponte Chiasso alla dogana-ferrovia posta in territorio svizzero.

L'alto funzionario è stato fermato ieri da un brigadiere della polizia tributaria di C[redacted] che lo ha invitato a sottoporsi a una visita personale. Nelle tasche del cappotto e della giacca del De Rosa il brigadiere ha rinvenuto pacchi di biglietti da 10.000 per complessivi 10 milioni.

Il De Rosa, per il lussuoso tenore di vita, era da tempo controllato [redacted] suoi spostamen[redacted] anche perché a Milano, du[redacted]te un clamoroso episodio di traffico [redacted] valuta [redacted]l'Italia alla Svizzera, era stato fatto un accenno alla presunta connivenza di qualche dirigente degli uffici doganali italiani. Da allora quasi tutti i funzionari e gli impiegati, per disposizio[redacted] del ministero, furono posti sotto sorveglianza.

I sospetti sul dott. De Rosa andarono sempre più [redacted]tandosi [redacted] fu deciso di operare [redacted] controllo [redacted] persona nel momento in cui il funzionario stava entrando in Svizzera.

Il De Rosa, in questo periodo, si trovava in congedo per malattia. Stasera, per ordine del ministro delle Finanze, l'ispettore è stato sospeso dal servizio e denunciato per infrazione alle norme valutarie.

Il dott. De Rosa, interrogato dal comandante della Legione Guardia di Finanza, non ha voluto fare il nome [redacted] proprietario, o dei proprietari, della somma che tentava di importare illecitamente in Svizzera. Ha detto soltanto che i dieci milioni [redacted] suoi. Le indagini proseguono per appurare se già altre volte il funzionario [redacted] trasportato valuta. L. p.

Bimba di due anni uccisa dallo sciroppo per la tosse

[redacted] Ferrarese - Ne [redacted] intera bottiglia

Ferrara, 30 novembre.

[redacted]na bimba di due anni è morta dopo aver ingerito un intero flacone di [redacted]ppo [redacted] tro la tosse.

La piccola vittima è Tiziana Mantovani, figlia di [redacted] operaio agricolo domiciliato a Jolanda di Savoia, un piccolo centro del Ferrarese.

La madre somministrava alla piccina che soffriva di bronchite un farmaco ordinatole [redacted] medico. Nel pomeriggio di oggi la donna, dopo aver dato la medicina alla piccola, ha posato il flacone sul tavolo ed è uscita per qualche minuto.

La bimba è riuscita a prendere il fla[redacted], attirata probabilmente [redacted] sapore dolciastro del liquido, ingeriva tutto lo sciroppo contenuto [redacted] bottiglia.

Al suo rientro la madre la trovava rantolante. La piccola veniva immediatamente trasportata all'ospedale, dove, malgrado [redacted] pronte cure dei medici, cessava [redacted] vivere.

Dall'autopsia è risultato che essa è [redacted]rta per paralisi dei centri nervosi ed edema polmonare acuto. [redacted] g.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da [redacted] 21)

ELNA macchine per cucire svizzera [redacted] impiegati venditori. Richiedonsi esperienza, presenza, militesenti, 20-27enni. Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese, guadagno medio annuo 2.000.000. Presentarsi lunedì 2 via Cesare Battisti 3.

FILIALE italiana ditta americana cerca giovane tecnico manutenzione e riparazione apparecchi scientifici disposto trasferirsi. Titoli preferenziali: conoscenza elettronica et lingua inglese oppure francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino».

GRANDE AZIENDA [redacted], REFERENZE, [redacted] SCRIVERE: « [redacted] CITA' [redacted] 333 — [redacted]

[redacted] industria telecomunicazioni genovese cerca periti industriali elettronici o radiotecnici per normalizzazione, qualificazione, collaudi componenti elettronici. Richiedesi esperienza specifica nella mansione. Offresi retribuzione adeguata importanza incarico. Cassetta 730 A, Sip, Genova.

IMPORTANTE azienda in Torino cerca programmatore 1401 preferibilmente Ramac. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6090 — Torino ».

IMPORTANTE azienda settimana corta cerca signorina veramente esperta conteggi paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino».

IMPORTANTE casa automobilistica ricerca ispettori tecnici ottime conoscenze tecniche automobilistiche e doti organizzative 25-35 anni. Inviare curriculum dettagliato, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 1386 — Torino ». [redacted]

[redacted] SERIA AZIENDA [redacted] ALIMENTARE CERCA [redacted] FUNZIONARIO [redacted] CONTROLLO CREDITI ET CONTRATTI ACQUISTO. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 2334 — TORINO». [redacted]

IMPORTANTE società cerca per l'estero direttore amministrativo laureato aut diplomato ragioneria provata esperienza preferibilmente conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino». A124141

IMPORTANTE società svedese assume personale maschile e femminile per vendita prodotti di fama mondiale a privati, corso istruzione, retribuzione fissa, alle provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 355 — Torino ». 0818

[redacted] farmaceutica assume laureati o laureandi in biologia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino».

[redacted]ATORI commerciali residenti Torino cerca agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7498 — Torino ».

INGEGNERE con almeno tre anni di esperienza in apparecchiature telecomunicazioni; ottima conoscenza inglese e francese cerca importante industria telecomunicazioni Nord Italia per incarico tecnico commerciale di grande responsabilità nell'ambito delle vendite estero. Retribuzione proporzionale all'importanza dell'incarico. Cassetta 742 A, Sip Genova.

LA S.p.A. Lancl cerca signorina abile corrispondente pronta iniziativa stenodattilografa possibilmente conoscenze inglese francese capace disbrigo lavoro indipendente. Scrivere indicando curriculum: via Cassini 7, Torino.

MAGAZZINIERE pratico ufficio spedizioni cercasi. Presentarsi: Ocim, strada [redacted] Drosso 132. 0706

MAGAZZINIERE 30-35enne veramente esperto movimenti merce Italia estero, compilazione documenti, carico corriere, comando personale, cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino».

MEDICINALI magazzino grossista cerca abilissimi preparatori o preparatrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7452 — Torino ». A123419

MEDICO cerca per direzione studio dentistico in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9462 — Torino ».

PERFORATRICE I.B.M. cerca organizzazione commerciale italo-svizzera. Precedente esperienza pratica costituirà titolo preferenziale. Inviare curriculum vitae. Scrivere: « [redacted] Stampa 2336 — Torino ».

PERITO elettrotecnico attività tecnico-commerciale militesente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ». A124675

SEGRETARIA azienda elettrodomestici tv anche primo impiego 20-30 anni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1376 — Torino ». A124399

SIGNORA signorina presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico assumiamo per collaborazione vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 356 — Torino ». 0818

SIGNORINE per ufficio acquisti e fatturazione [redacted] primo impiego massimo 25enni cerca importante industria meccanica zona barriera Milano. Presentarsi lunedì 2-12 ore 16-19 via Cervino 50. A123711

SOCIETA' industriale assume [redacted] linista. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino». A124451

STABILIMENTO in Torino cerca esperto ufficio produzione acquisti. Dare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2298 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA MASSIMO 25ENNE LIBERA SUBITO CERCA [redacted] INDUSTRIA [redacted] NICA VICINANZE PIAZZA [redacted] DENGO, [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 3071 — TORINO ».

TELEFONISTA lunga pratica cerca industria Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino».

TRAU S.P.A. ASSUME [redacted] STENODATTILOGRAFA [redacted] PRIMO IMPIEGO, [redacted] TELEFONARE 797-021.

UNIVERSITARI diplomati cercansi adibire lavori concetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino ».

VENDITORE alto livello cerca «Gallo Pomi» per organizzazione vendite nel Veneto nuova calcolatrice scrivente e tutta la linea Monroe. Ottime condizioni. Scrivere dettagliate referenze via Sansio 34, Milano. 26182

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE cameriera guardarobiera albergo offresi [redacted] « Pubblicità Stampa 3069 — Torino ».

ABILE sarta offresi esterna a laboratorio o boutique. T[redacted]. 60-274.

ASSISTENTE edile 29enne lunga esperienza cantiere, offresi seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9494 — Torino ». A124987

ALESATORE referenziatissimo [redacted] categoria offresi. Telefonare 734-223.

ASSISTENZA compagnia signora anziana invalida eventualmente bambini offresi vedova mezzetà pomeriggio anche saltuariamente. Ottime referenze. Telefonare 64-414. A122832

AUTISTA con furgone offresi per consegne in città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1420 — Torino ».

[redacted] con furgone [redacted] gl. [redacted] fiducia praticità. Telef. 489-074.

AUTISTA [redacted] pulmino Volkswagen offresi. Telefonare 651-164 ore pasti 13-15, 19-21. A124006

AUTISTA disponendo Fiat 643 ribaltabile offresi ditta, privato qualunque lavoro. Telefonare 651-[redacted].

AUTISTA disponendo ore libere et Multipla per piccoli trasporti commissioni offresi. Telefonare 399-825.

AUTISTA meccanico con patente D offresi subito. Telefonare 877-245.

CUOCO referenziato [redacted] moglie [redacted] fresi montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3084 — Torino ».

CUSTODE persona fiducia quarantacinquenne referenziato occuperebbesi. Amoroso, via Po 5. A124314

ELETTRAUTO qualificato 1a categoria offresi subito. Telef. 877-245.

ELETTRICISTA offresi cottimo impianti interni industriali lunga esperienza manutenzioni industriali civili. Telefonare 720-828. A125259

ELETTROTECNICO disegnatore meccanico 23enne espertissimo anche in progettazioni apparecchiature elettrodomestiche offresi serie ditte. Telefonare 983-549. A124933

FOTOGRAFO esperto paesaggio anche alta montagna, documentabile, patente, lunga pratica guida, scrupolose cure materiale affidatogli, libero festivi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ».

[redacted] albergo e sala da [redacted] pratico, offresi. Tel. 672-163.

IMPIEGATO magazziniere esperienza decennale alimentari, patente, offresi. Telefonare 234-188. A124001

MADRE figlio piemontesi cercano portineria o pulizia scala. Telefonare 769-800. A124329

MEDIA età referenziata offresi governo bimbi fisso o lavoro decoroso di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino ». A124462

MONTATORE lamiere per rivestimenti isolanti provetto, offresi. Telefonare 853-084. A124464

MURATORE offresi manutenzione stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6107 — Torino ».

NEO pensionato cerca occupazione anche mezza giornata. Tel. 277-527.

OFFRESI giovane, macchina propria, libero 4 ore al giorno. Tel. 758-695.

AUTISTA patente C, lunga esperienza, referenze controllabili, libero subito, eventualmente moglie impiegata o commessa. Telef. 379-487.

AUTISTA patente D-E libero subito anche privato. Telefonare 324-978.

AUTISTA piemontese E pubblica, referenziato, lunga pratica tutte linee italiane, disposto viaggi lunghi offresi. Telefonare 234-128.

[redacted] libero subito [redacted] fresi. Telef. 875-493, [redacted].

CAMICIAIA libera subito [redacted] trasferirsi offresi albergo come guardarobiera. Scrivere Pubbliman cassetta 107 D, Padova. 28721

COMMESSA lunga pratica alimentari offresi altro lavoro decoroso anche mezza giornata. Telefonare 491-533.

CONIUGI soli referenziati. Moglie 50enne, marito 56enne, [redacted] portineria. Telefonare 291-409.

CUOCO piemontese pratico offresi. Telefonare 369-404. A124009

ESATTORE offresi a serie ditte. [redacted] fonare 651-105. A123729

FRIGORISTA industriali, basse temperature, abile montatore offresi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2355 — Torino ». A125294

FUOCHISTA pratico (2a generale) offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5117 — Torino ».

FUOCHISTA 1a generale turbinista pratico condotte manutenzione, per miglioramento. Telefonare 384-926.

GIOVANE elettromeccanico pratico motori elettrici offresi. Tel. 544-245.

[redacted] praticissimo servizio ristoro [redacted] offresi. Telefonare 875-731.

GIOVANE signora offresi custodia bambino. Telefonare 322-746.

GIOVANE stampatore 5 anni esperienza cerca ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 2357 — Torino».

GIOVANE volenteroso offresi autorimessa per lavori serali. Telefonare 553-326. A125555

OFFRESI distillatore spirito cuocitore zucchero. Pizzi, [redacted] Orbassano 352, Torino. A125414

OFFRESI magazziniere 43enne volenteroso pratico articoli utensileria. Telefonare 651-107. A125272

OFFRESI mezza giornata commessa o cassiera pratica commercio, mili pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4255 — Torino ». A124021

OPERAIO quarantasettenne referenziato volenteroso offresi lavori magazzino, pulizia, mansioni fiducia. Telefonare mattino 586-134.

OPERAIO specializzato saldatore autogeno offresi scopo miglioramento azienda città. Scrivere Pubbliman casella 82, Alessandria. 28221

PENSIONATO piemontese 62enne attivo, presenza, conoscenza francese, buone referenze, cerca lavoro fiducia leggero, 4-6 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino».

PRIMO pasticciere offresi possibilmente vitto alloggio. Tel. Bra 43-788.

PENSIONATO 40enne offresi [redacted] giornale fattorino pulizie. Tessera tram tutte linee. Telef. 677-580.

PIALLATORE 2a, 22enne militesente occuperebbesi presso seria industria. Telefonare 298-441 ore pasti.

PORTINERIA cercano coniugi soli giovani marito operaio grande ditta ottime referenze. Telefonare 396-560.

PRIMO cuoco referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1401 — Torino». A124409

SALDATORE elettroautogeno, tutti metalli, offresi mezza giornata. Telefonare 395-176. A125701

SALDATORE operaio II categoria offresi a serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ».

SALUMIERE da banco libero subito offresi. [redacted] 384-926.

SEDICENNE offresi, torni Bechler, 250 l'ora. Telefonare 785-154.

SESSANTOTTENNE assisterebbe persona sola anziana fissa. Buone referenze. Telef. 388-093, dopo le 9.

SIGNORA media età presenza, ex commerciante offresi commessa lavoro decoroso. Telefonare 342-588.

SIGNORINA con auto propria offresi per commissioni. Telefonare 731-740.

SOLLECITATORE esterno libero mezza giornata offresi. Telef. 236-622.

TECNICO specializzato rivestimenti anticorrosivi e vetrificazione offresi. Telefonare 387-882. A125417

TORNITORE esperto offresi mezza giornata presso piccola officina in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4261 — Torino ». A124043

TRENTENNE, disponendo mezza giornata libera offresi, patente C. Telefonare 236-622.

VENTITREENNE congedato buona cultura dinamico, patente B, libero subito offresi. Telefonare 237-278.

[redacted]**TREENNE** diplomata all'insegnamento « Taglio cucito » offresi come modellista tagliatrice. Telefonare 326-710. A124985

VENTUNENNE militesente, offresi come [redacted] macchine generico pratico, stampi, e operatore filettatrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5253 — Torino ». A124886

VERNICIATORE specializzato macchine utensili offresi, recasi qualunque località. Telefonare 370-1[redacted].

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. DUE persone cercano tuttofare fissa oppure giornata. Tel. 595-415.

A. MONTECARLO, Nizza, Torino risiedendo alternativamente padre figlio assumerebbero tuttofare capacissima. Ottimo trattamento. Telef. 565-360.

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon manale permessi uscite domenica [redacted]. Telefonare 759-913.

A giornata cercasi referenziata per aiuto casa signorile. Telef. 687-246.

ABBISOGNA tuttofare giovane, indipendente, Crocetta. 8,30-12,30, 15-18 Telefonare 595-339. A123717

[redacted] CERCASI PER [redacted] E [redacted] GA[redacted] TA' [redacted] 2323 — [redacted] A123815

AGGIUSTATORE, attrezzista, stampista 1a categoria cerca importante media industria metalmeccanica. Ottimo trattamento. Telefonare 784-242.

APPRENDISTA aggiustatore meccanico anni 16-17 cercasi. Tel. 389-390.

APPRENDISTA barista 15-18 anni cercasi. Di Nanni 72, telef. 330-558.

APPRENDISTA volenterosa imparare lavori fotografia, cerca industria zona Barca-Settimo per laboratorio pubblicità. Telefonare 240-457 dalle 9 alle 17 giorni feriali. A124151

APPRENDISTE 15-18 anni cucitrici rammendatrici a mano e macchina assumiamo scuola di specializzazione gratuita. Salta-Eva, via Trecate 9.

APPRENDISTI tornitori con licenza avviamento industriale assume officina meccanica precisione. Tel. 652-294

ARTIGIANO cerca elettricista capace. Telefonare ore pasti 655-481.

ASSUMIAMO apprendisti rettificatori già capaci. Via Assisi 38. [redacted]

ASSUMO lavatore garagista capacissimo; meccanico Volkswagen; ragazzo apprendista. Saluzzo 29. 0873

ASSUMONSI addetti torni, collaudatori tempra, sabbiatori, magazziniere, elettricista, decoratore, giovani generici volenterosi. Presentarsi: Techolampra, corso Allamano 206, Grugliasco. Telefono 784-301.

AUTISTA C. volenteroso, cercasi. Presentarsi: Dellarovere, Sangone 43, Nichelino. Telefono 664-996.

ASSUMONSI: 1 TRAPANISTA, 1 PIALLATORE, 1 ADDETTO DISTRIBUZIONE UTENSILI OFFICINA. PRESENTARSI GRIBAUDO, CORSO RE [redacted] 134. A124255

[redacted] patente E veramente [redacted] da importante società commerciale. Telefonare 650-106.

AUTISTA pensionato cercasi per modesto impiego. Pratico città, referenze. Telefonare 875-723. A124298

AUTOCARROZZERIA Midam cerca provetto battilastra. Tel. 385-920.

AUTORIMESSA Koelliker tel. 655-191 cerca personale già pratico lavoro garage, con patente. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. 22967

BARISTA 18enne cerca. Corso G. Ferraris 2, birreria. A123580

BUSTAIA abilissima cercasi, ottime condizioni. Telef. 760-589. Sacher, Lagrange 19. A124897

BUSTAIA cercasi, ottimo trattamento. Casa Busto. Nizza 43, tel. 682-973.

CAMERIERA giovane, buon trattamento, fissa, cercasi. Tel. 766-690.

CAMERIERA giovane cercasi piccola signorile famiglia. Condizioni ottime. Telefonare 20-257 possibilmente mattino presto oppure sera.

CAMERIERA massimo 30enne capace governo casa, persona sola assume subito. Ottimo trattamento. Informazioni ineccepibili, Poletti, corso Re Umberto 56. 0700

[redacted] tuttofare con patente, praticissima auto, assumesi. Telefonare 80-826. A124912

CAMERIERE autista cercasi urgente per famiglia di Bologna. Inviare referenze contessa Sassoli, via Luca Ghini 7, Bologna, oppure telefonare 239-863 di Bologna. 28128

CAMICERIA cerca collettista, paga massima. Telefonare 264-896.

CARPENTIERI ferro conoscenza disegno, aiutanti cerca importante ditta Regina. Telefonare 721-928.

CARROZZERIA assume provetto operaio ferratore da banco e montaggio. Spalato 50. A124174

CARROZZERIA cerca abile battilastra e aiuto verniciatore, Via Crevacuore n. 23, telefono 758-853.

CARROZZERIA cerca giovane motorista montatore. Telefonare 661-650 ore ufficio. A1[redacted]

(Continua a pag. 19)

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

LA STAMPA

SEI [redacted] SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	[redacted]	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	[redacted]
ANNO L.	13.000	22.000 (°)	ANNO L.	2.150	[redacted]
SEMESTRE L.	[redacted]	11.250 (°)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	[redacted]	5.750 (°)	[redacted] L.	600	950

(°) Per gli Stati [redacted] aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 Trim. L. 6.900

STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (°)	[redacted] L.	[redacted]	3.550
[redacted] L.	6.750	11.250 (°)	SEMESTRE L.	[redacted]	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (°)	[redacted] L.	600	950

(°) Per gli [redacted] non aderenti [redacted] Convenz. postale internaz., i prezzi [redacted] Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. [redacted]

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono [redacted] effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e [redacted] 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi [redacted] del giorno [redacted] della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, [redacted] esattori muniti [redacted] documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI [redacted] TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le [redacted] 7,30 antimeridiane anche [redacted] giorni festivi

STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale [redacted] pomeriggio; al lunedì [redacted] prima distribuzione

Borse economia e finanza

Con un volume [redacted] scambi quale da anni [redacted] si registrava

Le azioni sono salite in Italia del 4,60 per cento in cinque sedute

Motivi politici [redacted] tecnici hanno riportato, se non ancora la fiducia, un maggiore interessamento [redacted] denaro - [redacted] alcuni elettrici i guadagni hanno superato il 37 % - Accoglienza più favorevole per gli aumenti [redacted] capitale - In [redacted] minore il [redacted] fisso, in [redacted] nuove emissioni

(Nostro servizio particolare)
Milano, 30 novembre.

Con uno di quei voltafaccia [redacted] congeniali ad [redacted] mercato dinamico come la Borsa valori, il lavoro [redacted] fortemente ripreso [redacted] stiamo assistendo ad un ricupero che nemmeno i più ottimisti avrebbero potuto prevedere. [redacted] comitanza di diversi fattori, emotivi, politici, tecnici ha fatto [redacted] sì che [redacted] quota sfuggisse [redacted] controllo [redacted] solo verso la fine della settimana [redacted] è cominciato a mettere [redacted] po' [redacted] ordine nella confusione generale e si è potuto redigere un primo bilancio [redacted] tanti avvenimenti.

L'accordo di massima per la costituzione [redacted] nuovo governo ha preparato il terreno ad un futuro composto rialzo, tendente a colmare quel tanto di vuoto psicologico che [redacted] era formato negli ultimi mesi e che tanto danno aveva arrecato alla nostra economia. Non siamo ancora ad un completo ritorno alla fiducia, ma [redacted] create le premesse.

La tragica scomparsa di John Kennedy non ha portato ai paventati riflessi negativi soprattutto per [redacted] coincidenza dei due giorni di Borsa chiusa. Ciò ha permesso [redacted] esaminare [redacted] situazione [redacted] maggior calma e l'incertezza osservata all'apertura di lunedì [redacted] è stata superata in poche battute.

Era in programma anche un'importante riunione di [redacted] siglio d'amministrazione: quello della Edison, da cui [redacted] attendevano interessanti novità, questa volta l'attesa non è andata delusa perché le deliberazioni, [redacted] poi pubbliche mercoledì, hanno avuto l'effetto di [redacted] bomba: [redacted] fusione della Edisonvolta, Dinamo e Bresciana nella Società maggiore [redacted] fatto salire vertiginosamente i corsi degli elettrici interessati e, per simpatia, ha [redacted] a rumore l'intero comparto. Effettivamente sensibili rialzi si [redacted] avuti solo per una parte degli ex elettrici.

In mezzo a tanto movimento [redacted] è [redacted] ad un rialzo quasi generale di tutto il mercato [redacted] rotture al [redacted]. Per averne un'idea [redacted] considerare il volume dei titoli trattati nella [redacted] giornata [redacted] mercoledì: [redacted], cifra che non si verificava da alcuni anni.

Il giorno seguente un più attento lavoro di arbitraggio ha permesso di riportare la calma nello svolgimento [redacted] contrattazioni, anche se il mercato dell'Edison e dei valori più interessati [redacted] mancato [redacted] denunciare un ancor forte nervosismo. [redacted] abbozzava anche una certa tendenza ad [redacted] salutare reazione [redacted] dopo un [redacted] cospicuo e indiscriminato rialzo.

Ieri altra giornata incandescente. Gli sbalzi di cospicua entità non si contano. In evidenza soprattutto le Montecatini, le Eternit, le Pirelli, le Monte Amiata, la Sisle, ecc. [redacted] movimento sugli elettrici [redacted] dilagato a macchia d'olio e i tre titoli interessati alla «operazione Edison» chiudono la settimana con rialzi rispetto a venerdì 22, che superano il 37 per cento. Piuttosto in disparte gli immobiliari, parecchi tessili, gli assicurativi ed [redacted] ed elettromeccanici particolarmente legati [redacted] produzione di beni strumentali.

L'indice generale azionario passa da 80,51 del 22 novembre a 84,23, [redacted] aumento nel [redacted] della settimana del 4,60 per cento.

L'annuncio di prossime emissioni di obbligazioni, [redacted] parte trasformabili in azioni, apre comunque [redacted] nuova fase ai nostri mercati mobiliari. Per ora [redacted] può osservare che l'annuncio dell'imminente [redacted] in esecuzione dell'aumento [redacted] capitale, a suo tempo deliberato per la Motta, è stato accolto molto favorevolmente.

Nel settore del reddito [redacted] so contrattazioni svogliate e di modesta importanza. La eventualità di [redacted] massiccia apparizione [redacted] obbligazioni, assistite da caratteristiche più favorevoli per il risparmio, mette un'ombra su tutto il comparto. I prezzi però [redacted] stati nel loro complesso resistenti e più di così [redacted] ci si poteva attendere. **r. c.**



Variazioni a Milano dei principali titoli

TITOLI	22/11	29/11
Finsider	1.014,50	1.087
Centrale	10.345	11.500
Stet	2.665	2.760
Generali	116.490	120.000
Viscosa	5.330	5.475
Italsider	1.450	1.475
Cotini	2.125	2.210
Fiat	2.515	2.570
Edison	3.440	3.490
Sade	1.045	1.140
Sip	1.164	[redacted]
Olivetti	2.905	3.075
Italcementi	21.000	27.450
Pirelli It.	5.000	5.300
Maggiori variazioni in più		
Volta	1.535	2.085
Dinamo	1.940	2.670
Bresciana	1.505	2.075
Emiliana	1.515	2.330
Pugliese	1.500	1.875
Maggiori variazioni in [redacted]		
Romana Zucc.	350	375
[redacted] Veneta	1.045	1.000
Andes	3.500	3.430
Milano Centr.	44.000	44.000
Immob. Roma	906	881

Il costo della vita in un [redacted] è aumentato del 9,4 per cento

In ottobre [redacted] rialzo generale dei prezzi dell'1,1 per [redacted] rispetto a settembre - Il [redacted] è dovuto soprattutto ai prodotti agricolo-alimentari: latte, uova, vino, carni

Indice generale del costo della vita
(1938 = 1)

MESI	1963	Aumento in confronto allo stesso mese del '62
GENNAIO	78,23	+ 8,0
FEBBRAIO	79,67	+ 8,8
MARZO	80,12	+ 9,6
APRILE	80,65	+ 9,0
MAGGIO	80,79	+ 9,0
GIUGNO	80,81	+ 8,4
LUGLIO	80,81	+ 7,9
AGOSTO	81,03	+ 8,2
SETTEMBRE	81,87	+ 8,8
OTTOBRE	82,76	+ 9,4

Andamento dei prezzi nei primi 10 mesi [redacted] '63
(Indici con base 1953 = 100)

MESI	Prezzi all'ingrosso - Indice generale	Prezzi all'ingrosso - Prodotti agricoli	Prezzi al consumo - Indice generale
GENNAIO	105,5	119,8	128,8
FEBBRAIO	106,4	121,0	130,6
MARZO	106,2	119,9	131,0
APRILE	106,4	118,3	131,3
MAGGIO	106,6	119,0	131,3
GIUGNO	107,0	119,4	132,0
LUGLIO	106,5	118,9	131,9
AGOSTO	106,5	118,9	132,4
SETTEMBRE	107,8	119,7	133,3
OTTOBRE	108,0	121,4	134,8

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Anche in ottobre i p[redacted] hanno continuato a salire. Secondo i dati resi noti oggi dall'Istituto centrale di statistica l'aumento, rispetto a settembre, sarebbe dell'1,1 per [redacted] per tutti e tre gli indici fondamentali: prezzi all'ingrosso, prezzi al consumo, costo della vita.

Il condizionale «sarebbe» non [redacted] stato usato a [redacted]: [redacted] qualche tempo, infatti, i [redacted] provvisori vengono regolarmente corretti in peggio [redacted] successivo. Nel [redacted] ultimo supplemento al bollettino mensile l'Istat, [redacted] esempio, aveva segnalato per i prezzi agricoli all'ingrosso un aumento — fra agosto e settembre — del 2,1 per cento, già piuttosto elevato. Oggi [redacted] siamo informati che l'indice definitivo comporta un aumento [redacted] 2,4 per cento: un rincaro così forte, per questa serie [redacted] prezzi, era stato registrato solo nell'ottobre 1961, proprio all'inizio dell'attuale fase inflazionistica.

La revisione dell'indice specifico dei prezzi agricoli all'ingrosso ha naturalmente costretto a rivedere anche l'indice generale dei prezzi all'ingrosso: l'aumento rispetto ad agosto, calcolato un mese fa nello 0,7 per cento, risulta [redacted] salito allo 0,9. E' rimasto invece immutato l'indice del costo della vita, sicché la variazione in più fra agosto e settembre è la stessa (0,7 per cento) indicata il mese scorso.

Queste osservazioni retrospettive erano necessarie per sottolineare il carattere «provvisorio» dei dati di ottobre riportati nella tabella: non si può purtroppo escludere che i dati definitivi — [redacted] conosceremo solo fra un mese — risultino ancor meno gradevoli di quelli oggi resi noti.

Quanto alle ragioni dell'ulteriore rialzo dei prezzi all'ingrosso, la [redacted] immediata e maggiore [redacted] identificata nei prodotti agricolo-alimentari. In questa categoria le voci [redacted] aumento [redacted] recchie: + 10,1 per [redacted] per il latte e i prodotti caseari; + 7,2 [redacted] vino; + 1,3 per le uova; + 1,1 per i bovini da macello. Lievi diminuzioni sono invece registrate per l'olio d'oliva (1,9 per cento) e per gli ortofrutticoli (1,6 per cento), come conseguenza — rispettivamente — dell'ottimo raccolto [redacted] olive e del prolungarsi delle condizioni climatiche favorevoli nel Centro-Sud sino alla fine [redacted] ottobre. Negli altri settori merceologici, [redacted] eccezione [redacted] alcuni aumenti isolati (+ 2,7 per i laterizi; + 1,8 per i prodotti alimentari dell'[redacted] industria; + 1,7 per i prodotti chimici), non [redacted] segnalano variazioni apprezzabili. **ar. ba.**

Dopo il crollo delle quotazioni alla notizia dell'assassinio di Kennedy

Wall Street in vigorosa ripresa dimostra la sua fiducia in Johnson

[redacted] media Dow Jones degli industriali è [redacted] da 711,49 a 750,52, superando il livello della settimana precedente [redacted] tragedia [redacted] Dallas - Il rialzo [redacted] seduta di martedì ha stabilito un [redacted] record - Il primato precedente risale al [redacted] ottobre '29

New York, [redacted] novembre.

(a.) Anche adombrata dal lutto, [redacted] giornata di martedì rimarrà memorabile nella storia di Wall Street. In poche ore, con un volume di affari, che ha rasentato i dieci milioni di titoli trattati, la Borsa non solo ha cancellato l'intera, colossale perdita del giorno dell'assassinio del presidente Kennedy, ma ha guadagnato [redacted] che [redacted] terreno. Nel finale [redacted] novembre la media Dow Jones degli industriali aveva perduto ventun punti; martedì ne ha guadagnati trentadue. Un simile sbalzo in avanti in una sola riunione costituisce [redacted] record che supera di quasi quattro punti l'aumento di 28,40 registrato il [redacted] ottobre 1929.

Questa ripresa è stata per molti aspetti non meno drammatica della caduta [redacted] venerdì 22: si sentiva che essa era sostenuta [redacted] da un sentimento di riunione [redacted] tutte le forze vive [redacted] un'ora di calamità [redacted] le. Certo anche il lungo week-end, (lunedì Borse chiuse per i funerali di Kennedy) ben lungi dall'essere stato festivo, aveva però lasciato tempo alla riflessione; certo gli agenti di cambio avevano rivolto su scala nazionale [redacted] pressante appello alla clientela affinché non si lasciasse trascinare dal panico a vendite precipitate, [redacted] rimane [redacted] fatto che l'influenza principale è stata di natura psicologica e dettata dall'intimo sentimento che una nazione [redacted] gli Stati Uniti non deve lasciarsi abbattere dalla sventura. Ciò trae conferma il comportamento del mercato nelle altre due riunioni [redacted] questa settimana che ha confermato questa sensazione.

La fiducia ormai acquisita che il presidente Johnson proseguirà energicamente la politica che il presidente Kennedy aveva inaugurato nei trentaquattro mesi della [redacted] amministrazione costituisce [redacted] altro potente fattore di sostegno e di incoraggiamento.

Le medie Dow Jones chiudono a 750,52 per i [redacted] industriali e a 171,86 per i ferroviari, con un aumento rispettivamente di punti 39,03 e 5,44 su venerdì [redacted], quando gli industriali chiusero a 711,49 e i ferroviari a 166,41.

Parigi pesante

Parigi, 30 novembre.

(l.) Riaprendosi lunedì sotto l'incubo delle tragiche notizie americane la Borsa ha dato una prova di compostezza e di serietà che torna tutta a [redacted] onore. Mentre il mondo era [redacted] sbigottito e le ultime notizie borsistiche da New York erano quelle del drammatico ribasso di venerdì, il mercato, pur restringendo fortemente la [redacted] attività, non [redacted] è lasciato prendere la mano da alcuna iniziativa avventata e ha mantenuto un atteggiamento di riservatezza che ha impedito qualsiasi movimento incomposto. Tutto sommato è stata questa un'ulteriore prova dell'equilibrio e della capacità di resistenza che costituiscono il solido fondo del mercato parigino, malgrado le mediocri disposizioni che prevalgono, per ragioni interne, da circa un paio di mesi.

La giornata [redacted] lunedì [redacted] è chiusa con una certa prevalenza [redacted] ribassi, mantenuti però entro limiti ristrettissimi, mentre non [redacted] mancati in vari settori dei valori francesi aumenti di quotazioni anche sensibili. Il mercato non ha mutato fisionomia martedì, pur [redacted] tuando la migliore tenuta dei valori francesi, fra i quali si sono distinti soprattutto i bancari, i petroliferi e le industrie alimentari.

Per contro [redacted] riunione [redacted] mercoledì è stata solo moderatamente influenzata dal fortissimo miglioramento del giorno precedente a Wall Street: gli scambi si [redacted] mantenuti in misura moderata, ma [redacted] tendenza che si può appena definire come stabile. Questa stabilità è stata, tuttavia, piuttosto intaccata giovedì e particolarmente venerdì. La situazione interna, lo sciopero ferroviario, i movimenti studenteschi, oltre annunciate manifestazioni del genere si sono evidentemente di nuovo [redacted] imposte alle preoccupazioni della Borsa.

La settimana chiude in un'atmosfera [redacted] pesantezza con un listino prevalentemente in ribasso su quello di venerdì [redacted] novembre. [redacted] settore dei valori internazionali fermezza relativa: poco attivo il mercato dell'oro.

Francoforte depressa

Francoforte, 30 novembre.

(l.) Settimana di Borsa irregolare e tendenza generalmente debole. La tragica notizia dell'uccisione del presidente Kennedy cadeva [redacted] mercato già di cattivo umore e [redacted] poteva [redacted] deprimerlo ulteriormente. [redacted] riunione [redacted] lunedì ha dovuto pertanto segnare una [redacted] nerale cedenza su praticamente tutto il listino con perdite anche notevoli. Le giornate [redacted] martedì e di mercoledì [redacted] sono state migliori, come riflesso dei rialzi della Borsa di New York ed anche a [redacted] affrettate compere [redacted] riapertura della speculazione. Le ultime due riunioni [redacted] però [redacted] nuovo molte incertezze mentre vendite rese necessarie dalle sistemazioni [redacted] fine mese [redacted] contribuivano anch'esse a deprimere le quotazioni.

Solo nelle ultimissime ore di venerdì si è notato qualche acquisto su titoli primari il che, tuttavia, [redacted] è riuscito ad impedire che [redacted] generalità delle quotazioni si mantenesse ancora leggermente al [redacted] sotto [redacted] quelle della chiusura del venerdì precedente.



Dopo un inizio prudente, [redacted] mercato si è volto al rialzo

A Londra i nuovi massimi dell'anno

Gli industriali superano il precedente primato, stabilito il 1° novembre

Londra, 30 novembre.

(b.). La tragica morte del presidente Kennedy [redacted] colpito [redacted] modo particolare la City [redacted] il mondo politico inglese, che [redacted] le due giornate successive all'avvenimento hanno vissuto nell'angoscia e nell'ansietà. Ma per fortuna le due giornate erano [redacted] quelle del week-end e nella normale sospensione di ogni attività. I sentimenti hanno avuto [redacted] tempo di [redacted] sere temperati e come chiarificati dalla riflessione, cosicché lunedì mattina la riapertura della Borsa ha potuto avere luogo in un'atmosfera già un poco rassicurata dalle prime manifestazioni pubbliche del nuovo Presidente americano. Per precauzione gli operatori hanno fin dal primo momento ribassato i loro prezzi e allargato il margine fra i prezzi di vendita e quelli di compera. In questo modo fin dalle prime ore si sono potute evitare vendite intempestive e insistenti, mentre al contrario verso la chiusura non sono state né poche né trascurabili per entità le compere sui prezzi ribassati. Ogni collasso nelle quotazioni è stato così evitato e alla fine della giornata gli indici non registrarono [redacted] che un moderatissimo ribasso.

Questo inizio prudente, [redacted] tutto sommato sereno, era il prologo di una settimana che doveva rivelarsi una delle migliori che la Borsa inglese abbia avuto in que[redacted] ultimi tempi.

Già martedì su notizie private da New York che lasciavano prevedere che la riapertura di Wall Street si sarebbe fatta [redacted] ulteriori perdite, il mercato si faceva più attivamente sostenuto e riguadagnava [redacted] meno della metà del terreno abbandonato [redacted] giorno prima. Da mercoledì in poi dopo aver visto la forte ripresa della Borsa di New York di martedì, la tendenza al rialzo si è rapidamente sviluppata portando l'indice Reuter degli industriali fino al 463,2 della chiusura di ieri, contro 457,6 di venerdì [redacted] novembre. Analogamente l'indice del Times passava da 150,70 a 153,30. Entrambi questi indici rappresentano un record per l'anno in corso superando di qualche frazione [redacted] il precedente massimo che era stato toccato il 1° [redacted] novembre.

Zurigo sostenuta

Zurigo, [redacted] novembre.

(m.) In [redacted] con gli altri mercati europei, la Borsa ha aperto lunedì [redacted] ta di estrema cautela, rispecchiando il generale sgomento causato dall'assassinio del presidente Kennedy. Poco dopo l'apertura il [redacted] tato di Borsa ha deciso che fossero sospese le contrattazioni dei valori americani per evitare che, in seguito ad eventuali [redacted] vendite di essi, fossero trascinati al ribasso anche gli altri comparti. La giornata ha così potuto chiudere con cedenze di limitata entità che hanno colpito soprattutto il gruppo dei fondi d'investimento.

Martedì [redacted] specialmente mercoledì [redacted] mercato [redacted] apparso più sostenuto, evidentemente bene impressionato dalla ripresa [redacted] Wall Street. Vivaci contrattazioni nel [redacted] tore dei valori americani [redacted] in generale dei valori stranieri si [redacted] svolte a prezzi più tesi, mentre nei settori svizzeri è prevalsa grande calma con tendenza tuttavia sostenuta. Giovedì e venerdì [redacted] mercato ha continuato ad essere poco attivo e [redacted] la guida di una tendenza decisa. [redacted] listino finale della settimana registra in confronto a quello [redacted] venerdì [redacted] vembre poche variazioni [redacted] una prevalenza, però, [redacted] modestissime plusvalenze, mantenute in generale al [redacted] sotto dell'uno per cento.

Sui mercati ufficiali e liberi

Stabili le quotazioni della lira e dell'oro

(Nostro servizio particolare)
Milano, 30 novembre.

[redacted] costante equilibrio in atto sul mercato ufficiale delle valute, caratterizzato da oscillazioni frazionali (il dollaro Usa si rafforza lievemente a 622,41, mentre [redacted] franco svizzero risulta stabile a 144,185 e la sterlina leggermente più [redacted] a 1741,50), ha confermato anche in questa settimana la linea [redacted] buona stabilità e resistenza della lira, anche sulle piazze estere.

Sul mercato libero ha prevalso l'intonazione calma con assoluto disinteresse degli operatori, salvo piccole transazioni sui biglietti e flessioni nei corsi [redacted] dollaro e del franco svizzero. Pure calmi e corsi nominali i trasferimenti liberi con assestamenti per il New York a 628-633 e per [redacted] Zurigo a 145-147,50.

Nel settore aureo, stabile il metallo, ancorato a quota 714-726 mentre le monete risultavano scarsamente attive [redacted] piccoli assestamenti per le due sterline e per il marengo svizzero mentre quello italiano si manteneva stabile. Sempre molto ferme le quotazioni del platino in parallelo con la tendenza in atto sui mercati esteri. **n.**

La lira all'estero
(Valuta del [redacted] per L. [redacted])

PIAZZE	22/11	29/11
[redacted] York	0,16071	0,1607
Londra (*)	1741,75	1741,50
Parigi	0,78755	0,78755
Francoforte	0,6367	0,6366
Zurigo	0,6937	0,6937
Vienna	4,1560	4,1555
Amsterdam	0,57835	0,57835
Bruxelles	0,0125	0,0816
Copenaghen	1,1112	1,1145
Oslo	1,1560	1,1602
Stoccolma	0,8344	0,8354

(*) Lire per sterlina.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il pioppo: coltivazione e incremento legnoso

Affinché sia conveniente, [redacted] piantare bene - Il prezzo varia da 800 [redacted] lire [redacted] quintale - Come si calcolano i compensi per l'aumento [redacted] di peso

Con il [redacted] Martino [redacted] è terminato il primo anno d'applicazione della legge (2 aprile 1961 n. 171) relativa alla ripartizione tra proprietari [redacted] affittuari dell'incremento legnoso delle piante di alto fusto poste sulle ripe.

Le parti [redacted] però tuttora in attesa di un regolamento esplicativo della detta legge, onde chiarire vari punti ancora incerti e relativi alla misura del concorso [redacted] parti contraenti circa le [redacted] piantamento (acquisto pioppelle, [redacted] d'opera per [redacted] formazione delle buche, posa, concimazione, eccetera), la valutazione durante il turno, l'epoca dei tagli, le vendite, [redacted].

Nel corso dell'anno, molti affittuari, per rinunciare alla [redacted] quota di incremento legnoso hanno concordato [redacted] il proprietario di escludere una striscia di terreno parallela al filare di piante per una larghezza variabile [redacted] 6 a 10 metri.

Nelle aziende dove [redacted] si [redacted] proceduto [redacted] scorso anno all'inventario ed alla misurazione [redacted] circonferenze degli alti fusti, quest'anno alcuni affittuari che hanno dismesso il fondo si sono trovati in difficoltà per raggiungere accordi col proprietario circa la determinazione dell'incremento legnoso dell'annata, cioè [redacted] crescita in peso della pianta.

Per avere [redacted] criterio come orientamento di massima sulla [redacted] può competere al conduttore è necessario anzitutto conoscere le possibilità [redacted] crescita dei pioppi in quel determinato terreno, poiché [redacted] piante al decimo anno [redacted] potranno [redacted] un peso da [redacted] a [redacted] quintali, secondo la [redacted] tura e fertilità [redacted] terreni, l'irrigazione, le cure ecc.

Il prezzo attuale delle piante in piedi varia, secondo la zona e le caratteristiche tecnologiche, da 800 a 1050 lire [redacted] quintale, per cui la quota dell'affittuario può variare da 400 a 525 lire [redacted] quintale. In base al turno, ossia agli anni di vita che si attribuiscono alle piante, all'affittuario può essere calcolato, alla [redacted] secondo anno di piantamento, il 12% della quota spettantegli a fine turno, cioè [redacted] 10° [redacted] alla fine del terzo anno il 18%; del quarto anno [redacted] 25%; [redacted] quinto il 35%; del sesto il 50%; [redacted] settimo il 65%; dell'ottavo il 75%; del nono l'85%, [redacted] decimo il cento per cento. Ad esempio, per [redacted] pianta di 8 ql. a fine turno a L. [redacted]00 il q.le = L. 7200, metà = L. 3600.

Per l'applicazione della legge 171 sarebbe necessario che le organizzazioni di categoria si occupassero di fornire elementi di orientamento [redacted] quesiti tecnici, economici e contrattuali [redacted] scopo di dare chiare direttive alle parti, proprietari ed affittuari.

Carlo Rava

FALLIMENTI

BALUZZO

Costamagna Teresa ved. Caschia, mercerie, Savigliano; [redacted] 27 novembre; curat. [redacted] M. Fillia; verif. 14 gennaio, giud. dr. Eurica.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

CARROZZERIA riparazioni cerca battilastra e verniciatore finiti. Telefonare 393-280 [redacted]. A124398

CENTOCINQUANTAMILA mensili ragazze 18-25enni facile lavoro propaganda. Telefonare 594-760.

CERCANSI falegnami serramentisti da banco. Presentarsi strada del Cascinotto 46. A121703

CERCANSI lattorini 18enni pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2285 — Torino ». A123506

CERCANSI giovani modellatori legno fornitore, fresatori meccanici, 1 apprendista. Presentarsi Modelnov, via E. Stampini 16, Torino.

CERCANSI: laccatore, verniciatore mobili. Rivolgersi via Madama Cristina 91, Torino. A124319

CERCANSI operai tubisti saldatori per impianti termici. Telefonare 70-543.

CERCANSI fornitore aggiustatore entrambi II categorie. Telef. 31-875.

CERCANSI tornitori via Cellini 15. Presentarsi giorni feriali. A124592

CERCANSI tubisti idraulici lavoro lungo durata, cottimisti. Tel. 793-062 dopo le ore 15. A124822

CERCASI commessa o apprendista commessa per panetteria. Telefonare 852-531. A123426

CERCASI apprendista aiutante sarta donna. Telefonare 687-127.

CERCASI capi gruppo pratici con macchina e distributrici per consegne buoni e campioni omaggio in Torino e Piemonte. Presentarsi Agenzia Delendini, via S. Teresa 19, dalle ore 15 alle 19. 20325

CERCASI commessa pratica merceria maglierie. Manoscrivere età, posti occupati, pretese a « Pubblicità Stampa 6076 — Torino ». A124668

CERCASI fotografo per clichés. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ». A124351

CERCASI giovane tuttofare fissa. Telefonare 770-516. A125408

CERCASI giovani elettricisti e apprendisti impianti civili industriali. Telefonare ore pasti 255-887.

CERCASI magazziniere ottimo stipendio mansioni fiducia, referenziatissimo, disposto cauzionare. Tel. 377-944

CERCASI montatori tubisti veramente capaci ed apprendisti. Previtali, via Caprera 19, Torino. Telef. 399-707.

CERCASI operaio panettiere. Telefonare 513-406. A123421

CERCASI parrucchiere uomo, pettinatrice, manicure. Delmondo, negozio centralissimo. Telefonare 40-346.

CERCASI provetto bobinatore motori anche mezza giornata. Tel. 381-352.

CERCASI ragazza fissa tuttofare albergo Astor, Galimberti 12, telefono 690-602. A123143

CERCASI ragazzo 14-18 anni apprendista macchine stampe fabbrica tappezzeria Madama Cristina 125.

CERCASI tornitore 1ª categoria. Domini, via Osasco 56. A124558

CERCASI signora per piccolo hotel meublé centrale stipendio vitto alloggio. Referenziate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6089 — Torino ».

CERCASI tuttofare a ore pratica, età 30-40. Via Cosse 25. Tel. 793-678.

CERCASI tuttofare famiglia tre persone adulte, trattamento familiare, stipendio ottimo. Telefonare 544-276 ufficio; 529-425 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziata fissa da 30 ai 50 anni, trattamento familiare. Telefonare 876-705 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziata, ottima retribuzione. Telefonare 742-227 ore pasti. A124545

CERCASI tuttofare robusta mezza giornata per aiuto famiglia signorile zona Madonna del Pilone. Telefonare mattino 80-053. A123138

CERCASI uomo fiducia media età volenteroso per lavori vari laboratorio. Telefonare 362-297. A124993

CERCO compositore tipografo giovane, libero subito. Telef. 675-559.

CERCO donne a ore. Telef. 512-052.

CERCO donne mezza età desiderose sistemarsi semplice famiglie aiuto lavori casa assistenza inferme non grave ottima paga vitto eventualmente alloggio. Telefonare 500-643.

CERCO donne pratica pulizia uffici principio corso Sebastopoli. Telefonare 92-166. A125008

CERCO manicure aiuto pettinatrice bene retribuito, chiuso domenica. Telefonare 519-176. A123876

CERCO pensionato per distributore benzina (ore mattino) Agip, Corso Grosseto 198. A123871

CERCO ragazza apprendista 18enne o operaia addetto presse plastica 20enne. Via Pacchiotti 117.

CERCO 30-40enne tuttofare abile referenziata fissa o giornata ottimo trattamento. Telefonare 580-186.

COMPOSITORI III categoria apprendisti 3-4ª anno cerca Tipografia Sosso, via Sesia 35. A125271

CONIUGI cercano ragazzina, trattamento come figlia. Telef. 362-239.

CONIUGI cercansi villa Alassio, moglie tuttofare, marito giardiniere. Ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ».

CONIUGI con bambina cercano domestica fissa referenziata indipendente massima fiducia, pulita. Offresi ottimo stipendio, trattamento familiare, camera sola, vacanze mare, montagna, aiuto nel lavoro. Telefonare 655-841 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino ». A123928

CONIUGI con bimbo cercano referenziata tuttofare ore 8-18,30. Telefonare 325-752. A125416

CONIUGI media età senza prole cercansi custodi importante portineria Torino. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ».

CONTADINO sposato cerca per lavori campagna, offro paga fissa e alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A125551

CROMATURA Settimo Torinese cerca nichelatore cromatore provetto. Telefonare 557-061. A123987

CUOCA ed aiuto cuoca cercansi per piccolo ristorante. Telef. 287-187.

CUOCA tuttofare persone sola cerca orario 9-17. Telefonare 41-084 ore pasti. A123146

DOMESTICA fissa prevalenti funzioni cuoca cerca piccola famiglia avente già bambinaia e donna ore. Telefonare 687-317. A124432

DOMESTICO autista lungo pratico cercasi. Indicare nome, indirizzo et posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3079 — Torino ».

DONNA leggeri lavori giornata o fissa cercasi. Telefonare 594-109.

ELETTRAUTO 22-25enne cercasi. Telefonare 287-370. A124243

ELETTRICISTA provetto per conduzione turbina a vapore cerca importante stabilimento immediate vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7433 — Torino ». A123135

ELETTRICISTI [redacted] **RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANU**[redacted] **APPARECCHIATURE ELETTRICHE.** [redacted] **VERE: «PUBBLICITA'** [redacted] **2310 — TORINO».** A123935

FABBRI specializzati lavorazione serramenti tubolare cercansi buona retribuzione. Rapetti, telefono 694-349, Moncalieri. A124865

FABBRICA avvolgibili assume operai posatori, buona retribuzione. Telefonare 781-691. A124233

FABBRICA lampadari cerca pulitore ed apprendisti. Presentarsi via Costantino Nigra 8. A123289

FALEGNAME montatore esperto referenziato cerca De Padova, via Santa Teresa 15, telefono 511-894.

FALEGNAME serramentista cercasi. Via Colombetto n. 8, Nichelino, telefono 661-321. A124540

FALEGNAMI apprendisti et operai assumonsi. Costamagna, tel. 652-517.

FAMIGLIA professionista cerca ragazza primo servizio anche di campagna amante bimbi. Trattamento alla pari. Telefonare 332-156.

FATTORINO commissioni esterne cercasi da importante società commerciale. Telefonare 650-176.

FAMIGLIA signorile cerca domestico. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7431 — Torino ». A123118

FUOCHISTA cerca importante complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9497 — Torino ». A124998

FUOCHISTA 2° grado A cercasi da importante stabilimento zona Lucento Pianezza per lavoro notturno. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9442 — Torino ».

GIARDINIERE orto-floricoltore veramente pratico cercasi per villa grande parco. Scrivere « Pubblicità Stampa 3082 — Torino ». A123750

GIOVANE volenteroso o signorina con qualche pratica ricambi elettrici auto cercasi. Telefonare 287-370.

GIOVANI fresatori ed aggiustatori licenziati istituto industriale assumonsi a buone condizioni per avviamento mansioni operatori. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A124380

GOVERNANTE tuttofare fissa abile referenziata per signora sola cercasi. Telefonare 772-711. 0526

GRANDE bar 30 km. da Torino zona turistica, cerca 2 cameriere 18-25enni vitto alloggio stipendio. Tel. 732-317.

IMPORTANTE fonderia alluminio assume animisti 1ª e 2ª categoria, fonditori in conchiglia, fonditori pressofusione. Scrivere « Pubblicità Stampa 9466 — Torino ». A123270

IMPORTANTE industria Alpignano cerca abili elettricisti pratici montaggio quadri e manutenzione impianti. Presentarsi via Rivoli 6, Alpignano, ore 16-18. A124699

IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted]**KIA ASSUME OPERAI VERAMENTE SPECIALIZZATI PRODUZIONE CARAMELLE. TELEFONARE 782-782 TORINO.** A123905

LAVORANTE uomo e apprendista cerca Sartoria Puglisi, Cesare Battisti 3. A124465

IMPORTANTE industria elettromeccanica torinese assume carpentieri costruzione armadi e cassoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3075 — Torino ».

IMPORTANTE industria zona Venchiglia assume operaie addette macchine 18-25enni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4262 — Torino ».

INFERMIERA professionale per servizio diurno assumerebbe casa cura residente Piemonte. Stipendio vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1361 — Torino ». A124212

LATTONIERI specializzati, qualificati, assumonsi. Scrivere precisando età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2324 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca confezioniste roccatrici e tessitrici. Presentarsi via Vinadio 22. 0859

MAGLIFICIO cerca meccanico pratico tubolari. Indicare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 357 — Torino ».

MECCANICI AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2308 — TORINO». A123534

MECCANICI MONTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2307 — TORINO». A123534

MEDICINALI magazzino grossista cerca abilissimi preparatori o preparatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7452 — Torino ». A123419

MEDICO dentista cerca infermiera od infermiere anche non diplomati e cameriere aiuto. Telefonare 330-341.

MONTATORI impianti termici, tubisti, aiutanti, idraulici piombisti assumonsi per impianti lunga durata. Paga oraria massima. Premi produzione. Lavoro minimo garantito due anni. Rivolgersi soc. Meggia, Lungodora Firenze 19, Torino. 28196

MURATORE e manovale per getti calcestruzzo cerca vecchia impresa torinese, buona retribuzione. Telefonare 546-038. A124521

OFFICINA elettromeccanica cerca apprendisti operai aiuto anche mezza giornata. Idroges, Barletta 64.

OFFICINA meccanica cerca tornitori, aggiustatori, rettificatori, fresatori. Telefonare 290-824. A124931

OPERAI cerca stabilimento in Settimo Torinese. Buona retribuzione. Telefonare 956-789. A122378

OPERAI meccanici autovetture, capaci, competenti, desiderosi migliorare cerca importante casa autovetture estere ottimo trattamento. Telefonare 655-191. 22967

OPERAI qualificati affilatori per utensileria, rettificatori, altri pratici taglio ingranaggi, assumonsi. Via Cumiana 14, Cascine Vica.

OPERATORE pratico pressa piegatrice ghigliottina conoscenza disegno sviluppo cercasi buona retribuzione. Rapetti, telefono 694-348. Moncalieri.

OPERATORI macchine automatiche e torni a revolver cercansi. Telefonare 675-529. A123702

OPERATORI provetti per dentatrici assumonsi, buone condizioni per elementi veramente abili. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A124380

PER IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO CERCASI MAGAZZINIERE D'OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2306 — TORINO».

PERSONA con ragazzo cerca donna tuttofare sola indipendente possibilmente provinciale massimo 45anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6078 — Torino ». A124673

PETTINATRICE cerca lavorante e apprendiste. Presentarsi via Borgaro 58.

PICCOLA famiglia tre persone adulte buon stipendio cerca fissa. Telefonare 771-341. A123410

RAGAZZA SERVIZIO AD ORE ANCHE SOLO POMERIGGIO CERCASI DA DISTINTA FAMIGLIA DUE PERSONE VIA ROMA. BUONA PAGA ORARIA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 386 — TORINO ».

PRIMARIA salumeria cerca commessa anche mezza giornata. Tel. 779-686 feriali. 28192

RAGAZZA 15-16 anni cercasi, laboratorio elettromeccanico. Telefonare 284-924. A122549

REVISIONISTI particolari stampati, battilastra, lubista, tracciatore lamiere tutti di 1ª categoria e manovali specializzati cerca Osi, via Montefeltro 10. A123133

SARTE, apprendiste, aiutanti cerca Maisport, piazza Vitt. Veneto 8.

SARTO per rifilo davanti cerca Bal[redacted]. Presentarsi [redacted] Vittorio [redacted]le 83, ore 11-12, 17-18.

SIGNORA sola cerca cameriera mattinata. Presentarsi Richetta, via Amendola 10. A124249

SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORINA anche straniera per custodia bambini anni 2 e 4. Telefonare 870-138. A124509

SIGNORINE 15-17 anni assumonsi per confezionare medicinali. Via Moncalvo 29. A124520

SMALTERIA sita vicinanze Beinasco assume autista per trasporti cittadini. Elettrosmalt, via Aosta 10. Beinasco, telefono 329-050. A123150

SONDATORI abili rotazione assumo anche anziani, massima retribuzione fissa mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6011 — Torino ».

TIPOGRAFI compositori, apprendisti già capaci, tipografia modernissima cerca. Telef. 774-948 ore 16-19,30.

STAMPISTA attrezzista veramente abile, possibilmente pratico profilatura, doti comando, moralità, assume importante industria metalmeccanica per avviare mansioni capo reparto. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7483 — Torino ».

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NUOVO STABILIMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2308 — TORINO».

TUTTOFARE fissa o giornata, capace, referenziata cercasi subito. Telefonare 590-642. A123710

TUTTOFARE fissa o giornata giovane cercasi. Telefonare 500-957.

TUTTOFARE giornata o fissa anche primo servizio cerca famiglia ottimo trattamento massimo stipendio. Telefonare 273-384. A124852

VERNICIATORI assume carrozzeria Allemano, Pietro Cosse 160.

VERNICIATORI autocarrozzeria Quattrocolo cercansi. Via Salassa 20, telefono 29-462. A124727

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. GRANDE società liquida mensilmente elevate provvigioni ad ambosessi provvisti auto per vendite a privati consumatori di articoli di biancheria, corredo, impermeabili, ecc. con pagamento a rate senza cambiali. Affidansi ricchi depositi di merce per pronta consegna agli acquirenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Milano». 25328

(Continua a pag. 21)

Da [redacted] si attende la riforma [redacted] Previdenza Sociale

Il problema delle pensioni

Non [redacted] può confondere l'assistenza ai vecchi ed agli inabili con il «trattamento [redacted] riposo» [redacted] i lavoratori - La pensione deve [redacted] graduata secondo le retribuzioni, unica, adeguata - Occorre rivedere molte leggi, che provocano disordine e perdite di denaro

[redacted] attuerà in questa Legislatura [redacted] riforma della Previdenza Sociale? Parrebbe di sì, tenendo conto del grado di maturazione raggiunto dal problema presso l'opinione pubblica [redacted] della fase avanzata cui sono per[redacted]ti gli studi. Ma così [redacted] la pensa l'on. Vigorelli, già ministro, [redacted] ha proposto al Parlamento di costituire [redacted] Commissione di inchiesta [redacted] il dichiarato fine di scoprire, addirittura, come stanno le cose, [redacted] cioè di fare una diagnosi: poi seguirebbe la cura, e cioè [redacted] riforma.

La esigenza di un riordinamento, più o meno radicale [redacted] parziale, della materia è proclamata assolutamente improrogabile da ormai vent'anni; finora nulla di concreto è stato concluso. Anzi, la confusione è divenuta sì grande che — di fronte ad una *Assistenza Sociale* sovvenuta ancor oggi [redacted] provvidenze incerte e caritative — contiamo una *Previdenza Sociale* insidiata da persistente vaghezza [redacted] contorni, [redacted] indistinta latitudine ed inafferrabilità di principi, resa via via sempre più problematica da un arr[redacted]le diluvio di leggi e da altri documenti, che si [redacted] posti fra le fonti [redacted] diritto.

Di fronte a noi si profilano, pertanto, due esigenze fondamentali: creare l'Assistenza Sociale, rivedere o meglio riformare *ab imis* la Previdenza Sociale. Ora, quale potrebbe essere la traccia di una riforma della Previdenza, associata alla creazione [redacted] una Assistenza naturalmente [redacted] diritto?

Lasciamo i dettagli ed i p[redacted]lari, e seguiamo questa traccia sulle due rotaie su cui [redacted] il binario principale e fondamentale delle prestazioni (una immagine ci sta bene, e ravviva il discorso).

Si profila, anzitutto, il problema delle pensioni. Va detto subito, [redacted] ben chiaro, che non può essere coltivata [redacted] l'idea — tradotta anche in proposte formali — [redacted] assegnare una pensione a tutti, uguale per tutti, [redacted] allo scadere di una determinata età non impor[redacted] cinquantacinque, a sessanta, settanta [redacted] cento anni, o al maturare di una condizione di invalidità, non importa se totale o parziale in qualsiasi percentuale. In [redacted] paese, [redacted] il nostro, [redacted]retto sul lavoro (art. 1 [redacted] la Costituzione), [redacted] pensio[redacted] — *che è trattamento di riposo* — deve essere guadagnata al pari della retribuzione — *che è trattamento di attività*. Non solo, ma va graduata secondo l'attività in concreto esplicata, nonché ragguagliata, su basi medie equitative alla retribuzione raggiunta.

Pensione, dunque, elevata al livello massimo possibile, veramente riparatrice di un guadagno cessato di fatto, e non — come ora avviene nella massima parte dei casi, purtroppo — tenue irrigazione di mezzi che a nulla servono [redacted] chi continua a lavorare, e che [redacted] risolvono i problemi [redacted] le angosce [redacted] chi deve fare assegnamento su di essi per campare.

[redacted] la pensione uniforme a tutti (solo, poi, per semplificare i conti e l'organizzazione, [redacted] si dice...) significa, come sempre, dare poco, non senza aggiungere che [redacted] dare poco comporta il pericolo di dare senza freno, tanto l'elemo[redacted] non si nega ad alcuno.

Eppoi l'ingiustizia sarebbe duplice. La prima: giacché [redacted] può darsi una pensione uguale a tutti come non [redacted] corrisponde [redacted] retribuzione uguale a tutti, si realizzerebbe un'eguaglian[redacted] fatto a spese della eguaglianza di diritto. La seconda: ove [redacted] presa in considerazione, per eventuali discriminazioni, la sola componente del «bisogno» — ponendo in spregio il principio etico dell'utilità sociale ed obliando il precetto giuridico della Costituzione — allora fruirebbero di [redacted] trattamento migliore e maggiore i relitti della società.

La pensione secondo il bisogno, a congruo livello alimentare, sorretta [redacted] diritto azionabile, va data ai soggetti dell'assistenza (che, per dirla in breve, sono i vecchi [redacted] gli invalidi privi di pensione previdenziale).

Ma non [redacted] da dimenticare che il pensionamento, oltre la soluzione dei problemi [redacted] fondo che gli [redacted]no propri — soggetti, prestazioni, organizzazione istituzionale della gestione — presuppone [redacted] raccoglie in sé [redacted] coevo scioglimento di problemi collaterali, che riguardano:

1) la unicità del trattamento, ad evitare la contemporanea [redacted] successiva corresponsione [redacted] due o più pensioni date da diverse attività professionali;

2) il razionale collegamento con [redacted] rendita dell'assicurazione infortuni [redacted] malattie professionali, [redacted] con l'equo indennizzo, nonché il dovuto rilievo [redacted] causa di [redacted] dell'evento che ha prodotto l'invalidità e la morte;

3) l'incompatibilità, entro ragionevoli limiti, con prestazioni di attività lavorativa;

4) la riforma integrale dei criteri in vigore sul collocamento obbligatorio degli inabili che si risolve, nella gran parte dei casi, in una cieca tassazione a danno delle aziende;

5) l'adozione di un serio piano [redacted] riqualificazione e di qualificazione professionale, tesa al recupero degli inabili, e [redacted] sempre più attuale [redacted] possibile dalla specializzazione [redacted] attività nuove, favorita dal progredire della scienza, e reclamata pure dagli interessati. Questi tendono sempre più, infatti, ad inserirsi nel contesto economico del paese, cui intendono contribuire in misura rilevante anche dal punto di vista morale, per il rilievo etico che [redacted] qualunque apporto di utilità individuale alla società.

Umberto Chiappelli

Miglioramenti al personale degli stabilimenti «Indesit»

(Nostro servizio particolare)
None, 30 novembre.

(g.) Un importante accordo sindacale è stato raggiunto fra la direzione della Indesit, la [redacted] interna e le organizzazioni sindacali. Porterà miglioramenti ai circa 2 mila dipendenti delle aziende di None e Orbassano.

Le parti si sono accordate sulla trasformazione [redacted] vecchio premio di collaborazione in un premio di produzione che andrà in vigore il 1° gennaio 1964. La base del premio sarà costituita da lire 64 mila al netto di ogni ritenuta, cioè dalle 45 [redacted] lire [redacted] vecchio premio maggiorato della percentuale prevista dal contratto [redacted] lavoro. Il premio aumenterà dell'1 per cento ad ogni aumento analogo del rendimento con riferimento all'anno 1962. In base [redacted] questo calcolo si prevede per il prossimo anno un premio di circa 60 mila lire, che verrà corrisposto ad operai e impiegati in due rate semestrali, a gennaio e a luglio. Inoltre per gli operai è stato istituito un nuovo premio di produzione collettivo, che migliora la voce preesistente relativa al mancato cottimo (15 per cento della retribuzione contrattuale).

Quale base di riferimento per la sezione «frigo» è stato l'anno 1962, mentre per la sezione «lavatrici» si farà il confronto con il periodo 1° luglio - 31 dicembre dell'anno in corso. Di conseguenza, già oggi si può segnalare per la sezione «frigo» un aumento [redacted] rendimento del 14 per cento, mentre per la «lavatrici» — la cui produzione è in assestamento — si è addivenuti a una forfaitizzazione con le seguenti progressività: 10 per cento oltre la base per i primi 3 mesi a partire dal 1° dicembre; 12 per cento per i successivi tre mesi; 14 per cento dopo il secondo trimestre; se si verificheranno incrementi [redacted]periori, si farà riferimento [redacted] questi ultimi. Il premio andr[redacted] in vigore il 1° dicembre [redacted].

[redacted] vendita cento dipinti per i poveri di [redacted]

Pinerolo, [redacted] novembre.

(m. p.). Cento opere d'arte saranno poste [redacted] vendita domani a Pinerolo a beneficio dei poveri della città. L'iniziativa, promossa da un gruppo [redacted] signore presiedute [redacted] consorte [redacted] sindaco, è stata realizzata mediante la donazione di tele da parte dei massimi pittori piemontesi.

Tra le opere che [redacted] esposte domani al pubblico nel salone di corso Torino figurano pitture di Paolucci, Menzio, Dafne Casorati, Sartorio, Quaglino, Chicco, Baretta, Mastroianni, Carena, Garino ed altri.

L'intero [redacted] sarà devoluto ai poveri.

Nella commissione interna

Regresso della Cgil alla Cogne [redacted] Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 30 novembre.

(l. v.) Si sono concluse alla Nazionale Cogne (tanto [redacted] stabilimento Sider che il Patrimoniale) le votazioni per il rinnovo della commissione interna. Hanno votato circa [redacted] per cento [redacted] dipendenti. Tre erano le liste presentate: Cisl, Cgil e Savt (Sindacati autonomi lavoratori valdostani).

Al Sider (dove i seggi a disposizione quest'anno erano undici invece di tredici, essendo diminuiti i votanti) la Cisl ha mantenuto le posizioni del 1962, mentre la Cgil e il Savt hanno perso un seggio ciascuno. Al Patrimoniale, invece, la posizione [redacted] rimasta immutata. Ecco i risultati (tra parentesi i risultati dello scorso anno).

Sider - Operai: Cisl [redacted] voti (896), seggi [redacted] (2); Cgil [redacted] (2160), seggi 6 (7); Savt 500 (561), seggi 1 (2). Impiegati: Cisl 252 (268), seggi 1 (1); Cgil 69 (80), seggi zero (0); Savt 71 (60), seggi [redacted] (0).

Patrimoniale - Operai: Cisl 22 (31), seggi 1 (1); Cgil 24 (19), seggi 1 (1). Impiegati: era stata presentata una sola lista, quella della Cisl, che ha ottenuto 122 voti validi e 3 seggi come lo scorso anno.

La regina e il generalissimo

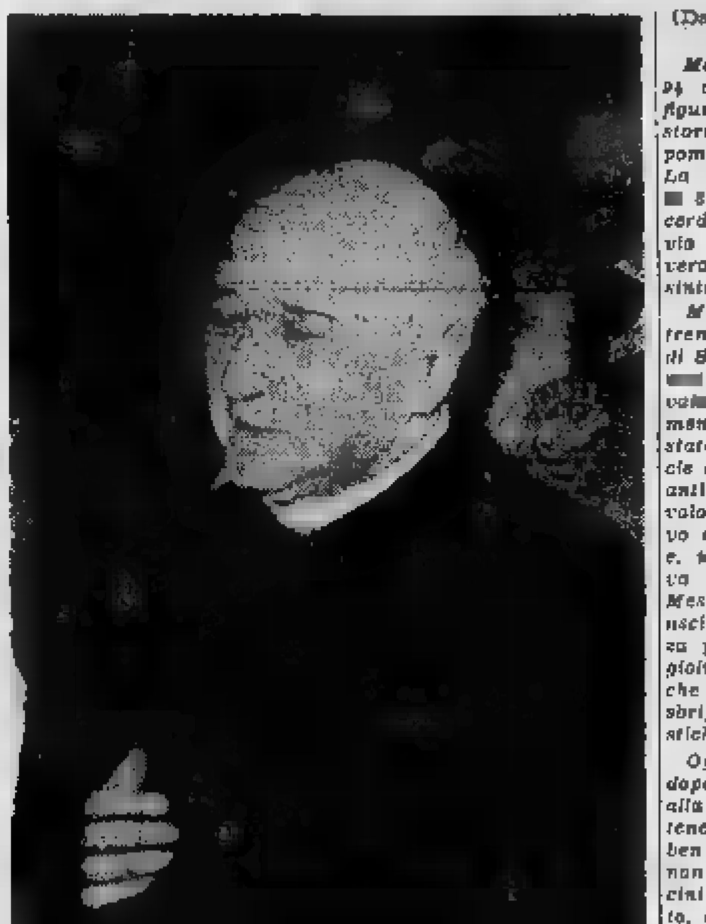


Federica [redacted] Grecia è [redacted] ricevuta a [redacted] dal generale Franco. Eccola [redacted]tre si intrattiene in conversazione con il [redacted] ospite e la consorte (Telef. A.P.)

Tragica scomparsa di un sacerdote che conobbe san Giovanni Bosco

Vecchio monsignore ucciso dal gas [redacted] Novara mentre cerca di prestare aiuto alla sorella

Trovato morente in casa da alcuni muratori - In gravi condizioni la donna - Don Lino Cassani, storiografo e cultore d'arte, aveva novantaquattro anni - Dal 1922 era ispettore per le antichità e le biblioteche



Mons. Lino Cassani è morto asfissiato nella sua casa

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 30 novembre.

Monsignor Lino Cassani, di 94 anni, una [redacted] più note figure di cultore d'arte e di storiografo, è deceduto oggi pomeriggio avvelenato dal gas. La sorella Angiolina Cassani, [redacted] 89 anni, che viveva col sacerdote in un appartamento [redacted] via Mossotti 8, è stata ricoverata in fin di vita per gravi sintomi di intossicazione.

Mons. Cassani, che per oltre trent'anni [redacted] parroco di Sant'Eufemia, [redacted] tempo or[redacted] si era ritirato a vita privata. Viveva nel s[redacted] appartamento, parte del quale era stato trasformato in una specie di museo con rari pezzi di antiquariato di grandissimo valore. Recentemente il vescovo era andato a fargli visita, e, [redacted] quell'occasione, gli aveva concesso di celebrare la Messa in [redacted]. [redacted] mesi non usciva più e alla sua assistenza provvedeva la sorella Angiolina, [redacted] a una donna che [redacted] giorno si recava [redacted] sbrigare le faccende domestiche in casa Cassani.

Oggi alle 16 un lattivendolo, dopo avere suonato più volte alla porta d'ingresso senza ottenere risposta, si insospettiva ben sapendo che il sacerdote non poteva essere uscito. I vicini di casa, informati del fatto, avvisavano l'amministratore dello stabile, Carlo Cameroni di 73 anni, amico di monsignor Cassani e suo esecutore testamentario. Risultati vani i tentativi di forzare la porta [redacted] chiamati i muratori di un vicino cantiere edile, che, appoggiata una scala [redacted] muro, penetravano nell'appartamento attraverso una finestra.

Monsignor Cassani giaceva rantolante nel bagno, accanto alla sorella priva di sensi. Entrambi con [redacted] auto-ambulanza [redacted] avviati [redacted] l'ospedale. Qui i sanitari non potevano che constatare il decesso del sacerdote dovuto, secondo un primo referto, ad asfissia da gas. La sorella veniva invece ricoverata per avvelenamento da gas. Le sue condizioni sono piuttosto gravi, tanto che i sanitari si sono riservati la prognosi.

Nell'appartamento di via Mossotti 8 si portava subito, per gli accertamenti del caso, il dottor Roberto, della squadra mobile della questura, con alcuni agenti. Nell'alloggio non si avvertiva alcun odore di gas. Anzi sia il bruciatore del termosifone che i due fornelli della cucina erano accesi.

Si presume comunque che la disgrazia sia stata causata proprio da una fuga di gas, dovuta forse ad una tubazione [redacted] guasta, e che avrebbe avuto ragione [redacted] debole fisico del sacerdote prima ancora di impregnare completamente l'alloggio. Angiolina Cassani avrebbe per prima avvertito i sintomi dell'avvelenamento. Colta da conati di vomito si recava in bagno. Il fratello, nell'intento di soccorrerla, la raggiungeva ma, colto da malore, [redacted] moriva accanto.

La presenza [redacted] gas non sarebbe stata avvertita dalla polizia, in quanto [redacted] finestra era stata aperta parecchio tempo prima dai soccorritori.

Alla notizia d[redacted] tragica morte di mons. Cassani [redacted]rosi prelati si [redacted] subito recati a rendere omaggio alla salma, composta nella camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore. [redacted] vescovo mons. Cambiaghi e i due vescovi ausiliari mons. Piana e mons. Poletti che si trovano a Roma, sono stati informati in serata con [redacted] telegramma.

Monsignor Cassani era nato a Gravellona L[redacted] nel 1869. [redacted] stato ordinato sacerdote [redacted] Novara nel 1893 e nel 1899 [redacted] conseguito la laurea in teologia. [redacted] per molti anni parroco in un centro della Valsesia e poi [redacted] Novara. Nel 1938 [redacted] stato nominato canonico della cattedrale. Dal 1922 era ispettore per le antichità, scavi, belle arti e biblioteche del Novarese. Era autore di numerose opere, specie [redacted] storiografia novar[redacted] e di arte. Nel luglio scorso [redacted]va festeggiato il 70° anniversario dell'ordinazione sacerdotale. Ancora recentemente a quanti andavano a fargli visita, mons. Cassani raccontava lontani episodi della propria vita e dei suoi incontri con [redacted] Giovanni Bosco.

p. b.

Una giovane impiegata

Fa fuggire [redacted] notte i ladri penetrati nell'ufficio postale

(Dal [redacted] corrispondente)
Cuneo, 30 novembre.

(n. m.) I ladri hanno tentato stanotte di svaligiare l'ufficio postale di [redacted]na, presso Borgo San Dalmazzo, ma sono stati messi in fuga dalla titolare che dormiva [redacted] piano superiore.

Verso le 3, la venticinquenne Dina Berardengo, unica impiegata della ricevitoria, veniva destata da rumori sospetti provenienti dal piano terreno. Balzata [redacted] letto, scendeva a precipizio le scale gridando. I ladri, che già avevano forzato l'uscio, desistevano [redacted]te, fuggendo.

Molti agricoltori a Saluzzo per la Fiera di Sant'Andrea

Esposte le ultime applicazioni delle attrezzature agricole - Bovine da latte vendute a 350 mila lire per capo

(Nostro servizio particolare)
Saluzzo, 30 novembre.

Stamane, la fiera di S. Andrea, ha richiamato un grande numero di agricoltori dai paesi circostanti e dalle vallate Varaita, Po e Maira, animando in modo insolito la cittadina.

Al termine dell'annata agraria vengono poste in mostra [redacted] ultime applicazioni delle attrezzature agricole, atte a ridurre il lavoro dei campi e delle stalle. Difatti, oltre ai vari tipi di trattori, mietitrebbie, erano esposte macchine per la fienagione, per i lavori e la difesa dei frutteti, nonché le attrezzature della stalla e zootecniche in generale.

Alla fiera-mercato erano presenti circa 1100 capi bovini, di cui 800 tra manze e vacche e 300 vitelli d'allevamento per un valore di 300 milioni. Il bestiame tuttora diffuso nella zona è quello di razza piemontese — circa due terzi — mentre quello di razza olandese rappresenta circa il 33 per cento. Sono stati posti in vendita anche 400 suini di razze varie, gran parte lattonzoli e poche scrofe. [redacted] ovini un [redacted]po numerosi sono ormai pressoché scomparsi, poiché nelle [redacted] prealpine non si trova più la manodopera: mancano i pastori.

Le contrattazioni [redacted] state attive ed i prezzi di vendita si [redacted] aggirati per i vitelli d'allevamento, dalle 65 alle 130 mila [redacted] per capo (da 50 a 100 chili di peso circa) [redacted] a 900-1300 lire al chilo; per le manze gravide [redacted] 220 a 270 mila lire; per [redacted] vacche da [redacted] a [redacted] mila lire [redacted] oltre per capo.

Alcuni capi di razza olandese di recente importazione hanno raggiunto le [redacted] mila lire caduno.

In seguito all'aumento del prezzo del latte alla stalla — ora quasi aggiornato con gli altri prodotti e [redacted] il costo [redacted] produzione — la richiesta dei bovini da latte [redacted] è fatta più attiva, specie nelle zone del Cuneese ove [redacted] manodopera aziendale è data spesso dai membri della famiglia.

I risultati della manifestazione fieristica [redacted] stati lusinghieri sotto ogni aspetto.

c. r.

Sposa in attesa [redacted] un bimbo [redacted] in [redacted] ad Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 30 novembre.

(l. c.) Una giovane signora in attesa di [redacted] bimbo è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto nei pressi di Aosta nella vallata del Gran San Bernardo.

Linda Bionaz, coniugata Ansermin, di 30 anni, residente a Doues, percorreva a bordo di un motocarro condotto dal marito Giuseppe, di 37 anni, la comunale Doues-Roisan, quando a causa di un leggero strato di ghiaccio il mezzo slittava e andava a sbattere contro un muricciolo che delimita la strada, abbattendolo.

Il motocarro si rovesciava lungo la scarpata e si fermava nel prato sottostante dopo aver capotato per una decina di volte. L'Ansermin, che nell'incidente non si era procurato la sia pur minima scalfittura, ha prestato i primi soccorsi alla moglie Linda, in stato interessante di cinque mesi.

Chiamata un'auto, [redacted] donna, aiutata da altre persone sopraggiunte, era avviata in un primo tempo all'ospedale Mauriziano di Aosta e in seguito alla Maternità, dove è stata ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico e commozione cerebrale.

Forse [redacted] l'uomo trovato annegato a Intra

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 30 novembre.

(a. c.) Non è stata ancora identificata la salma, ripescata ieri pomeriggio nelle acque del lago davanti a Intra. I connotati dell'annegato sono stati trasmessi alla gendarmeria svizzera e all'Interpol, essendovi buone ragioni (indirizzi ginevrini e zurighesi, valuta svizzera in [redacted] e un paio di ricevute intestate a nomi svizzero-francesi) [redacted] ritenere che si tratti di un cittadino elvetico.

Come [redacted] il poveretto è stato trovato vestito, con l'orologio da polso fermo sull'una.

Arrestati due funzionari delle ferrovie che rubarono le paghe degli operai

Sono il capo gestione titolare e il suo vice dello scalo San Lorenzo a Roma - Uno di [redacted] sottratto dieci milioni mentre l'altro allontanava il cassiere, suo subalterno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 novembre.

Il capo gestione titolare dei servizi amministrativi dello scalo ferroviario San Lorenzo ed un [redacted] gestione della stessa stazione [redacted] stati arrestati e tradotti nel carcere di Regina Coeli. Sono accusati di aver rubato dieci milioni dalla somma destinata al pagamento degli operai del deposito locomotive. Il capo gestione titolare è [redacted] Estivi, di [redacted] anni, romano; l'altro funzionario è Rinaldo Lotto, di 29 anni, vicentino. E' stato quest'ultimo a confessare di aver commesso il furto, [redacted] la complicità del suo superiore diretto. Si era impietosito per il pianto di[redacted]rato del cassiere, accusato in un primo tempo di essersi appropriato della [redacted]ma. Il denaro non è stato ancora recuperato.

Il furto avvenne giovedì pomeriggio. Rinaldo Lotto prelevò [redacted] somma di 40 milioni per le paghe degli operai alla cassa centrale della Stazione Termini. Tornato allo scalo San Lorenzo, andò all'ufficio cassa, dove cominciò a contare il denaro davanti al cassiere Dante Monna. Mentre si procedeva [redacted] controllo fece il suo ingresso [redacted]'ufficio il capo gestione titolare Remo Estivi, che invitò il Monna a prendere un caffè. Il cassiere non seppe rifiutare e seguì il superiore; q[redacted]do tornò nell'u[redacted]cio il Lotto disse di avere già compiuto l'operazione. Fidan[redacted] della [redacted] garanzia, il Monna ripose il denaro in [redacted] saforte.

Il giorno dopo, mentre stava pagando gli operai ed ancora una lunga fila stazionava davanti alla sua porta, il cassiere s'accorgeva d'un tratto che i soldi erano finiti. Gettava un grido di disperazione, ed esclamava: «*Sono spariti dieci milioni!*». La voce correva in un attimo, qualcuno avvertiva la polizia ferroviaria e il dirigente dott. Di Tondo cominciava le indagini.

Il povero cassiere continuava a protestare la sua innocenza raccontando i particolari della [redacted]. Il commissario, insospettito, provocava un confronto fra il Monna e il Lotto. A questo punto il capo gestione, che da principio aveva negato ogni sua responsabilità, vedendo la disperazione del cassiere decideva di confessare tutto. Dichiarava di avere commesso il furto in complicità con il capo gestione titolare e diceva di avere nascosto il danaro sotto i sedili della «Giulietta» di Remo Estivi, parcheggiata di fronte allo scalo.

Si faceva una ricerca [redacted] la somma [redacted] veniva ritrovata. Si interrogava di nuovo il Lotto e poi l'Estivi, ma i due fornivano ogni volta indicazioni che si rivelavano imprecise. I due sono stati arrestati e trasferiti oggi pomeriggio a Regina Coeli.

g. fr.

Il grosso furto di Ponte Tresa

E' nascosta ad [redacted] una parte [redacted] 136 milioni?

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 30 novembre.

(V. m.) Il comandante della Compagnia dei carabinieri di Varese, cap. Laudano — che dirige le indagini sul furto [redacted] milioni compiuto il 19 novembre scorso a Ponte Tresa ai danni del commerciante Franco Accetta — [redacted] nuovamente partito [redacted] per Alessandria, poche ore dopo il [redacted] ritorno da Roma.

Le indagini sull'ingente furto si [redacted] spostate nella città piemontese, dove sembra [redacted] trovi una parte del bottino. Si tratterebbe di 43 mila franchi svizzeri che il pensionato genovese Renato Pisano, arrestato ieri l'altro a Roma e inviato nelle carceri varesine sotto l'accusa di furto pluriaggravato, avrebbe depositato nella cassetta di sicurezza di un istituto di credito.

Sembra che il Pisano sia uno dei due esecutori materiali del furto; l'altro sarebbe Virgilio Posi, arrestato dai carabinieri a Genova insieme con un terzo incriminato, Ennio Monti. Quest'ultimo, sempre secondo le risultanze delle prime indagini, sarebbe l'organizzatore dell'impresa ladresca.

I carabinieri cercheranno ora di accertare le singole responsabilità, [redacted] identificare altre persone che potrebbero eventualmente essere implicate nel furto, e ritrovare tutto il bottino.

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni [redacted] vice Cancelliere tedesco

Bonn rinnova alla Germania Est l'offerta di crediti «senza condizioni»

[redacted] da [redacted] — ha detto il liberale Mende — soltanto dei segni di buona volontà» - Tra di essi, libertà di transito [redacted] due Berlino [redacted] maggiore [redacted] dei poliziotti comunisti sul muro

(Dal nostro corrispondente) **Bonn,** 30 novembre.

Erich Mende, il vice cancelliere di Bonn, ha rinnovato stasera l'offerta di crediti in merci alla Germania comunista, avanzata un anno [redacted] governo. «*La nostra offerta* — ha detto Mende — *resta valida, nè è nostro proposito legarla a condizioni di sorta. Come contropartita attendiamo invece dei segni di buona volontà*».

Fra i segni [redacted] buona volontà che sarebbero graditi [redacted] governo Mende ha citato: 1) migliore trattamento dei prigionieri politici rinchiusi nelle carceri di Pankow; 2) diritto per i berlinesi occidentali di visitare i loro parenti ed amici [redacted] settore sovietico della città; 3) un più [redacted] comportamento dei poliziotti [redacted]muniti posti a guardia del muro berlinese; 4) graduale miglioramento del traffico fra le [redacted] Germanie: Pankow dovrebbe cioè consentire a un numero sempre maggiore di tedeschi orientali [redacted] visitare la Germania di Bonn.

Mende ha negato che il governo federale «*voglia risolvere le questioni tedesche con l'arma delle concessioni economiche. Sarà invece l'atteggiamento morale del nostro popolo a risolvere i problemi germanici. Una cosa è certa* — ha aggiunto Mende — *o i funzionari comunisti di Pankow si impadroniranno un giorno del nostro Paese, oppure la libertà finirà col trionfare sulla intera Germania*».

Mende esclude quindi che la spartizione tedesca [redacted] perpetuarsi. Secondo lui [redacted] inalutabile lo scontro [redacted] i due sistemi sul terreno tedesco.

m. c.

Erhard respinge la richiesta d'aumentare le pensioni di guerra

40.000 ex combattenti minacc[redacted] [redacted] «marcia su Bonn»

Bonn, 30 novembre.

(m. c.) Il Cancelliere Erhard ha respinto una richiesta degli ex combattenti per un aumento delle pensioni di guerra alla fine dell'anno. Il Gabinetto ha approvato la decisione di Erhard.

Gli ex combattenti, attraverso le loro organizzazioni, hanno minacciato [redacted] marcia su Bonn in 40 mila per il 20 dicembre.

Gli attuali piani di aumento delle pensioni di guerra decisi dal governo, prevedono già un maggiore onere di [redacted] milioni di marchi, un centinaio di miliardi di lire. (Assoc. Press).

L'opposizione dei liberali nei confronti del governo

Discorso di Malagodi a Milano - «Il centro-sinistra non può risolvere i problemi del Paese» - «Tuttavia se farà alcune cose buone noi le approveremo»

(Nostro servizio particolare) **Milano,** [redacted] novembre.

L'on. Malagodi, parlando oggi pomeriggio all'assemblea provinciale del pli, ha detto che i liberali da tempo riconoscono grande importanza al problema di «*acquisire i socialisti alla democrazia, e alle sue responsabilità*», ma che per far questo «*occorre costruire un'Italia sempre più libera, giusta e prospera*». Invece il centro sinistra porterà il Paese «*verso un terreno politico e programmatico di un socialismo ancora massimalista, illiberale, classista, neutralista, legato da molti vincoli al comunismo*».

L'opposizione del partito liberale al nuovo governo — ha proseguito Malagodi — «*si riconduce ad un motivo ideale e politico; vogliamo opporci ad ogni atteggiamento [redacted] atto che possa spostare l'Italia verso un regime [redacted] tipo più o meno balcanico o danubbiano*».

Il pli si propone di esaminare ad uno ad [redacted] cura ed obiettività politica i singoli problemi che il governo «*affronterà o dimenticherà*».

Malagodi ha poi dichiarato: «*Verso ogni problema saremo sempre guidati dal principio del "tanto meglio per il Paese, tanto meglio per noi". Abbiamo tutto da guadagnare, come italiani e come liberali, da uno sviluppo politico ed economico positivo. [redacted] il governo Moro farà alcune cose buone, come può avvenire anche a un cattivo governo, saremo lieti di approvarle*».

Il segretario del pli ha indicato i problemi sui quali sarà concentrata l'attenzione: «*sono quelli dello Stato, della sua struttura e della sua amministrazione, della sua altissima funzione sul piano del diritto e della morale*». I liberali intendono insistere perché l'Italia partecipi allo sviluppo dell'unione europea e della comunità atlantica, e perché sia assicurato l'aumento continuo del reddito nazionale: «*Se la politica [redacted] centro-sinistra mirasse a arresta il progresso economico, come è da prevedere, è un'illusione [redacted] Moro oggi, come [redacted] Fanfani ieri, parlare di scuole, case, ospedali, previdenza, agricoltura [redacted] depresse, riforma amministrativa*».

L'on. Malagodi è convinto che il programma governativo «*corroderà ancora di più la scarsa fiducia e senza fiducia le buone intenzioni manifestate dal governo di ristabilire l'indispensabile equilibrio finanziario e monetario sono destinate a non passare nel fatto*». «*Il centro-sinistra* — ha concluso il segretario del pli — *è incapace di affrontare sul serio i problemi di un paese che cresce e che quindi vuole più libertà*». I liberali «*rappresentano la sola possibilità di opposizione efficace oggi e di alternativa democratica domani*».

r. a.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Super-inchiesta sulla morte di Kennedy



Earl Warren, [redacted] della Corte Suprema degli Stati Uniti, incaricato [redacted] dirigere la «super-inchiesta» sull'uccisione [redacted] Presidente (Vedere i servizi in 1ª pagina)

«Per gratitudine a Budda»

Ragazza vietnamita di 17 anni si lascia bruciar viva a Saigon

Saigon, 30 novembre.

Una fanciulla vietnamese di 17 anni si è tolta la vita lasciandosi bruciare in una delle piazze principali di Saigon, dinanzi ad una folla di persone inorridite. La fanciulla, identificata per Tran Van Ngaz («Il cigno bianco»), avrebbe lasciato sul selciato presso di sè una lettera nella quale sostiene di essersi uccisa «per gratitudine a Budda».

Tuttavia una donna la quale dice di avere avuto nella [redacted] la ragazza come domestica, assicura che esiste un'altra lettera lasciata dalla sua [redacted] dipendente per il proprio fidanzato; in tale lettera, la giovane donna annuncia di volere interrompere la sua amicizia con il fidanzato perché si considera indegna di lui.

Per quanto riguarda la lettera che alcuni testimoni oculari dicono di [redacted] veduto vicino alla ragazza, mentre [redacted]stai metteva in atto il suo folle proposito, [redacted] che la spiegazione contenuta nello scritto sia la seguente: [redacted] giovane donna intendeva adempiere una promessa, fatta a [redacted] tempo di uccidersi in segno di gioia [redacted] tutti i sacerdoti buddisti e le religiose arrestati sotto il regime del presidente Diem fossero stati liberati.

[redacted] altro satellite si allontana da Mosca?

La Romania si sposta sulle posizioni di Tito

Conclusa la visita a Belgrado di Gheorghiu Dej - Firmato un accordo per la costruzione di una gigantesca diga sul Danubio

(Dal nostro corrispondente) **Vienna,** 30 novembre.

Si [redacted] conclusa stasera a Belgrado [redacted] visita del presidente della Repubblica e primo segretario [redacted] partito comunista rumeno, Gheorghiu-Dej, al maresciallo Tito. Un [redacted]nicato afferma che dopo nove giorni di conversazioni i due uomini di Stato hanno messo in rilievo le ottime relazioni esistenti tra i due Paesi e la identità di vedute su tutta una serie [redacted] problemi internazionali: coesistenza pacifica, disarmo, liquidazione del colonialismo, devitalizzazione [redacted] focolai di tensione, soluzione del problema tedesco, creazione in tutto il mondo di alcune zone disatomizzate (secondo quanto già la Romania votò alle Nazioni Unite la settimana scorsa, [redacted] contrasto con l'Unione Sovietica).

Il comunicato diventa interessante là dove incomincia ad [redacted] al conflitto tra Mosca e Pechino e alla collaborazione tra Paesi balcanici. Sulla prima questione, sulla quale ci si aspettava che l'incontro Gheorghiu Dej-Tito definisse l'atteggiamento di Bucarest, è detto soltanto che «*i due uomini di Stato hanno esaminato i problemi [redacted] i contrasti del mondo socialista*». Non una parola di appoggio a Kruscev, non una critica a Mao, nessuno sbilanciamento né nell'una né nell'altra direzione, contrariamente alle aspettative di parte degli [redacted]servatori politici. In ciò rumeni e jugoslavi hanno trovato facilmente l'accordo: i primi per salvaguardare la propria posizione di «neutralità» nel conflitto russo-cinese, i secondi per mantenere l'incontro a livello di «incontro di Stato, non politico», come a Belgrado è stato più volte [redacted] insistenza ripetuto.

Sulla seconda questione, collaborazione interbalcanica, dal convegno jugo-rumeno è scaturita una nuova tendenza — non accennata nel comunicato — che vuole maggiore iniziativa e indipendenza dall'Unione Sovietica, in particolare sul piano economico. Nell'ambito di questa collaborazione balcanica, alla quale il concetto di coesistenza pacifica [redacted]va (oggi vi sono alla foce del Danubio più navi tedesche e [redacted] che [redacted] e nei cantieri più tecnici inglesi e francesi che orientali), vi è [redacted] tra i due uomini di Stato la solenne firma dell'accordo per la costruzione [redacted] una colossale diga e di due impianti idroelettrici, che imbriglieranno [redacted] del Danubio tra Orsova e Turnu Severin, nel punto delle rapide più turbi[redacted], e [redacted] permetteranno la navigazione in ogni stagio[redacted]. L'opera, che verrà iniziata il prossimo anno e terminata [redacted] 1971, costerà 250 miliardi di lire. I due paesi si sono impegnati [redacted] sostenere le spese metà per ciascuno e a ottenere da altri paesi che usufr[redacted] della navigazione sul [redacted] (Germania Occidentale, [redacted]stria, Cecoslovacchia, Ungheria, Bulgaria e Unione Sovietica) una compartecipazione per 60 miliardi di lire.

[redacted] dubbio [redacted] Jugoslavia e Romania riusciranno a ottenere questo finanziamento. Proprio tre settimane fa i paesi interessati alla navigazione sul Danubio, riuniti a Budapest, avevano rifiutato di finanziare il progetto. Si affaccia pertanto l'ipotesi che i due firmatari possano essere costretti a rivolgersi in Occidente. Il che accentuerebbe la loro tendenza a isolarsi, an[redacted] più (soprattutto la Romania) dall'area economica comunista, e ad avvicinarsi a quella occidentale.

t. s.

Spacciatori di assegni falsi arrestati [redacted] un'auto a Napoli

La coppia [redacted] truffato gioiellieri e commercianti anche a Torino [redacted] Saint Vincent

(Dal nostro corrispondente) **Napoli,** [redacted] novembre.

Una coppia di spacciatori di assegni falsi, ricercata da molto tempo, è stata oggi arrestata dalla polizia. I due, a bordo di [redacted] lussuosa macchina, transitavano per [redacted] via di Napoli, quando venivano fermati dagli agenti. L'uomo che sedeva al volante esibiva una falsa tessera di identità ed una falsa patente di guida.

La pattuglia di P.S. non si lasciava trarre in inganno ed accompagnava in questura i due che venivano identificati per Biagio Garzione di 34 anni abitante a Salerno e Maria Cafiero di 22 residente a Napoli.

Interrogato, il Garzione ha cercato di scagionarsi affermando di aver ricevuto gli assegni falsi da uno sconosciuto di Torre Annunziata. Ammetteva tuttavia di averli spacciati a Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, St. Vincent e Montecarlo per varie decine di milioni.

Egli veniva trovato in possesso di ben cinque patenti di guida false e quattro carte di identità contraffatte. Sull'auto inoltre, in un nascondiglio creato nel portabagagli, gli agenti trovavano numerosi assegni falsi [redacted] taglio di centomila lire. La loro contraffazione è risultata così perfetta che soltanto l'occhio esperto di un cassiere di banca avrebbe potuto riconoscerne la falsità.

Secondo [redacted] informazioni pervenute alla questura di Napoli numerosi sarebbero i «colpi» operati dalla coppia ai danni [redacted] gioiellieri e commercianti. Ad Arezzo i due riuscirono a farsi consegnare addirittura preziosi per un valore di quindici milioni dal gioielliere Giorgio Ghini.

La tecnica usata ha tratto in inganno decine di persone. Il Garzione esibiva, di volta in volta, una delle tante tessere false, intestate a correntisti di una banca. In tal modo egli operava con una certa tranquillità, perché eventuali telefonate all'istituto di credito sortivano l'effetto voluto [redacted] truffatore, che poi sperperava nel gioco le somme ottenute. Dalle prime indagini è anche risultato che il Garzione fu per qualche tempo «croupier» in un circolo cittadino, dal quale venne poi allontanato per la sua eccessiva «abilità».

Al termine dell'interrogatorio, la coppia è stata trasferita alle carceri di Poggioreale e denunciata all'autorità giudiziaria per spaccio di assegni bancari contraffatti, falsità materiale, uso di documenti falsi e contraffazione [redacted] sigillo di Stato.

Le indagini della polizia continuano per scoprire la centrale dei falsari che dovrebbe trovarsi fra Salerno e Torre Annunziata, e assicurare alla giustizia tutti i componenti della banda.

a. l.

Condannata una donna che si era «ringiovanita»

Ad Ancona - Aveva alterato la carta d'identità - Il Tribunale le ha inflitto sei mesi

(Dal nostro corrispondente) **Ancona,** [redacted] novembre.

(e. g.) Una giovane donna è stata condannata dal pretore a [redacted] mesi di reclusione con il pagamento delle spese processuali, per avere alterato la propria data di nascita sulla carta d'identità.

Si tratta di Giuseppa Potenza, di Copertino (Lecce), che era stata fermata da agenti di P.S. in una via della città; alla richiesta di esibire i documenti aveva risposto di non averli con sè e di averli lasciati in albergo.

Gli agenti, recatisi all'albergo, hanno trovato la carta di identità, che era stata alterata; infatti, la Potenza, nata nel 1933, aveva corretto la data [redacted] nascita in [redacted].

La vicenda di Chivasso

Nega l'ostetrica accusata per la morte di una donna

Chivasso, 30 novembre.

(c.) L'ostetrica Maria Cena in Desilvestris, arrestata ieri sotto l'imputazione di avere procurato la morte, per pratiche illecite, della trentanovenne Michelina Balsamà in Foltran, è stata interrogata stamane dal pretore di Chivasso, dott. Manca, nel nostro carcere, dove si trova detenuta.

Sembra che la Cena abbia negato ogni addebito, mentre invece dalle indagini svolte dalla squadra di polizia giudiziaria sarebbero emerse altre prove sulla sua colpevolezza.

Stato Civile di Torino

29 Novembre 1963

NATI — Oliva Anna; Cetina Mariena; Carel Giancarlo; De Francesco Mario; Gianetto Antonella, Giaretti Ivano; Magnoli Luca; Piarana Maurizio; Gia... la Marina; Destefanis Manuela; Garbuio Maria; Bedrere Daniela; Cartarelli Maria; Carstanschi Erminio; Bianciotti Cesare; Bologna Sonia; Cottini Dario; Brizzi Filippo; Carmà Anna; Ramas Cinzia; Foglio Loredana; Petrolo Corrado; Beltrando Maria; Malagoli Davide; Malagoli Gabriele; Sarara Rocco; Salvaia Gianni; Galetta Claudio; Bombardiere Patrizia; Serra Antonella; Padestà Elisabetta; Bongiovanni Mauro; Luciani Roberto; Naccarato Cinzia; Battaglia Raffaele; Nesta Massimo; Priori Carlo; Nivani Massimo; Bergatto Massimo; Di Paola Bruno; Bergamino Luigi; Cavaglieri Fabrizio; Schirrano Maurizio; Colombo Giuseppe; Berio Giancarlo; Calipari Roberto; Suffranieri Luca; La Rosa Lucia; Neardina Alessandra; Camau Maurizio; Bercardo Marisa; Busso Graziella; Castagnotti Marco; Rossi Davide; De Laurentis Eleonora; Tessa Luigi; Vernetti Alessandro; Carbone Caterina.

MORTI — Fassone Giovanni, di anni 72, nato a Colle Enomondo, abitante in via Garibaldi 57; Traversa Carlo, a. 76, Mangu, v. Lucento 37 bis; Levesie Maria, a. 77, Torino, v. S. Rocco 9; Creerio Maria, a. 60, Torino, largo Costantino il Grande 168; Attanasio Livio, a. 27, Fiume, v. Lavagna 4; Racco Umberto, a. 62, Torino, artigiano, v. Germanasca 18; Alledi Amedea, a. 81, Busca, benestante, c. Duca degli Abruzzi 84; Colombetti Enrico, a. 77, Stradella, v. Principi d'Acaja 81; Marandi Egidio, a. 76, Milano, v. Caprera 24; Ramero Margherita, mesi 3, Torino, v. Nizza 249; Ferrari Emilio, a. 75, Rubiera, commerciante, c. Marconi 26; Giordano Teresa ved. Burzio, a. 86, Torino, c. Matteotti 55; Cattià Carlotta ved. Bovi, a. 81, Torino, v. Marco Polo 7; Dematteis Vittoria, a. 80, Torino, v. Tunisi 106; Olberti Rosa, a. 57, Morbello, v. Gorizia 152; Bellino Vincenza in Spagnuolo, a. 47, Stornada, v. Don Bosco 13.

Deceduti in ospedale: Bessa Antonietta ved. Bonzo, a. 86, Chivasso; Dalmasso Giorgio, a. 70, Torino; Vabia Angiolina in Durando, a. 69, Porlezza; Feglos Anna ved. Bulgarelli, a. 86, Pagno; Valsania Gabriella, giorni 12, Torino; Cassarin Pietro, a. 68, Borgone di Susa; Zaaler Fedele, a. 76, Prato Carnico; Cariane Carmela ved. Cirulli, a. 71, S. Ferdinando di Puglia; Meneni Pietro, a. 76, Torino; Bessi Palmira ved. Celrano, a. 82, Saluzzo; Audiberto Tecla, a. 65, Virle; Capirone Ettore, a. 41, Torino, meccanico; Zanda Angelo, a. 76, Treviglio; Freverchia Giuseppe, a. 71, Broni; Amaleis Pietro, a. 90, Volpiano; Bereghino Odilio, a. 38, Torino, impiegato.

Nati 44 - Matrimoni 10 - Morti 32

Munito dei conforti religiosi è deceduto il

Cav. Aristide Bacchella

Ne danno l'annuncio la moglie Matilde Gambarana, il figlio Adriano con la moglie Luisa Camera, i nipoti Ugo e Adrianina, i fratelli Telesforo e Pietro con relative famiglie ed i parenti tutti. La salma, dopo la benedizione, lascerà le Molinette (via Santena) alle ore 11 di lunedì 2 corrente. I funerali avranno luogo alle ore 14 in Mortara, chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 30 novembre 1963.

Ugo, Ruggero e Claudia Camera prendono viva parte al dolore di Adriano e Luisa.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Cav. Aristide Bacchella

i cugini Mario ed Aldo Feletti, Mario [redacted]ucci e rispettive famiglie.
— Torino, 30 novembre 1963.

Dopo una lunga vita operosa, ricca d'affetti famigliari, è serenamente spirata, munita dei Conforti Religiosi e della Benedizione Papale

Ernestina Ambrosio ved. Borgogno

La piangono: la figlia Nuccia ved. Rondoletti con la figlia Ernestina, Italia col marito Aldo Valabrega e il piccolo Rabina che amò teneramente, Graziella e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico curante Dott. Cappel e all'amico carissimo Dott. Trinchieri. I funerali partiranno da via Legnano 18 lunedì 2 dicembre alle ore 14,30.
— Torino, 30 novembre 1963.

Isabella Ambrosio con il marito avv. Roberto Clara [redacted] i figli: Dott. Giuseppe, Augusta Ovazza e famiglia; Gino Ambrosio con [redacted] figlia Mietta Eula e famiglia; Paola Ambrosio con la consorte Anna, piangono addolorati la scomparsa della cara Zia

Ernestina

— Torino, 30 novembre 1963.

I nipoti Paola e Camilla Borgogno con i figli Dott. Giuseppe consorte Maddalena e famiglia; Carla e Domenico Cabasinio e famiglie, partecipano profondamente addolorati la perdita della cara Zia

Ernestina

— Torino, 30 novembre 1963.

Piero ed Anna Maria Trinchieri partecipano commossi al dolore degli amici Rondoletti per la scomparsa della amatissima

Nonna

— Torino, 1° dicembre 1963.

Il 29 corr. cristianamente si è spenta

Angela Riva Cambrin in Sanlorenzo

di anni 38

Straziati ne danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Sergio e Roberto, i genitori, il fratello, i suoceri e parenti tutti. La benedizione alla cara salma avrà luogo oggi domenica alle ore 11 nella cappella del Cimitero Generale di Torino.
— Mestre - Torino, 1-12-1963.

Cristianamente è mancata

Anna Mottura ved. Casalegno

(anni 85)

L'annunciano Angela e Vincenzo Chistellino, Maria Foccio, fratelli Augusto e famiglia, Comm. Nino e famiglia, cognata Mottura e Casalegno, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale lunedì 2 corrente, ore 16 Strada [redacted] 20. [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Mellano ved. Molghea

di anni 84

Lo annunciano con dolore il figlio Gino, figlia Lina, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 2 c. m. alle ore 9,30 in Moreno Po. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Moreno Po, 1° dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Aurelio Paganelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Rosso con Teresio, Alfredo e Anna e parenti tutti. I funerali lunedì 2 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Giuseppe Berruti 28.
— Torino, 30 novembre 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Vincenzina Longo ved. Cornaglia

i figli ne ricordano con affetto ed [redacted] rimpianto la cara memoria. Messa in suffragio venerdì 6 dicembre ore 8 Parrocchia S. Teresina, via De Verazzano 48.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Nel primo doloroso anniversario della morte di

Sisto De Rosa

moglie e figli lo ricordano con immutato dolore. L'Ufficio Funebre sarà celebrato lunedì 2 dicembre alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Anna, via Brione 40.
— Torino, 1° dicembre 1963.

1959 — 1963
ING. COMM.

Vincenzo Muscariello

La famiglia Lo ricorda con immutato dolore a quanti Gli vollero bene. S. Messa martedì ore 10,30 Parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 1° dicembre 1963.

3-12-1957 — 3-12-1963
N. D.

Margherita Vellani de Gregorio

Nel doloroso anniversario una Messa verrà celebrata a S. Cristina martedì 3 alle 11.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Sempre vivo nel cuore della moglie e dei suoi cari

Geom. Oreste Falcione

Ss. Messe lunedì 2, ore 8, Chiesa [redacted]colata Concezione; Parrocchia Fobello Sesia ore 8,30.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Quinto anniversario doloroso dipartita
DOTT. ING.

Italo Bacciarello

Con accorato rimpianto la moglie lo ricorda.
— Torino, 1° dicembre 1963.

1959 — 1963
Sempre vivo [redacted] nel nostro cuore il ricordo di

Giovanni Ercole

Messa [redacted] suffragio verrà letta al [redacted] Cuore di Gesù alle ore 8 di lunedì 2 corrente.
— Torino, 1° dicembre 1963.

4-12-1962 — 4-12-1963

Antonietta Lissone ved. Marcoli

Sempre vivrai [redacted] cuori dei tuoi cari. S. Messa 4 dicembre, Parrocchia S. Pio X ore 7.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Domani terzo anniversario [redacted] morte [redacted]

Giacomo Bo

La moglie ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Vetri, 1° dicembre 1963.

1955 — 1963

Giovanni Cherra

Concessionario Autolinee

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari. S. Messa in Givoletto.
— Torino, 1° dicembre 1963.

3-12-1954 — 3-12-1963
Nel IX anniversario della morte di

Giuseppe Masera

la moglie e figli Lo ricordano con immutato [redacted].
— Vidracco Canavese, 1° - 12 - 1963.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio del compianto

Tommaso Montanaro

leggesi: Le esequie hanno luogo oggi 1° dicembre ore 11.30 presso la Cappella del Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 30 novembre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Aschieri nata Fabietti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ing. Luigi, i figli: Giovanni, Paola, Giuseppe, Rosamaria; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,30 via Fieramosca 3, indi trasporto ad Andezeno ove seguiranno funerali ore 9,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Maria, Celestino Caramello e figli prendono viva parte al dolore degli amici Aschieri per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 30 novembre 1963.

Angiola e Paolo Cornaglia
Luisa Castiglioni
Pierluigi Quaregna
Antonio e Piero Amore
gli Amici della FUCI
si uniscono al dolore della famiglia Aschieri per il distacco della cara

Mamma

— Torino, 30 novembre 1963.

Marisa Alessio, Luciana Alciati, Enrica Ruara e rispettive famiglie partecipano al gravissimo lutto dell'Ing. Luigi Aschieri e famiglia per la morte della moglie

Maria Aschieri

— Torino, 30 novembre 1963.

Sono affettuosamente vicini a Giovanni gli amici:
Paolo Angiosio
Paolo Balbi
Alessandro Borda
Alnaldo Diolivestro
Lele Dodero
Antonio Dorignazzi
Attilio Ferrari
Francesco Orlando
Piero Pacher
Alberto [redacted]
Franco Piazzano
Bruno Rolando
Paolo Smirne
Pierano Soave
Rosa Ventricelli.

Insegnanti, Segretario, Bidelli, Alunni della Scuola Media Statale «Antonio Meucci», profondamente commossi partecipano al dolore del proprio Preside Ing. Luigi Aschieri per l'improvvisa scomparsa della moglie Signora

Maria Aschieri Fabietti

— Torino, 30 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Guglielmo Chiocchetti

Lo piangono la moglie Ventura, il figlio Ezzo con la moglie Mariagrazia, i nipotini Simonetta, Andrea, il figlio Giovanni, la figlia Francesca col marito Dante, i nipoti Umberto, Anna, la sorella Lina col marito e figlie, la sorella Caterina, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì ore 10,30 dalla parrocchia di Sant'Anna.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Gisella e Mario Malliedo profondamente commossi partecipano al grande dolore che ha colpito Franca e Dante, e la famiglia Chiocchetti.

Lydia Cesetti Gherzi, Carlo e Giancarlo Cesetti si uniscono al dolore delle famiglie Baudino e Chiocchetti.

Edy Ansermino con Vittorio e Chicco, e Adelchi Candellero prendono viva affettuosa parte al dolore di Franca e famiglia.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Pentenero

Anziano F I A T, premio fedeltà

Ne danno il triste annuncio la moglie Iolanda Brovarone, la figlia Dina col marito Giuseppe Sanna e l'adorata nipote Alessandra, le sorelle, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Rodolfo Orvalle per le assidue cure. Funerali domani lunedì alle 14,30 da via Belfiore 37, la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Bertone San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Stamane è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giulio Piacentini

ex orafo
di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Repetti, la figlia Rita col marito rag. Antonio Pellegrin e figli, il fratello Ing. Gen. Giuseppe, le sorelle Angela e Luigina. I funerali avranno luogo lunedì 2 corrente alle ore 14 partendo da via Plana 35. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Alessandria, 30 novembre 1963.

Cristianamente è mancata

Mercedes Della Casa n. Ferrero

Ne danno il triste annuncio la figlia Giulia con il [redacted] Ernesto Luciano, la nipote Claudia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Giulio Carli per l'assidua assistenza. I funerali domani ore 8 partendo da corso Matteotti 35.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Corrado

Addoloratissimi ne [redacted] il triste annuncio, la sorella Rita, Tina e Andreina, il nipote Delmonte, la Famiglia Romano, il cugino e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo in Acqui Terme domenica 1° dicembre alle ore 14 partendo da via Alfieri 2.
— Acqui Terme, 30 novembre 1963.

La Famiglia Salesiana di Novara annuncia con profondo dolore la morte di

Mons. Lino Cassani

di anni 94
Antico Alunno di San Giovanni Bosco

I funerali avranno luogo nella Cattedrale di Novara martedì 3 dicembre alle ore 9,30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
— Novara, 30 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Benedetto Bianco

d'anni 69

Ne danno annuncio la moglie, il figlio con la moglie. Funerali 2 dicembre ore 9,30 in Mathi.
— Mathi, 30 novembre 1963.

La Direzione e il Personale tutto dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris prendono commosse parte al dolore del dipendente perito Giorgio Roncalli per la scomparsa del Padre

Walter Roncalli

— Torino, 1° dicembre 1963.

Il giorno 3 dicembre 1963, ricorrendo il ventesimo anniversario della scomparsa del

Dott. Ottavio Marchino

Cavaliere del Lavoro

sarà celebrata nella Cattedrale un solenne Ufficio Funebre alle ore 8; altre Ss. Messe di suffragio verranno celebrate alle ore 7 - 7,30 - 9 - 17,45. Ricordando con affetto la cara memoria, la Famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che si uniranno nella preghiera e nel ricordo dell'indimenticabile Scomparso.
— Casale, 1° dicembre 1963.

1962 — 1963
Primo tristissimo anniversario della scomparsa di

Mary Sandra nata Boglio

Nell'affettuoso rimpianto di ogni giorno i suoi cari ne ricordano l'anima eletta a quanti La conobbero e L'apprezzarono. Messa in suffragio il 3 dicembre ore 9,15 nella Chiesa Santuario della Consolata.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Nel primo anniversario di

Luigi Brunello

la sua Emma lo ricorda [redacted] immutato affetto. Messa 3 dicembre ore 9 Chiesa S. Giovanni Evangelista.
— Torino, 1° dicembre 1963.

1958 — DOTTOR — 1963

Salvatore Fiumefreddo

Sempre ricordato con affetto e rimpianto.
— Torino, 1 dicembre 1963

Nel secondo anniversario della dipartita di

Rosetta Cirlando Parini

[redacted] e Adriana la ricordano a quanti la conobbero.
— Pinerolo, 1° [redacted] 1963.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata ai suoi cari

Marianna Destefanis ved. Giavelli

di anni 85

Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Mario con la moglie Barbara Dellavalle, la nipote Carla col marito Franco Palmieri, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Maria Rocco. Non fiori. Si dispensa dalle visite. I funerali lunedì 2 dicembre ore 10,30 da via Germanasca 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Il Circolo degli scacchi partecipa con dolore alla perdita della signora

Marianna Destefanis Giavelli

— Torino, 30 novembre 1963.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Fratelli Bitta
Sofia Degiorgis
Maria Gillardi
Famiglia Mazzoni
Famiglia Vitali
Carolina Serasino
Carlo Dallavalle
Rodina Carinna Maggia.

La Società Valentini Gomme commossa partecipa al lutto che ha colpito il suo collaboratore Rag. Mario Giavelli per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 30 novembre 1963.

I nipoti Dina, Martina, Elsa, Giose e il piccolo Marco, piangono la cara

Zia

— Torino, 30 novembre 1963.

In Montevideo è cristianamente mancato, raggiungendo il diletto suo fratello Dario, il

Dott. Ing. Guido Morelli

Ne dà affranta il doloroso annuncio la moglie Antonietta invocando preghiere. La Messa di Trigesima verrà celebrata a Torino nella Chiesa di S. Cristina il 10 dicembre, ore 11.
— Montevideo, 1° dicembre [redacted].

Dividono il dolore di Antonietta le sorelle Leone, Guggino, le cognate Niny ved. Dario Morelli, Bice ved. Morelli, il cognato Vincenzo Leone, la figlioccia Laura Morelli, le nipote Carla Mariani, il nipote dott. Gigi Leone, la zia Maria Morelli, i cugini e parenti tutti.

Partecipa al lutto del genero [redacted] Gigi Leone il rag. Mario Morgantini e famiglia.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Economo, Direttore dell'Associazione Provinciale Macellai prendono viva parte al dolore del Consigliere Signor Felice Vacca per la scomparsa del Padre Signor

Giuseppe Vacca

— Torino, 30 novembre 1963.

Il cognato Magnani e famiglia, gli amici Bellotto, De Salvo, Rerva, Richier, Veseni, Cecalotti prendono viva parte al dolore di Felice Vacca per la perdita del padre

Giuseppe Vacca

— Torino, 30 novembre 1963.

Partecipano al lutto, [redacted] rispettive famiglie, gli amici:
Arturo Quirighetti
Armando Ferrero
Mario Costo
Angelo Antonielli
Cesare Bertola
Giovanni Bergi
Domenico Castelli
Ettore Celoria
Nanni Lovera
Clemente Manera
Felice Marchisio
Gaetano Merlino
Mario Morelli
Mario Strumia
Cosimo Vista
Stefano Cerrato
Carlo Callia
Guido Montalto
Michele Rigoletto
Carlo Renco
Giacomo Renco

Dopolavoro Macellai partecipa al lutto del proprio vice-Presidente Sig. Felice Vacca per la perdita del Padre Signor

Giuseppe Vacca

— Torino, 30 novembre 1963.

M.I.A.B. - Mutua Assicurazione Bestiame - Roma - prende viva parte al dolore del Sig. Felice Vacca per la dipartita del Padre Signor

Giuseppe Vacca

— Torino, 30 novembre 1963.

Serenamente come visse confortata dai Santissimi Sacramenti è mancata l'anima buona di

Elena Rubiatti ved. Alessio

anni 72

Forti del suo esempio dolorosamente l'annunciano il figlio Angelo, la nuora Marlucia e nipotini Cesare e Annamaria, i fratelli, la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 2 ore 10,30 dall'Ospedale di Rivoli.
— Rivoli, 30 novembre 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Marsengo nata Gatta

Addolorati lo annunciano il marito Luigi, il figlio Franco e consorte Gemma Turci, parenti tutti. I funerali lunedì ore 14,30 da corso Vittorio 76. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Nipoti, pronipoti, cugini e parenti danno il triste annuncio della scomparsa di

Giuseppe Cirodo

ex Trasportatore

I funerali avranno luogo oggi 1° corr. alle ore 16 in Almese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Almese, 1° dicembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Mussio

Addolorati lo annunciano: la moglie, il piccolo Rodolfo, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 corr. ore 8,30 dall'Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Rotuncore ove sarà celebrata la Santa Messa e tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 30 novembre 1963.

Improvvisamente è mancata [redacted] suoi cari

Ci[redacted] Corbetta ved. [redacted]

Addolorati partecipano il figlio [redacted]tonio con la moglie Maria Menegotti e figli Renata e Bruno, nipoti Franco Desandres e Marisa, parenti tutti. I funerali oggi ore 10,30 da via Cesare Lombroso 16.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Nel terzo anniversario della morte di

Giorgio Salvi

Generale di Divisione

lo ricordano e ne tengono alta la memoria tutti coloro che hanno amato la bontà del suo animo generoso, l'esemplare rettitudine della sua vita, l'illuminato senso di dedizione al suo dovere di soldato.
— Milano, 1° dicembre 1963.

1961 — 1963
Nel 2° triste anniversario della scomparsa di

Cav. Filiberto Catta

la moglie con accorato rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Santa Messa lunedì 2 dicembre ore 9, Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Nel dodicesimo anniversario della morte [redacted]

Arturo Pacchioli

lunedì 2 dicembre alle ore 10 sarà officiata nella Chiesa di San Massimo la S. Messa in suffragio. Si ringrazia chi vorrà ricordarlo.
— Torino, 1° dicembre 1963.

1953 — 1° dicembre — 1963

Virgilio De Filippi

La famiglia lo ricorda con immutato cordoglio.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Le Famiglie Bamino, Vittrotti, Menale profondamente commosse per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Margherita Ferrero ved. Menzio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 1° [redacted] 1963.

E' mancata ai suoi cari

Elisabetta Cuglie[redacted] nata Virano

Angosciati lo annunciano: il marito, il figlio Piero, fratelli, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che l'assistettero. Il funerale domani 2 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1963.

Gli Operai della Ditta Guglielmetto & Bosso prendono viva parte al dolore per la dipartita della Signora

Elisabetta Guglielmotto nata Virano

moglie del Contitolare.
— Torino, 29 [redacted] 1963.

Mario Bosso e Famiglia partecipano al dolore del Contitolare sig. [redacted]anni Guglielmotto per la perdita della moglie Signora

Elisabetta

— Torino, 29 novembre 1963.

Ester, Giovanni e Marcello Bravo, e Vittorio Preglio prendono parte al dolore della Famiglia Guglielmetto.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia Guglielmetto: i cugini e rispettive famiglie, Ing. Giuseppe Palladino, Giovanni Palladino, Maria Canoglia, Nora e Ugo Chiaperotti.

Dopo una vita di lavoro dedicato alla famiglia cristianamente è mancato

Cesare Salassa

anni 74

L'annunciano la moglie, figli, nuora, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2, ore 10,30 partendo da [redacted] Pietro Cossa 141/16 F.
— Torino, 30 novembre 1963.

L'Impresa Fergnano Cav. Mileto e Figli danno l'estremo saluto a

Cesare [redacted]

prezioso collaboratore per 35 anni.
— Torino, 30 novembre 1963.

E' mancata ai suoi cari

Edvige Lambertini in Ferranti

L'annunciano il marito Aldo, sorelle, fratelli, il nipote Luigi Oddone unitamente ai genitori, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dr. Annibale Appiano. Funerali lunedì 2, ore 9 partendo da via S. Bernardino [redacted].
— Torino, 30 novembre 1963.

Si associano al lutto della famiglia Ferranti, le famiglie Tosiele e Cigliutti.

Alcide e Lidia Ferrero si associano al dolore dell'Ing. Mario Merighi e famiglia per la perdita della Mamma Signora

Maria Luisa Crescio ved. Merighi

— Ivrea, [redacted] novembre 1963.

Maria Rosa Cattaneo, Maria Elena Licata e Giorgina Tedros prendono affettuosamente parte al dolore di Renata per la perdita della signora

[redacted] Merighi

— Torino, 30 novembre 1963.

I Condomini dello Stabile di piazzale Costantino 168 partecipano al lutto della famiglia Merighi per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Crescio ved. Merighi

— Torino, 1° dicembre 1963.

Giorgio Diena con Floriana e la mamma partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita della sua Mamma signora

Maria Luisa Crescio Merighi

— Torino, 1° dicembre 1963.

Stamane munito dei conforti religiosi si è spento serenamente nell'età di anni 84 il

CONTE COMM. CAV.

Giuseppe Libois

Colonnello dei bersaglieri

Ne partecipano addolorati la perdita la moglie Irma Schreitmeckar, i parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 dicembre alle ore 10,30 nella Cappella del Civico Ospedale. La tumulazione avverrà nel Cimitero Armea.
— Sanremo, 30 novembre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Costanzo Bergero

Capo Stazione a riposo F.S.

Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie Emilia Brun, il figlio Aldo con la moglie Silva Querciali e la cara nipotina Isabella. Fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 1° dicembre ore 9,15 da via Piossasco [redacted]. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1963.

Santamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Visetti

Ne danno il triste annuncio: il fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 1° dicembre alle ore 14,45 a Montanaro.
— Montanaro, 30 novembre 1963.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Antonio Olivero

Ne danno il triste annuncio la moglie Clotilde Benedetto, le figlie, i generi, la sorella, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo lunedì 2 corrente mese ore 9 dalla Cascina Fantasia.
— Leyni, 1° dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Ossola

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Emma, il genero Piero e parenti tutti. Funerali il giorno 2 c. m. ore 14,30 partendo da via Biaglia 17. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari

Domenico Morbello

Ne danno il doloroso annuncio il Fratello (Brasile), Sorelle, Cognati, Nipoti, e parenti tutti. I funerali lunedì 2 dicembre ore 14,30 da corso Belgio 46.
— Torino, 30 novembre 1963.

1959 — 1963

Luigi Aghem e Maddalena Serra ved. Chiabotto

sono sempre ricordati con tanto rimpianto.
— Torino, 1° dicembre 1963.

1-12-1943 — 1-12-1963

Comm. Aldo Verney

Col. Artiglieria
Decorato al valore 1915-18

Dopo venti anni, con dolore [redacted] tuttora in dolcezza nel ricordo, la famiglia lo rievoca con preghiere.
— Torino, 29 novembre 1963.

1-12-1960 — 1-12-1963
Nel terzo anniversario della dipartita di

Domenico Cribaudi

la moglie, i figli e famiglia, lo ricordano a quanti lo conobbero. La Santa Messa, martedì 3 dicembre ore 9, Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 1° dicembre 1963.

Terzo anniversario della scomparsa del
[redacted] COLONNELLO

Carlo Bitalia

Le famiglie Beraldi Dell'Orto con immutato dolore lo ricordano. La Messa 3 dicembre ore 9, Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 3 dicembre 1963.

RINGRAZIAMENTO

Ines e Flavio profondamente commossi per il tributo unanime di affetto e di cordoglio reso al caro

Roberto Canuto

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente tutti coloro [redacted] hanno partecipato al grave lutto che li ha colpiti. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 27 dicembre nella Chiesa di Gesù Adolescente, via Luserna, alle ore 7,30 all'altare di Domenico Savio.
— Torino, 1° dicembre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

AD elementi ben introdotti officine ed industrie offresi con ottimo trattamento provvigionale rappresentanza prodotto industriale largo consumo. Scrivere Go, casella postale 3230, Milano. 28168

AFFERMATISSIMA ditta articoli neonato cerca rappresentante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1405 — Torino». A124430

CASA foulards sciallerie sciarperie cerca rappresentanti introdottissimi dettaglio Piemonte. Referenziare case rappresentate; auto propria. Cassetta Pubblimen 278 B, Bologna.

CERCANSI validi rappresentanti. Telefonare martedì 682-713.

CERCASI introdotto edilizia per forniture carpenteria varia, ringhiere, cancellate; prezzi concorrenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2299 — Torino». A123799

CERCASI per Torino e dintorni introdotto carpenterie per abrasivi flessibili. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2303 — Torino».

COLORIFICIO introdotta clientela cerca rappresentante. Scrivere cassetta 1480 M, Sip, Genova. 28180

DISPONENDO signorile locale, telefono, deposito, esaminerei seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino». A123443

DITTA esclusivista cerca ottimi rappresentanti introdottissimi negozi e laboratori fotografici, referenze. Zone libere: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Romagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9449 — Torino».

DRAPPERIE ingrosso cerca rappresentanti regionali bene introdotti dettagli. Dettagliare e cassetta postale 135, Torino. A122393

FABBRICA busti reggiseno cerca introdotto rappresentante grossisti dettaglio Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione provincia Torino, Cuneo, Ivrea Aosta vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattie; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi: studio, età, offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». O601

IMPORTANTE azienda cerca giovani da avviare carriera vendita macchine per ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A122364

INTERNAZIONALE Casa tedesca elettrodomestici cerca per lavoro capillare elementi spigliata parola da avviare carriera produttiva. Con concorso stipendio, elevata provvigione, rimborso spese. Inutile presentarsi se non con requisiti richiesti. Presentarsi lunedì 2, via Nizza 57, Torino, scala destra 1° piano.

INTRODOTTA abbigliamento donna e bambino, pratica contatto clienti, cerca seria rappresentanza presso importante Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino».

LA Cimbali per potenziamento organizzazione delle filiali di Torino cerca venditori per settore della città di Torino. Si richiede: età 25-35 anni, attitudine alle vendite nel settore pubblici esercizi, iniziativa, automezzo, residenza in loco. Si assicura: ottimo trattamento provvigionale e assistenza dei servizi di filiale. L'inserimento dei candidati prescelti verrà preceduto da un periodo di addestramento retribuito. Presentarsi o indirizzare: corso Dante 51, Torino, o viale Cassala 55, Milano. 28188

LUBRIFICANTI industria produttrice et importatrice cerca per zone libere agenti vendita muniti automezzo. Offresi vantaggiose condizioni ad elementi già introdotti ramo. Scrivere dettagliando a cassetta Pubblimen 207 Genova. 27726

MILITESENTE, presenza, tutte proprie attitudine contatto pubblico offresi venditore seria ditta. Tel. 501-197.

RAPPRESENTANTE regione Piemonte per vendita propri manufatti speciali legno alluminio cerca importante società milanese. Si richiedono titolo tecnico, esperienza decennale, curriculum vitae et referenze. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

RAPPRESENTANTE tubi gomma per il Piemonte cerchiamo. Tubithor industria gomma, via Mercadante 8, Milano. A123295

SOCIETA' commercio materiali elettrici auto cerca rappresentante per zona Piemonte e Lombardia preferibilmente con automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2304 — Torino». A123530

UFFICIO rappresentanze quotatissimo cerca per primaria industria confezioni femminili maschili venditore qualificato zone Piemonte, condizioni vantaggiose. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A123846

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

A.A. QUARANTASEIENNE ottima situazione finanziaria relazionerebbe scopo matrimonio signorina distinta bella massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AFFETTUOSA piemontese, distinta, presenza, 39enne alloggio arredato casa campagna sposerebbe distinto settentrionale, posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2342 — Torino». A123873

AFFETTUOSO 42enne ragioniere, impiego sicuro complesso interesse nazionale, sentimenti elevati, distinto giovanile sportivo, sposerebbe signorina cattolica, moralità, graziosa insegnante, impiegata, artigiana, graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino». A124370

AGRICOLTORE 46enne proprietario cascina terreni di redditi alloggi in Torino conoscerebbe scopo matrimonio donna seria laboriosa amante casa disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino».

ALTA bella dinamica 47enne posizione indipendente stanca solitudine conoscerebbe distintissimo colto giovanile scopo matrimonio. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino».

ALTO, presenza, cultura, posizione, torinese 30enne sposerebbe istruita massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9435 — Torino».

ALTO 1,66 presenza, ditta propria sposerebbe carina sentimenti massimo 35enne. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino». A123773

ALTO 1,75, ricco, bella presenza, distinto, 30enne, torinese, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta, bellissima, torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino». A125289

AUTISTA 41enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova età max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3059 — Torino».

BANCARIO 40enne distinto, presenza, capitale, sposerebbe signora o signorina titolare attività commerciale industriale artigianale, disposto collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino».

BENESTANTE 30enne ottimo impiego sposerebbe anche nullatenente, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino». A125260

CELIBE benestante 38enne piemontese statura media bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguatamente. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3048 — Torino».

CELIBE 43enne piemontese bella presenza ottimo impiego con risparmio sposerebbe vedova signorina affettuosa max 43enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9428 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE solo pensionato statale attualmente dipendente municipale di ruolo, alto bella presenza piemontese relazionerebbe con signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A123718

CINQUANTACINQUENNE alto solo presenza 100.000 mensili alloggio arredato sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino».

CINQUANTANOVENNE rientrato estero media cultura ottima posizione conoscerebbe distinta amante casa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9450 — Torino».

CINQUANTENNE conoscerebbe 40-45enne presenza scopo matrimonio. Scrivere libretto pensione 1.529.131 fermo posta Caluso. A122030

CINQUANTENNE, giovanile, posizione, relazionerebbe massimo 42enne preferibilmente vedova, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino». A124913

CONOSCEREI scopo matrimonio signora sola o nubile colta semplice affabile massimo anni 53. Scrivere possibilmente indicando telefono: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

DIPLOMATO 26enne conoscerebbe signorina carina semplice buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A123439

DIPLOMATO 30enne relazionerebbe scopo matrimonio con bella signorina massimo 24enne, disposta collaborare ufficio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

DIPLOMATO 32enne, provincia Cuneo, ottima posizione, alto, bella presenza, serio, sposerebbe signorina bella, alta, colta, seria max 25enne. Inanonimi, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino».

DISCRETA cultura 23enne amante casa relazionerebbe con distinto benestante settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino». A124878

DISTINTO impiegato conoscerebbe seria istruita 40-50enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A124305

DISTINTO insegnante 39enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con collega veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1404 — Torino». A124427

FIGLIA unica 22enne bruna seria illibata alt. 1,72 bella presenza impiegata, genitori sposerebbero con serio laureato diplomato oppure ottima posizione massimo 32enne. Segretezza [redacted]. Cestinansi [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino». A122515

FUNZIONARIO diplomato sposerebbe max 39enne alloggio arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A123751

GENITORI sposerebbero diplomata bella presenza impiego sicuro e laureato diplomato 38-48enne alto sano posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino». A124648

GEOMETRA bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

GIOVANE torinese alto distinto diplomato presenza ottima posizione finanziaria e proprietario immobili conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale massimo 22enne veramente carina affettuosa intelligente doti morali e posizione economica corrispondente. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino».

GIOVANE torinese 25enne serio attivo relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

IMPIEGATA statale sola desiderosa affettuosa compagnia sposerebbe diplomato distinto, colto, alto, 40-45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A125280

IMPIEGATO piemontese parastatale 30enne alto presenza proprietario alloggi, genitori con case terreni costruibili, privo di adeguate conoscenze sposerebbe signorina 24-30enne possibilmente insegnante morale semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1407 — Torino». A124447

ITALOAMERICANO origine piemontese sposerebbe sana ricca attraente, che piaccia vivere in campagna, massimo 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino».

OPERAIO grande industria 28enne conoscerebbe signorina massimo 30enne anche meridionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7492 — Torino». A125141

PENSIONATO artigiano 70enne presenza giovanile risposerei vedova nubile massimo 63 anni discreta posizione bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

PARENTI sposerebbero alta bella sanissima seria ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino».

QUARANTASETTENNE padre e cerico villetta propria arredata ottimo impiego sposerebbe signorina o vedova senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8455 — Torino».

QUARANTUNENNE buona posizione, alto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova 30-35enne affettuosa buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

GIOVANILE amante casa 55enne sposerebbe serio distinto, posizione, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino». A125181

IMPIEGATO giovanile buon carattere sposerebbe anche vedova simpatica affettuosa massimo 55enne residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2338 — Torino». A123860

IMPIEGATO Stato, ruolo, 150.000 mensili, 54 anni, media statura relazionerebbe scopo matrimonio signorina 40-45enne pensionata attività casalinga provinciale, referenze, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2345 — Torino». A125264

IMPIEGATO 29enne torinese solo, alto 1,80, presenza laureato posizione sposerebbe istruita anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino». A123184

LAUREATO 36enne sposerebbe massimo 28enne anche nullatenente purché bellissima, alta, colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino».

OPERAIO specializzato, buon mensile, conoscerebbe scopo matrimonio seria e carina signorina max 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino». A123830

OPERAIO 40enne settentrionale statura media alloggio proprio sposerebbe massimo 38enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino». A124674

PROFESSIONISTA piemontese presenza ottima posizione sociale economica appartamento auto sposerebbe signorina o vedova sola 30-38enne bella sportiva condizioni economiche adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4259 — Torino». A124035

QUARANTOTTENNE giovanile bella presenza praticissimo commercio tessuti o altro, alloggio, risparmi, risposerebbe 58enne massima serietà solo, alto, ricco benestante commerciante in proprio. Inutile rispondere se non con requisiti richiesti. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino». A[redacted]

RAGIONIERE 33enne sposerebbe signorina veramente graziosa simpatica seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino». A123078

SIGNORINA piemontese di stimata famiglia, doti fisiche morali, attitudini casalinghe, sposerebbe diplomato settentrionale 48-58enne celibe buon cattolico, posizione, auto. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A124724

SIGNORINA [redacted] piemontese dipendente industria sposerebbe piemontese 35-40enne con lavoro sicuro desiderosa formarsi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino».

SIGNORINA 25enne bella, ricca, ottimo carattere, vicinanze Torino sposerebbe medico, alto, oppure possidente attività propria. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino». A124350

SIGNORINA 31enne seria presenza alta posizione indipendente sposerebbesi massimo 42enne serietà distinto alto buon impiego. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A123805

SIGNORINA 31enne torinese diplomata, ottima famiglia, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio, serio, posizione, età cultura condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7403 — Torino».

SIGNORINA 36enne graziosa giovanile doti morali conoscerebbe scopo matrimonio max 42enne presenza, ottima posizione, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino».

SIGNORINA 38enne meridionale bella presenza alta giovanile distinta, buoni sentimenti, con bimbo 8 anni sposerebbe anche vedovo di bella presenza lavoro sicuro massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4260 — Torino». A124039

SIGNORINA 40enne giovanile impiegata proprietaria villino sposerebbe distinto veramente serio settentrionale massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino».

TORINESE alta 28enne semplice buona famiglia conoscerebbe piemontese scopo matrimonio, serio attivo posizione 35enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino».

TORINESE alto diplomato ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con simpatica bruna molto bella massimo 22enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3061 — Torino».

TORINESE cattolica seri principi morali gusti artistici culturali, impiegata concetto media statura, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente con 30-40enne. Massima serietà segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2326 — Torino». A123821

TRENTACINQUENNE alto 1,70 bruno serio distinto, commesso, adeguatamente sposerebbe semplice affettuosa attiva casalinga. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7495 — Torino». A125158

TRENTANOVENNE operaio conoscerebbe signorina scopo matrimonio massimo pari età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino».

TRENTATREENNE doti morali fisiche, formosa, torinese, diplomata, buon impiego, distinta famiglia, seria, sposerebbe settentrionale laureato diplomato posizione adeguata. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino». A124816

TRENTANOVENNE torinese sola relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1342 — Torino». A122523

TRENTASETTENNE bella presenza impiegata sposerebbe scapolo o vedovo posizione presenza riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A122324

TRENTASEIENNE francese distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina affettuosa molto carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino». A124308

TRENTASEIENNE moralità amante casa sposerebbe serio buoni sentimenti posizione sicura. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino». A123804

TRENTATREENNE bella, professionista, con figlio 5enne, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: Carta Identità N. 10.384.994, Fermo Posta, Ivrea (Torino). A123741

TRENTATREENNE piemontese privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale bella presenza preferibilmente commessa desiderosa sistemarsi. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino».

TRENTENNE colto, schivo mondanità, immobili per 80 milioni, conoscerebbe scopo matrimonio semplice affettuosa max 25enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino». A123861

TRENTENNE diplomata sportiva elegante carina seri principi morali settentrionale impiegata sposerebbesi adeguatamente massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A123610

TRENTENNE ottimo impiego carattere espansivo relazionerebbe scopo matrimonio signorina benestante indipendente massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino».

VEDOVA, anni 37, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto, posizione finanziaria buona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A124894

VEDOVO benestante anziano affettuoso desidera buona compagnia scopo matrimonio con buona donna anche provinciale pari condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9500 — Torino». A125010

VEDOVO senza prole 72enne, sentimenti elevati, qualche milione, pensionato, esperto arte musicale, conoscerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3076 — Torino». A123728

VEDOVO 55enne piemontese artigiano senza figli relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova 44-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A123950

VEDOVO 60enne benestante amante viaggi relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o nubile 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino». O124863

VENTINOVENNE torinese presenza impiegato auto possidente relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina possidente. Possibilmente indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

VENTISETTENNE torinese bella presenza operaio 1,78 sposerebbe signorina carina presenza max 24enne piemontese, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

VENTITREENNE, posizione, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A125430

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente riportando braccialetto oro smarrito 10 novembre. Telefonare 883-042. A123147

RICOMPENSEREMO chi fornirà notizie cane pastore tedesco nero adulto nome Cemp smarritosi città. Telefonare 80-053 ore pasti.

SEGUGIO caprino rosso collare bianco smarrito Mombello Torinese generosa ricompensa. Telefonare 233-009.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio Quinto 20, telefoni 682-110, 652-876 682-182. O418

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 676-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 6, telefono 521-161. O898

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

FEGATO IN DISORDINE? INTESTINO PIGRO? USATE PILLOLE AICARDI EPATO-LASSATIVE. UNA OGNI SERA! 37493

PEDICURE curativo estetico anche domicilio. Telefonare ore pasti telefono 80-582. A123273

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, belvedere, topolino. Permute rateazioni, corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, tel. 587-706.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1016

A privato vendesi 1300 perfetto, 1 anno, telefonare 589-337 pomeriggio. O436

ABARTH [redacted] Nürburgring, [redacted] 1962, unico proprietario, vendo. Telefonare 759-053. A125428

ABBIAMO Flavia convertibile, coupé, Fulvia, Appia, assortimento Giulia, Giulietta, 1600, 1500, 1200 spider, Innocenti spider, Consul 315, Volk[redacted] 600, 500. Autosalone [redacted] Nuova, Volta 8. Telef. 546-881.

ABBIAMO vastissimo assortimento 500 600 1100 tutti tipi, Giulietta sprint, 1800, 600 furgone. Corso Rosselli 11. O383

ABBIAMO vasto assortimento 500, 600, 750, 1100 familiare, 1100/56, 1100 Export, Special, 1200 G.L., Appia, Giulietta. Prenotazioni nuovo. Agenzia, via Cristalliera 6, telefono 761-949. A124378

ABBIAMO 500, 600, 1100, Familiare 1100, 2100, Austin, Consul, BMW, Giulietta spider, Appia, Bianchina, Multipla, Campagnola. Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35.

ACQUISTEREI macchina Austin decapotabile o Appia permutando con capi pellicceria qualsiasi genere primaria casa. Telefonare 53-829.

ACQUISTO Jolly 600 500. Colombotto, corso Francia 225, Torino, telefono 793-924. A124524

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALFA Romeo Giulietta sprint fine '61 [redacted]. Tel. 280-832 ore pasti.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: Triumph TR 3, Ford Taunus, 2300 S, Giulietta spider, TI, Innocenti spider, Porsche, Volkswagen, 8.8, 1500, 1300, 1100, 600, 500, furgoni 600-1100.

ARCIOCCASIONE privato vende bellissima 600 fine '55 220.000. Telefonare 798-956. A124892

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500. VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 110, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. O98

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 ql. normali, lunghi, ribaltabili. Raffaello 18. Tel. 683-070. O575

AUTOFFICINA San Salvario, via Benevagienna 8, telefono 364-505, servizio Lancia Abarth, tagliandi, interventi garanzie, prenota nuovo. Occasioni: Appia 3ª S, 2ª S '58, 2ª S revisionata '57, B 24, B 20, Flavia coupé, berlina, MG bialbero, 103 export '62, 600 '60, 8 V, rateazioni.

AUTOFURGONI per traslochi in buone condizioni occasione vendo. Telefonare 851-098. O916

AUTONOLEGGI all'auto Giacosa noleggi senza autista vetture in garanzia, oltre 24 ore lire 2100. Telefonare 687-514. O641

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O926

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O841

AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III N I, Giulia T.I., Giulietta T.I., Sprint, Spider veloce, Citroen DS 19, Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 500, 600 D, 103, 1200 spider, 1500 cabriolet, 2100. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci. O830

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30 troverete: Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con cupoletta, Austin combinata ultime, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOSALONE VEICOLI D'OCCASIONE: ASSORTIMENTO FIAT 600, 600, 1100 EXPORT, 1100 D SEMESTRALE, FIAT 1500 BERLINA ET SPIDER, APPIA 3ª, GIULIA SPRINT, SPIDER ET TI, ONDINE, R. 4L, GIULIETTE TUTTI I TIPI; VENDE, PERMUTA, RATEIZZA 24 MESI. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. O712

BELVEDERE bellissima, motore revisionato, lire 240.000 vendo. Telefonare 753-913. A123738

BIANCHINA Panoramica 7 mesi vendo a privato. Telefonare 523-475.

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

B.M.W. coupé [redacted] occasione, cambi, facilitazioni. Moncalieri 19. O551

CISTERNE ovali per autotreno o deposito litri 11.000-19.000. [redacted] lungo vendo. Telefonare 274-580.

COMBINATE A 43 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

CORSAIR FORD HAYA PER CONQUISTARE, PROVATELA. ATAUTO CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133. PROVE ANCHE MATTINATE FESTIVE. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O792

DIPENDENTE Lancia vende Fulvia 6 mesi. Telefonare 375-021.

FERRARI coupé due posti, Maserati spider perfette condizioni vendo. Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 547-607. O898

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-682, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA condizioni perfette vendesi. Rivolgersi Lusi, Monferrato 6, telefono 877-308. A123429

FULVIA semestrale, bellissima, garanzia giugno 1964, funzionario vende. Telefonare 373-353. A124291

FULVIA semestrale grigio chiaro bellissima vende dirigente. Tel. 546-791.

FULVIA 6 mesi in garanzia vende dipendente. Telefonare 330-904.

FURGONE e vettura Volkswagen come nuovi vendiamo facilitiamo. Po 43. Telefono 81-833. [redacted]

FURGONE Fiat 1100 ELR 10 ql. metano, occasione. Leo, v. Pianezza 1, telefono 290-559. A123782

FURGONE 600, giardiniera Volkswagen 9 posti, 600 ultime, 1100 1957 sedile ribaltabile. Costigliole 4, telefono 380-800. O809

GIULIA semestre, Volkswagen, 103 Special 650.000, 103 lusso 550.000, 600, 500, rateale. Tel. 20-805.

GIULIA seminuova, Giulietta spider, 1100 special, 1100 H, Austin A 40, Appia, 500 bianchina, 500 giardiniera furgone 600, Via Groscavallo 3.

GIULIA SPRINT G.T., GIULIA TI FRENI A DISCO, GIULIETTA TI RIBASSATA A LIRE 1.270.000. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.

(Continua a pag. [illegible])

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

assume

1 esperto in organizzazione industriale

La posizione comporta:
- coordinamento delle attività organizzative
- addestramento del personale adibito a compiti organizzativi nei vari settori aziendali (semplificazione del lavoro)
- sistemazione e pianificazione degli uffici
- studi comparativi sull'organizzazione e l'economia delle comunicazioni.

I requisiti richiesti sono i seguenti:
- età non inferiore ai 35 anni
- laurea in ingegneria o in scienze economiche
- esperienza almeno settennale, con particolare riferimento alle moderne tecniche di organizzazione
- conoscenza di sistemi meccanografici
- padronanza della lingua francese o tedesca.

1 giovane desideroso di specializzarsi nel settore dell'organizzazione industriale

I requisiti richiesti sono i seguenti:
- diploma di scuola media superiore
- età non inferiore ai 25 anni
- esperienza di lavoro industriale
- conoscenza della lingua francese o tedesca.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alle capacità e all'esperienza.

Si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato manoscritto e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 3072 — TORINO.

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
- AGGIUSTATORI
- OPERATORI TORNI AUTOMATICI
- OROLOGIAI
- STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
- FRESATORI

ricerca inoltre
- ESPERTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI

LA SOCIETÀ PER AZIONI
MICHELIN ITALIANA
VIA LIVORNO, 57 - TORINO

ricerca RAGIONIERI

27-32 anni per Servizio Controlli Amministrativi.

SI RICHIEDE:
- pratica di contabilità generale e industriale
- conoscenza dei problemi connessi alla gestione amministrativa di un'azienda
- attitudine a lavori ispettivi e di controllo.

Inviare curriculum indicante posti occupati e pretese.

IMPORTANTE SOCIETÀ PRODUTTRICE IMPIANTI PER L'INDUSTRIA

cerca

ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE

con compiti di coordinamento e organizzativi.

SI RICHIEDE:
- laurea in Economia e Commercio o titolo equivalente;
- età inferiore ai 30 anni;
- almeno due anni di esperienza di lavoro, anche in altri settori;
- personalità aperta, capacità di trattare con i dirigenti aziendali, spirito di iniziativa;
- buona conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua.

SI OFFRE:
- inquadramento in prima categoria;
- trattamento economico in relazione all'esperienza ed alle capacità accertate e comunque non inferiore a L. 2.500.000 annue;
- sede di lavoro: Novara.

Inviare curriculum, specificando referenze, a: PUBBLIMAN — CASELLA 109/C — NOVARA

Industria importanza nazionale

in continuo forte sviluppo

assume GIOVANE

cui affidare la responsabilità UFFICIO MANODOPERA

SI RICHIEDE:
- preparazione adeguata
- spiccate attitudini specifiche.

SI OFFRE:
- trattamento economico ed inquadramento adeguati alla preparazione e all'esperienza
- inserimento in un grande gruppo industriale con possibilità di ulteriori sviluppi di carriera.

Onde consentire una prima selezione sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato indicando anche le pretese, indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 7437 — TORINO

IMBALLAGGI INDUSTRIALI

Società importanza nazionale per sviluppo attività settoriale a Milano *ricerca Geometra o Perito Industriale* disegnatore progettista con esperienza imballi industriali.

Dettagliare curriculum, referenze et pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 361 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA DEL MOBILE

per la zona Piemonte-Liguria

cerca VIAGGIATORI

con buona esperienza del ramo.
Età massima anni 45.

Si offre rimborso spese e congrua provvigione.
Indicare dettagliatamente la precedente esperienza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 350 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

RICERCA

INGEGNERE o TECNICO

CON ALTO LIVELLO DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE, DI ESPERIENZA E DI CAPACITÀ,

CUI AFFIDARE

LA RESPONSABILITÀ DELLA GUIDA DI REPARTI DI MEDIE E GRANDI LAVORAZIONI MECCANICHE, DI MACCHINE OPERATRICI E MONTAGGI.

- ETÀ NON SUPERIORE AI 45 ANNI
- ESPERIENZA SPECIFICA ULTRA DECENNALE
- CONDIZIONE PREFERENZIALE, MA NON ESSENZIALE, LA CONOSCENZA DI FABBRICAZIONI DI ATTREZZATURE E STRUTTURE SALDATE.

Poiché la prima selezione verrà compiuta sulla base degli elementi contenuti nei "curricula" pervenuti, si prega di fornire precise indicazioni sulle mansioni svolte, sui posti occupati nonché sulla retribuzione annua desiderata.

Le singole risposte verranno trattate con la massima riservatezza ed ogni eventuale richiesta di informazioni sarà compiuta soltanto dopo l'esplicita autorizzazione del candidato.

SCRIVERE a CASSETTA 740/A — SIP — GENOVA

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari

DIPLOMATI IN RAGIONERIA, MATURITA' CLASSICA E SCIENTIFICA

- di età tra i 25 ed i 30 anni
- con conoscenza nel campo degli alimentari o desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore
- disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata. Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 15 dicembre 1963, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri - Via Celestino IV, 6 - MILANO

Ai soli candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 31 dicembre 1963.

GIOVANE INGEGNERE

dotato di buona esperienza organizzativa, può svolgere in un

Grande complesso industriale

un interessantissimo lavoro nel campo della organizzazione della distribuzione.
Gli è destinata la dirigenza ed una responsabilità gerarchica di alto livello.
Tra le attitudini e le capacità personali sono indispensabili:
- un profondo senso del coordinamento
- una concreta visione delle realizzazioni
- un'indispensabile acutezza nelle previsioni
- un positivo contatto con gli uomini.

La residenza abituale di lavoro sarà in Piemonte.
La retribuzione sarà adeguata alla responsabilità affidata.
Inviare un dettagliato curriculum ed una fotografia non restituibile indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 6101 — TORINO.

Amministrazione Provinciale di Asti

Avviso di apertura di concorso pubblico al posto di Vice Segretario Generale presso l'Amministrazione Provinciale di Asti.

Scadenza: ore 12 del 24 gennaio 1964.

Titoli di studio: diploma originale o copia autentica notarile di laurea in giurisprudenza od altra equipollente.

Diploma originale o copia autentica notarile di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Il Segretario Generale
Dott. C. CAVALLERO

Il Presidente
Dott. G. M. AMASIO

DIRETTORE DI STABILIMENTO

cerca

INDUSTRIA METALMECCANICA

titolo studio laurea ingegneria meccanica, età 35-40 anni, esperienza analoga mansione 5 anni inquadramento categoria dirigenti, possibilmente libero subito. Referenze ineccepibili e controllabili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 364 — TORINO

TECNICI ELETTRODOMESTICI

CERCA PRIMARIA INDUSTRIA LOMBARDA per Filiale Torino da adibire servizio assistenza lavatrici. Preferenza ai candidati provvisti di patente C e di valide referenze. Scrivere:

Pubblicità Stampa 7485 - Torino

LA S.I.O.R.

SOCIETA' INTERNAZIONALE D'ORGANIZZAZIONE

cerca

per conto di una nota industria laniera piemontese:

INGEGNERE

età circa 30 anni, da adibire allo studio dei tempi e dei metodi di lavorazione per il miglioramento della produttività con particolare riguardo ai problemi collegati all'incentivazione della mano d'opera. Si richiede competenza specifica nei settori suddetti e sarà titolo di preferenza esperienza nel settore tessile.

Inviare curriculum, referenze, pretese a:
SIOR - Piazza della Repubblica, n. 7 - MILANO

INDUSTRIA FARMACEUTICA D'IMPORTANZA NAZIONALE

assumerebbe

DIRETTORE SCIENTIFICO

con adeguata esperienza.

Indispensabile curriculum et referenze, assicurando massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 340 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

CERCA per propria Consociata estera **SIGNORINA** con buona conoscenza delle lingue francese e tedesca, pratica contabilità, disposta trasferirsi a Ginevra.

Scrivere dettagliando età, studi compiuti, posti occupati, referenze, ecc. a:
PUBBLICITA' STAMPA 349 — TORINO

OFFRONSI,

scopo miglioramento, anche separatamente, a medie e serie aziende, funzionari e personale lunga esperienza presso importanti società:

- un direttore amministrativo - anni 38
- un ragioniere capo contabile - anni 38
- una segretaria direzione, stenodattilografa - anni 28
- un operatore macchina contabile - anni 16

Ottime referenze. Indirizzare offerte precisando il personale richiesto a: Pubblicità Stampa 3046 - TORINO

INGEGNERE MECCANICO

trentasettenne, pratica direzione d'officina, esperto meccanica, pressofusione, fonderia, esaminerebbe proposte livello dirigenziale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9477 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE cerca

PERITO MECCANICO CAPO REPARTO

decennale esperienza lavorazioni media meccanica e manutenzione macchinario relativo.

Desiderabile, ma non indispensabile, conoscenza delle lavorazioni a freddo del tubo. Ottimo trattamento economico per persona veramente qualificata.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7498 — TORINO.

INDESIT S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana

ricerca per i propri stabilimenti (Frigoriferi - Lavatrici - Cucine)

- **SELEZIONATORI DEL PERSONALE**

  Requisiti indispensabili:

  seria preparazione professionale nei settori tecnici e sindacali

  esperienza almeno biennale presso grandi aziende

- **AGGIUSTATORI**

  meccanici per reparto attrezzeria

- **DISEGNATORI**

  stampisti
  attrezzisti
  progettisti
  particolaristi

- **OPERAI SPECIALIZZATI IN**

  manutenzione (elettrica, elettronica e meccanica)

offresi: *ampie possibilità carriera - ottima retribuzione*

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze, ecc. a

INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato, 53 - Torino

---

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE MILANESE

assume

UN ISPETTORE ALLE VENDITE PER IL PIEMONTE

I candidati saranno intervistati da un Dirigente della Società in una città del Piemonte e dovranno possedere i seguenti requisiti:
- età: non superiore ai 35 anni
- diploma di scuola media superiore
- lunga esperienza di vendita programmata e capillare al dettaglio
- attitudine particolare all'addestramento del personale di vendita
- abilità nelle trattative con grossisti, catene volontarie d'acquisto, grandi magazzini ecc.
- provata esperienza organizzativa del lavoro dei venditori diretti dipendenti.

Il prescelto godrà di un ottimo trattamento economico, di un notevole grado di autonomia e potrà concorrere ad interessanti miglioramenti di carriera essendo il nostro organico in fase di potenziamento e revisione.
Il prescelto dovrà permanere qualche mese a Milano per ambientamento e studi di aggiornamento, relativi alla vendita dei nostri prodotti, molto noti e reclamizzati.
Si prega di corredare il curriculum vitae di una fotografia (non restituibile).

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 212 - MILANO

INDUSTRIA GOMMA

vicinanze Torino
cerca operaio provetto mescolatore per macchine a cilindri.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9491 — TORINO

DIRIGENTE TORINESE

qualificato per direzione e coordinamento attività aziendale, attualmente in Lombardia con incarico direttivo presso un gruppo di aziende industriali, per necessità familiari, cerca sistemazione in Torino e località entro km. 50.

OFFRE:
- cultura universitaria;
- provata esperienza e capacità risolutiva dei problemi di amministrazione, di produzione e di vendita;
- profonda conoscenza rilevazione ed elaborazione integrata dei dati, controllo costi e scorte, impostazione e realizzazione piani finanziari e di sviluppo;
- spiccata personalità e consuetudine di contatti ad alto livello, ascendente sul personale;
- referenze di prim'ordine ed ottime conoscenze personali nel campo industriale, finanziario e commerciale.

CHIEDE:
- possibilità di lavoro in azienda moderna, dinamica, aperta, possibilmente in fase di sviluppo.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 210 — MILANO

Importante industria meccanica in Torino

cerca COLLAUDATORI e AGGIUSTATORI

esperti revisione macchine utensili.
Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3073 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA TUBI SALDATI

CERCA ESPERTO CAPO OFFICINA
per stabilimento in provincia di Torino.
Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3063 — TORINO

TRAU

ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO

ricerca LAUREATI

massimo 30enni per organizzazione e conduzione personale di vendita ed agenti, disposti viaggiare.

Inviare preciso e dettagliato curriculum a:
Direzione Vendite - Casella postale 221/ferr. - TORINO

Importante industria metalmeccanica Nord Italia

per potenziamento propria attività

cerca DIRETTORE COMMERCIALE

dinamico, attivo, vasta esperienza trattative commerciali, ramo impianti e macchinario industriale buona cultura tecnica, preferibilmente lingue.
Si assicura ottimo trattamento economico.

Dettagliare curriculum a: Casella 311/A, Sip, Milano.

SANT'ANDREA - NOVARA

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE S.p.A.
VIA LEONARDO DA VINCI, 20 - TEL. 21-791

cerca GIOVANE INGEGNERE

buon conoscitore almeno lingua tedesca o inglese, destinato visitare per un anno più importanti industrie mondiali tessili e meccaniche per studio tecnologico e di ricerca di mercato.
Possibilità di brillante avvenire.

Presentarsi direttamente o inviare curriculum vitae e referenze

---

ESPERTO

in controllo e programmazione produzione; contabilità amministrativa; budget (controllo budgetario); tempi e metodi; moderne tecniche contabilità elettroniche; manutenzione preventiva, laureato economia e commercio, offresi direzione stabilimento Torino o dintorni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7481 — TORINO

RINOMATA SOCIETA'

CERCA RAPPRESENTANTI con auto propria, di spiccata capacità tecnica per arredamenti negozi di ogni genere, scaffalature metalliche, banchi vendita, vetrine ecc.

Stipendio e ottima provvigione. Specificare attività svolte e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 360 — TORINO.

IMPORTANTE CARTIERA cerca

per ufficio acquisti **DIPLOMATO** buona conoscenza francese inglese.
Inviare curriculum manoscritto indicando esperienze, età, pretese, referenze.
Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7491 — TORINO

Industria alimentare importanza nazionale

cerca CAPACI VENDITORI

disposti operare città di Torino.
Età 25-35 anni, istruzione media superiore.
Ottime possibilità di carriera.

Inviare curriculum e fotografia (non restituibile) indirizzando a: CASSETTA PUBBLIMAN 219 - GENOVA.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

GIULIETTA del '60 ottime condizioni privato vende. Tel. 371-749.
GIULIETTA TI, Simca 1000, 1100 lusso, special, 600, 500. Costigliole 4, telefono 380-800. O809
L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758
MOTOSCAFO entrobordo C.R.A.I. Nicolotti 540 vendesi. Telef. 393-840.
OCCASIONE per taxisti Simca [illegible] 6 posti motore nuovo carrozzeria perfetta 300.000 irriducibili. Telefonare 759-818. A124541
OCCASIONE 2300 S, Flaminia Touring, Giulietta spider, Fulvia, 1300 berlina vendo, Fontanella, Unione Sovietica 63. O893
OCCASIONISSIME Innocenti IM 3 1963, Fiat 1500, Ford Taunus 1963, Ford Consul 1962, Bianchina panoramica 1960, Fiat 600, Citroen ID, Citroen DS, Citroen Ami 6 vende permute rateizza commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 759-818. O591
OM Succursale Francia 21, telefono 753-959, vende Super Taurus, Leoncini, Tigrotti, Lupetti, 615 tutti tipi normali e ribaltabili, 1100 T3, 1100 T, 1100 10 ql., Beta, Taurus Visconteo, Taurus 340 cc.
OPEL nuove subconcessionaria, via Ventimiglia 166, telef. 670-100, prenotazioni, permute, rateazioni, prove, assistenza, ricambi. 27669
PICCOLA famiglia cerca fissa fidata, referenziata. Telefonare 352-172.
PRIVATO vende autocarro O.M. super Taurus buone condizioni. Rivolgersi via Rovereto 77, Capobianco.
PRIVATO vende bella 600 '58, 340 mila. Telefonare 876-242.
PRIVATO vende bellissima Appia II 595.000 cambio [illegible]. Tel. 257-736.
PRIVATO vende Bianchina panoramica bicolore. Tel. 653-980 ore pasti.
PRIVATO vende BMW 700 rossa 1962, perfetta, ogni garanzia. Telefonare 523-689. A123719
PRIVATO vende coupé Flavia grigia 3 [illegible] km. 4500. Tel. 60-819.
PRIVATO vende Fiat 1500 L grigio chiaro semestrale perfetta. Telefonare 675-085. A124963
PRIVATO vende Ford Consul e Fiat 600 bellissime. Telefonare 320-521.
PRIVATO vende furgone 1100 T. Telefonare ore pasti 366-520.
PRIVATO vende Giulia. Rivolgersi via Guastalla 14, autorimessa.
PRIVATO vende Giulietta sprint '61 km. 32.000 reali. Torricelli 4.
PRIVATO vende multipla 600 sei mesi. Telefonare 526-032.
PRIVATO vende [illegible] 500 et 1100 semestrali. Telefonare 874-919.
PRIVATO vende privato 500 mesi sei. Telefonare 291-970 ore pasti.
PRIVATO vende privato 500 D sei mesi. Telefonare 277-470.
PRIVATO vende privato 1100 D fumo Londra semestrale. Tel. 363-545.
PRIVATO vende R 4 '62. Telefonare ore ufficio 327-573. A124519
PRIVATO vende 600 camioncino OM Sussera aprile '63. Telefon. 488-620, 592-367. A123798
PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefonare 874-852. 28195
PRIVATO vende 600 D fine '61, oltre 10 mesi. Vercelli 111.
PRIVATO vende 600 D 8 mesi. Telefonare 31-072, ore 19-21.
PRIVATO vende 615 furgone Rolla seminuovo. Visibile via Petitti 26.
PRIVATO vende 750 multipla 6 posti mesi 7. Telefonare 280-565.
PRIVATO vende 1100 km. 17.000 ottimo Lire 370.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 1100/103 del '57. Telefonare 721-979. A124532
PRIVATO vende 1100 D amaranto fasce bianche, mesi 7. Tel. 893-142.
R 8 otto mesi vendesi, telefonare 589-337, pomeriggio. O436
RENAULT R.4L, R.8 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543. O712
ROULOTTE usata acquisto contanti. Telefonare 887-674. O367
ROULOTTES Il centro piemontese Roulottes Moncalieri, telef. 644-076, espone vasta gamma meravigliose Roller. Facilitazioni fino 24 mesi. Assortimento usato, riparazioni, ricovero invernale. O367
SEICENTO '59 originale pochi chilometri vendo facilita. Tel. 722-825.
SIMCA 1000, 1300 concessionaria Locauto dei Fratelli Lovera, prove prenotazioni assortimento usato 1100, Appia 3a serie. Corso Peschiera 342, telefono 790-436. O653
SIMCA 1300 GL prove, prenotazioni Renato Morelato concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-[illegible]. O303
THUNDERBIRD cabriolet 1963 come nuovo vendo. Fontanella, Unione Sovietica 63, telefono 500-835.
UNICO proprietario vende Austin A 40 fine '61. Telefonare 676-242.
UNICO proprietario vende Fiat 600 '60 km. 20.000. Telef. 295-308.
VENDESI motocarrino Vivi 48 cabinato buone condizioni. Telefonare mattinate feriali 482-273.
VENDO Dauphine unico proprietario. Zamblanchi, corso Moncalieri 302.
VENDO 103 bellissimo revisionato 255.000, altro 280.000. Telefonare 398-640. A124898
VENDO 500 sei mesi. Telef. 699-811
VENDO 500 D mesi 11. Telefonare 885-951. A123547
VENDO 500 D 8 mesi a privato. Telefonare 252-536. A124974
VENDO 600 1959, 600 D semestrale. Corso Grosseto 71, tel. 290-250.
VENDO 1100 sei mesi grigio medio. Telefonare 236-527 Zagarella.
VENDO 1100 D familiare semestrale 6000 km. bianca. Telefonare 653-251 ore pasti. A123945
VENDO 1100 D familiare 7 mesi. Telefonare 751-371. A123735
VENDO 1100 D 10 mesi a privato 770.000 ottima. Telefonare 756-874.
VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 13, TEL. 593-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 53. TELEFONO 594-794.
VOLKSWAGEN NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA SIMONI, VIA SOLERO ANGOLO CORSO DANTE, RICAMBI, VENDITE PRONTA CONSEGNA. TELEFONARE 584-891.
VOLKSWAGEN, Porsche. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261
VOLKSWAGEN, Porsche. Concessionaria Autogarvini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50. Telefonare 877-055, 874-959. O436
VOLKSWAGEN 1500, 8 mesi, perfetta vendesi. Tel. [illegible], ore pomeriggio. O435
VOLTURIAMO rapidamente sconto dipendenti. Agenzia Italo, Petrarca 8, telefono 655-087. A124095
VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telef. 527-976.
103 '55 blau bellissimo adatto carimonie, 255.000 trattabili. Telefonare 327-530. A123734
500 D sei mesi km. 6200 privato vende. Telefonare 667-704.
600 Multipla 1963 in rodaggio vendo. Rassegotti, via Verolengo 133.
600 semestrale gomme Michelin 5500 km. perfetta vendesi. Tel. 40-281.
600 7 mesi privato a privato. Telefonare 654-059. A124115
500 Giardinetta 10.000 km. perfetta motocarro Gilera vende Davis, via Busca 17. A124583
600 1956 210.000, 500 C ottimo 110.000 vendo. Telefonare 722-828.
600 D semestrale, grigia accessoriata privato vende. Telefonare 323-157 pasti. A125424
600 D 9 mesi vendo. Tel. 379-191.
600 D 6 mesi vendesi privatamente. Telefonare 393-120. A123688
1100 D mesi 8 grigio topo vendesi. Telefonare 397-949. A123536
1100 D 10 mesi azzurra vende privato. Telefonare 672-048.
1100 D 10 mesi bianca perfetta ottimo rodaggio vendesi. Tel. 282-758.
140.000 svendo 103 buono stato et 500 '55 perfettissima [illegible]. Telefonare 753-297. A124744

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MOTOCARRI Vivi senza targa, senza patente. Rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, corso Vercelli 64, telefono 851-543. O677
PATENTE per moto provvediamo rapidamente Italo, Petrarca 8, telefono 655-087. A124095
VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61. O707
VESPA 125 '61, 16.000 km., attrezzata per l'inverno vendo. Telefonare 722-558. A124385

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

ACQUISTEREI pelliccia bella, conveniente, precisare tipo, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2298 — Torino ». A123793
ALL'ENTE Aste Liquidazioni. Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. O420
ARREDATEVI, Casa del Mobile, case del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167
ATTENZIONE fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.
ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. O1102
BELLISSIMA pranzo cippendal privato vende, occasione. Telefonare 885-900 ore pasti. A125173
CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, c. Vittorio 52, telefono 510-882.
CONFRATELLI San Vincenzo ricercano offerte gratuite stufe indumenti giocattoli ecc. famiglie bisognose. Conferenza parrocchia N. S. Pace, Melone 19, telefono 273-816.
CUCCIOLI barboncini bellissimi vende privato. Telefonare 853-738.
CUCCIOLI foxterrier a 3 colori purissimi, vende privato. Tel. 683-894.
DUBIED del 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, Telefono 528-930.
MAGLIERISTE, Super Coptal la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimaglatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276
MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali cinque porte polistiri 175.000, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000.
MOBILIFICIO Capra. assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496
MOBILIFICIO Dilorenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-181. O607
MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 109.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile.
MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O343
MOBILIFICIO San [illegible] ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16
OCCASIONE privata vende camera pranzo, camera letto, entrata. Telefonare 795-736. A125400
OCCASIONE vendesi stanza da pranzo ed entratina seminuova. Telefono 236-129. A123695
OCCASIONE vendo camera pranzo buonissime condizioni 65.000. Telefonare 794-638. A124515
OCCASIONE vendo macchina per maglieria « Universal » 7-100, semispeciale. Tel. 257-584. A123237
OCCASIONISSIMA [illegible] tessuti colone blocco svendesi. Tel. 519-092.
OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusta, Cavour 6. O503
PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefonare 81-692. O214
PIANOFORTE Steinbach, perfetto, meccanica tedesca, incrociato, vendo privatamente. Telefonare 778-844.
PIUMA d'oca e galline usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.
PLASTICO Fleischmann Rivarossi 260 ×160 nuovo costruttore vende. Telefonare 779-519. A124645
PRIVATA vende sciarpa visone bellissima 12 pelli marrone. L. 250.000. Telefonare 526-797. A124377
PRIVATA vende bellissima pelliccia visone prezzo conveniente. Telefonare 500-516. A123828
PRIVATO vende fondo napoletano coppia candelabri dell'ottocento e piccolo dipinto Vianello. Telefonare ore pasti 555-870. A122815
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Tel. 297-464. O538
SALA pranzo stile Rinascimento ottimo stato vendesi vera occasione. Telefonare ore pasti 70-045.
SALOTTI poltrone divani letto riparazioni e liquidazione. Accademia Albertina 25. O415
SCALA chiocciola ghisa, vendo. Telefonare 761-597. A122845
TECNIGRAFO occasione acquisto. Telefonare 594-413. A123540
TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-883.
TOELETTA cani sala attrezzata. Telefonare ore pasti 763-574.
VENDESI carrozzella invalido e carrozzina bimbo come nuove. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1409 — Torino ».
VENDO Canonflex RM 1,2 nuova lire 160.000. Telefonare 582-907 ore pasti. A124813
VENDO collie fulvo anni 1. Telefonare 588-383. A122831
VENDO macchina maglieria Dubied 12/100 privata. Telefonare 35-761.
VENDO miglior offerente francobolli nuovi Vaticano, Italia collezioni complete, inglesi su buste 1840 in avanti. Salterone fermo posta Caselle Torinese
VENDO pellicce persiano nuove a prezzo veramente eccezionale. Telefonare 287-326. A123397
VENDO registratore di cassa Ris nuovissimo con totalizzatore numerico a scontrino. Telefonare 513-478.
VENTICINQUEMILA vendo televisori d'occasione garantiti laboratorio tecnico specializzato. Tel. 521-207.
VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

IL MERCATO IMMOBILIARE

APPARTAMENTI

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camere servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297.142, [illegible].

VENDONSI via Millaures angolo corso Francia 222, alloggi altamente signorili, 8 camere, doppi servizi. Tel. 766.622, 755.787.

ALLOGGIO 4 camere, corso Unione Sovietica, zona piscina, conveniente-mente affittato, vendesi. Scrivere: Pubbliman Casella 392, Pinerolo.

IMPRESA vende ultimi alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi, nuova costruzione con mutuo. Telefonare 325.177 oppure via San Marino 23.

CENTRO residenziale Pioppeto, Grugliasco, vendiamo alloggi signorilissimi, pronti dicembre, finizioni, comodità. Studio Bergaglio, tel. 40.220.

ORBASSANO Ovest: 2.100.000 camera vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, boxes, negozi. Buona esposizione. Ottimo reddito. Telef. 327.444 ore ufficio.

ALLOGGI costruendi, viale alberato, ottime rifiniture, 2-3 camere, servizi, 3.100.000 camera, mutuo. Telefonare 545.674.

VENDONSI corso Sommeiller 33, ultimi due alloggi mq. 175-185, consegna immediata. Telefonare 766.622, 755.787.

SETTIMO alloggi pronti dicembre: 1-2 camere tinello cucinino servizi vendonsi 2.000.000 camera. Telef. 327.444 ore ufficio.

NICHELINO vendo alloggio centrale, 3 camere, servizi, libero, esentasse, 6.000.000, mutuato. Volendo rateazione. Telefonare 546.221.

S. RITA via Lessegno 33 abbiamo spaziosi alloggi 1-2-3 camere, servizi, facilitazioni pagamento. Domus, via Garibaldi 39, telefono 511.050.

VENDITA diretta alloggi signorili in costruzione largo Francia, visite cantiere. Telef. 761.301.

SETTIMO vendo nuovo alloggio in zona centrale due camere pronte con servizi e cantina a L. 3.900.000. Telef. 557.780.

CASA centro Torino 12 alloggi 46 camere mq. 825 oltre cantine vendesi blocco oppure separatamente complessive L. 55.000.000. Telefonare 583.491 e 772.167.

SETTIMO tre camere ampia mezza cucina ampio ingresso servizi ripostiglio cantina vendo ottima posizione nuovo alloggio a L. 5.900.000. Telef. 556.744.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 528.151.

VENDONSI corso Dante 122 ultimi tre alloggi piano 1° mq. 194-179, piano 7° mq. 130. Tel. 766.622, 755.787.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: via Borgosesia, occasione, alloggi due camere, tinello, vuoti, 6.800.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: Grugliasco, 1-2 camere, tinello, servizi, adatti reddito, nuovi, 3.550.000 e [illegible].

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: occasione, via Asiago, due alloggi camera cucina, abbinabili, bloccansi 4.160.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: in casa centralissima vende alloggetti, ottimo impiego capitale; altri adatti studio, negozi depositi. Tutti comforts.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: piazza Mattirolo, due camere, tinello, servizi, mq. 75, ampio terrazzo, vuoto, esentasse, 6.350.000, mutuo 1 milione 500.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: Barriera Milano, due camere, tinello, servizi, garage, nuovi, lussuosissimi, buon reddito, vende convenientemente.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: zona corso Inghilterra, salone, tre camere, cucina, biservizi, mq. 195, lussuoso, 17.500.000, mutuo 4.200.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.762: centralissimi salone, 5 camere, cucina, biservizi, 175 mq., signorili, garage, 24.850.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: Pino zona residenziale signorilissimi panoramici tre camere, cucina, biservizi, garage, giardino, 12.700.000. Minimo anticipo, 40% mutuo, rateazioni.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: Cavoretto, in palazzina, vende alloggi: camera, cucinino, terrazzo, 4.500.000; camera, cucina, 5.500.000; due camere, cucina, 6.500.000. Vuoti.

destefanis Affaronissimo: alloggio 3 camere, tinello, bagno, termo, vuoto, esentasse, 5.500.000. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Centralissimo 2 camere, cucina, bagno, svende 4.900.000. Telef. 547.125 - 555.179.

destefanis Pinerolo, in zona panoramica, grandiosi alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniti accuratamente, pronti marzo, convenientissimi. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Panoramicissimi alloggi in palazzina, Pino Torinese, 2-3 camere, tinello, cucinino, garage, mutuo 50 per cento, t. 555.179 - 547.125

destefanis Corso Francia (Cascina Vica) alloggi nuovi, 2 camera, tinello, tutti comforts, 2.300.000 camera. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Attici semicentrali: salone, 3 camere, biservizi, altro: 4 camere, servizi, terrazzi, volendo abbinabili, mutuo 60%. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Corso Duca Abruzzi, signorilissimo alloggio 200 mq.: salone, 4 camere, biservizi, camera servizio, garage, [illegible], libero, mutuato. Tel. 547.125 - 555.179.

destefanis Corso Moncalieri in palazzina ultimi alloggi 2-3 ampie camere servizi, garages, mutuo 60%. Telefonare 547.125 - 555.179.

destefanis Per studio medico-dentistico ampio alloggio 3-4 camere tinello biservizi, mutuo 60%, zona signorile popolatissima. Telef. 547.125 - 555.179.

DE-MA corso Giulio Cesare alloggio 2 camere, cucina, mutuati, ottimo investimento. L. 6.500.000. Telef. 545.874.

DE-MA vende piazza Statuto 3 camere, cucina, quarto piano, 7.500.000 libero. Tel. 546.221.

DE-MA corso Unione Sovietica, 2 camere, tinello, cucinino, mutuato, libero, 9.000.000. Telefonare 546.221.

DE-MA Nichelino, centrali costruendi 2-3 camere, servizi, 2.150.000 camera. Rateazioni. Telefonare 546.290.

VILLE

VILLA montagna, Limone, panoramica, ottima esposizione, 3 camere, salone, servizi, garage, terreno, pineta, comodità, vendesi 11.500.000. Studio Bergaglio, telefono 40.220.

VILLE prefabbricate in plastica, acciaio, legno: isolatissime, resistenti, incendiabili. Ing. Destefano, via Crevacuore 38, Torino.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: villa precollinare, lussuosissima, nuova, salone 60 mq., 5 camere, cucina, tripli servizi, alloggio servizio, garage, lavanderia, 71.000.000.

destefanis Corso Francia, villa padronale, 7 ampi vani, biservizi, terrazzi, giardino, tripli ingressi, libera. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Val S. Martino, panoramica villa, salone, tre camere, servizi, garage, giardino mq. 1200, ottima esposizione, 21.000.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

TERRENI

PINO TORINESE privato vende lotti terreno con permessi costruzione. Eventualmente trattasi con impresa in cambio alloggi. Telefonare ore serali al n. 881.162.

PROPRIETARIO terreni cerca impresa disposta effettuare costruzioni con cambio camere. Scrivere: Pubblicità Stampa 6259, Torino.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici con tutti servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 6288, Torino.

PRECOLLINARI zona Cavoretto 800 mq anche frazionabili adatti costruzione palazzine coloniali. Scrivere: Pubblicità Stampa 4263, Torino.

LOTTO terreno 800 mq. con progetto approvato per casetta 10 km. Torino vendo 3.000.000. Tel. [illegible].

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: via Tripoli, tre camere, cucina, servizi, esentasse, libero, 12.000.000, volendo garage.

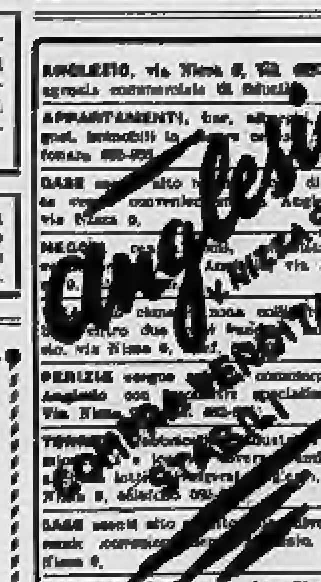
G. PICCO Telef. 518.942 519.652: occasione, zona Stadio, alloggi due camere tinello servizi esentasse, 5.600.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: 5 milioni 860.000 alloggi nuovi, ottimamente rifiniti, camera, tinello, cucinino, servizi. Città Giardino.

destefanis Corso Francia, bellissimo alloggio 3 camere, cucina, bagno, libero, affitto 10.200.000. Telef. 547.125, 555.179.

destefanis Via Ventimiglia, ampio alloggio camera tinello servizi, soleggiatissimo, mutuato. Tel. 547.125 - 555.179.

destefanis Precollinare lussuosissimo alloggio mq. 250: salone, ampie camere, tripli servizi, garage multiplo, terrazzi, 45.000.000. Telef. 547.125 - 555.179.



CASE

destefanis In Alessandria centro, casa 17 camere, servizi, tre magazzini, reddito 7%, 8 milioni 500.000. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis Borgo San Paolo, vende in blocco casa nuova, abitabili dicembre, 35 camere, servizi, tutti comforts, rifiniture accuratissime: forte reddito; 105 milioni. Tel. 555.179 - 547.125.

FASANO Telef. 237.775 694.180, Grugliasco nuova costruzione scala 8 alloggi 16 camere vende 32.000.000.



MERCATO MOBILIARE

CRAVENZOLA Cernaia 40 causa impellente cede bar pasticceria zona avvenire S. Rita. Affarone assicurato.

FABBRICA articoli tecnici avviata tutta Italia ed estero cedesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3038, Torino.

BAR rosticceria avviatissima, nuova, fermata pullman, 60.000 giornaliere, forte reddito assicurato cedesi. Studio Bergaglio, telefono 40.220.

G. PICCO Telef. 518.942 529.652. Mirafiori cedesi bar lussuosamente attrezzato, tutte licenze, zona forte sviluppo, 3.300.000.

BAR SEMICENTRALE AVVIATISSIMO

cedesi causa trasferimento 25.000.000 trattabili, adattabile eventualmente altra attività per vicinanze supermercato, incasso 90.000-100.000 giornaliere, lavoro 5-6 persone
IVA Via Mazzini, 1 - Telef. 41.446 - 544.769 Corso Tassoni, 59 - Telefono 779.568

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)

VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, finizioni accurate. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

VAL PELLICE: ideale soggiorno estivo e invernale

(possibilità ski nelle vicinissime stazioni di Crissolo e Montoso) vendonsi alloggi nuovi signorili 2-3 camere servizi, ottime rifiniture metratura da 62 a 90 mq. Facilitazioni pagamento.
Studio Immobiliare FORNATTO - Piazza Lagrange 1 - Telefono 544.560

VARI

AFFITTASI o vendesi negozio mq. 180, 5 vetrine, pronto subito. Rivolgersi portineria via S. Marino 23 oppure tel. 325.177.

LAGRANGE angolo Guarini, piano quinto, affittansi uffici 330 mq. divisibili, triplo ingresso. Rivolgersi portineria, Guarini 4.

destefanis Magazzino carrabile mq. 500, annesso ufficio 2 camere, servizi, nuova costruzione, mutuo 40%. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Carmagnola cascina irrigua, 120 giornate, ampio fronte su provinciale. Telefonare 555.179 - 547.125.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652: via Castelgomberto, basso fabbricato, carrabile, vuoto, cantinato, 1.700.000.

PERMESSO costruzione approvato 35 camere, 1500 mq. autorimessa vendesi convenientemente. Studio ragioniere Bergaglio, telefono 40.220.

AUTORIMESSA semicentrale 300 auto, 50 moto, 3 stazioni servizio, [illegible] affitto, alto reddito cedesi [illegible]. Studio Bergaglio, tel. 40.220.

ALLOGGI CROCETTA

da 3 a 7 vani - Mutuo S. Paolo
TELEFONARE 590.745

Proprietari di terreni
Imprese di costruzioni
in TORINO
Visitate
L'ITALCASE
C.so Matteotti [illegible]
Essa dispone ancora di CUBATURE TRASFERIBILI
Consultateci e Vi convinceremo che le cubature aumentano il valore della Vostra proprietà

pubblistock 3395-63

NATALE SI AVVICINA...



prodotti
di
classe
in
artistiche
confezioni

PER CONSEGNE ALL'ESTERO DI CASSETTE REGALO RIVOLGETEVI AL VOSTRO ABITUALE FORNITORE

nella foto Rosemarie Lindt

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

a premio garantito

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553-335